C'E' UN VOLO TORINO-MARSIGLIA 5 GIORNI SU 7

DAL NOSTRO INVIATO

MARSIGLIA — Nato in sordina circa un mese fa, soltanto oggi è stato dato l'annuncio ufficiale: si vola da Torino a Marsiglia, tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Prezzo del biglietto circa 240 mila lire, partenza alle 11,10, arrivo all'aeroporto di Marsiglia alle 11,40. Dopo il Torino-Nizza, inaugurato il 19 ottobre è il terzo collegamento con la Francia: ciò significa che Parigi, Marsiglia e Nizza, gli scali transalpini più importanti, si raggiungono da Torino in breve tempo. Sia il volo con Nizza, sia quello con Marsiglia, sono ancora in fase sperimentale, tiene a sottolineare il presidente della Sagat, Maurizio Bordon. Una decina di piccoli aerei del tipo Baindeirante, della Air Litoral, francese (un turboelica capace di trasportare 19 persone), fanno la spola sulle due linee per Nizza e Marsiglia. Dalla capitale della Provenza il velivolo riparte poi alle 12,10 per arrivare a Torino alle 13,30.

Come mai di tutta l'operazione si è parlato così poco? I primi risultati non sono poi così ottimali, com'era nelle previsioni degli operatori. Ma una ragione c'è; anzi più d'una. Intanto perché l'iniziativa è cominciata a fine ottobre, un periodo non certamente dei migliori dal punto di vista turistico. Inoltre gli scioperi continui che hanno semiparalizzato gli aeroporti italiani hanno in parte distolto turisti e uomini d'affari dal servizi dell'aereo. Ma Nizza e Marsiglia guardano con particolare interesse a questo doppio collegamento con Caselle. Nizza perché spera di attirare turisti sulla Costa Azzurra e in effetti i Casinò lavorano a pieno ritmo con gli italiani. Marsiglia pensa invece agli affari e sa di poter ricavare grossi vantaggi lavorando con l'industria torinese e piemontese. Non per altro il presidente dell'aeroporto, Henri Roux-Alezais subito dopo aver stretto la mano di Bordon ha detto: «E adesso pensiamo a collegarci con il Nord America. Un volo Torino-Marsiglia-New York andata e ritorno rientra nei nostri piani». Bordon ha dovuto purtroppo raffreddare gli entusiasmi francesi ricordando che gli aeroporti del Nord Italia sono penalizzati, anche con l'avvento della deregulation, sino al 1995. Nizza e Marsiglia, dopo Parigi, sono le due più importanti aerostazioni transalpine con circa 4 milioni di passeggeri all'anno contro i 2 milioni di Torino. Inoltre Marsiglia con le sue numerose Fiere attira operatori commerciali da tutta Europa, ha una colonia piemontese importante che guarda a Torino con un occhio particolare. Oggi, inoltre, è uno degli aeroporti più importanti nel Mediterraneo e il suo scalo aereo ha 36 voli quotidiani collegati rispettivamente con 14 città dell'Africa del Nord e 14 dell'Africa.

Ernesto Marenco

DOLLARO GIU' BORSA SALE

DOLLARO — Nuovo record negativo del dollaro a Tokyo, quotato 126,55 yen con il precedente minimo di 128 yen. Anche in Italia il dollaro in ribasso: 1196/1197 contro le 1202,45 di ieri.

BORSA — A Milano apertura positiva: alle 10,30 indice +1,2%. Generali a 90.400, Ras a 42.300, Fiat a 8.700, Montedison 1.450.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 340

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 17 Dicembre 1987

PALERMO - I sicari hanno abbattuto il boss a colpi di P38

UCCISO 4 ORE DOPO LA SENTENZA

ASSOLTO AL MAXI-PROCESSO E' STATO «GIUSTIZIATO» DALLA MAFIA

PALERMO — Sentenza o no, maxi processo o no, la mafia uccide ancora. Senza pietà e senza temere polizia, carabinieri e Guardia di Finanza che in Sicilia, nonostante i molti e solenni impegni, continuano a non essere in forze tali da poter sostenere validamente il poderoso urto delle cosche tutt'altro che sconfitte. La riprova i boss l'hanno offerta, con i sinistri colpi di pistole automatiche P-38, ieri sera quando hanno assassinato Antonino Ciulla, 34 anni, un'ora dopo la sua scarcerazione dall'Ucciardone e quattro ore dopo la sentenza con cui era stato assolto per insufficienza di prove. La pubblica accusa aveva chiesto la sua condanna a venti anni di reclusione e a 100 milioni di multa. Accusato di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti, Ciulla, che con la moglie Giuseppa Guzzardi, di 32 anni e i tre figli viveva da anni a Milano, è caduto mentre andava in casa degli zii con un vassoio colmo di dolci.

Baci e abbracci davanti al carcere, tra la folla felice di parenti e amici accorsi di fronte alla porte carraia dell'ingresso principale del vecchio carcere per salutare gli assolti che uno ad uno sono stati fatti uscire nella stessa serata dato che la corte d'Assise ne aveva ordinato l'immediata scarcerazione. Ciulla aveva preso posto sulla Fiat «Ritmo» azzurra di un cugino, abbracciato alla moglie. Poi la sosta in un bar del centro per l'acquisto dei dolci, cannoli bignè e babà, per festeggiare la ritrovata libertà nell'alloggio degli zii Pasquale e Giuseppa Duro, in via dell'Orsa Minore 83, nel popolare rione Oreto che si estende tra la stazione Centrale e le borgate sud-orientali di Palermo, dove la mafia ha prosperato per più di due secoli, soprattutto le borgate agrumarie di Ciaculli Santa Maria di Gesù e Croceverde Giardini, «dominio» di Michele Greco.

I killers hanno atteso senza fretta Antonino Ciulla, anche loro a bordo di una «Ritmo» bianca, rinvenuta poco dopo l'agguato bruciata, a poca distanza da via dell'Orsa Minore, in via dell'Antilope. Gli assassini hanno fatto passare prima gli zii, il cugino e la moglie di Ciulla, che stavano per entrare nel portone di casa, quando hanno incominciato il micidiale tiro al bersaglio sull'uomo appena scarcerato. Ciulla è morto all'istante crivellato dai proiettili. Quando si è accorto che i killers stavano per colpirlo — questione di pochi attimi — Ciulla ha spinto con forza la moglie che lo precedeva di poco, con l'evidente intento di proteggerla. Quindi la fuga dei sicari, le urla disperate di Giuseppa Guzzardi, degli altri congiunti e i posti di blocco un'altra volta elusi dagli assassini in fuga.

La maxi-sentenza di Palermo: parenti degli imputati e curiosi davanti all'aula bunker

Con i fratelli Cesare, Giovanni, Salvatore e Giuseppe, Antonino Ciulla era accusato di avere controllato un vasto traffico di droga. Era considerato un vincente, proprio come il super-killer latitante Mario Prestifilippo, assassinato recentemente a Bagheria presso Palermo e per il quale la pubblica accusa al maxi processo aveva chiesto la condanna all'ergastolo. Il clan Ciulla era da sempre unito a quelli, altrettanto noti, degli Ugone e dei Fidanzati, gruppi di fratelli, cugini, cognati, agguerriti e pronti a tutto e i cui nomi ricorrono sistematicamente nelle vicende di mafia dell'ultimo ventennio. Gaetano Fidanzati, ad esempio, fu assolto per la strage di viale Lazio del 10 dicembre del 1969. Il trio Ciulla-Ugone-Fidanzati, in particolare in Lombardia, fu aggregato all'anonima sequestri [illegible] Luciano Liggio nei primi Anni 70 e che ebbe come esponente di spicco anche il sacerdote Agostino Coppola, figlio di un cugino di Frank Coppola «Tredita», il boss siculo-americano di Partinico. (Giuseppe Ciulla fu anche condannato per il sequestro dell'imprenditore torinese e oggi deputato dc Luigi Rossi di Montelera).

Finiti i sequestri di persona, [illegible] Luciano Liggio, i Ciulla e i loro presunti complici si sarebbero buttati a capofitto nel traffico di stupefacenti.

Antonio Ravidà

Oggi la nomina a Ginevra

DIREZIONE DEL CERN RUBBIA BATTE ZICHICHI

Carlo Rubbia

Antonino Zichichi

ROMA — Adesso è ufficiale: Carlo Rubbia sarà il prossimo direttore generale del Centro europeo di ricerche nucleari (il Cern, 3500 dipendenti, un budget di circa 800 miliardi) con sede a Ginevra. Da 35 anni, da quando cioè è stato fondato il Cern, questa è la prima volta che uno scienziato italiano è chiamato al vertice dell'importantissimo centro.

La nomina di Carlo Rubbia (il cui nome era stato scelto quale unico candidato italiano in contrapposizione con quello dell'altro candidato, Antonino Zichichi) verrà ratificata oggi dal Commettee of Council, l'organo di governo del Cern composto dai rappresentanti dei 14 Paesi membri. Domani, nel corso di una seduta pubblica, lo stesso comitato procederà alla proclamazione ufficiale del nuovo direttore generale del Centro.

Passerà comunque un altro anno prima che il premio Nobel Rubbia possa prendere pieno possesso del «bastone di comando». Secondo le procedure del Cern, infatti, lo scienziato italiano sarà affiancato per dodici mesi dal direttore generale uscente, il tedesco Schopper. Quindi, soltanto a partire dal gennaio 1989 scatterà il suo mandato triennale.

TORINO / Ottocento all'assemblea nella chiesa di Mirafiori Nord

UN QUARTIERE CONTRO LA DROGA

Il sindaco assicura l'aumento degli stanziamenti per i giovani

TORINO — *«Marco, deceduto pochi giorni or sono, è stato il quarto giovane del quartiere, in 20 mesi, a morire per questo problema. La gente chiede risposte positive, è il momento di passare all'azione»*. Al funerale di Marco si erano ritrovate centinaia di persone e ieri sera la chiesa dell'Ascensione, in via Bonfante 3, un punto di riferimento storico di Mirafiori Nord, era gremita. L'attenzione degli ottocento presenti — molti dei quali giovanissimi — era rivolta tutta al tavolo cui sedeva il sindaco di Torino, *«invitato ad assumere impegni precisi a nome dell'amministrazione comunale sul problema della prevenzione e riabilitazione del disagio giovanile»*: soprattutto droga, una parola che stranamente (per pudore, paura, scelta educativa) quasi nessuno ha pronunciato ieri sera durante le tre lunghe ore di dibattito «bifronte»: assemblea popolare e consiglio circoscrizionale aperto.

Non meno affollata, quest'ultima assemblea è stata però molto diversa da quella che la precedette tre mesi or sono: allora la parola la prese la gente del quartiere e guardò in faccia il «problema», chiamando in causa la «distanza» dei pubblici poteri, la paura, l'omertà. Ieri sera sono stati i politici a prendersi troppo spazio. Eppure si era cominciato con richieste e progetti assai precisi. Marco Nigra, a nome del «coordinamento» che riunisce 24 associazioni di volontariato, era stato molto concreto nella sua introduzione, elencando le richieste: ampliamento a 2 miliardi della spesa comunale per iniziative di prevenzione del disagio giovanile; apertura di un centro di «prima aggregazione» nella zona di via Nitti e corso Salvemini; pieno finanziamento dei progetti concepiti per il quartiere (*«con gli attuali stanziamenti più della metà sono bloccati»*); vigili di quartiere, e decentramento in ogni circoscrizione dei servizi per le tossicodipendenze.

«Se non proprio tutti, i 2 miliardi riusciremo a trovarli, limando altre voci di spesa del bilancio», ha promesso il sindaco Maria Magnani Noya. Pochi minuti prima, nel suo appassionato intervento, l'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo, ha ricordato che *«grazie alla vostra precedente mobilitazione abbiamo riportato a 1200, dai 850 milioni stabiliti, gli stanziamenti per la prevenzione al disagio. Io stesso avevo chiesto in aprile disponibilità per 2 miliardi»*.

Leo, come più tardi il consigliere di opposizione Franco Prina, si è assai lamentato per la scarsa sensibilità che questi temi incontrano in «Sala Rossa». Si vedrà martedì prossimo, data in cui il consiglio comunale è stato convocato con all'ordine del giorno la discussione della mozione presentata da Fabrizio Galli, Fgci, presidente della sottocommissione droga. Ieri sera le responsabilità maggiori sono state scaricate sugli assenti. *«Ci vuole più coordinamento anche fra le forze dell'ordine* — ha insistito il sindaco —. *Mi lamento anch'io che non si sia più organizzata la riunione di tutti i poteri e associazioni di volontariato che il prefetto aveva annunciato per ottobre»*. Altri assessori sono stati accusati di non sapersi coordinare con l'azione dei colleghi.

Alberto Gaino

Torino. L'affollata assemblea del quartiere Mirafiori Nord sulla droga ieri sera nella chiesa dell'Ascensione in via Bonfante 3

ARRIVANO I RAGAZZI DI MALLE DA OGGI IL FILM A TORINO

TORINO — Il film più bello della stagione e il più osannato a Venezia — *Au revoir les enfants*, *«Arrivederci ragazzi»* di Louis Malle — entra coraggiosamente in competizione con i grossi calibri commerciali del Natale ed è da oggi in cartellone al Chaplin sullo slancio dell'affollata anteprima di ieri sera.

IL RITORNO DI MALLE - Pensavamo a Louis Malle, dopo dieci anni di America e un successo internazionale del calibro di *Atlantic City*, come a un autore distinto e remoto che avesse imboccato un'elegante via del tramonto perché, secondo la dottrina di Bergman e di Fellini, il cinema risulta ancora troppo personale e troppo diversifico per consentire importazioni di artisti senza dolore alcuno.

Gaspard Manesse (Julien) nel film

In Francia aveva toccato i tasti più diversi e più originali. C'era sempre una ricerca d'amore e di solidarietà nei suoi film, da *Les amants* che alla Mostra di Venezia suscitò l'allarmismo del patriarca Roncalli futuro Giovanni XXIII, a *Fuoco fatuo* e *Lacombe Lucien* che salvavano il singolo nell'imperversare della battaglia ideologica. In America non sempre i risultati corrispondevano alle attese, così un rifacimento de *I soliti ignoti* non trovava nemmeno la via della traduzione in Europa e una rievocazione delle difficoltà dei vietnamiti esuli in California scadeva nel melodramma.

Piero Perona

(Continua in ultima pagina)

Piccolo giallo fra i commercianti di via Milano

IL PRESEPE DEL CONTE VERDE HA DELUSO UN BAMBINO

Tra i commercianti ci sono i buoni e i cattivi esattamente come in ogni altra categoria, e a Natale distinguerli è ancora più facile del solito. Si spiega così la piccola storia che sta coinvolgendo in questo periodo i negozi di via Milano e di via e piazza Palazzo di Città: quasi un [illegible] con tante luci e una paurosa, inevitabile ombra.

Quest'ultima offusca l'iniziativa varata dall'associazione Conte Verde che raccoglie da pochi mesi gli esercenti della zona intorno al Municipio. In occasione delle festività di dicembre, aveva deciso di «inventare» un piccolo paese di presepi, uno in ciascuna vetrina aderente.

Di conseguenza i rappresentanti dell'associazione guidati dalla loro presidentessa Francesca Cuniberto, in attesa di ampliare e approfondire l'iniziativa dopo il primo varo di quest'anno si sono rivolti ai bambini di due scuole «amiche», la media «Nino Costa» di Pino Torinese e la media «Mosso» di Chieri.

Racconta la presidentessa: «Cercavamo un richiamo non soltanto commerciale e la risposta è risultata superiore alle prospettive più ottimistiche, grazie soprattutto alle insegnanti di educazione artistica coinvolte nel progetto. Senza contare la partecipazione delle classi, a gara nel sognare e costruire un Natale finalmente a misura di bambino».

Un bel risultato e peccato che (anche se la presidente preferisce sorvolarvi e minimizzare) a incrinarlo sia capitata una brutta sorpresa i cui risvolti sono scivolati giù dalla collina di Chieri e Pino sino in città. Colpevoli: alcuni commercianti, pochissimi per fortuna, che han rifiutato di ospitare uno dei suddetti presepi nel loro negozio dato che «sotto Natale, in vetrina c'è posto soltanto per quelle proposte che invitano la gente a entrare e comprare».

Senza neppure un angolo per la capanna della Notte Santa. Risultato: alcuni lavori sono tornati nelle scuole che li avevano preparati perché nessuno li ha voluti.

Ma è Natale, e c'è da scommettere che proprio questi saranno i presepi più festeggiati dalla giuria incaricata di premiare i lavori migliori. A provvedervi saranno gli altri commercianti della zona, quelli «buoni» che oggi commentano elettrizzati la notizia diffusa nei giorni scorsi dal Comune. Confermata dal sindaco Maria Magnani Noya e dagli assessori Dondona, Zanetta e Porcellana che via e piazza Palazzo di Città torneranno, insieme alla sede del Municipio, all'antico splendore. Tutto ciò grazie ad un contributo comunale di 500 milioni che permetterà di limitare la percentuale di costo delegata ai privati coinvolti nell'operazione, grazie anche ad una serie specifica di sponsorizzazioni.

Anticipa Francesca Cuniberto: «Pensare a tutta la nostra area riportata all'onor del mondo quasi non ci sembra vero e, in attesa che entro domani arrivino le adesioni definitive dei vari privati che hanno attualmente in proprietà il 25 per cento degli stabili corrispondenti, ci siamo già rimboccate le maniche. Quasi sicuro, tra l'altro, che qualcuno ci aiuterà a restituire alla piazza i tendoni esterni che la decoravano nei tempi felici». E' così che la storia di piazza Palazzo di Città, nonostante tutto, promette di finir bene, grazie alla speranza raccolta in questi giorni sotto i suoi portici. E pace ai commercianti di buona volontà, ora convinti che «persino le impalcature indispensabili per la ristrutturazione diventeranno motivo di attrazione e richiamo, dato che questo cantiere farà epoca».

LUCE PER BETLEMME

Una natività sulla facciata della scuola

Il presepe luminoso fotografato ieri sera sulla facciata della scuola Virginia Agnelli

La capanna, Gesù Bambino, la Madonna e San Giuseppe, il bue e l'asinello, le palme i pastori: tutti fatti con festoni di migliaia di lampadine colorate. Il singolare presepe, lungo circa venti metri, si è acceso qualche giorno fa sulla facciata dell'istituto delle suore salesiane di via Paolo Sarpi 123, a Mirafiori, il «Virginia Agnelli» e resterà acceso fino all'Epifania. E' la prima volta che viene realizzata una scenografia natalizia del genere. Resterà acceso ogni giorno dalle 17.30 fino a sera inoltrata.

La scuola (materna, elementare, media e formazione professionale) ha preso l'iniziativa insieme ai confratelli salesiani che gestiscono la scuola di fronte, per raccogliere fondi per le missioni di Cami in Bolivia.

Materialmente l'impianto è stato realizzato da volontari friulani, parenti di un salesiano, che hanno voluto dare il loro contributo naturalmente gratuito.

● Un grande presepe del '700 è stato allestito a Cavallermaggiore, in un grande locale sotto la chiesa di Santa Maria della Pieve, una delle due parrocchie del paese, su una superficie di duecento metri quadrati con figurine di legno scolpito, con occhi di vetro. Sono ormai dieci anni che la pro loco organizza la manifestazione insieme col parroco, utilizzando le figurine certamente scolpite da artigiani locali, visto che riproducono i mestieri delle campagne.

Insieme al presepe sarà aperta domenica 20 dicembre, una mostra sul tema «Pane e Natale, simboli di vita», con la partecipazione di cento panettieri delle province di Torino e Cuneo. Gli artigiani si sono sbizzarriti, producendo non solo le forme classiche (miche, biove, rosette, paste dure, pagnotte) ma realizzando con pasta di pane forme fantasiose. Un panettiere di Fossano ha fatto un intero presepe (tre metri quadrati) di pane, altri hanno fatto fiori, strumenti musicali. «Abbiamo pensato di simboleggiare il pane spirituale e quello materiale», spiega Bernardo Saglietto presidente della pro loco. Scopo dell'iniziativa è anche la promozione del pane artigianale, insidiato da quello industriale.

oggi & domani

Meditazione d'avvento

■ Per stasera alle 21 la Federazione universitari cattolici italiani (Fuci) e il Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic) hanno organizzato, nella cappella di San Filippo in via Maria Vittoria 5, un incontro sul tema «Meditazione in tempo d'avvento». Interviene padre Giuseppe Giordano.

Media e pace

■ Oggi alle 17,30 a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20) la Sioi ha organizzato la proiezione della videocassetta «Lanciamo un messaggio di pace» realizzata dal Club Unesco di Torino. Seguirà un dibattito.

Giugiaro alla Campus

■ Gino Rancati presenta stasera alle 21, presso la Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, il libro «Giugiaro-Italdesign (Catalogue raisonné 1960-1987)». Saranno presenti Giorgetto Giugiaro e Armando Testa.

Mostra fotografica

● Oggi alle 15,30, presso la casa per anziani «Carlo Alberto» in corso Casale 56, s'inaugura una mostra di fotografie eseguite dagli ospiti dell'istituto.

Inedito Baudelaire

● Oggi alle 18 presso la galleria Marco Noire, in via della Rocca 26, presentazione di una curiosa edizione delle «Amoenitates Belgicae», testi satirici del poeta «maledetto» Charles Baudelaire in una nuova traduzione del critico Giuseppe Guglielmi. Alla presentazione del libro, edito dallo stesso Noire, interverranno oltre a Guglielmi, il decano dei docenti di Estetica italiani Luciano Anceschi, il critico d'arte Paolo Fossati, il professor Gianni Vattimo e il pittore Claudio Parmiggiani.

Liberali

● Alle 20,30 di stasera presso l'Hotel Ambasciatori si riuniscono gli iscritti all'Unione comunale del pli torinese. Interverranno consiglieri comunali, provinciali e regionali. Relazioni del segretario cittadino e degli assessori Re e Dondona.

Miss Venere

● Stasera alle 23 al Charleston di via Cavalcanti si svolge la finale di un nuovo concorso di bellezza, «Miss Venere 87». La giuria non valuterà solo l'aspetto fisico ma anche portamento ed espressività. Partecipano una dozzina di ragazze fra i 15 e i 24 anni.

Anziani Fata

● I soci del Gruppo anziani Fata si riuniscono domani sera al ristorante «Nuovo Gobetti» di Venaria per il tradizionale incontro di fine anno: nell'occasione saranno premiati i nuovi soci che hanno raggiunto il ventesimo anno di appartenenza alla società.

Le previsioni del tempo

SQUARCI DI SERENO PER IL WEEK-END

La pressione è in aumento e le condizioni del tempo sono migliorate quasi ovunque. Non siamo però del tutto al riparo dalle perturbazioni atlantiche, anche se per ora sono costrette a seguire un percorso decisamente a nord della barriera alpina. Prima che l'accesso da Ovest si chiuda definitivamente dovremo assistere al transito di un'altra perturbazione. Entro la serata di domani si porterà a ridosso delle Alpi per poi affrontare la penisola.

Domani: su tutte le località del Nord e del Centro avremo una prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso ma nelle ore notturne e del primo mattino saranno frequenti i casi di nebbia con condizioni di visibilità veramente critiche sulle località padane e lungo le zone costiere della Romagna. Le nebbie impediranno o quanto meno attenueranno gli effetti dell'irraggiamento notturno, ciò nonostante i valori minimi in generale si conserveranno intorno allo zero. In nottata nevicherà sulle Alpi occidentali e sulle vette appenniniche dell'entroterra ligure e della Toscana.

Dopodomani: la perturbazione annunciata si porterà verso le regioni centrali e quelle nord orientali consentendo delle parziali schiarite sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e sulla Lombardia. I venti sciroccali cederanno il passo a venti da Est Nord-Est che tenderanno a rinforzare sulla Liguria. Diminuiranno ulteriormente le temperature minime.

Domenica: cielo sereno su gran parte delle Alpi. Qualche parziale e temporaneo annuvolamento sulle regioni padane dove prevarrà una nebbia fitta. Nelle ore centrali della giornata fugata la nebbia e dissolti gli annuvolamenti il sole avrà la meglio con tutto il suo piacevole tepore. Dopo il tramonto, nebbia. La temperatura diminuirà rapidamente.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa, Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613-1950

CERTIFICATO N. 581 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 85.061
TORINO, c. Re d'Arago, 60 e Roma, 80, v. Marenco, 32 - T. (011) 65.211
Filiali: ALBA, ... ALESSANDRIA, ... AOSTA, ... ARONA, ... ASTI, ... BIELLA, ... CUNEO, ... GENOVA, ... IMPERIA, ... NOVARA, ... ROMA, ... SANREMO, ... SAVONA, ... VERCELLI [illegible]

Dopo l'arresto di Christian Zohoungbogbo accusato di estorsione a un suo ex impiegato

CONTI IN TASCA AL DIPENDENTE INFEDELE

Aveva davvero sottratto 200 milioni come sostiene il medico? Controlli in banca

Accertamenti bancari per stabilire se davvero il dipendente infedele del «medico degli obesi» ha rubato 200 milioni al suo datore di lavoro. Forse verranno eseguiti già questa mattina, prima dell'interrogatorio per il dottor Zohoungbogbo e i due specialisti in «recupero crediti» arrestati ieri con l'accusa di estorsione aggravata.

La vicenda è semplicissima: il medico, che guadagna milioni al giorno grazie alla fama conquistata nel dimagrire la gente, scopre che il contabile della sua clinica di Rivalta ruba.

Christian Zohoungbogbo non si limita a far firmare una lettera di dimissioni al dipendente (Piero Bonsignori, 50 anni) assieme ad una dichiarazione in cui rinuncia alla liquidazione, vuole anche indietro i soldi, tutti i soldi, che a suo dire sono circa 200 milioni.

Il dottor Zohoungbogbo

Insomma, il dottore anziché denunciare il dipendente infedele, e ricorrere alle vie legali per riottenere il maltolto, preferisce andare per le spicce: gli impone — almeno secondo le accuse — le dimissioni e poi si rivolge ad un'agenzia di «recupero crediti» per «convincere» il Bonsignori a restituire quanto sottratto.

A questo punto entrano in scena i carabinieri. A chiamarli è lo stesso Piero Bonsignori, che ammette senz'altro d'aver rubato: «Però solo pochi milioni. E' vero, facevo la cresta sulle parcelle, sono stato scoperto e sarei anche stato disposto a risarcire il dottore per metter a tacere la faccenda. Solo che lui voleva troppo, non avevo tutti quei soldi».

I carabinieri hanno arrestato Santo Terrano e Raffaele Depascale, i due «recuperacrediti», proprio davanti alla banca del Bonsignori. L'avevano costretto ad andarci a ritirar dei soldi, ma appostati dietro l'angolo c'erano i militari che sapevano tutto e hanno fatto scattare le manette con l'accusa di estorsione aggravata. Poco dopo tocca al medico finir in carcere, come mandante.

I protagonisti della storia si rivedranno nel tardo pomeriggio di oggi per esser interrogati dal giudice Russo. Restano da chiarire un sacco di cose, la vicenda, al limite, potrebbe anche prender un'altra piega.

Il punto fondamentale è uno solo: quanto ha rubato il contabile? Pochi milioni, come dice lui, o duecento milioni, come sostiene il «medico degli obesi»? Gli accertamenti bancari diranno la loro in merito.

RITIRATA QUERELA SUL LUPO

Si è chiusa amichevolmente la querelle fra il presidente dell'Associazione «Selezione originale di lupi italiani», il torinese Mario Messi, e un docente universitario di Perugia, il prof. Francesco Saverio Gianotti: questi aveva scritto su una rivista un articolo sul Lupo italiano ritenuto diffamatorio da Messi, che aveva sporto querela. Prima della discussione della causa Gianotti ha scritto a Messi assicurando che non era in alcun modo suo intento offendere o denigrare lui e la sua associazione. Soddisfatto, Messi ha ritirato la querela.

Tutti favorevoli (con sfumature) alla decisione del Comune

IL CENTRO CON MENO AUTO E PIU' AFFARI? PER I COMMERCIANTI NON CI SONO DUBBI

Riusciranno i nostri amministratori [illegible] ammansire il traffico natalizio del [illegible]? Ci sperano soprattutto i commercianti, ovviamente interessati a ricevere [illegible] modo meno traumatico la tanta gente in giro per compere. Anche se sarebbe riduttivo liquidare quest'adesione come un interessato atteggiamento di parte: il caos del centro è ormai intollerabile, consumatori ed esercenti si sentono sulla stessa barca che esige una rotta meno inconcludente. In proposito, il [illegible] mento di alcune associazioni coinvolte nel provvedimento.

[illegible] Bertolini, presidente dell'Associazione di piazza Vittorio, «*I provvedimenti attuali mi sembrano opportuni ma un po' improvvisati. Sarebbe stato meglio coordinarli con un minimo di calma, magari ascoltando le varie associazioni di strada e di piazza*». Per quanto riguarda piazza Vittorio, inoltre, esistono particolari problemi. «*L'assessore Dondona ha pronto da tempo un progetto tanto semplice quanto efficace che consiste nel dotare le isole presenti di un [illegible] battuto e di [illegible] di cemento in grado di definire le zone parcheggio corrispondenti. Ma quest'ipotesi, che ci risulta già approvata dalla Soprintendenza e dall'ufficio tecnico di Ravaioli, resta sulla carta, mentre la gente continua a posteggiare lungo i bordi delle suddette isole impedendo alle altre auto di entrarvi od uscirvi. Chiederemo quindi nelle prossime ore che si provveda almeno a qualche indispensabile innovazione di minima: ad esempio una serie di [illegible] capaci di razionalizzare le soste*». Ma piazza Vittorio guarda più [illegible]. «*Il prossimo piano globale dei parcheggi manca di qualsiasi struttura effettivamente innovativa. In più abbiamo l'impressione che, come succede nel gran piazzale accanto a Palazzo Nuovo adibito a parcheggio cronicamente estemporaneo, [illegible] voglia ufficializzare questa utilizzazione nel timore di bloccarne la destinazione d'uso definitivamente. Si continua a far di tutto e insieme si fa niente, insomma*».

Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione via Roma, guarda alla novità con filosofia. «*Come ogni esperimento, anche questo potrà essere giudicato soltanto alla fine. Dando per scontato che tutto ciò che punta a favorire i consumatori non può che trovarci d'accordo. Commercianti e acquirenti, dobbiamo ritornare a far due passi a piedi tutti quanti, questa è la verità. Incontrovertibile come la fame di parcheggi della città, a partire da quello sotto piazza Cln che sembra una specie di araba fenice, con tutti che ne parlano ma nessuno che lo vede mai*».

E cosa ne pensa Franca Simonetti, presidente dell'associazione di via Amendola? «*A essere penalizzata sarà la gente che viene in centro a lavorare con l'auto, ma credo sia un piccolo sacrificio che per pochi giorni, quelli tradizionalmente più caotici, possa essere sostenibile*».

Centro chiuso alle auto, da sabato, fra le 7,30 e le 10: basterà ad arginare la piena di Natale?

TRA BANCHE E UFFICI NELLA ZONA CALDA «PER NOI NON CAMBIA QUASI NULLA»

E gli impiegati, come faranno? Questo simpatico esercito di Bristow che, per forza e [illegible] per volontà, si muove compatto al mattino e si rimuove altrettanto compatto alla sera, dovrà vedersela con il divieto di transito nella zona blu.

Ecco qualche parere raccolto tra chi lavora nell'area «calda». Alla sede centrale del Banco di Sicilia, in via Alfieri, il dottor Pier Paolo Palaia non si scompone, anzi, tutt'altro: «*Mi fa molto piacere che le auto non possano [illegible] di qui. Io vengo al lavoro in tram e, ogni mattina, ci sono intasamenti spaventosi tra [illegible] pubblici e macchine. Così, per un po' di giorni, si viaggerà meglio. Anche se la zona interdetta dovrebbe essere ampliata. Non è che un primo passo verso una normalizzazione del traffico e, secondo me, andrà seguito da altri, come la creazione di parcheggi capaci, per arrivare alla zona pedonale nel centro. Non dimentichiamo quante critiche ci furono per via Garibaldi. Ora, di quella via dove si passeggia tranquillamente, non potremmo più fare a meno*».

Per nulla d'accordo un suo collega, Gabriele Ravarino: «*I disagi non saranno pochi. Pensiamo soltanto a chi, tra le 7,30 e le 10, avrà bisogno di fare una commissione veloce, magari un prelievo in banca. La zona vietata sposta semplicemente il problema un po' più in là. Per risolverlo ci vogliono parcheggi esterni capienti e mini autobus agili. Non improvvisate natalizie*».

Negli uffici della Regione (via Alfieri) chi ha il permesso di transito non avrà problemi, gli altri si arrangeranno. Spiega un funzionario, Viano: «*Io abito a Druento e sarà piuttosto oneroso arrivare al lavoro, anche perché non conosco bene le linee tranviarie. Ci fossero parcheggi dignitosi, ma non ci sono, sicché... vedrò come cavarmela*».

In via XX Settembre c'è la sede centrale dell'Italgas. Dice Ines Marozza, responsabile delle comunicazione per il gruppo: «*Per noi non cambierà nulla o quasi. La maggior parte dei dipendenti viene al lavoro in tram oppure lascia l'auto in parcheggi un po' fuori mano e procede col mezzo pubblico. Quindi, nessun problema. Neanche la mancanza di vetture cambierà di molto, a mio avviso, i termini della faccenda, visto che in punti particolarmente caldi, quali piazza Statuto e gli incroci di corso Vittorio, le auto potranno circolare. Sono nodi che sarà difficile sciogliere*».

d. dan.

Viene rieletto presidente

CONFERMA SICURA PER ALDO VIGLIONE

Oggi si rinnova «l'ufficio di presidenza» del Consiglio regionale. I due «vice» dovrebbero essere la comunista Silvana Dameri e il democristiano Luigi Petrini

Aldo Viglione

Aldo Viglione, cuneese, «capitano di lungo corso» del psi, viene riconfermato oggi presidente del Consiglio regionale. Con lui dovrebbero restare fino al termine della legislatura i due «vice» Silvana Dameri, comunista, e Luigi Petrini, democristiano.

Nessuna grande novità neppure per i quattro consiglieri-segretari. Il pci sarà rappresentato da Athos [illegible], torinese, ex segretario regionale del partito, il pri da Mario Fracchia, albese, figura di primo piano dei repubblicani della «Provincia Granda». I liberali hanno nell'ufficio di presidenza il loro capogruppo, Sergio Marchini. I socialdemocratici invece dovranno risolvere un problema di successione. Infatti Stefano Strobbia dovrebbe essere sostituito dall'avvocato Bara entrato in Consiglio regionale in seguito a sentenza.

Giornata sfolgorante di luci, dunque, a palazzo Lascaris, tra antichi [illegible] e moderne moquettes, con l'atmosfera delle grandi occasioni e il solito nervosismo che, da sempre, precede i momenti più solenni della vita del Piemonte.

Dopo le consultazioni '85 l'ufficio di presidenza venne eletto non a larghissima maggioranza. Il pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli-psdi diede i voti ai suoi rappresentanti, i partiti di opposizione fecero altrettanto. Oggi, forse, si riuscirà a coagulare attorno al [illegible] del presidente il [illegible] anche di alcuni partiti d'opposizione. Il pci potrebbe anche votare per Aldo Viglione.

A Santena: resistono a ogni veleno e si moltiplicano

UN ESERCITO DI INSETTI NERI ALL'ATTACCO DALLE FOGNE

A Santena l'aspettavano da venticinque anni e da quando è [illegible] sono cominciati i guai. Si tratta della rete fognaria di via Vignasso, il cui progetto era pronto dal '62. I liquami venivano finora scaricati nel rio Santenasso, che scorre nei pressi. Il progetto ne prevede l'intubatura e la deviazione per il collegamento e scarico al depuratore cittadino.

I lavori, iniziati ad aprile, sono stati più volte sospesi per intoppi burocratici. Ora sono nuovamente fermi.

Ad agosto gli abitanti della zona [illegible] una spiacevole sorpresa. I loro appartamenti furono invasi da minuscoli animaletti neri e l'invasione persiste. «*Si pensava morissero nella stagione fredda, ma ancora oggi li troviamo ovunque: sui balconi, in cucina, per le scale* — lamenta un'inquilina —; *le tubazioni non completate, inoltre, esalano odori pestilenziali*». Il problema interessa ormai da cinque mesi le ventiquattro famiglie che abitano gli alloggi (nuovissimi, costruiti tre anni fa) della zona residenziale, al confine della campagna.

A lavori interrotti, i liquami sfociano ora in una pozza a cielo aperto nei pressi delle abitazioni. Lo smottamento del terreno probabilmente è la causa della presenza degli indesiderati «ospiti», che nei tubi hanno trovato un habitat ideale per moltiplicarsi anche nella stagione fredda. «*Abbiamo inviato una lettera al Comune* — spiega l'amministratore degli stabili, Ezio Boglione —; *i tecnici hanno effettuato una disinfestazione, ma è servito a ben poco*».

«*Infestazioni del genere sono frequenti quando vengono effettuati lavori che tendono a sconvolgere l'ecosistema di una zona agricola* — spiegano i tecnici dell'Ufficio di igiene pubblica della competente Usl 30 di Chieri —; *nella fattispecie si tratta di miriapodi, una sorta di piccoli millepiedi, innocui per l'uomo, che normalmente vivono nel sottobosco. Agli esami effettuati dall'Istituto di entomologia dell'Università di Torino, sono purtroppo risultati resistenti ai trattamenti pesticidi. Si stanno studiando provvedimenti più efficaci per risolvere il problema, che è comunque localizzato*».

Il disagio intanto persiste e si aspetta la conclusione dei lavori che potrebbe porre fine alla situazione. «*Si attende il gelo per riprendere l'attività* — spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Antonio Viglietti —; *le piogge dei giorni scorsi hanno reso inadatto il terreno a sostenere le macchine escavatrici. I lavori di copertura del rio dovrebbero comunque concludersi in un mese*».

A margine della vicenda, è stato segnalato un caso di moria di bestiame (cinque agnelli e tre mucche) per cause non ancora accertate. Il bestiame pascolava in un prato vicino alla zona interessata ai lavori fognari.

Graziella Teta

Al circolo Hiroshima ieri sera si è parlato ancora di futuro

FANTASCIENZA MON AMOUR

Hanno successo i viaggi nel tempo e nell'impossibile

«*Fantascienza in letteratura, al cinema e nel vivere quotidiano*». Questo il tema della serata, ieri all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Per il secondo appuntamento di «*Viaggi nel tempo, nello spazio, nell'impossibile*», come sottofondo muto sono stati proposti spezzoni dei film «*La guerra dei mondi*», «*Conan il barbaro*» e «*Il Barone di Münchausen*».

Nella sala Nagasaki — piena di appassionati di ogni età e particolarmente [illegible], per look ed atmosfera, di suggestioni fantascientifiche — si è affrontato ancora una volta l'argomento dei «*mondi possibili*». Lo hanno fatto Sergio Giuffrida e Alex Voglino, milanesi, rispettivamente critico letterario e cinematografico e curatore della «*Fantacollana Nord*».

Si è ripercorso così il '500 e l'inizio del '600, quando «*Tommaso Moro e Campanella, immaginarono società utopiche in terre lontane*»; si è passati quindi nel '700, con Swift che scriveva «*I viaggi di Gulliver*». Poi, con l'idea di progresso, subito nell'Ottocento, «*con il tema del divenire del tempo e l'immaginazione a guardare il futuro*».

Un disegno di B. [illegible]

Sergio Giuffrida e Alex Voglino, uno dei massimi esperti di J.R.R. Tolkien, hanno ripercorso proprio il cammino e l'evoluzione dei mondi immaginari che, manco a dirlo, «*procede in parallelo con quello dell'uomo, delle sue conquiste e dei suoi bisogni*».

Si è parlato anche del mondo come non è mai stato: ovvero con «*le geografie minuziosamente elaborate da Tolkien, che ospitano una comunità rigorosamente gerarchica, protagonista di storie cariche di simbolismi*».

E si è pure parlato del mondo come potrebbe essere: per esempio [illegible] «*La svastica nel sole*» di Ph. K. Dick (il film «*Blade Runner*» è stato tratto da un suo romanzo), che racconta di una società dominata dai nazisti, vittoriosi dopo la 2ª Guerra Mondiale.

Come sottolinea Mario Della Casa, curatore della rassegna insieme a Riccardo Valle: «*tutto ciò si può definire anche un gioco cerebrale che concerne la possibilità di trovare dimensioni parallele nella storia*».

Il ciclo di sei appuntamenti, patrocinato dall'Assessorato alla Gioventù del Comune, è incominciato mercoledì scorso con una conferenza di Mario Pagetti dell'Università di Torino, intitolata «*La macchina del tempo*», così come il romanzo di H. G. Welles.

Mercoledì prossimo Teo Mora dell'Università di Genova parlerà di scienza e morale nella serata intitolata «*Mad Doctors*» (Scienziati pazzi).

Maria Teresa Martinengo

echi di cronaca

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? CEAL-TO l'arredobagno è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 41, tel. [illegible] e presso la Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!!

LE 3EME HOMME DE CARON
le 3e Homme de CARON
eau de toilette
100 ml
Paris
85% vol.

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 25 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 5 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Ferbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

La ricetta del giorno

RAVIOLONI DI CARCIOFI CON STACKIS E NOCI

Prosegue il «menù di Natale» dello chef Luigi Caputo: pasta per ravioli verde, 10 carciofi, una foglia di salvia, uno spicchio d'aglio, un pizzico di maggiorana, 2 uova, sale e pepe. Per la salsa: 1 cestino di stackis, 10 noci, burro e parmigiano.

Fare in casa il foglio di pasta per i ravioli con l'aggiunta di spinaci, oppure comprarlo già fatto dal pastaio sotto casa. Preparare il ripieno pulendo molto bene i carciofi, privandoli il più possibile delle foglie dure, tagliarli a fettine e farli stufare in padella con burro, lo spicchio d'aglio intero, che poi verrà tolto, come pure la foglia di salvia ed un pizzico di maggiorana in polvere. Quando saranno cotti, tritarli grossolanamente, unirvi in una ciotola le due uova, una manciata di parmigiano ed aggiustare di sale e pepe. Distribuirli a cucchiaiate su metà foglio di pasta, ricoprire con l'altra metà e tagliare con la rotella da ravioli in quadrati abbastanza grandi.

Buttare nell'acqua in ebollizione e salata, scolarli con il mestolo forato, disporli sui singoli piatti o sul piatto da portata, spolverarli con un abbondante strato di parmigiano. Sul tutto versare il sugo ottenuto facendo soffriggere dolcemente per qualche minuto nel burro gli stackis ben lavati e tagliati a fettine sottili con i gherigli di noci tritati irregolarmente.

Gli stackis sono una nuova verdura, molto delicata e gustosa che si trovano ormai facilmente anche nei mercati rionali.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30, turno pomeridiano-giovani, Don Giovanni, di W. A. Mozart; direttore Miklos Erdelyi.

ACQUA 480/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 9, L. 30.000. Tel. 274.3276 - 267.871.

ALFIERI: si prenota per In principio Arturo creò il cielo e la terra (dal 22 al 27 dicembre) di e con Arturo Brachetti e Una zingara m'ha detto (dal 29-12 al 10-1) di Garinei & Giovannini con Gino Bramieri e Paola Quattrini (il 31 inizio spett. ore 20,30 termine entro le 23,30). Continua la vendita dell'abbonamento a 5 spettacoli. Platea L. 108.000, galleria L. 80.000. Pren. cassa Teatro, inform. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi, domenica 20 dicembre, ore 16,30, Assemblea Teatro presenta Gli spaventapasseri spesi, di Gianni Scabia. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1987-'88. 11° concerto, questa sera ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore Garcia Navarro. Pianista Alicia De Larrocha. Mozart: L'impresario, ouverture K 486. Concerto in mi bemolle maggiore K 595, per pianoforte e orchestra; Stravinskij: Sinfonia in do; Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 15.000; ingresso L. 10.000.

CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, la Compagnia Falso Movimento Teatri Uniti in Filottete, regia di Mario Martone. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli: intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. via Cavour 7, tel. 541.436.

CAFFE' SAN CARLO (p.zza S. Carlo, Torino): questa sera, ore 21,15, Concerto. Luigi Giachino pianista. Musiche di Schubert, Chopin, Liszt.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta Casanova a Spa, di Schnitzler, trad. di Claudio Magris, con Mariano Rigillo. Regia di Luca De Fusco. Spett. in abbonamento. Tel. 557.6246.

CCT AGASTO: presenta Cartilla: Il dramma del desaparecidos, di R. Solovey. Dal 15 al 20 dicembre alle ore 21,30. Informazioni e prenot. via Magenta 59/a, tel. 557.5365.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la rivista Brasil tropical con 32 artisti in scena, 16 ballerine. 31 dicembre doppio spettacolo ore 19,30 e spettacolo speciale ore 23 con cotillons, panettoni, spumante e cioccolatini Peyrano. Prevendita casse teatro ore 10-13; 15-19, tel. 655.8034.

GARYBALDI TEATRO: Stag. '87-'88. E' aperta la campagna abbonamenti: 6 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Cafid, Campus, Comunarci. Dal 15-12 al 27-12 Fiat/Teatro Settimo in Elementi di struttura del sentimento; dal 29-12 al 3-1-'88 Granbadò e Aringa & Verdurini in Speciale soirée. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: Riso amaro, Adriatico, Citrosodina. Il Mago Povero in Galileo. Tel. 801.1748.

GARYBALDI TEATRO (Settimo, via Garibaldi 4): Stag. '87-'88, questa sera ore 20,45 Fiat/Teatro Settimo in Elementi di struttura del sentimento, dalle «Affinità elettive di Goethe» (premio Ubu '86). Si replica fino al 27 dicembre. Tel. 801.1748.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni, ore 10, visite al Museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette. Sabato e domenica ore 15 spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238. Lunedì riposo.

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (via Arona 135, Rivoli): Capitani Coraggiosi, ore 21 la Compagnia del Bagatto in La tigre della Malesia - Una serata con Emilio Salgari, di Ugo Gregoretti e Laura Malaterra, con Silvio Gasbarrich, Mauro Mania Grio, Laura Malaterra, Franco Trevisi. Collaborazione all'allestimento Franco Barberi; musiche Maurizio Benari; Lionena Scena.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. 655.562.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo Lo schiaccianoci, con la Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo (24-27/12). Corso D'Azeglio 17.

NUOVO - SOSTA PALMIZI: 16, 17, 18 dicembre, ore 21, finalmente a Torino la Compagnia Sosta Palmizi presenta Tuffo. Prenotazioni tel. 657.276 ore 10-14.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per Trappola per topi... 35 anni di repliche a Londra... 5° anno di repliche a Torino. Corso D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: sabato, ore 20,30, e domenica, ore 16, Compagnia «Teatro Specchio» di Ciriè in Ciò per broca, broca per ciò, di A. Rossoni, regia di S. Seccomandi. C. D'Azeglio 17.

TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal, La bella addormentata nel bosco (edizione per ragazzi) sabato 19 ore 18. Pren. e inf. tel. 473.[illegible]

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Concerto di Veena con Venu Mukunda. Venerdì sera alle ore 21,15.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: corso Moncalieri 18, ore 10, La sedia, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.9621 - 683.184. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n. 10 15506/13500 del 19-5-1984. Ultima settimana.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: Informazioni e iscrizioni via Pomba 4, tel. 536.978 (ore 15-19).

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio teatrale, ritmica, espressivo tenuto dal Carillon. Tel. 538.456 - 280.182.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39); 20,30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO DARIX TOGNI: il Circo da sempre a Torino (piazza d'Armi, tel. 590.689), venerdì 18 dicembre ore 21,15 Gran Galà. Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri: ore 16,30 e 21,15. Visita zoo dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario casse 11-12,30; 15-17; 20-21,30. Prenotatevi. Il viaggio continua: dopo ogni spettacolo al buffet «Les Fratellini» potrai gustare un piatto tipico con gli artisti del circo. Posti limitati. Prenota il tuo veglione di fine anno: panettone, spumante e cotillons in pista con tutti gli artisti. E' diverso, è diverso.

RITROVI

EL BAGATELLE (t. 651.1156). Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica lenta Anni 60, ingr. a cons. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio; ore 21 musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

FARO: ore 21 orch. Danilo.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 21 Ingresso libero. Torta per tutti. Orch. Rommy. Domani sera I Langaroli.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 616.169): ore 21 «Ballo con il liscio». Orch. I Gimpuda. Nino Onesto e Gabriela Rizzi presentano gara di ballo liscio. Trofeo Torino-Juventus.

PRINCIPE: ore 15,30 té danzante, orch. I Meteora.

TANGO (via Avet 3): ore 21 La Nuova Riforma.

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orch. Desperados.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.9595): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano m° Yvaldo. Sfilata di moda Boutique Manila, presenta Luisella Guidetti.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albarona.

TRILUSSA - Osteria Romana (v. P. di Cinà 17): tel. 514.456.

WHISKY NOTTE (887.583): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Domenica (539.546, Bertolotti 1): 17-12 François, illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5-D, t. 530.976): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30; 15,30-19,30).

APPRODO: Maestri oggi: nella 2ª sala «Antica Cina».

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, t. 515.934): incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. cat. n. 185. Incisioni antiche, moderne e giapponesi, lista n. 8 [illegible]

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Gian Carlo Pacini.

AVERSA (via C. Alberto 24, 532.862): Mostra '800, catalogo Galleria.

BOTTEGA D'ARTE DI LUCETTA GAY: ...un mondo di bugie..., bugie di carta, bugie di cera, bugie di fiori, bugie dipane. Insolito cadeaux (v. Monte di Pietà 13, 547.822).

CHIOSTRO JUVARRA (via Maria Vittoria 5, Torino): Claudio Carrieri - Tummel dipinto e policarbonati. 15 dicembre '87-8 gennaio '88. Orario galleria: 10,30-12,30, 15,30-19.

CITTADELLA 3 (via Beriola 31): Collettiva piccolo formato regalo.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905 To): personale di Claudio Carrieri. 15 dicembre '87-9 gennaio '88. Orario: 10-12,30, 15-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA LA ROCCA - Cuneo (corso Dante 33/a, tel. 60.421): Vi proponiamo un «personal museum».

IDEOGRAMMA (via De Gasperi 35): personale Guido Giordano.

IL CALAMO (via della Rocca 4): Maestri incisori dal XV al XX secolo. Or.: 10,30-12,30; 15,30-19,30.

LA CONCHIGLIA: Nella Lucchino.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.157): Pietro [illegible]

LA GIARA (via Stampatori 8, Torino): Ceramiche di A. Albano, E. Gene, F. Pitriandi.

LA LANTERNA - Moncalieri (via Santa Croce, 7/B tel. 640.8294): Oli e grafiche di Brindisi, Bellini, Napolo, Maiolo, Perzalo, Sesia Della Maria.

LA TELACCIA (t. 518.220): Collettiva.

L'ARIETE (via Bossi 4): Il capo-letto. 40 acquarelli di Luigi Morgari.

LO SCORPIONE (Peschiera 177): Raul Viglione «Torino-Val d'Aosta».

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Or.: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 5000.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: orario: 10-13, 15-18. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra «Il convitato di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.

PORTICI (piazza Vittorio 11): Il Chiaramo di Ezio Galliano. Ore 15,30-19,30.

PRIMO PIANO - Ciriè (via V. Emanuele 79): Rassegna pittori '800-900.

SALA MOSTRA - CASAZZA (Sg): Mostra personale del pittore Carmine Crisci dal 13 al 20 dicembre 1987.

SALAMON & C. (via Cossena 5, tel. 650.9123): «I giardini» di A. Saliola.

STAMPERIA BORGO PO: la mostra di incisioni di Pino Mantovani prosegue fino al 31-12. Vasta scelta di grafica firmata negli espositori in galleria. (Gr. Madre 14, 16-20).

STAMPERIA DI GRAFICA ESPOSITO ARTE: «Le Murge della Basilicata» di Luigi Guerricchio. Orario 9-13; 15-19 (domenica inclusa). C. Matteotti 30, 3° piano, tel. 541.590.

STUDIO 14 (corso Galileo Ferraris 14): tempere, acquarelli, disegni, acquatinte, litografie di grandi Maestri contemporanei. Ore 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Scalea.

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.887): Mostra di tappeti persiani pregiati.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Maestri contemp. e la ceramica.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Francisco Alvarez.

BERMAN: Franco Marinengo. Oli. Nella saletta: il mare: Dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica: Lalique, Sabino, Le Gras, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.

DAVICO: pers. Behi Shumin.

ESKENAZI ARTE (via Massena 19, tel. 510.709): Natale nell'è prezzi convenienti. Opere di artisti italiani e stranieri. Dipinti, serigrafie, riproduzioni, libri. Or. 15-19,30.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): Menzio, Pacucci, Tabusso (16-20).

GALLERIA CAVOUR - Moncalieri (p. Vittorio E. 1 interno cortile, tel. 640.8157): pers. Rosanna Damiani.

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO - Pinerolo: pittori '800 e '900 a confronto. Dal 5 al 20 dicembre 1987.

IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre 41, tel. 0171 54.931/2): Collettiva pittori '800 e '900.

LA BUSSOLA (via Po 9): «1987-'88», mostra collettiva.

LA GIOSTRA - Asti: Rassegna internazionale.

LE IMMAGINI: Carla Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: Sumeriano, litografie dei Bestiario, guazzi e oli.

PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt., tel. 543.393): Quattro pittori toscani.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Casalnuova.

SANT'AGOSTINO (539.963): '900.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19): Natalgraphics (tel. 839.7361).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino)- Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935, orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostra Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello), orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rtsi, Orf su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 688.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei licesi.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIO IMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 12 dicembre al 12 febbraio: «L'immagine immaginata» dello Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Guaco (foyer Sala Valentino).

Munito dei conforti religiosi è mancato

N. H.

Paolo Cordero dei marchesi di Montezemolo

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Anna Dusmet; i figli Carlo con Maria Angela Barberis e Giulia, Luca con Lucia Barberis, Stefano e Nicola; Lisa con Guido Brandolini di Brandolo, Paolo e Cristina; Giovanni con Loredana Alpozzi, Elena ed Alberto; Alessandra con Carlo Lombardi, Eugenio ed Anna; Enrico; le cognate. Si uniscono i cugini Gatti della Marchesa e Cordero di Montezemolo. Si ringraziano il dott. Garetto ed il personale del reparto, il prof. Schiller ed il prof. Madon.

— La Morra, 17 dicembre 1987.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici di La Morra:
Pierfranco e Gianna Bertone
Giorgio e Giulia Mittigrandi Cossa
Andrea e Luisa Cossa
Piero e Elena Cossa
Pierdario e Marilena Dala
Mario De Marchi con Micaela e Vittorio
Tullio e Delia De Marchi con Daniela e Marco
Gianni e Ernestina Giacosa
Luigi ed Emma Arnaldi.

Enrico, Gian Paolo, Giovanna e Maddalena partecipano con affetto al dolore di Luca e Lucia.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia, gli amici di sempre:
Mimmo e Alessandra Archidiacono
Maurizio Vaudagna
Paola Beccari
Paola Graglia.

Renato e Beatrice Ratti, Massimo e Maurizia Martinelli ricordano l'amico

Paolo Cordero di Montezemolo

e partecipano con profonda tristezza al dolore della famiglia.

— La Morra, 14 dicembre 1987.

Nina, Maria e Marcella, Enrico e Ofelia con i figli partecipano al dolore degli amici Cordero di Montezemolo ricordando il caro PAOLO.

Sono vicini all'amico e collega Luca:
Luciano, Giovanna Balbo
Marava, Basilio Sona
Beppe, Federica Grazia
Enrico, Giulia Madon
Roberto, Laura Miniero
Lucia Viola
i Borsisti ed Specializzandi e il Personale Infermieristico del Servizio di Oncologia.

I Colleghi e gli Amici degli Istituti Universitari di Pediatria partecipano al dolore del prof. Luca Cordero di Montezemolo:
Nicoletta Anselmi
Patrizia Ardissone
Anna Bandettoni
Donatella Bassilio
Andreina Baravalle
Cristiana Barbera
Gianluca Bassi
Ludovico Benso
Enrico Bertino
Marina Bertoletti
Margherita Bianco
Gianni, Anna Bona
Patrizia Botti
Gabriella Bugetti
Elena Bussani
Lorenza Bonsignore
Giorgio Capizzi
Luigi Cavo
Franco Cerutti
Sebastiano Cocuzza
Maria Luisa Colombo
Giorgio Crua
Gabriella David
Domenico Dell'Olio
Irma Dianzani
Livia Di Cagno
Paola Dogliani
Claudia Fabris
Tarcisio Ferrando
Silvia Ferraris
Piergiorgio Franceschini
Wilma Gallutti
Maria Gatti Della Mendica
Marina Gandione
Ettore Garzena
Rosalina Gemelli
Edoardo Girardo
Enrico Gruppi
Laura Jarre
Paola Ladine
Marinella Lis
Domenico Licata
Claudio Martano
Silvana Martino
Pia Massaglia
Bruno Masselli
Francesca Mignone
Carla Miglio
Mariangela Mombrò
Michael Mostert
Giancarlo Musso
Alberto Musso
Paola Nicola
Giuseppina Odorda
Roberta Oggero
Donato Orrù
Elvio Palombo
Lamberto Pastorin
Anna Pelosa
Antonio Pige
Giovanna Premoli
Ugo Ramenghi
Franco Ravetto
Mario Ravagnan
Roberto, Donatella Rigardetto
Carla Sacchetti
Laura Sacchetti
Maddalena Saitta
Maria Sandrucci
Bruna Sandrini
Paola Saracco
Maria Luisa Sardella
Maria Seduaco
Margherita Silengo
Leandra Silvestro
Barbara Stawinska
Pierangelo Tovo
Paola Vaccina
Renza Verona
Piemonte Vigliano
Angelo Carlo Visconti
Piera Zanetti.

I Colleghi del Centro Trasfusionale partecipano commossi al dolore di Luca per la perdita del PAPA':
Laura Perugini
Ezio Barbaria
Enzo Gay
Enrico Inserbosi
Fulvia Negro
Fernanda Pacialo
Fina Zagarella.

Lalla Versari affranta si unisce al dolore della cara Anna e famiglia per la dipartita dell'indimenticabile

MARCHESE

Paolo Cordero di Montezemolo

— Torino, 17 dicembre 1987.

Piera e Gustavo Frusi sono vicini a Luca e famiglia.

Colleghi ed Amici della Patologia Cellulare partecipano al dolore di Carlo per la morte del padre

Paolo Cordero di Montezemolo

— Torino, 16 dicembre 1987.

Isabella Villafranca Soissons e Franco Righi sono affettuosamente vicini ad Enrico per la perdita dell'amato PADRE.

Sono vicini ad Enrico e famiglia Ivana e Mario, Egle e Riccardo, Pierpaolo Cinda, Gigi, Enzo, Maurizio e Simona.

— La Morra, 15 dicembre 1987.

Il Consiglio ed i Soci della Cantina Comunale di La Morra partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Cordero di Montezemolo

— La Morra, 15 dicembre 1987.

La Piemonte As.Pro.Vi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

Paolo Cordero di Montezemolo

— Alba, 16 dicembre 1987.

Sono vicini a Luca con grande affetto:
Margherita Nasta
Camilla Nasta
Peppina Perello

Elvi Rosenberg e Ugo Gianni Rosenberg con Marina ricordano con nostalgia l'indimenticabile fraterno amico dei tempi difficili

Paolo Cordero di Montezemolo

e nell'ora della sua assenza sperano che il pensiero degli amici possa confortare Anna, Carlo, Luca, Luisa, Gianni, Sandra, Enrico ed i familiari nel loro grande dolore.

— Torino, 17 dicembre 1987.

Nella Ferrero Gallo con Vittorio partecipano al lutto.

I Colleghi dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, partecipano al lutto del dottor Cordero:
Paolo Antoniolo
Laura Ariasconi
Silvana Barolano
Tomaso Bardini
Mario Borgatti
Guglielmo Broccio
Ferdinando Canavese
Domenico Castello
Domenico Cefaolino
Gian Giuseppe Cirlotti
Andrea Corrias
Giovanni de Candussio
Claudia Deltignì
Giovanni De Guidi
Carlo De Sanctis
Giulia Deti
Cesare Ferro
Carla Franchi
Maurizio Gallo
Gabriella Gelli
Giovanni Grigoletto
Giuseppe Ingrasso
Federica Lavio
Luigi Longo
Maria Teresa Magi
Paola Mora
Rosaura Pagliaro
Gilberta Parenti
Dario Pavesio
Paola Peccio
Maria Grazia Pelaino
Enrico Pellini
Gabriele Pisano
Silvio Pollano
Domenico Tappero
Maria Teresa Tepi
Lorenzo Varese
Alfredo Visca
Gianni Zuccaro

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paolo Cordero di Montezemolo

Silvana e Renzo Beltone
Ferruccio e Marisa Borgogno
Giancarlo e Luciana Cogno
Franco ed Elena De Negri
Alberto Galliano
Piero e Felicetta Marengo
Franco e Renata Nervo
Francesco e Rita Mola
Giorgio e Rita Oberto
Roberto e Aurora Oberto
Domenico e Maura Palazzo
Antonio e Maria Parolla
Giorgio e Franca Sibrano
Carlo e Franca Terzitti

— La Morra, 15 dicembre 1987.

E' cristianamente mancato

Arturo Gronchi

anni 78

L'annunciano la moglie Anna Crepero, il figlio Gino con Augusta e Mario, le figlie Franca con Franco, Gianni e Arthur, Anita con Paolo, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 da via Trento 64.

— Volpiano, 16 dicembre 1987.

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari con Comitato di Presidenza Nazionale, Consiglio Direttivo Nazionale, Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale partecipa con profondo cordoglio al lutto del presidente nazionale cav. Gino Gronchi per la scomparsa del papà

Arturo Gronchi

— Roma-Torino, 16 dicembre 1987.

Le Sezioni Provinciali dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari di Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cuneo, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pordenone, Udine, Roma, Sondrio, Torino, Varese, Vercelli partecipano al profondo dolore del presidente nazionale cav. Gino Gronchi per la perdita del PAPA'.

— Roma-Torino, 16 dicembre 1987.

Dipendenti della Termotecnica Cav. G. Gronchi profondamente commossi prendono viva parte al dolore del titolare e famiglia per la scomparsa dell'adorato PAPA'.

Il Consiglio Direttivo, Dirigenti, Soci e Allievi dell'Associazione Sportiva Volpianese partecipano al dolore del loro presidente cav. Gino Gronchi per la scomparsa del PAPA'.

Dirigenti, Soci e Corridori della Società Ciclistica Fassio partecipano commossi al dolore del loro presidente cav. Gino Gronchi per la perdita del PAPA'.

Dirigenti, Atleti e Soci dell'Atletica Canavesana partecipano al dolore di Gino.

I Vigili del Fuoco Volontari di Volpiano partecipano commossi al dolore di Gino.

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione Vigili del Fuoco Volontari si unisce al dolore del presidente nazionale cav. Gino Gronchi per la scomparsa del suo amato PAPA' e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

Amministrazione e Direzione Gestione Casa di Riposo Volpiano partecipa al lutto dell'amico Gino.

Cristianamente è mancato

Claudio Richard (Riclard)

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 89

Addolorati lo annunciano la sorella Caterina, la cognata Maria, nipoti tutti. I funerali saranno luogo in Orbassano giovedì 17 dicembre ore 15 chiesa parrocchiale, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Casella.

— Pinerolo, 16 dicembre 1987.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Muratore

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, genero, nipoti, gli adorati Lorenzo, Margherita e Mattia. Un particolare ringraziamento al dott. Mario De Michelis, Suore e Personale della Casa di Cura Villa Pia. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di Sassi. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Torino, 17 dicembre 1987.

Direzione e Maestranze Aric spa prendono parte al dolore della famiglia Muratore per la scomparsa del padre

Giovanni Muratore

— Torino, 16 dicembre 1987.

Giuseppina Ronco ved. Stella e famiglia partecipano al dolore per la perdita del carissimo GIOVANNI.

Per la scomparsa di

Piergiorgio Ferraris

la Tradizione tutta è vicina al dolore di Isella.

— Torino, 16 dicembre 1987.

La famiglia Manlusano prende parte al dolore di Isella e famigliari.

La famiglia Mazzucco esprime viva partecipazione al dolore della famiglia Ferraris.

I Colleghi dell'Esel partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

geom. Aldo Borgnino

— Torino, 16 dicembre 1987.

Maria Merano è profondamente vicina a Sandro per la scomparsa del padre

Mario Casazza

— Milano, 17 dicembre 1987.

(Continua a pag. 14)

Attira influenze planetarie positive, in armonia con il temperamento

LE STELLE CI INDICANO, SEGNO PER SEGNO L'ANIMALE GIUSTO DA OFFRIRE IN DONO

Un dono vivente, che riempia la nostra casa, che attiri influenze planetarie in armonia col nostro temperamento favorendo la realizzazione dei nostri più segreti sogni: dal mondo degli animali possiamo scegliere, segno per segno, quelli che i simboli indicati dalle costellazioni suggeriscono come più adatti e soprattutto più in sintonia.

Ma non si tratta solo di attirare la buona sorte tenendo presso di noi, o regalando a una persona cara, un piccolo amico quadrupede o pennuto che sia.

E' pure importante acquisire una nuova coscienza, un nuovo modo di considerare gli animali divenuti nostri ospiti, che secondo la tradizione esoterica hanno tutt'altro significato che quello di esseri di seconda categoria rispetto alla specie umana.

Sensibili e vibranti amici di astrologi, di occultisti, di streghe e di fate, secondo la filosofia indusita, che vanta radici millenarie, essi sono addirittura il tramite che conduce l'uomo al divino: sacri intermediari, degni di devozione e adorante rispetto.

Impariamo anche noi a vedere qualcosa di più profondo negli occhi dei cani, dei gatti o degli uccelletti che ci fanno compagnia.

Ci sentiremo più in armonia con le stelle, e più vicini alla sorgente d'ogni fortuna.

Servizi di
Marisa Di Bartolo

SCOIATTOLO SILVESTRE PORTAFORTUNA DI ARIETE

Lo scoiattolo, impulsivo e indipendente, carico di energia, fiducioso e generoso amante della vita, armonizza perfettamente con le qualità dell'Ariete, che si occuperà del piccolo roditore silvestre con estrema cura nel rispettarne le esigenze di movimento e libertà. (Tra l'altro, un talismano a forma di scoiattolo donato all'Ariete rende più proficui i suoi affari).

Perché il nostro animaletto attiri la buona sorte, basta trattarlo bene: una grande gabbia (tipo voliera) in cui sia inserito un tronco per le sue continue scorribande, e una casetta che gli permetta di accumulare nocciole e frutti seguendo la sua necessità di giocare poi con le provviste di cibo.

Cure speciali: come l'Ariete, lo scoiattolino necessita di continue novità: potete dargli pigne verdi da rosicchiare, e un uovo di tanto in tanto. Anche se esistono in commercio mangimi assolutamente perfetti, ricordate che i denti del vostro amico crescono di continuo, e che solo consumando i denti su un cibo molto duro può mantenerli della giusta lunghezza, senza inconvenienti.

L'AFFETTUOSO TORO AMA I PAPPAGALLINI ONDULATI

Uno solo sarebbe infelice: all'affettuoso Toro, nato per amare, sarà gradita la coppia di pappagallini ondulati, in perfetto amoroso scambio di tenerezze.

Coi cigni e gli usignoli, godono della protezione di Venere: la loro influenza addolcisce i rapporti d'amore, che il geloso Toro guasta talvolta con l'eccessiva possessività.

Alle ragazze «Toro» innamorate i teneri psittaciformi parranno col loro chiacchericcio continuo anticipare romantiche sere sotto la luna e confidenze tra innamorati: Venere protegge l'adolescenza e i pappagallini ne rafforzano i benefici sulla bellezza e la fortuna nel matrimonio.

Cure speciali: se la coppia è bene assortita comincerà a sbaciucchiarsi e la femmina si lascerà nutrire dal maschio con cibi rigurgitati.

Converrà allora disporre un nido — li vendono... prefabbricati negli appositi negozi — fuori dalla gabbia (l'accoppiamento dovrebbe avvenire secondo natura in marzo ma tenendo gli uccelli in casa la regola può essere contraddetta in qualsiasi momento).

SIMPATICA SCIMMIETTA PER IL VERSATILE GEMELLI

A chi se non al versatile Gemelli, regalare questa quintessenza della vivacità e della curiosità che è una piccola, delicata rappresentante dei primati? Tra le più piccole specie di scimmie e tra quelle che più facilmente vengono allevate in cattività, è l'uistitì dai pennacchi bianchi o Callithrix jacchus, docile e simpatica. Questa bestiola arrampicatrice è molto rispettata dagli indigeni: in genere tutte le scimmie su tutta la terra sono ritenute pressoché sacre (come l'indiana Rhesus). Il pensiero induista assicura che un'essenza divina è racchiusa in questi animali: averne una in casa equivale ad essere forniti di un nume tutelare, quasi indispensabile all'inquieto Gemelli.

Osservazioni particolari: solo a un vero ed esperto zoofilo, dotato pure di molto tempo libero per accudire l'animale può venir regalato l'uistitì (non certo ad un manager indaffarato o ad una giovane madre già troppo impegnata con i suoi bambini). Tenuto con una dieta perfetta (frutta e insetti) si adatta tuttavia facilmente all'ambiente domestico purché sia possibile almeno nei primi tempi avere l'assistenza regolare di un veterinario specializzato.

E AL CANCRO SI ADDICE IL GATTO DI GRONDAIA

Il gatto di grondaia, se tricolore, porta sicuramente amore e fortuna: risalgono a 6000 anni a. C. statuette rinvenute nell'Anatolia in cui donne eleganti allattano gatti comuni, sorridendo scherzose. In Egitto erano adorati come dei e alla loro morte imbalsamati e sepolti al centro di minuscole piramidi, forniti di cibo per l'aldilà (cioè topi, imbalsamati anch'essi). Assimilati alla Luna, sono i guardiani naturali dei Cancerini, che in genere apprezzano tutti gli animali, ma nei gatti trovano più che mai rispecchiata la loro indole sognante e notturna. Un cucciolo di gatto randagio susciterà lo spirito materno e compassionevole della natura lunare del Cancro: il pensieroso nativo passerà ore a contemplare la grazia del suo piccolo ospite.

Cure speciali: il gatto è animale tipicamente robusto, che può per tutta la vita (15-20 anni) non conoscere uno studio veterinario. Ma non dategli mai avanzi di cucina, né cibi tolti dal frigo, né carne cruda: l'alimentazione ideale è invece proprio quella delle «scatolette», il cui contenuto va riscaldato insieme a cereali precotti (200-300 grammi al giorno per l'adulto, tutto compreso).

COME UNA TARTARUGA PORTA CALMA AL LEONE

La tartaruga (il cui nome scientifico è testudo graeca) è considerato l'animale più remoto, più antico.

Nella millenaria mitologia indiana il dio vedico Visnù, personificazione attiva e occulta del Sole (in contrapposizione alla personificazione negativa del caos, del buio, rappresentata da Shiva), la usa, stranamente, come veicolo per percorrere i cieli.

E' l'animaletto da regalare a chi è nato sotto il segno del Leone, governato dal Sole: come tutti i rettili (alla cui specie la tartaruga appartiene) è simbolo di longevità e buona salute, e la sua flemma tempera adeguatamente l'impetuosità leonina, correggendo la tendenza all'alta pressione e ai disturbi cardiaci.

Cure specifiche e alimentari: la tartaruga può vivere in casa o sul balcone: si nutrirà di insalata, pezzetti di verdura e di carne, acqua da un recipiente molto basso.

Le testuggini necessitano di molto calcio per la loro alimentazione: potete dar loro ossa di seppia da rosicchiare. Freddo, sbalzi di temperatura e correnti d'aria sono assolutamente da evitare per la buona salute della tartaruga.

CONIGLIO NANO ALLA VERGINE

Longevo quanto un cagnolino, resistente quanto un gatto, è alla prudente Vergine che doneremo un piccolo coniglio nano, polacco o olandese, facile da tenere in casa secondo una moda che viene appunto dai Paesi nordici. Assai sensibile (come i nativi del segno, e più ancora le native), timido soprattutto nei primi approcci. Sacro a Mercurio e il talismano dell'infanzia soprattutto: agli ordinati bambini «Vergine» sarà gradito un minuscolo amico pulito e silenzioso, morbido ma non irruente, a metà strada tra un cuscino e il mondo animale. Nella tradizione esoterica, il coniglio facilita i rapporti con i pianeti benefici ed è in cattivi rapporti con quelli malefici, rinforzando così l'azione analoga di Mercurio, protettore della Vergine.

Cure speciali: una conigliera spaziosa (70x50) sarà il suo rifugio: abbiate cura che il fondo abbia le maglie strette perché il coniglietto non si ferisca. La lettiera sotto la gabbia (di paglia o fieno) va spesso cambiata. Per il cibo è prudente utilizzare i mangimi in vendita presso i negozi di prodotti agricoli. Deve mangiare ad ore fisse. Può variare la dieta con orzo, avena, verdure ben lavate e patate cotte. Non portategli erbe dai prati; potrebbe essere pericoloso.

BILANCIA VUOLE UN BEL MALTESE

Il Maltese, simbolo vivente di bellezza, eleganza e raffinatezza, status symbol immortalato da pittori quali Rubens e Greuze, è l'animale ideale dell'inquieta Bilancia, sempre oscillante tra le tentazioni che le propone il suo stesso fascino.

Se Venere avesse dovuto scegliere un corpo canino per esprimere la bellezza, certo avrebbe preso in considerazione l'avvenente e sensibile Maltese, come lei di sangue isolano (pare originario dell'adriatica Meleda): è stato infatti a lungo ritenuto il cagnolino portafortuna degli innamorati (le matrone romane — come le dame sibarite — lo esigevano in dono dai loro amanti).

Secondo la simbologia esoterica, sul temperamento volubile delle Bilance il maltese influisce positivamente dando maggiore profondità agli affetti.

Cure e attenzioni speciali: il maltese è cane robusto, ma va spazzolato e pettinato tutti i giorni. Perché non ingrassi è bene dargli un solo pasto al giorno, verso il tramonto, abbondando in verdure e cereali precotti, e limitando l'apporto di proteine animali (nutrirlo con troppa carne nuocerebbe al suo manto).

GATTI PERSIANI ALLO SCORPIONE

I gatti persiani o d'Angora, sono i gatti a pelo lungo, originari dell'Asia Minore e in particolare provenienti dalla città di Ankara, detta nel VI sec. Angora. Sono i più misteriosi simboli della bellezza: la loro calma e medianità li assimila al segno dello Scorpione, di cui hanno pure l'intenso sguardo magnetico. Uno splendido gatto persiano, specie in una tinta rara come l'azzurro (simbolo di quiete interiore) o il rosso (energia) farà felice lo Scorpione, che ama i regali preziosi e teme sempre di essere trascurato. Il manto abbondante e setoso (se ben spazzolato giornalmente non tende ad arruffarsi) attira con le sue vibranti estremità quell'energia cosmica che è vitale per lo Scorpione, spesso preda di crisi malinconiche che lo rendono torpido e infelice.

Cure speciali: gli Scorpioni (e le Scorpionesse) sono in genere pazienti e delicati e si occupano amorevolmente degli animali che amano. Raccomandate comunque al fortunato che riceverà in dono questo tipo di gatto che dovrà spazzolarlo giornalmente perché il pelo mantenga tutto il suo fascino e magia (anche un pezzetto di lardo di tanto in tanto contribuirà a mantenere perfetto e lucente il nostro amico).

MERLO PARLANTE AL SAGITTARIO

La Maina, ovvero «merlo indiano», è un uccello che può vantare la protezione di Giove, che d'altro canto protegge anche altri animali come il pavone e il delfino: per la sua abilità nell'imitare la voce umana, il «merlo indiano» può dirsi semiumano (come semiumano è anche il Sagittario).

A questo segno sempre giovane, indipendente e versatile, l'esotica e intelligente Maina fornisce quella dinamicità di cui talvolta i Sagittari necessitano (le loro tendenze patologiche consistono proprio nel ristagno linfatico, con possibili complicazioni cellulitiche).

Affascinati dall'occulto e dal misticismo, come dal mondo animale, i Sagittari troveranno compagnia ideale nel fascinoso uccello, che nella tradizione induista era addirittura usato per la divinazione (gli si pone una domanda, e si cerca di interpretare ciò che risponde).

Cure speciali: il merlo indiano va addestrato con molta pazienza, ripetendo con chiarezza la frase che si desidera che l'uccello impari. Assai longeva e robusta, la maina ha però bisogno di una voliera spaziosa in cui potersi muovere agilmente e di compagnia umana (ma si affeziona veramente ad una persona sola).

CAPRICORNO APPREZZA I MASTINI NAPOLETANI

Il mastino napoletano, il grande e maestoso, dall'espressione triste e solenne: evoca Saturno per la sua robustezza e il suo equilibrio, oltre che per la sua antichità — 2-3 millenni a. C. — che lo assimila a Cronos, il Tempo, altra versione di Saturno. Sono i Capricorni, seri in amore, fedeli anche nelle circostanze più difficili, ad apprezzare la compagnia di questi cani cui assomigliano per l'essere, quanto loro, teneri e possessivi, docili e capaci di sentimenti indistruttibili. Nel Mastino Napoletano il Capricorno trova il partner che mitiga la sua scontrosità e lo rende più affettuoso ed espressivo: i fenici e gli assiri — primi remoti allevatori di questo animale — gli attribuivano pure il magico potere di rendere prosperi gli affari del padrone (forse per le sue doti di insuperabile guardiano di persone e cose).

Cure speciali: necessita di 700 grammi al giorno di carne e di molto esercizio fisico. Non va riempito con pasta perché diventerebbe flaccido e spento. Se regalate a qualcuno un cucciolo di questa razza, assicuratevi che, uomo o donna, il futuro proprietario sia persona sportiva e muscolosa.

UN BEL MONDO MARINO PER L'ACQUARIO DI CASA

L'acquario. Cioè una vera vaschetta completa di sistema di illuminazione e di ossigenazione dell'acqua, per rendere salubre e «naturale» l'ambiente che accoglierà variopinti pesci tropicali.

E' naturalmente il nativo del segno dell'Acquario il destinatario ideale del nostro piccolo mondo: esso ricostruisce il simbolo di questo segno, un giovane uomo (o donna) che versa in un ruscello (l'io universale) acqua da una brocca (l'io individuale) oppure che travasa acqua da due brocche (una d'oro e l'altra d'argento).

D'oro e d'argento saranno i pesci-talismano del nostro acquariano, simboli della coscienza cosmica e di quella soggettiva.

Sceglieteli secondo il vostro gusto (e tasca): tenete presente che i più resistenti pesci tropicali sono il Lebistes, il Brachydanio, lo Pterophillum scalare e lo Xyphophorus.

Cure e attenzioni: badate a non scegliere specie incompatibili tra loro: si divorerebbero a vicenda. Le lumachine d'acqua contribuiscono a mantenere salubre l'ambiente ossigenando l'acqua e divorando le scorie.

L'UOMO-PESCE GRADIRA' IL FRATELLINO ROSSO

A chi regalare un bel pesciolino guizzante in una classica boccia di cristallo, se non ad un nativo del segno dei Pesci? Meglio un pesce proveniente da acque ferme, come la Ruella (Rutilius rutilius), lo Spinarello (Gastoresteus aculeatus) e la Gambusia (Gambusia affinis): si adatteranno più facilmente al mondo di cristallo della sfera. Simbolo vivente di spiritualità e di generosità illuminata, il pesciolino può persino essere usato come mezzo di divinazione: nei giorni di luna piena lo si «interroga» ponendogli mentalmente la domanda che sta a cuore: se «risponde» salendo verso l'alto e agitandosi vivacemente vuol dire «sì», se resta immobile sul fondo la risposta è «no». Ma attenzione: la domanda va posta solo al mattino presto (prima che mangi) e solo un «pesce» (in senso zodiacale) può interrogare il pesce (l'ospite della boccia) anche se per conto terzi.

Cure speciali: l'acqua rinnovata tutti i giorni sostituendola in questo modo: si svuota la boccia dell'acqua del giorno prima e la si sostituisce con acqua pulita che però sia stata lasciata qualche ora ad assumere la temperatura dell'ambiente. Cibo: solo due volte la settimana.

PANETTONE CLASSICO "COOP" - kg. 1
5.400

PANETTONE TRADIZIONALE "BAULI" - kg. 1
6.950

PANETTONE AL CIOCCOLATO "COOP" - kg. 1
7.500

PANETTONE "MOTTA" DOLCE TARTUFATO - kg. 1
9.200

PANDORO "MELEGATTI" ricoperto cioccolato farcito creme alla nocciola - kg. 1
8.500

TORRONE ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - ast. gr. 250
4.500
(il kg. L. 18.000)

GIANDUIOTTI "PERNIGOTTI" gr. 500
8.850
(il kg. L. 17.700)

CAFFÈ "COOP" PRESTIGIO sacch. gr. 250
2.290
(il kg. L. 9.160)

"SAO" CAFFÈ sacch. gr. 500
4.380
(il kg. L. 8.760)

TONNO "PALMERA" all'olio di oliva - gr. 160
1.670
(il kg. L. 10.437)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "CARAPELLI" lt. 1
4.250

ANTIPASTO VERDURE "SACLA" in olio di girasole - v.v. gr. 330
1.750
(il kg. L. 5.303)

MAIONESE "COOP" v.v. ml. 500
1.680
(il lt. L. 3.360)

CHIANTI CLASSICO DOCG "LE CHIANTIGIANE" - cl. 75
2.250
(il lt. L. 3.000)

PINOT BIANCO "GRAVE DEL FRIULI" - cl. 75
2.280
(il lt. L. 3.040)

PINOT DI PINOT "GANCIA" cl. 75
3.750
(il lt. L. 5.000)

ASTI "CINZANO" DOC cl. 75
4.780
(il lt. L. 6.373)

CHAMPAGNE "VEUVE CLIQUOT" - cl. 75
20.900
(il lt. L. 27.867)

WHISKY "JOHNNIE WALKER" RED - cl. 70
6.980
(il lt. L. 9.971)

WHISKY "CHIVAS" REGAL cl. 75
17.900
(il lt. L. 23.867)

STRAVECCHIO "BRANCA" cl. 70
7.450
(il lt. L. 10.643)

ZAMPONE PRECOTTO "CIAM" - il kg.
9.900

SALMONE AFFUMICATO "RENJA" - busta gr. 100
5.650
(il kg. L. 56.500)

BURRO "COOP" panetto gr. 250
1.480
(il kg. L. 5.920)

MARGARINA VALLÈ "KRAFT" gr. 250x2
2.090
(il kg. L. 4.180)

PARMIGIANO REGGIANO '90 il kg.
14.950

EMMENTAL LINDENBERGER "KRAFT" - gr. 350
3.500
(il kg. L. 10.000)

VIENNETTA CARTE D'OR "ALGIDA" - gr. 300
2.590
(il kg. L. 8.633)

FICHI DI COSENZA astuccio gr. 500
2.200
(il kg. L. 4.400)

NOCI SORRENTO busta gr. 500
1.850
(il kg. L. 3.700)

KIWI il kg.
2.450

CLEMENTINE cal. 17/19 - il kg.
1.980

RADICCHIO DI CHIOGGIA il kg.
1.750

AGNELLO FRESCO COSCIOTTO il chilo
13.380

AGNELLO FRESCO SPALLA il chilo
12.250

POLPA SCELTA DI SUINO IN TRANCI il chilo
7.570

VITELLONE POLPA SCELTA DI COSCIA - IN TRANCI il chilo
11.490

CAPPONE TRADIZIONALE il chilo
6.900

FINO AL 31 DICEMBRE

coop Piemonte

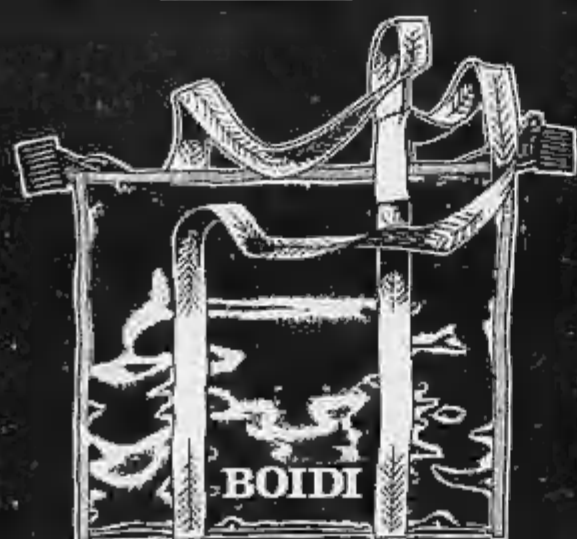
NATALE

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

BOIDI

TORINO

VIA MARCO POLO 15

Tel. 584.732

AGENZIA DI CITTÀ N° 2
VIA MADAMA CRISTINA, 45
☎ 669 20 34

IN CORSO SVIZZERA signorile piano alto ottima posizione libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità mutuo fondiario quindicennale.

CROCETTA in via Vespucci appartamento libero signorile completamente ristrutturato con materiali di pregio composto da salone due camere cucina abitabile doppi servizi minimo anticipo possibilità di mutuo.

ZONA SAN SALVARIO in condominio di recente costruzione dotato di termo ascensore appartamento libero composto da ingresso una camera tinello cucinino bagno cantina ottima disposizione interna prezzo interessante.

LUNGO PO ANTONELLI in condominio signorile appartamento libero al piano rialzato adatto uso ufficio o abitazione composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura possibilità di dilazioni di pagamento.

CORSO BICCARDI signorile ampio appartamento libero composto da ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno abitabile subito ottima posizione possibilità mutuo a tasso agevolato.

PRECOLLINA presso corso Giovanni Lanza in costruzione d'epoca signorile appartamento libero formato da soggiorno con camino 2 camere cucina bagno posizione panoramica e luminoso mutuo e dilazioni.

ATTICO panoramico 7° piano in recente costruzione posta in zona Lucento (via Valdellatorre) appartamento libero composto da ingresso una camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo dilazioni e mutuo fondiario.

IN CORSO BRAMANTE vendiamo recente libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ampia metratura prezzo interessante possibilità di mutuo.

ADIACENTE VIA TUNISI in costruzione recente appartamento libero al 5° piano formato da ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina dilazioni semestrali di pagamento possibilità di permute.

IN MADONNA DI CAMPAGNA (via Sirtori) appartamento libero in ottime condizioni interne composto da ingresso una camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina minimo anticipo dilazioni di pagamento.

BARRIERA DI MILANO in via Monterosa vendiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina buone condizioni generali prezzo interessante dilazioni senza cambiali.

ZONA VANCHIGLIA (piazza Santa Giulia) vendiamo libero abitabile subito al 2° piano appartamento composto da ampio ingresso una camera cucina bagno cantina minimo anticipo dilazioni di pagamento.

IN VIA FOSSANO zona San Donato vendiamo libero recente piano alto con termoascensore ampio ingresso una camera tinello cucinotto bagno ripostiglio cantina ottima esposizione minimo anticipo possibilità mutuo fondiario.

ZONA CENTRALE ottima posizione vendiamo libero completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante possibilità mutuo quindicennale.

A BALDISSERO libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ottima posizione in condominio quadrifamiliare a 1/2 78 milioni dilazioni mutuo.

A COLLEGNO in costruzione recente angolo corso Francia vendiamo libero 8° piano ingresso camera tinello cucinino bagno cantina vista panoramica minimo anticipo dilazioni semestrali di pagamento.

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui restassero premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15; i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 14 - 14ª settimana)

42

75

76

60

66

24

SE HAI FATTO BINGO TELEFONA ALLO 011/6965272 NON OLTRE LE ORE 20 DI SABATO

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 2.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 1.000.000**, non è stato vinto, perciò il premio di oggi, giovedì, è di **L. 2.000.000***

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—
Alitalia	749
Alitalia p.	530
Alivar	3700
Ausiliare	6055
Binda De Med.	2400
Brioschi	780
Buitoni	5185
Buitoni r.	3281
Buton	2250
Cementir	2721
Cir	5450
Cir r.	3450
Cir r. n.c.	1785
Comau	2930
Comau r.	n.r.
Editoriale	2810
Eridania	3150
Eridania r. n.c.	2130
Ferruzzi	1365
Ferruzzi r.	2690
Fiat	8700
Fimpar	1310
Finarte	3736
Finrex	1050
Finrex r.	702
Fnto	2310
Ifi p.	20005
Manuli	3420
Manuli r. n.c.	1570
Mittel	2930
Montedison	[illegible]
Montedison r. n.c.	745
Pacchetti	146,75
Perugina	2080
Perugina r.	1270
Pirelli spa	3089
Pirelli r.	2130
Pirelli r. n.c.	1590
Pol. Edit.	5775
Reggio Sole	2090
Reggio Sole r. n.c.	2380
Reina	12500
Reina r.	22450
Riva Fin.	—
Saes	1890
Saes r.	810
Setemer	10000
Snia Bpd	2390
Snia Bpd r.	2600
Snia Bpd r. n.c.	1820
Snia Fibre	1801
Snia Tecnopol	4805
Terme Acqui	2250
Toro	12700
Tripcovich	9000
Tripcovich r.	2600
OSCILLAZIONI	
Assitalia	31000
Bastogi	—
Generali	90900
Iniz. Me Ta	10390
Olivetti	7800
Ras	42400
Sai	18400

Stamane manifestazione davanti alla Regione

DUECENTO EX INDESIT CHIEDONO UN LAVORO A MERLONI

TORINO — Oltre duecento dipendenti della Indesit [illegible] esclusi [illegible] linee chiedono lavoro al gruppo Merloni, che ha rilevato l'azienda, [illegible] tracollo [illegible] la [illegible] gestione commissariale di Giacomo Zunino.

Questa mattina una delegazione sindacale, accompagnata [illegible] un corteo di lavoratori, ha manifestato la [illegible] Castello [illegible] Regione Piemonte, per sollecitare un interessamento delle autorità al fine di evitare la disoccupazione alle maestranze che non hanno potuto rientrare all'Indesit. Marisa Mottura, responsabile Fiom-Cgil in una nota spiega che i 200 operai [illegible] in attesa di [illegible] «sono quelli che dovrebbero allestire le cucine. Merloni, che vuole il marchio e il prodotto [illegible] desidera invece questi lavoratori. Tutto ciò per il sindacato non è accettabile ed è per questo motivo che oggi, come più faccia[illegible] da settimane, manifestiamo la nostra rabbia per la situazione».

Giacomo Zunino è [illegible]pevole del disagio: «Posso interporre i miei uffici con il Ministero affinché Merloni e Sindacati trovino un accordo. Di più non posso fare. Come commissario, [illegible] qualità di pubblico ufficiale, devo garantire l'osservanza del contratto firmato con Merloni».

Questi, secondo [illegible] Mottura, «al primo gennaio richiederà la stessa produzione di oggi, ma [illegible] intende riassumere più di 540 lavoratori, ne lascia a casa più di duecento».

Zunino però ricorda [illegible] sindacato che [illegible] bisogna [illegible] nelle richieste. Lo dico anche con un po' di po[illegible]ica e di [illegible] si dimentica che si è salvata un'azienda che il 3 settembre [illegible] veniva considerata finita, mentre [illegible] riaccoglie 1545 lavoratori più altre centinaia delle filiali estere. E' una creatura gracile, non comprometttiamola con operazioni gravose».

r. c.

Giacomo Zunino

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE VUOLE DIVENTARE UNA «GRIFFE»

TORINO — Diventerà una «griffe» a sé il marchio della Gft Spa, già nota come Gruppo Finanziario [illegible] di Torino, il gigante [illegible] moda che, con la guida di Marco Rivetti e un fattu[illegible] che ormai si aggira intorno ai mille miliardi, diffonde [illegible] mondo le famose collezioni di Valentino, Armani, Féraud, Ungaro, Chiara Boni, Massimo Osti, Tavernitti e Dior.

Il Gft, apprezzato per le linee [illegible] suoi stilisti, ora reclama [illegible] stesso un adeguato riconoscimento di immagine. Vuole imporsi [illegible] mercati anche [illegible] la propria chiara identità. La firma Gft diventerà quindi [illegible] novità del made in Italy. Il [illegible] di Marco Rivetti ha [illegible] commissionato [illegible] una nota [illegible]ia pubblicitaria la campagna propagandistica che verrà lanciata da febbraio in Italia e all'estero.

L'iniziativa, confermata dagli ambienti aziendali, sarà presentata [illegible] una conferenza stampa a gennaio. In questi giorni la dirigenza del Gft sta valutando i contenuti del messaggio che verrà proposto al pubblico. Lo slogan che potrebbe [illegible]ratterizzare la campagna d'immagine sottolineerà la forza che lo «spirito di gruppo» degli stilisti e delle linee Gft rappresentano sul mercato: Si vuole soprattutto spiegare all'estero che la moda italiana, specie quella realizzata a Torino, non è solo stile pregevole ed esteti[illegible] di classe, ma soprattutto qualità. Così parola d'ordine, ancora [illegible] discussione, potrebbe sintetizzarsi in «Made in Italy, ed oltre».

Marco Rivetti

Lo stilista Valentino

Da tempo ormai Marco Rivetti opera [illegible] dar grinta e «look» all'azienda, fondata dal nonno Adolfo, potenziata e lanciata dal padre Franco Rivetti. La tradizione laniero-tessile dei Rivetti degli anni '30 ha [illegible] per volta creato [illegible] colosso. La carta vincente è stata giocata [illegible] 1975, quando Franco e Marco Rivetti scelsero di abbinare la confezione dell'abito per uomo e donna alle firme del [illegible] moda.

L'idea è stata premiata dal su[illegible]. Il Gft ha velocemente superato i 7500 dipendenti. [illegible] ha [illegible]to un fatturato consolidato intorno al mille [illegible] investimenti per circa 30 miliardi, a fronte di un bilancio 1986 chiuso con un utile netto di 21 miliardi.

La solidità raggiunta ha indotto ad investimenti in immagine, per un gruppo che punta [illegible] mercato americano e persino a quello cinese.

Così prima si è rinnovata la sede, con il massiccio [illegible]plesso di «Casa Aurora». Ora bisogna spiegare al mondo che il Gft, con i suoi 14 stabilimenti, [illegible] una propria precisa pe[illegible]tà, un tratto caratteristico ed inconfondibile.

E' uno sforzo che probabilmente dovrà correggere [illegible] che alcune mentalità ancora presenti in azienda, dove appaiono evidenti all'occasio[illegible] visitatore sia il dinamismo dei nuovi giovani managers [illegible] i ritmi più pacati di chi stenta ad accettare l'idea di aver fatto il proprio tempo.

Maurizio Lupo

[illegible]

CUNEO — (g. d. m.) La Coldiretti ha informato i propri soci (sono oltre 50 mila solo nella Granda) che stanno per partire le operazioni per ottenere il rimborso del contributo preteso [illegible] [illegible] sanitario nazionale indipendentemente [illegible] [illegible] e che la [illegible] Costituzionale ha dichiarato [illegible] illegittimo.

Le tariffe che i coltivatori [illegible] dovevano pagare era di 364 mila annue nella pianura e 182 mila lire in montagna.

D'ora [illegible] [illegible] i coltivatori [illegible] dovranno versare i contributi al servizio sanitario nazionale sulla base dell'imponibile Irpef. La Coldiretti ha informato gli agricoltori che [illegible] [illegible] ancora pagato di evitare di farlo.

Risparmieremo 4 mila miliardi

CALA IL GREGGIO L'ITALIA ESULTA

NEW YORK — I prezzi del petrolio greggio sono scesi al di sotto dei 16 dollari per barile alla chiusura di ieri del mercato di New York, dopo aver chiuso al di sotto di questa quota anche sulla piazza di Londra. Al Nymex il West Texas intermediate per consegne a gennaio ha terminato [illegible] seduta a [illegible] dollari il barile, 67 cents in meno della chiusura di martedì. Il contratto per consegne a febbraio ha chiuso a quota 15,73 dollari con un calo di 68 cents. Il gasolio da riscaldamento ha chiuso vicino alla soglia massima dei 2 dollari di perdita mentre le benzine hanno [illegible] [illegible] media 1.40 [illegible].

Un rialzo iniziale aveva condotto il contratto di gennaio [illegible] sino a quota 16,95 dollari. La resistenza incontrata a quota 17 dollari [illegible] tuttavia innescato un deciso movimento al ribasso che ha preso maggior consistenza quando le compagnie petrolifere americane hanno iniziato a comunicare [illegible] aver aggiornato i propri prezzi [illegible] acquisto.

Il clima del mercato risente per l'accordo interlocutorio raggiunto dall'Opec [illegible] conferenza di fine d'anno anche se la [illegible] parte degli [illegible], pur prevedendo [illegible] ribasso nei prezzi del greggio non pronosticava un calo così rapido e accentuato.

All'odierna apertura del mercato di Londra, il Brent [illegible] mare del Nord quota a 15,25-35 dollari nel contratto per consegne a febbraio, e a 15,10-20 dollari in quello per consegne a marzo, in deciso ribasso rispetto [illegible] 15,95-16 e ai 15,80-85 dollari segnati alla chiusura di ieri sera.

Per quanto riguarda l'Italia, il calo del prezzo del petrolio greggio rappresenta — secondo le prime stime degli esperti — [illegible] risparmio di oltre 4000 [illegible] che potrebbero comodamente raddoppiarsi se nel [illegible] [illegible] 1988 i prezzi delle materie prime espressi in dollari rimanessero stazionari.

SI SPENDE PIU' PER L'ESERCITO CHE PER LA SCUOLA (E ALL'EST E' PEGGIO)

ROMA — Negli ultimi venticinque anni [illegible] [illegible] militari rispetto al prodotto [illegible] lordo dei Paesi in via di sviluppo sono andate sempre più avvicinandosi a quelle dei Paesi ind[illegible]zati, sino ad eguagliarle.

Il dato è emerso da un'interessante indagine condotta dall'Archivio per il disarmo di Roma e pubblicata sulla rivista specializzata «Riforma [illegible] scuola».

La ricerca serve a dimostrare — secondo gli autori della ricerca — che se la distribuzione della spesa pubblica tra militare e civile nei Paesi industrializzati avviene su una struttura di base largamente sviluppata, l'analoga gestione nel Terzo Mondo significa la sottrazione [illegible] fondi alla realizzazione [illegible] strutture primarie necessarie [illegible] sviluppo di queste nazioni.

Venendo [illegible] specifico alla situazione italiana, il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni, sempre alla ricerca di nuovi fondi da utilizzare in spese di investimento e non [illegible] in gestione corrente, può [illegible]re soddisfatto. [illegible], con lui, anche le forze politiche che spingono la loro azione in questo verso.

Il ministro Galloni

Analizzando più dettagliatamente la spesa pubblica dei Paesi industrializzati e quella dei Paesi in via di sviluppo, si rileva che i primi, [illegible] nelle [illegible] specifiche diversità, mantengono un [illegible]stanziale equilibrio tra spese militari e spese sociali.

Unione Sovietica e Stati Uniti spendono, pro capite, più per le forze armate che per l'istruzione, come dimostrano i [illegible] contenuti nelle tabelle allegate all'indagine.

Diverso comportamento hanno [illegible] alleati europei sia della Nato che del Patto di Varsavia, nonché [illegible] altre nazioni del vecchio continente [illegible] allineate. La precedenza alla spesa per l'istruzione è data in forme [illegible] più evidenti [illegible] Giappone, che stanzia, [illegible] capite, il quintuplo [illegible] fondi militari per i settori suddetti.

Nel Terzo Mondo le cose, invece, vanno diversamente. Medio Oriente, Asia meridionale e Africa danno la precedenza alle spese militari, mentre Estremo Oriente, Oceania e America Latina appaiono privilegiare [illegible] spese sociali.

Il Medio Oriente, che assorbe oltre il 50 per cento delle importazioni mondiali di armi del Terzo Mondo, spende in campo militare il doppio delle [illegible] scolastiche sommate, con una durata media della vita [illegible] popolazione tra [illegible] più basse a livello mondiale.

Ben quarantasei nazioni, a livello mondiale, spendono [illegible] capite più per la difesa che per l'istruzione, in particolare nell'ambito del Terzo Mondo.

[illegible] poi andiamo a considerare il tasso di alfabetizzazione, troviamo sempre il Medio Oriente, l'Asia meridionale e l'Africa agli ultimi posti, con percentuali [illegible] [illegible] giungono neppure al 50 per cento della popolazione.

Resta [illegible] da vedere [illegible] dopo il recente accordo fra Reagan e Gorbaciov relativo al disarmo, anche gli altri Paesi indirizzeranno maggiori risorse alle spese sociali (a partire dall'istruzione). L'augurio è che [illegible] [illegible] potente, con [illegible] loro intenzioni manifestate pubblicamente, riescano ad influenzare il [illegible] del [illegible] [illegible] questo senso.

AUGURI DALLA FIOM FIRMATI DA GIULIANO

[illegible] la Fiom-Cgil ha mandato gli auguri ed iscritti ed amici il calendario '88 con i disegni firmati da Giuliano

Inizio produzione a fine '89

MICHELIN FABBRICHERA' GOMME IN THAILANDIA

MILANO — E' stato siglato l'accordo [illegible] la Michelin ed il gruppo thailandese [illegible] Cement, in vista della creazione della [illegible]chelin Siam Company.

La nuova società costruirà [illegible] fabbrica di pneumatici all'in[illegible]no del complesso portuale ed industriale [illegible] Laem Chabang, e secondo i programmi inizierà a produrre [illegible] fine del 1989.

La decisione di stabilirsi in questo Paese — si legge in un comunicato della Michelin — è stata accelerata dalle ottime [illegible] [illegible] con Siam Cement, importante gruppo industriale che ha fortemente contribuito all'industrializzazione del [illegible]ese e gode di una grande stima.

Nel gennaio del 1987, con la fabbrica di Yang Sang [illegible] Corea, [illegible] Michelin annunciò la sua prima installazione in Estremo Oriente.

Questa seconda tappa in Thailandia conferma — dice [illegible]ra il comunicato — la volontà dell'impresa [illegible] accrescere la propria presenza in Asia.

Nel settore cognac e scotch

A SEAGRAM (CHIVAS) IL 52% DI MARTELL

PARIGI — Non è durata molto alla [illegible] di Parigi l'attesa del perché [illegible] [illegible] sospensione dei titoli Martell: il gruppo a controllo familiare operante nel settore cognac e [illegible] [illegible] annunciato che [illegible] Seagram acquisterà il [illegible] per cento del [illegible] capitale tramite una transazione amichevole che assicurerà al gruppo canadese il controllo [illegible] [illegible]gioranza del gruppo.

La vendita, effettuata da interessi della famiglia Martell alla consociata francese della Seagram per lo champagne Mumm and Cie, avverrà [illegible] prezzo di [illegible] franchi [illegible] [illegible]. La partecipazione della Seagram nella Martell salirà quindi [illegible] 52 per cento circa. Per la Seagram, l'operazione significherà un prestigioso ampliamento della gamma produttiva.

Attualmente, i prodotti europei della Seagram (che a Moncalieri produce il brandy René Briand) comprendono gli scotch Chivas Regal e Glenlivet, il porto Sandeman e le marche di champagne Mumm e Perrier Jouet.

Polemiche per i morti palestinesi in Cisgiordania

COSSIGA: SI' VADO IN ISRAELE SUL VIAGGIO ARIA DI TEMPESTA

ROMA — La visita di Stato in Israele si farà, nonostante le polemiche e le critiche rivolte al Quirinale, e il calendario concordato con Gerusalemme verrà rispettato in ogni sua parte. Lo ha annunciato questa mattina Ortona, il portavoce della Presidenza, il quale ha rivelato che Cossiga ha ben presenti «*i problemi che la sua visita suscita, specialmente per la difficile situazione dei territori occupati*»; ma la linea italiana è chiara, insiste per una [illegible] politica [illegible] problema palestinese, e dunque questa visita non sarà soltanto «*qualcosa di trionfalistico e retorico*».

Così Cossiga parte domani, dopo [illegible] fatto rispondere [illegible] questo modo al [illegible] Silvestri, uno dei segretari di presidenza della Camera, che ieri ufficialmente aveva chiesto [illegible] riconsiderare l'opportunità [illegible] effettuare il viaggio a Gerusalemme, vista la dura repressione israeliana a Gaza e in Cisgiordania che ha provocato nuovi morti e feriti [illegible] popolazione palestinese. «*Proprio quando alcune delle parti in causa chiedono una iniziativa di pace al nostro* [illegible], *il popolo italiano* [illegible] *può esprimere comprensione* [illegible] *confronti di occupanti che hanno inasprito la repressione* [illegible] *maniera insopportabile*», sostiene Silvestri, aggiungendo che le visite [illegible] [illegible] hanno sempre [illegible] sé qualcosa [illegible] trionfalistico, retorico, «*e in questo caso,* [illegible] *ci sembra proprio che si debba* [illegible] *correre questo rischio*».

Da [illegible] era firmato questo siluro? Nei corridoi [illegible] Montecitorio non ci sono dubbi: il padrino della sortita dell'onorevole Silvestri è Andreotti, e questo spiega il rumore dell'iniziativa. Andreotti è il [illegible]tore di ogni [illegible]o buon rapporto con l'intero mondo arabo, è lui che garantisce l'ombrello politico alle nostre navi nel Golfo Persico, ed è lui il più tenace sostenitore nella Cee [illegible] la necessità che il popolo palestinese abbia finalmente [illegible] patria. Un viaggio del Presidente della Repubblica in Israele, proprio in concomitanza con le celebrazioni del quarantennale della sua fondazione, mentre nei territori occupati cresce la protesta, potrebbe suonare [illegible] un nostro tacito assenso, e comunque metterebbe a dura prova la credibilità del ministro degli Esteri [illegible] i suoi partners arabi.

Sospendere la visita? Una decisione di questo genere, poiché squisitamente politica, è [illegible] competenza esclusiva del governo, ma Goria e Andreotti sono in America. Allo[illegible] Cossiga ne ha parlato ieri con Spadolini, che oltre ad [illegible] presidente del Senato, dunque [illegible] seconda carica istituzionale della Repubblica, è anche [illegible] maggior referente politico [illegible] comunità israelite italiane e intrattiene ottimi rapporti con i leaders [illegible] Gerusalemme. E ovviamente, Spadolini ha bocciato senza riserve anche il dubbio di rinviare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. «*Che figura* [illegible] *facciamo, proprio noi che quando Wal*[illegible] *è venuto a Roma in visita dal Papo, lo abbiamo completamente ignorato?*».

Così Cossiga si è attaccato al telefono, per sentire il governo [illegible] trasferta negli [illegible] Uniti. Sembra che Goria [illegible] caduto [illegible] nuvole, non sapesse proprio cosa dire e [illegible]sigliare. Più fruttuoso invece, il colloquio con Andreotti. D'accordo che di restare a casa non [illegible] ne parla [illegible]no. [illegible] cancellazione della visita [illegible] Stato solleverebbe un vespaio di polemiche ancor maggiore, e in ogni [illegible] sarebbe controproducente. Piuttosto, quando Cossiga parlerà alla Knesseth, [illegible] Parlamento israeliano, non eviterà di sollevare il problema dei territori occupati e della questione palestinese, un problema che si trascina dalla Guerra dei sei giorni, [illegible] da oltre vent'anni. Su questa linea, la tempesta preannunciata da Silvestri è rientrata. Dunque Cossiga parte domani, fino a sabato in visita privata a Betlemme e negli altri luoghi santi della cristianità. [illegible] [illegible] raggiunto da Andreotti.

E i vertici di Gerusalemme? All'ambasciata d'Israele a Roma ieri sera erano un po' preoccupati, ma poi l'annuncio che la visita si farà ha fugato ogni preoccupazione. E se Cossiga farà [illegible] discorso pesante a nome dell'Italia? «*Non* [illegible] *commentare quel che* [illegible] [illegible] *sappiamo* — risponde il portavoce dell'ambasciata —, *quel che dirà, dirà*».

Gianni Pennacchi

Il presidente della Repubblica [illegible] Cossiga

CASALE, È CRISI I SOCIALISTI TRATTANO COL PCI

CASALE MONFERRATO — La crisi politica della maggioranza quadripartito (dc, psi, psdi e pri) non è [illegible] cora stata formalizzata, ma i contatti tra psi, psdi e pci per arrivare [illegible] una nuova coalizione [illegible] sinistra hanno già provocato i primi contraccolpi.

Ieri mattina l'assessore alla cultura Guido Cattaneo, unico esponente repubblicano in Consiglio [illegible] ha annunciato [illegible] proprie dimissioni [illegible] giunta.

Dice Cattaneo: «*Psi e psdi stanno trattando con un'altra forza politica per una maggioranza alternativa, inoltre anche se* [illegible] *dichiarata questa è una crisi di fatto ufficializzata, perché esistono documenti sottoscritti dagli interessati per una giunta alternativa*».

Il pri, quindi, forza la situazione [illegible] [illegible] passo a sorpresa. Da parte socialista e socialdemocratica, invece, per il momento proseguono gli incontri con [illegible] pci per arrivare [illegible] formazione di una giunta di sinistra: nessuno si è però ancora dimesso ed ufficialmente la crisi [illegible] [illegible] ancora aperta. «*Lo sarà quando ci sarà un accordo completo sia sul programma sia sull'assetto della nuova giunta: a quel punto la* [illegible] *verrà portata in Consiglio comunale*», dicono in [illegible] socialista.

Proprio per mettere a punto le linee [illegible] futuro programma di lavoro, l'altra sera [illegible] la sede del pci le delegazioni delle segreterie pci, psi e psdi hanno discusso [illegible] quasi cinque ore [illegible] [illegible] termine è stato sottoscritto un documento nel quale si spiega che gli incontri proseguiranno a livello [illegible] commissioni interpartitiche sui singoli punti del programma, «*per* [illegible] *le* [illegible] *di una svolta nel governo* [illegible] *città, che* [illegible] *sottragga agli attuali indirizzi moderati e ne rilanci lo sviluppo*».

Di fronte all'iniziativa di psi e psdi, [illegible] alleati di giunta esprimono «stupore». In casa democristiana (dc [illegible] il sindaco, Riccardo Coppo) [illegible] segretario Carlo Baviera dice che «*se è vero che si rimettono in discussione gli accordi firmati meno di due anni fa, allora ci si* [illegible] [illegible] *responsabilità di frenare lo sviluppo cittadino e un programma in avanzato stato* [illegible] *attuazione*».

I repubblicani, [illegible] Cattaneo, per risolvere definitivamente la situazione di [illegible] che periodicamente, [illegible] dimostrano [illegible] ultimi cinque anni, interessa Casale [illegible] sostengono [illegible] «*occorre un'intesa* [illegible] *dc e pci, i due partiti più rappresentativi della città, per* [illegible] *governo comune sulla base di un programma progressista nelle parole e nei fatti*».

La giunta quadripartita [illegible] comunque avere i giorni contati e in città già [illegible] guarda alla possibile [illegible] posizione della giunta [illegible] sinistra. Concordi sono le previsioni [illegible] nome [illegible] nuovo sindaco: negli ambienti politici tutti [illegible] Mario Scalcia, comunista, capogruppo in Consiglio comunale.

Mario Facciolo

Sotto le chiese di Milano [illegible] ventimila posti-auto

IL PARROCO: VENGA A PARCHEGGIARE QUI

Il piano allo studio della Curia prevede investimenti per 600 miliardi

MILANO — Forse non è lontano il giorno in cui Milano potrà disporre di circa ventimila posti-auto in più: sotto le chiese nella metropoli lombarde, se il progetto — [illegible] pare — sarà attuato, si ricaveranno decine e decine di parcheggi. Renato Peduzzi, responsabile dell'Ufficio Tecnico della Curia di Milano, illustra le linee generali del «progetto» su cui si sta muovendo la Chiesa milanese. Un piano che prevede l'utilizzo dei sottosuoli dei sagrati e dei cortili di proprietà dell'ente ecclesiastico per la realizzazione di garages e box a uso pubblico. Il piano, ancora in fase di definizione, potrebbe coinvolgere, secondo una stima di massima, un centinaio delle 188 parrocchie milanesi (compresi gli istituti religiosi). Calcolando una [illegible] di [illegible] posti macchina per ciascuna e una media di 30 milioni per ciascun box, per l'intero «affare» sarebbe investita una cifra colossale: 600 miliardi.

Per il momento, l'obiettivo della Curia ambrosiana è più limitato ma anche immediato: a piazza Fontana si pensa di avviare i primi quindici-venti interventi entro il 1988.

L'ingegner Peduzzi è il primo laico con poteri dirigenziali a mettere piede in Curia. Già direttore tecnico della Romagnoli e progettista [illegible] metropolitana, [illegible] ha spiegato in un'intervista a «Italia Oggi»: «*Il mio arrivo qui è la conseguenza delle maggiori responsabilità* [illegible] *cui è stato investito l'Ufficio Tecnico in seguito all'entrata in vigore del nuovo Concordato. Da organo di approvazione quasi esclusivamente burocratico, oggi è diventato il* [illegible] *di controllo e di coordinamento progettuale, gestionale ed operativo per i lavori di tutta la diocesi*». Parcheggi compresi.

Ma com'è nata l'idea dei posti auto sotto le chiese? All'origine [illegible] sempre le [illegible]me del nuovo Concordato: «*Adesso le parrocchie devono arrangiarsi in tutto e per tutto* — spiega Renato Peduzzi —. *Quella* [illegible] *garages può essere una valida soluzione per "arrotondare" i proventi delle offerte dei fedeli, soprattutto* [illegible] *consentire opere di manutenzione e ristrutturazione di edi*[illegible] *e chiese che ne hanno* [illegible] *estremo bisogno*».

«*A tutt'oggi* — dice l'inge[illegible] [illegible] — *stiamo conducendo un'indagine presso le varie parrocchie (e* [illegible] *dimentichiamo gli istituti religiosi) che potrebbero* [illegible] *interes*[illegible]. *Per alcune di esse, in realtà, esiste già un progetto* [illegible] *massima. Ora intendiamo confrontare, caso per caso, la fattibilità tecnica dell'intervento e i suoi costi* [illegible] *la reale domanda del mercato*». [illegible] [illegible] un esempio: «*L'area all'interno del Palazzo dell'Arcivescovado* [illegible] *molto ristretta. Per realizzare box sotterranei si dovrebbe scendere a notevoli profondità, cosa che risulterebbe particolarmente difficile a causa delle fondamenta. Tuttavia* [illegible] *indubbio che un parcheggio qui sotto sarebbe costantemente tutto esaurito*».

E per i finanziamenti? «*Stiamo verificando diverse soluzioni. Ovviamente non pensiamo* [illegible] *affidarci a un solo finanziatore perché vogliamo evitare i monopoli. Una quota parte degli stanziamenti necessari sarà a carico delle parrocchie. E interverrà la Curia stessa. Per quanto riguarda gli sponsor laici, certo privilegeremo gli enti pubblici a quelli privati*».

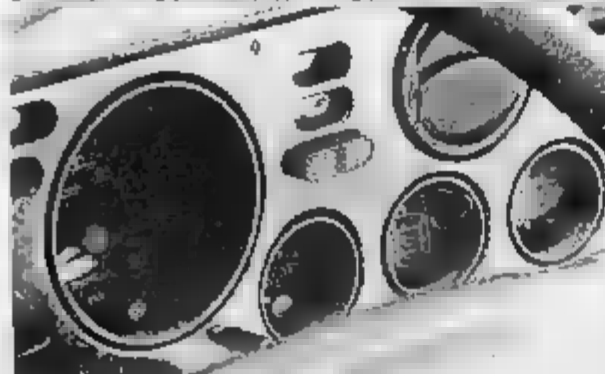
Un sofisticato controllo dello smorzamento

THEMA 8.32 (MOTORE FERRARI) CON SOSPENSIONI DA FORMULA 1

TORINO — Dal [illegible] delle [illegible] (in formula [illegible] è stato uno [illegible] temi dominanti degli ultimi gran premi) a quello delle berline d'alta classe e di elevate prestazioni. Sulla Thema 8.32 — meglio conosciuta come la The[illegible] Ferrari — compare un sofisticato controllo dello smorzamento delle sospensioni a gestione interamente elettronica. «*Si tratta* — spiegano i tecnici Lancia — *di* [illegible] *sistema che permette di adeguare* [illegible] *taratura degli ammortizzatori alle più svariate condizioni* [illegible] *uso e di guida, garantendo* [illegible] *ogni situazione i più elevati livelli* [illegible] *confort, tenuta e sicurezza*».

In che consiste questo sistema? Sulla Thema 8.32 è stato montato un pulsante che, azionato dal guidatore, consente di scegliere [illegible] «di[illegible] logiche» di funzionamento delle sospensioni, sfruttando quindi due livelli di taratura: *automatic*, cioè maggiore confort, e *sport*, più rigido, per una [illegible] tenuta di strada. In posizione *automatic* quattro sensori inviano altrettanti segnali ad una centralina elettronica che provvede in tempo reale (6 millesimi di [illegible]ndo) a variare la regolazione dei quattro ammortizzatori. I segnali arrivano da un sensore di accelerazione verticale (che rileva le oscillazioni della [illegible]ca), da un altro di velocità di rotazione del volante [illegible]la gli «scarti» improvvisi [illegible] curva e di fronte ad un ostacolo), da un terzo che interviene [illegible] superamento di determinati livelli di pressione nel circuito freni e da un quarto collegato alla velocità della vettura.

In posizione *sport*, il sistema conserva alla Thema la taratura rigida delle sospen[illegible], in modo da conferire alla vettura un comportamento spiccatamente sportivo, con [illegible] assetto quasi da corsa.

Le sospensioni a [illegible]mento controllato sono disponibili sin d'ora sul [illegible]to italiano. **e. f.**

Nelle foto: in alto, la Thema Ferrari in marcia; in basso il selezionatore del controllo dello smorzamento sospensioni

Thema, [illegible] *grande successo commerciale*

[illegible] IN TRE ANNI 93.500 «AMMIRAGLIE»

Sono circa 93.000 le Thema (diesel e benzina) che circolano [illegible] in Italia. Commercializzata a fine '[illegible] ha segnato un costante incremento [illegible] vendite: [illegible] negli ultimi due mesi dell'84, 22.011 nell'85, 31.261 nell'86, 37.837 nei primi undici mesi di quest'anno. La [illegible] presenza nel segmento [illegible] appartenenza (E, quello delle berline di classe medio-superiore) è salito [illegible] 22,4 per [illegible] dell'85 al 30,1 per cento dell'87 a [illegible] [illegible] più qualificata [illegible]renza straniera.

La Thema 8.32, quella che monta il motore Ferrari ed ora il sistema di sospensioni a smorzamento controllato, è stata presentata al Salone di Torino dell'anno scor[illegible]. Ne sono [illegible] vendute a tutt'oggi oltre [illegible] esemplari; la produzione è [illegible] [illegible] dieci «pezzi» al giorno.

Trasporti

[illegible] DURA LA [illegible]

ROMA — E' scattata alla [illegible] di ieri l'autoregolamentazione sindacale che fino al sette gennaio dovrebbe garantire un Natale tranquillo agli utenti di treni, aerei e degli altri servizi pubblici. Tutto dipende [illegible] comportamento dei Cobas, che nelle ultime settimane hanno continuato a paralizzare i trasporti malgrado [illegible] accordi raggiunti dai vertici sindacali.

Nelle centrali confederali c'è ottimismo sul rispetto della tregua, ma negli aeroporti cova uno scontento che può scoppiare da un [illegible] [illegible]to all'altro.

■ Il 1987 si chiude per l'economia italiana [illegible] [illegible] del previsto, l'inflazione [illegible] nuovamente rialzando la testa. E' il bilancio del governatore [illegible] [illegible]

Ritardi, «blocchi» agli sportelli delle dogane, danni ingenti

COBAS, KILLER DELL'AGRICOLTURA

GLI SCIOPERI SELVAGGI NEI TRASPORTI HANNO COLPITO I PRODUTTORI

TORINO — Un'azienda [illegible] nellese produttrice [illegible] moscato ha dovuto tenere fermi in azienda per [illegible] giorni i propri camion [illegible] bottiglie del pregiato «Asti» che [illegible] potevano [illegible] sdoganate alla frontiera [illegible] Brennero per lo sciopero [illegible] doganieri. Un floricoltore di Novara è stato costretto a buttare al macero [illegible] di garofani destinati agli Stati Uniti, che non hanno potuto essere imbarcati all'aeroporto milanese della Malpensa per una improvvisa astensione dal lavoro del personale [illegible] terra dello scalo.

Alcuni [illegible] di arance spediti in treno [illegible] Sicilia sono arrivati a destinazione, ai mercati generali [illegible] Torino, solo dopo una grave ritardo: il convoglio sul quale viaggiavano gli agrumi era stato fermato da una prolungata «sosta» decisa da alcuni ferrovieri.

L'effetto «Cobas selvaggio» non colpisce soltanto i viaggiatori. A fare le spese, della prolungata e incontrollata spirale [illegible] scioperi che sta semiparalizzando l'Italia [illegible] anche, come è ovvio, tutti i generi ed i beni [illegible]ti, le merci agricole in primo luogo, che [illegible] anche [illegible] più deperibili. «*Per fortuna*, [illegible] *così vogliamo definirla, la stragrande maggioranza* [illegible] *trasporti di ortofrutta lungo la* [illegible] *si svolge tramite autocarri. Quindi i disagi, dal punto di vista scioperi,* [illegible] *limitati,* [illegible] [illegible] *evitati. E'* [illegible] *in questi giorni di dover registrare* [illegible]*rdi gravissimi per le* [illegible]*, a medio-lunga conservazione,. imbarcate su vagoni ferroviari. Qualche difficoltà anche ci viene segnalata per lo sdoganamento, agli aeroporti, degli animali vivi. Le cose cambiano invece completamente, ma in peggio, per i generi alimentari d'importazione: la frutta ed i prodotti ittici esotici subiscono degli autentici blocchi, per entrare in Italia, a causa delle agitazioni sindacali»* spiega Franco Alluto, responsabile [illegible] settore commercio ambulante della Confesercenti torinese. «*A noi sono stati segnalati disagi particolarmente accentuati dai floricoltori.* [illegible] *associati del Novarese hanno subito perdite rilevanti per il mancato o poco tempestivo invio oltreoceano di partite di fiori, garofani soprattutto*», rivela Mario Tovo della Coldiretti regionale.

La situazione non è più rosea nel comparto vinicolo. Ad essere danneggiate [illegible] [illegible] prattutto le esportazioni del pregiato «Asti spumante», che, in questo periodo prenatalizio viene spedito dalle industrie canelliesi e astigiane un po' ovunque nel mondo.

«*Abbiamo raccolto lamentele dappertutto tra gli industriali del settore. La situazione, a questo punto, rischia* [illegible] *diventare esplosiva* [illegible] *le cose non torneranno rapida*[illegible] [illegible] *normalità*», conferma Renato Ratti, direttore [illegible] [illegible] Consorzio dell'Asti Spumante che riunisce la quasi totalità delle aziende produttrici.

Un industriale vinicolo canellese, che vuole mantenere l'anonimato, incalza: «*E' intollerabile che non vengano presi* [illegible] *drastici provvedimenti per regolamentare* [illegible] *volta per tutte il diritto di sciopero. Chi ci ricompenserà per le perdite subite? Nei giorni scorsi abbiamo dovuto tenere i camion inutilizzati* [illegible] *azienda. Sono saltate decine di commesse, gli ordini vengono disdetti. Rischiamo il tracollo, e tutto per colpa di un pugno* [illegible] *Cobas*».

Franco Binello

Previsioni, mercato difficile

MAIS, TEMPI DURI CONSUMO MENO 3%

La richiesta di [illegible] per il [illegible] interno di mais è, secondo [illegible] previsioni fornite dall'Ismea, in diminuzione anche il p[illegible] anno. Innanzitutto l'aumento di produzione del settore suinicolo [illegible] carni non porterà [illegible] un aumento [illegible] consumo di mais, così come per il settore dei bovini: le nascite di vitelli hanno, infatti, ac[illegible] una perdita [illegible] 4%, facendo diminuire la richiesta di mais, che continuerà ad accentuarsi.

D'altra parte l'andamento sul mercato del [illegible] dipende anche dalla [illegible] rappresentata dall'impianto [illegible] altri cereali come alimento [illegible] [illegible] allevamenti, quali il grano [illegible] [illegible] i prodotti sostitutivi. Questa situazione ha già avuto delle conseguenze sugli operatori: i quali, dopo aver acquistato sul mercato europeo grandi quantitativi di merce nel timore che la qualità [illegible] raccolto nazionale non soddisfacesse [illegible] proprie esigenze, si [illegible] dovuti ricredere [illegible] vita ad una attività di rivendita.

[illegible] sperimentazione d[illegible] frumento nelle miscele dei mangimi, ha dato buoni risultati, aprendo in tal modo un nuovo campo d'impiego per [illegible] prodotti: la [illegible] di utilizzo dipende, dunque, dal solo fattore prezzo. Ana[illegible] ancora i dati riguardanti le previsioni circa il prossimo anno, 5,7 milioni di tonnellate di mais verranno assorbite in alimentazione zootecnica; di quelli, un milione e mezzo verranno utilizzati direttamente dalle aziende produttrici, mentre gli altri 4,2 milioni di tonnellate saranno impi[illegible] dalle imprese produttrici di mangimi, facendo registrare, comunque, [illegible] decremento [illegible] 4% rispetto alla scorsa annata.

L'impiego industriale del mais dovrebbe, invece, far registrare dati di incremento (previsti nell'ordine di un +5%), con una richiesta di 820.000 tonnellate di prodotto.

In totale, la flessione che dovrebbe subire la produzione interna di mais nel nostro Paese, sarà nell'ordine del meno 3 per cento.

Gianni Stornello

LE VIE DELLO CHAMPAGNE SONO INFINITE

Moët-Hennessy è il numero uno dello Champagne nel mondo, [illegible] è il [illegible] uno nel campo del Cognac. [illegible] l'azienda francese gode anche di una [illegible]ida posizione nel ramo profumi e prodotti di bellezza (la marca è Dior), [illegible] diventata da alcuni anni primario produttore di roseti e di fruttiferi e, di recente, ha realizzato importanti joint ventures [illegible] Louis Vuitton (bagagli di lusso) e [illegible] i birrai della Guinnes. Negli Usa è presente da tempo, con estesi piantamenti [illegible] vigneti in [illegible]

E questo è il quadro sintetico del processo [illegible] diversificazione e di internazionalizzazione realizzato, in [illegible] [illegible] [illegible], dalla vecchia Moët et Chandon totalmente [illegible] sulla produzione e [illegible] distribuzione [illegible] Champagne.

Nel 1986 — annata in cui sono [illegible] prodotte 200 milioni di bottiglie di Champagne, vendute [illegible] milioni di bottiglie e rafforzati gli stocks che dovrebbero [illegible] giunti a 725 milioni di bottiglie — [illegible] ha venduto 29,5 [illegible] di bottiglie e di queste ben 19,5 milioni sono andate [illegible] mercati esteri. Il primo mercato estero per lo Champagne del gruppo sono gli Usa, ma è di rilievo anche il mercato della Gran Bretagna.

In Italia il gruppo francese ha [illegible] consociata, la Ditta [illegible] e C., [illegible] [illegible] a Torino. Come si diceva, Moët-Hennessy è leader anche nel settore Cognac, dove, con la marca Hennessy, su un mercato complessivo di 130 milioni di bottiglie spedite, conta per 25 milioni di bottiglie. Sono sempre gli Usa il primo mercato anche per il Cognac di Hennessy.

Hennessy vende negli Usa circa 10 milioni di bottiglie di Cognac e il ritmo di crescita lascia prevedere il raddoppio di tale cifra in dieci anni.

Nel campo dei profumi viene ricordato un recente prodotto chiamato «Poison» (veleno), diventato presto un best seller, un giro d'affari nel mondo di [illegible] milioni [illegible] dollari. La parte «orticola» del gruppo [illegible] rappresentata dalla Delbard in Francia (un'azienda che [illegible] compiuto i [illegible] [illegible]ni di attività nel 1985) e dalla Armstrong negli Usa. Dal quartiere generale del gruppo Moët-Hennessy a Parigi, in Avenue Hoche, affermano con enfasi: «*Grazie all'azione di* [illegible] *équipe dinamica di 7000 persone sparse nel mondo, Moët-Hennessy ha realizzato nel 1986* [illegible] *cifra d'affari consolidata di 8 miliardi* [illegible] *franchi (oltre 1700 miliardi di lire), con un risultato netto di oltre 800 milioni di franchi (oltre 170 miliardi di lire)*».

La cifra d'affari ricordata [illegible] *ripartisce per* [illegible] dotti così: 42 per cento Champagne e vini, 30 per cento Cognac e alcolici, 27 per cento, prodotti di bellezza, 1 per cento orticoltura. E' il caso di ricordare che le marche di Champagne del gruppo sono [illegible] seguenti: Dom Perignon, Moët et Chandon, Mercier e Ruinart. Quanto alla [illegible] di Hennessy [illegible] abbiamo cinque marche: «VS», «VSOP», «Napoléon», «XO» e «Paradis».

Carlo Beltrame

(Segue da pagina 5)

Ci ha lasciato

Franco Prunai

anni 62

Lo partecipano la moglie Edda, la figlia Renata e l'adorata [illegible], fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Francesco Pugliese per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 18 corr. ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1987

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Franco Prunai

— Torino, 16 dicembre 1987

Direzione, colleghi e amici Tecnologie Produzione Meccanica partecipano al dolore di Renata.

Il Gruppo Bocciofila Amicizia [illegible] è affettuosamente vicino alla famiglia.

Improvvisamente è mancata

Mariangela Colombo

anni 32

Lo annunciano il figlio Luca, il fratello Roberto e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,45 da via Collegno 48.
— Pianezza, 17 dicembre 1987

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata

Rosina Goggio Zerbinati

di anni 83

Ne danno l'annuncio addolorati i figli Eugenio e Amedeo con le rispettive famiglie, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali con Santa Messa avranno luogo giovedì 17 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Garibaldi numero 3.
— Pontedassio, 16 dicembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raymond Maier

Lo annunciano la moglie, il figlio, la mamma e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 Ospedale S. Giovanni Vecchio.
— Torino, 17 dicembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Italo Grattagliano

A funerali avvenuti la famiglia ne annuncia con immenso dolore
— Monopoli, 13 dicembre 1987

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Parlanio ved. Chiorino

A funerali avvenuti, per espresso desiderio della cara Estinta, lo annunciano la figlia Emilia con il marito Luciano, gli adorati nipoti, Nicola e Alessandro, la consuocera Margherita Oberti e parenti tutti. Eventuali offerte alla Fondazione per la ricerca sul cancro. La Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 14 gennaio alle ore 8 nella parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 14 dicembre 1987

Si uniscono al dolore di Emilia e Luciano gli amici:

Ferruccio Laura Braidi
Nanni Paola Ameada
Gianni Mariella Battaglini
Giorgio Luisa Bigliani
Sandro Emma Craja
Piero Lina Chiarello
Franco Carla Favero
Renato Annamaria Giorgis
Giuse Gigi Locatelli
Gian Marcello Mamme
Giacomo Mattura
Cino Annamaria Murialdi
Italo Piera Pellis
Roberto Carla Piodi
Riccardo Pina Romerio
Beppe Mercedes Rossello
Riccardo Ingrid Totta

Non è più tra noi

Francesco Zoppi

notaio

Piangono la sua scomparsa la moglie Lela, i figli Giuseppe, Maria Grazia, Marcella, Giovanni, Annalisa, i generi Sergio Gerrone, Johnny Clappie, la nuora Grazia Fiorano, i nipoti Giorgio e Francesca. I funerali partiranno dall'ospedale Mauriziano, dove è stata salma, comunicato sull'edizione de «La Stampa» del 18 dicembre.
— Torino, 17 dicembre 1987

Il dottor Giuseppe de Mattei Tortora e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro

notaio Francesco Zoppi

— Torino, 16 dicembre 1987

Gli impiegati dello Studio notarile de Mattei Tortora prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

notaio Francesco Zoppi

— Torino, 16 dicembre 1987

Cristianamente è mancato

prof. Ugo Ballo

Commissionario di Borsa

Ne danno il triste annuncio il nipote Andrea e famiglia. I funerali avranno luogo nella parrocchia Ss. Angeli Custodi (via S. Quintino 37) venerdì 18 corr., ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1987

Pinuccia si affida a Dio e lo accompagna con fervida preghiera.

Famiglia Sacco con vivo cordoglio.

La famiglia Giardino e Bacchio partecipano vivamente al lutto.

La Critica Bocciofila ricorda il PRESIDENTE.

Partecipano alla scomparsa di

Ugo Ballo

Emilio e Paolo Aloisio
Celestino Billotti
Emilio e Marco Borgarello
Luciano Carmagna
Giancarlo Chiusano
Co.F.I.M. SpA
Cogesta SpA
Cesare e Giovanni Durando, Franco Mosca
Enzo Commissionaria SpA
Isabel De Ferrari
Intermobiliare SpA
Istituto Commissionaria Italiana Srl
Renzo Pellizza & C.
Roberto Quilico
Mario e Giandomenico Varale
Giorgio Vinconi
— Torino, 17 dicembre 1987

La famiglia Bertone ricorderà sempre l'amico

prof. Ugo Ballo

— Torino, 16 dicembre 1987

«Venuta la sera Gesù disse: passiamo all'altra sponda».

Si è spento il nostro buono e generoso

Antonino Ferrero

Affranti ne annunciano la moglie Gina, la figlia Luciana con Ernesto e Livia, Franca con Sergio Elena ed Enrico, fratello, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Bruno e ai dottori Gozzelino e Scaglioli e personale dell'ospedale San Luigi per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi ore 10,15 nella parrocchia Divina Provvidenza di Trana, indi la cara salma proseguirà per Villarbasse ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 15 dicembre 1987

Il Personale del 5° Circolo di Collegno partecipa al dolore della direttrice Luciana Ferrero per [illegible]

Antonino Ferrero

— Torino, 17 dicembre 1987.

La Cife partecipa al dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore le famiglie De Paoli e Versino.

La moglie Adriana Cagliero e le figlie Laura e Paola annunciano la morte di

Fernando Silvano Cancian

ex titolare ditta Estintori Marion

avvenuta nella sua abitazione di Collegno il 16 dicembre 1987.
— Collegno, 17 dicembre 1987.

Sono mancati

Alessandro Fassino

anni 55

Francesco Fassino (Tunin)

anni 91

L'annunciano i loro cari. Funerali giovedì 17 ore 9 in via Tiziano, 28.
— Torino, 15 dicembre 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE
[illegible]
[illegible]
Sportelli [illegible] LA STAMPA
[illegible] Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
[illegible] 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, [illegible]
Tutti i giorni [illegible] il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

E' [illegible]mancato

Michele Rabbia

di anni 79

Lo annunciano la moglie Albina Fiore, i figli Giulia e Luigi con le famiglie. Funerali Chiesa parrocchiale Dubbione di Pinasca venerdì 18 ore 10.30
— Dubbione di Pinasca, 17 dicembre 1987

Dirigenti, impiegati ed Operai della ditta Mollebiellese S.p.A. partecipano al dolore del rag. Gino Fiorentino per la morte del suocero sig.

Michele Rabbia

— Venaria Reale, 16 dicembre 1987

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Lovera

anni 78

Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero ed i cari nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia di Giaglione di Susa con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale S. Luigi
— Orbassano, 16 dicembre 1987.

E' mancato

Alfonso Capobianco

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10,15 ospedale Martini (via Tofane)
— Torino, 16 dicembre 1987

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dipendenti tutti della Polycolor spa e della Dodi spa prendono parte al dolore di Pietro Capobianco per la morte del padre

cav. Alfonso Capobianco

— Torino, 16 dicembre 1987

Partecipano al lutto di Pietro Capobianco gli amici:
Daniele Ciassuero
Walter Facconi
Eugenio Sughi

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Colajanni ringrazia i rappresentanti delle istituzioni dello Stato, parenti, partigiani, organizzazioni, associazioni, compagni e amici per la stima e l'affetto manifestati in occasione della scomparsa di

Pompeo Colajanni «Barbato»

— Torino, 17 dicembre 1987

ANNIVERSARI

Nel quindicesimo anniversario della tragica scomparsa di

Alberto Recchi

la famiglia, nel rimpianto di ogni giorno, nel rimpianto di sempre, lo ricorda ai suoi amici e a tutte le persone che gli furono care. La Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di San Lorenzo il 19 dicembre alle ore 10
— Torino, 17 dicembre 1987.

Tutti della Recchi Costruzioni Generali con tanto affetto ricordano

Alberto Recchi

e sono affettuosamente vicini ai suoi cari.
— Torino, 17 dicembre 1987

1979 — 1987

Placido Foglia [illegible]

Rimpianto giornaliero.

1974 — 1987

Cesare Olivetti

Sempre, con immutato rimpianto

1984 — 1987

Adriano Giitto

Ti ricordiamo, Gabriella, Marcello, la mamma e tutti i tuoi cari. La Messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di via Benevento 14, il giorno 19-12-1987 alle ore 18,15

1984 — 1987

Giovanni Maina

Ti ricordiamo con amore

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Daniele Oberto

la moglie Angela e i figli con le loro famiglie lo ricordano a quanti lo conobbero. Messe di suffragio in Torino, parrocchia S. Alfonso, venerdì 18 dicembre 1987 ore 18, Alpignano, parrocchia S. Martino, lunedì 21 dicembre 1987 ore 18.30
— Torino, 17 dicembre 1987

1971 — 1987

Ugo Guidi

Un rimpianto infinito.

I commenti sulla maxisentenza

GIUSTIZIA A PALERMO MA LA MAFIA E' VIVA

PALERMO — La pubblica accusa è soddisfatta: «*Hanno accolto il 70 per cento delle nostre richieste*», dicono i due p.m. Domenico Signorino e Giuseppe Ayala. Alla fine del maxiprocesso i commenti si intrecciano sull'eco del verdetto emesso dopo 35 giorni [illegible] di consiglio e a conclusione [illegible] mesi di dibattimento.

Giustizia è fatta? La mafia [illegible] subito in ogni [illegible] un [illegible] colpo. Capi e gregari, anche se non tutti quelli che gli investigatori [illegible] voluto, si sono visti piovere [illegible] una pioggia di condanne: [illegible] ergastoli e 2665 anni e [illegible] mesi di [illegible] inflitti con multe per 11 miliardi e mezzo.

Le assoluzioni sono state 114, tutte per insufficienza di prove, contro le 45 chieste dai p.m. che avevano pure sollecitato [illegible] condanne all'ergastolo e quasi [illegible] mila anni di carcere. I maggiori delitti sono stati puniti: quelli di Carlo Alberto Dalla Chiesa, del vicequestore Boris Giuliano, del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, del medico legale [illegible] Giaccone. I giudici hanno anche inflitto [illegible] condanne per la strage della circonvallazione del 16 giugno 1982 con cinque morti.

Soddisfatti a [illegible] i difensori, [illegible] quali assistevano [illegible] imputati come Cristoforo Fileccia, [illegible] 34, o Giovanni Natoli, con 14. Parzialmente soddisfatti anche i legali della parte civile. [illegible] i politici e fra i primi a rendere noti i loro commenti, il sindaco Leoluca Orlando, il segretario regionale del pci Luigi Colajanni, l'on. [illegible] Alinovi, pure comunista, presidente della disciolta Commissione parlamentare antimafia.

Da tutti un auspicio: che il maxiprocesso [illegible] realmente [illegible] monito, che si riveli efficacemente [illegible] antidoto alla terrificante violenza mafiosa. E da tutti [illegible] contempo anche una realistica ammissione: non si è alla soluzione, il [illegible] verso l'estirpazione del [illegible] non [illegible] breve né facile come dimostra [illegible] l'incessante catena di delitti [illegible] quest'anno da un punto all'altro della Sicilia e oltre i livelli di guardia soprattutto a Catania dove le cosche mafiose non sono state scompaginate, nonostante le condanne di ieri e i molti arresti.

Benedetto Santapaola, detto «Nitto», considerato la cerniera tra la malavita organizzata catanese, e più in generale nella Sicilia orientale, e [illegible] potente ed antica di [illegible] e della Sicilia occidentale, è [illegible] condannato all'ergastolo per il delitto Dalla Chiesa e per la strage della circonvallazione.

Ma Santapaola è latitante, [illegible] del boss inafferrabili come i corleonesi Salvatore [illegible] e Bernardo Provenzano per i quali la sentenza è stata ugualmente del carcere a vita.

Adesso tutti si domandano se il «teorema Buscetta», [illegible] il castello d'accuse di Tommaso Buscetta e di Salvatore Contorno, l'altro grande «pentito», abbia retto al vaglio della prima Corte d'assise di Palermo. [illegible] se i giudici non abbiamo ritenuto verità assolute le propalazioni e l'impalcatura accusatoria contenuta nell'ordinanza-fiume del rinvio a giudizio. Giovanni Falcone, il giudice istruttore numero uno di Palermo che apre la lista dei condannati a morte dalla mafia e per questo è sorvegliato giorno e notte da una trentina di militari, ad esempio si dice convinto che «[illegible] le accuse siano state convalidate [illegible] corte.

Caute molte delle reazioni dei legali, parecchi dei quali hanno detto di voler attendere la lettura delle motivazioni prima di esprimere un giudizio. Così fa Frino Restivo, presidente della Camera penale, [illegible] noti [illegible] ti siciliani: «*Occorre prudenza* — afferma Restivo — *anche se a prima vista par di capire che i pentiti sono stati creduti soltanto parzialmente*». Ma dalla prima lettura del verdetto sembra di poter concludere che i «pentiti», che hanno aperto [illegible] così vasto varco nel fronte dell'omertà mafiosa, abbiano finito per svolgere un ruolo fondamentale nella lunghissima [illegible] giudici in camera di consiglio.

a. ra.

Incredibile (o voluta?) avventura dello scopritore di Celentano

VOLEVANO ARRESTARE EZIO RADAELLI ANCHE SE I GIUDICI L'HANNO ASSOLTO

ROMA — Ezio Radaelli, il «papà» del *Cantagiro*, l'uomo che Celentano ha definito, durante una puntata di *Fantastico*, «*il [illegible] scopritore*» ha rischiato di finire in carcere per una sentenza che lo ha riconosciuto del tutto innocente.

E' accaduto nei giorni scorsi quando la procura generale di Firenze ha diffuso un mandato di cattura contro Radaelli, sostenendo che l'impresario artistico «*deve scontare 8 mesi e 16 giorni di reclusione per falso e truffa*». Una vicenda che aveva visto protagonista anni fa Radaelli, [illegible] di essere legato a una banda di falsificatori specializzati nel riprodurre e vendere quadri di Giorgio De Chirico. Assolto in appello e poi in Cassazione Radaelli seppe due anni fa, da un noto collega che morendo gli chiese perdono, che tutto era stato organizzato dai suoi avversari nel campo degli spettacoli Rai-tv. Sottrattosi per alcuni giorni al mandato di cattura, Radaelli è rimasto latitante sino a quando il suo avvocato [illegible] ha fatto revocare il provvedimento dalla procura fiorentina accortasi dell'errore. Adesso, però, c'è chi avanza che questa nuova vicenda sia collegata a nuove manovre contro l'impresario.

Ezio Radaelli scherza con Celentano

Commerciante di Sondrio si è rivolto ai giudici

GIALLO ITALO-SVIZZERO DA TRE MILIARDI SPARITA UNA SUPERSCHEDINA DEL LOTTO

COMO — E' una storia che rischia di minare la leggendaria serietà svizzera. E dietro questa storia una «guerra» combattuta per ora a colpi di carte bollate. Certo che Giuseppe Russotto, 59 anni, commerciante di Sondrio, che si è rivolto a un avvocato di Como perché tuteli i suoi interessi, ha mille motivi per essere in guerra con il Lotto svizzero, popolare gioco d'oltreconfine, che ogni settimana dispensa milioni (in franchi) e del quale sono affezionati giocatori anche molti italiani che risiedono per lo più nelle zone di frontiera.

Il Russotto nell'aprile dello scorso anno ha totalizzato un «6» assicurandosi una vincita di 3 milioni 519.000 franchi svizzeri. A questo punto, per far capire quanto sia consistente la vincita totalizzata dal Russotto, è bene trasformare i franchi in lire, tenendo presente qual è il [illegible] odierno della nostra valuta. Insomma, [illegible] una vincita record per 3 [illegible] 250 milioni [illegible] lire più una consistente manciata di spiccioli.

Ma è a questo punto che viene il bello [illegible] storia, quello che sta seriamente minando il rigore elvetico. Il Lotto svizzero, gestito da una società privata, non è intenzionato ad onorare la vincita.

Il commerciante, [illegible] ha dimostrato l'inchiesta giudiziaria condotta da diverse procure svizzere, ha regolarmente giocato, nell'aprile dello scorso anno, nella ricevitoria del Ristorante Pola, a Campocologno, nel Cantone dei Grigioni, la schedina superfortunata. E sulla schedina ha indicato [illegible] 12 2 28 31 37.

L'uomo, due giorni dopo, consultando un quotidiano svizzero si è accorto di aver messo in fila uno dopo l'altro i sei numeri estratti. Fatti un po' di conti si è ritrovato fra le mani la schedina miliardaria.

Comprensibile quindi l'emozione che lo ha accompagnato quando si è recato alla ricevitoria, depositando la schedina vincente per l'incasso e ha così atteso con trepidazione la chiamata per ritirare l'ingentissima vincita. Solo che sono passati giorni, settimane e mesi e dall'altra parte del confine il silenzio totale. Il commerciante valtellinese si è così rivolto ad un legale svizzero attr[illegible] il quale ha appreso con comprensibile stupore che la [illegible] lotto [illegible] aveva intenzione di pagarlo poiché sostenevа — e sostiene tutt'oggi — di non aver mai ricevuto la schedina vincente.

Della cosa il commerciante di [illegible] ha interessato la magistratura elvetica la quale ha appurato con certezza che la superschedina era stata regolarmente giocata e che il titolare della ricevitoria l'aveva spedita assieme a tutte le altre alla [illegible] centrale di Basilea. Una schedina, quindi, che si sarebbe «smarrita» nel percorrere poche centinaia di chilometri. Cosa che appare abbastanza inspiegabile considerata la proverbiale puntualità [illegible] elvetici.

Sta di fatto comunque che gli svizzeri insistono sul fatto che la schedina non è arrivata e di conseguenza non ne vogliono sapere di pagare l'ingentissima vincita. Di fronte a tale atteggiamento il commerciante di Sondrio ha inoltrato diverse denunce.

Ora, a questo punto della vicenda, per cercare di entrare in possesso della sua vincita ha incaricato un altro legale, l'avvocato Serafino Cervio, di Como, di interessarsi [illegible] questa storia, percorrere tutte le strade possibili e immaginabili per poter venire a [illegible] quella che potrebbe trasformarsi in [illegible] beffa dalle dimensioni colossali. Infatti, vedersi sfumare una vincita di oltre 3250 milioni di lire non può [illegible] considerata che una grossa beffa. Solo che il Russotto, attraverso il suo avvocato di Como, intende andare sino in [illegible]. Arrivare, anche, se [illegible] il [illegible] alla Suprema Corte elvetica. La magistratura per [illegible] gli dà ragione. Solo che a Basilea la società del Lotto svizzero non [illegible] vuol sapere di pagare. Questo, ovviamente, sta incrinando la serietà elvetica, sta ponendo qualche interrogativo sul rigore svizzero.

Marco Marelli

Con la complicità della guardia giurata, si erano impadroniti di 108 milioni

ARRESTATI DUE GIOVANI CARABINIERI PER RAPINA IN BANCA NEL BRESCIANO

BRESCIA — Erano due carabinieri i rapinatori che lo scorso giovedì hanno assaltato, armi in pugno, l'agenzia del [illegible] Agrario Bresciano di San Gervasio, piccolo centro della Bassa, riuscendo a impadronirsi di 108 milioni.

I due, Giovanni Laterza, 23 anni, originario della provincia di Matera, e Loreto Di Fina, [illegible] anni, proveniente dalla provincia di Roma, hanno agito d'accordo con la guardia giurata Mario Provasi, 32 anni, nativo di Salerno e residente a Borgo Satollo: Provasi, giovedì, era di servizio davanti alla banca e si lasciò disarmare facilmente dai malviventi.

Gli esecutori del «colpo» sono stati arrestati dagli stessi carabinieri di Brescia: sono stati interrogati dal sostituto procuratore Carlo Zazza, che ha confermato l'arresto per rapina aggravata. Laterza e Di Fina, che erano addetti al nucleo traduzioni carcerarie a Brescia, sono stati espulsi dall'Arma.

La rapina all'agenzia della «Cassa» di San Gervasio, avvenuta giovedì [illegible] alle 14,35, poco dopo la riapertura pomeridiana della banca. Due giovani, a volto scoperto, armati di pistola, si avvicinarono alla guardia giurata e la disarmarono. Quindi [illegible] rono nella banca dove trovarono il direttore della filiale e un impiegato. I malviventi, minacciando di uccidere la guardia giurata, costrinsero il direttore ad aprire la cassaforte: si impadronirono di tutto il contante (108 milioni) e fuggirono su una Peugeot, che fu trovata abbandonata poco [illegible].

Le indagini sono state [illegible] dai carabinieri di Brescia, i quali si sono accorti che qualcosa non quadrava nel racconto e nel [illegible] della guardia giurata Mario Provasi e lo hanno fermato. Alle contestazioni, Provasi ha finito per ammettere parte delle sue responsabilità e ha fatto i [illegible] due esecutori materiali della rapina, che sono stati arrestati [illegible] loro stessi colleghi.

INCENDIO A BORDO DI UNA NAVE A GENOVA

GENOVA — *Un incendio è scoppiato questa mattina a bordo di una nave mercantile ormeggiata nel porto di Genova. Si tratta della «Punta Bianca», una motonave di [illegible] tonnellate di stazza lorda, appartenente alla Compagnia «Italo-Ecuadoriana» e giunta nello scalo genovese il 24 luglio dello [illegible]. Sul posto sono accorse diverse squadre di vigili del fuoco che hanno circoscritto in breve tempo le fiamme. Nessuna persona [illegible] avrebbe subito danni. Sconosciute al momento le [illegible] dell'incendio.*

RAPINA IN CASA ALLA MADRE OTTANTADUENNE DI CARMELO BENE

LECCE — La madre dell'attore e regista teatrale Carmelo Bene, Amalia Secolo, 82 anni, è stata rapinata da due persone mentre era nella sua abitazione a Santa Cesarea Terme, località turistica [illegible] a [illegible] chilometri da Lecce. La donna era sola in [illegible] quando hanno bussato alla porta. Pensando che fossero parenti ha aperto e i due malfattori, col volto coperto da calzamaglie e armati con una pistola sono entrati scaraventandola per terra. Mentre uno di essi la teneva immobilizzata, tenendole la bocca chiusa con una [illegible] l'altro ha rovistato l'intero appartamento, riuscendo a trovare 600 mila lire in una borsa. Impossessatisi del denaro i malfattori sono fuggiti dopo aver strappato i fili del telefono e chiuso a chiave la donna nel bagno.

Dopo poco, però, l'anziana donna è uscita [illegible] stanza attraverso una seconda porta e, dopo aver riallacciato i fili dell'apparecchio telefonico, ha avvertito i carabinieri.

Dura lotta per disinfestare scuole e ospedali

CENTO TOPI OGNI ALESSANDRINO LA CITTA' INVASA DAI PARASSITI

[illegible] IN MOSTRA A CARRU' [illegible] TV

CARRU' — (g. d. m.) *Anche [illegible] sembrano destinati all'estinzione, soppiantati dai [illegible] meccanici, erano almeno quattrocento gli animali esposti questa [illegible] alla tradizionale fiera del «bue [illegible] che ogni anno fornisce carne per il rinomato bollito alle mense natalizie di molte regioni italiane.*

La rassegna, che [illegible] raggiunto la settantasettesima edizione, ha dovuto subire solo una interruzione, due anni fa, quando proprio quel giorno gli autotrasportatori avevano proclamato la serrata e non era stato quindi possibile condurre i buoi sul mercato. Quest'anno anche le condizioni atmosferiche favorevoli hanno contribuito al successo della manifestazione zootecnica.

Alla rassegna carrucese era presente, insieme a una grande folla di allevatori e curiosi, anche una «troupe» di «Unomattina» che ha trasmesso in diretta notizie e interviste che hanno fatto conoscere il paese e i suoi celebrati buoi in tutta Italia. Alla mostra erano in concorso anche altre categorie [illegible] animali al- [illegible] nella zona: tori, torelli, vitelloni, tutti di [illegible] piemontese. Ai vincitori [illegible] stati consegnati coppe, gualdrappe e premi in denaro offerti dall'Amministrazione comunale e dalla Cassa Rurale e Artigiani di Carrù.

ALESSANDRIA — La città è invasa dai topi di fogna e dagli scarafaggi? C'è chi dice che i ratti nella sola Alessandria siano 9 milioni, cento per ogni abitante.

Sembrerebbe quindi urgente l'intervento del «pifferaio magico», malgrado i responsabili dell'igiene pubblica, le società specializzate in derattizzazione e disinfestazione, privati cittadini [illegible] battendo contro il moltiplicarsi [illegible] della popolazione murina.

Il cortile interno del liceo classico, vecchie aule e scantinati dell'istituto magistrale e delle elementari «Bovio», la Camera del lavoro, il macello civico, le rive del Tanaro, il palazzetto dello sport, antichi edifici del centro storico, qualche vecchio reparto dell'ospedale, interi condomini e naturalmente il sistema fognario sono densamente abitati dal ratto norvegico e da quello «alessandrino» (s'intende, originario di Alessandria d'Egitto), più piccolo.

«Non mi pare che l'Usl 70 faccia molto per combattere il flagello, oltre ad appaltare la derattizzazione sempre alla stessa ditta emiliana» dice polemicamente Vito Cumo, responsabile locale della «Sidom», società specializzata in disinfezioni antiparassitarie, e aggiunge: *«La città è infestata [illegible] topi di fogna, blatte, blattelle, l'amministrazione comunale non interviene, i cittadini si rivolgono alle ditte private per liberare solai e cantine da parassiti che, come le blattelle, si moltiplicano anche nel pulito. Il fatto è che in città, lungo il Tanaro, esistono ancora fogne a cielo aperto, il [illegible] depuratore non si sa come funzioni, la raccolta della spazzatura mediante cassonetto dev'essere razionalizzata e intensificata se non si vuole che i rifiuti cadano a terra e richiamino i topi».*

Vito Cumo solleva [illegible] anche sull'efficacia della disinfezione contro le mosche nei cassonetti: lo scorrimento [illegible] liquido insetticida sulle superfici metalliche [illegible] del contenitore e la sua evaporazione [illegible] non consentirebbero un'azione efficace.

Anselmo Rinaldi, direttore dell'Amiu, l'azienda municipalizzata di igiene urbana, afferma: *«Effettivamente l'amministrazione comunale non ci ha mai affidato compiti di derattizzazione e disinfestazione, se lo farà organizzeremo la [illegible] operativa».*

Ma allora chi difende [illegible] lute pubblica contro topi e parassiti?

Risponde Domenico Marchegiani, presidente della Usl alessandrina: *«Ogni anno appaltiamo a ditte specializzate la lotta contro i topi presenti nelle strutture pubbliche [illegible] sul territorio. Il problema [illegible] grave, di non facile soluzione perché bisogna intervenire al momento della figliatura nelle fogne, in primavera. Malgrado 4-5 interventi, nell'istituto magistrale, per esempio, i ratti ci sono sempre. [illegible] masserizie, suppellettili abbandonate, edifici fatiscenti, le esche sono inutili, c'è sempre un rifugio in più».*

Marchegiani ammette che anche la presenza [illegible] superato [illegible] di guardia e che non bisogna far soffrire la città a causa di conflitti di competenza: *«Probabilmente il Comune è inadempiente su questo fronte, [illegible] l'Usl ad accollarsi presto il compito di disinfezione dei locali pubblici»* aggiunge il presidente.

Attilio Bazzocchi, amministratore unico della «Pest-control», la ditta di Forlì che ha l'appalto di derattizzazione [illegible] fognature, [illegible], aree scoperte [illegible] città, dice: *«Ogni anno la gara di aggiudicazione parte con mesi [illegible] ritardo e si [illegible] la campagna a giugno, luglio. Si pensi che una coppia di topi si moltiplica con progressione geometrica ogni 40 giorni e fa da 7 a 13 piccoli. Un piano di derattizzazione efficace dev'essere programmato con continuità, per tre-cinque anni, inoltre [illegible] dovrebbero coinvolgere i cittadini, come fa il Comune di Genova, obbligandoli a derattizzare le abitazioni».*

Attilio [illegible] afferma che gli [illegible] milioni che l'Usl spende ogni anno per limitare il numero dei topi [illegible] insufficienti perché [illegible] città [illegible] è ingrandita e richiede interventi più massicci e tempestivi: *«Non è vero però che ad Alessandria ci [illegible] 9 milioni [illegible] ratti, in quel caso non avremmo più neppure i [illegible] del telefono; è realistico parlare [illegible] 4-5 esemplari per abitante, in tutto mezzo milione di topi».*

La «Pedus» di Treviglio è la società che si occupa delle pulizie e della disinfezione in ospedale; un suo dirigente, Loris Olivato, afferma: *«Il programma di mantenimento del numero dei topi sta dando buoni risultati, anche se all'inizio gli sbocchi fognari vicino alle cucine hanno costituito un habitat ottimale per il ratto di fogna».*

E Marchegiani conclude con una nota di ottimismo nei confronti del «pericolo grigio»: *«Quest'anno la gara di appalto è stata bandita per tempo e potremo ricondurre la derattizzazione entro i 12 mesi di operatività».*

[illegible] Bosco

DIANA AL GALA' BENEFICO

Londra. Omaggio floreale per la principessa Diana alla «Royal Opera House» dove si è svolto un galà benefico

INCATENANO PORTA DELL'ASILO PER LA PAURA DELL'AIDS

GENOVA — *C'è a Genova-Quinto una scuola materna, la «Nicola Fabrizi» (che ospita [illegible] anche una prima elementare), con 400 bambini. [illegible] lato più ampio, l'edificio si affaccia su un giardino nel quale sono state trovate due siringhe.*

Ed è subito scattato l'allarme: nella notte qualcuno ha bloccato il cancello d'ingresso [illegible] catene e ha attaccato uno striscione: «Chiudiamo [illegible] scuola dichiarandola inagibile [illegible] a causa dell'Aids». *In aggiunta, anche una frase che denuncia l'inagibilità della cucina, che serve i pasti di mezzogiorno.*

Paura, disinformazione, pregiudizi della terribile malattia [illegible] del secolo, si [illegible] in questo episodio che sta mettendo a rumore la popolazione [illegible] Quinto, paesino a qualche chilometro da Nervi, centro [illegible] soggiorno invernale, dove il timore si è allargato. «Se [illegible] bucano a Quinto — *si sente dire a Nervi* — come non temere che i tossicodipendenti vengano anche nei nostri parchi, la [illegible] sorveglianza, specialmente [illegible] notte, non è affatto rigorosa?».

Il direttore [illegible] «Nicola Fabrizi», Arnaldo Renna, si è rivolto all'officina comunale, che ha inviato un operaio a tranciare le catene e a liberare l'ingresso. Il ritrovamento delle due siringhe è stato denunciato al Provveditorato agli Studi e alla questura. L'ipotesi più probabile è che alcuni tossicodipendenti, scavalcato il muro di cinta, siano penetrati all'interno della scuola, trovando un vasto giardino disponibile per le loro «operazioni».

Un primo accertamento compiuto da sanitari del «San Martino», ha escluso qualsiasi pericolo presente e futuro per i bambini della scuola, ma gli [illegible] nti dell'estremo Levante della città sono in allarme, e i genitori degli allievi chiedono «pre- [illegible] di [illegible] per qualche giorno e controllo dei tossicodipendenti della [illegible]. [illegible] e padre di un bambino di sei anni hanno [illegible] il [illegible] rivolgersi a vigilantes privati perché sorveglino la scuola.

Le siringhe abbandonate [illegible] fanno paura solo ai genitori, ma [illegible] al personale della «Nicola Fabrizi». Dice un bidello: «E' [illegible] una mia collega a [illegible] una siringa, mentre l'altra [illegible] abbandonata [illegible] giardino e l'abbiamo raccolta con un cucchiaio. I medici ci diranno [illegible] contenere [illegible] tracce di sangue sieropositivo. Se continuassero ad arrivare drogati, toccherebbe a [illegible] bidelli dover fare questo tipo [illegible] pulizia [illegible] l'erba, a rischio di infettarci. [illegible] dobbiamo provvedere, [illegible] siano dati contenitori, pinze e quanto altro materiale serve a tutelare [illegible] nostra salute». *Altro personale afferma con decisione che nemmeno con l'attrezzatura necessaria è disposto a rimuovere le siringhe dai prati. [illegible] ecco che la paura dell'Aids innesca problemi anche nell'organizzazione di una scuola.*

Ma c'è davvero un pericolo? «L'infezione — *spiega il professor Alberto Terragna, del gruppo ligure di ricerca sull'Aids* — può avvenire per ben altri motivi di contagio. Non esiste, a quanto si sappia, un solo caso di infezione del virus provocata da una puntura di siringa. Si era parlato di un episodio simile, accaduto recentemente proprio a Genova (una bimba diventata sieropositiva per essersi [illegible] punta con una siringa raccolta nell'erba [illegible] un giardino nel quartiere di [illegible] Fruttuoso), ma [illegible] ha potuto scientificamente dimostrarlo». *Secondo il prof. Terragna è la disinformazione a provocare irrazionali, seppur comprensibili paure. Dopo [illegible] vacanze di Natale e Capodanno il medico riunirà i genitori degli alunni della scuola [illegible] Quinto per spiegare cos'è l'Aids, come e in quali casi è possibile il contagio. Ma c'è da dubitare che le paure scompaiano del tutto.*

Guido Coppini

Si sono riuniti nei giorni scorsi a Cortemilia

ANCHE I SACERDOTI DELLA VALLE BORMIDA CHIEDONO ALL'«ACNA» DI NON INQUINARE

CENGIO — La dichiarazione di zona a [illegible] rischio ambientale, proposta per la Val Bormida dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo all'inizio [illegible] dicembre non risolve i problemi immediati di questa area.

Inoltre la notizia, se da un lato ha contribuito a [illegible] la tensione fra popolazione e amministratori della Val Bormida piemontese, dall'altro non ha fatto abbassare la guardia nei confronti dello stabilimento chimico [illegible] Cengio, considerato da sempre fonte primaria dell'inquinamento atmosferico e idrico della [illegible].

Nei giorni scorsi sacerdoti provenienti dalle quattro province [illegible] problema-Bormida, (Alessandria, Asti, Cuneo e Savona) [illegible] sono riuniti a Cortemilia per discutere i problemi posti dall'inquinamento del fiume a una [illegible] di quasi 10.000 abitanti.

Il dibattito è stato [illegible] e in alcuni momenti anche molto vivace. [illegible] alla fine tutti i sacerdoti si [illegible] trovati d'accordo nel richiedere che l'inquinamento del fiume [illegible] parte dell'Acna cessi e si dia sollecitamente corso all'opera di risanamento.

[illegible] della discussione è [illegible] ripetutamente chiesta la chiusura [illegible] fabbrica di Cengio perché: *«In passato ha provocato [illegible] morte di alcuni suoi dipendenti e al momento continua a [illegible] tenare l'intera Val Bormida».*

Una commissione, incaricata di vagliare i contributi dei parroci di tutte le aree interessate [illegible] si riunirà quanto prima. [illegible] tavolo anche [illegible] mozione durissima [illegible] parroci dei comuni cuneesi, [illegible] la chiusura cautelativa dell'Acna [illegible] attesa che una commissione tecnica stabilisca la compatibilità della fabbrica con il territorio.

[illegible] tratta in definitiva di [illegible] documento che ricalca nelle linee e nei contenuti la delibera già assunta [illegible] 13 [illegible] cuneesi e [illegible] verrà [illegible] anche nei centri limitrofi dell'alessandrino e dell'astigiano. [illegible] questa mozione [illegible] tutti [illegible] intervenuti si sono dichiarati d'accordo e sarà arduo il compito della commissione nel tentativo [illegible] mediare le varie posizioni sul tappeto e [illegible] tutti i parroci interessati ad [illegible] un'unica pos[illegible] sulla vicenda.

Ma anche da Ceva, dove lunedì si sono riuniti amministratori e politici cuneesi e [illegible] incontro di studio promosso [illegible] dalla locale Usl n. 67, vengono segnali negativi per l'azienda di Cengio. Alberto [illegible] Lucia, presidente della [illegible] ha [illegible] noto dati che emergono da [illegible] effettuate dalle strutture sanitarie provinciali, [illegible] quali appare in tutta la sua gravità l'attuale stato di inquinamento del Bormida: *«Per molti mesi all'anno la portata del Bormida non è sufficiente a far fronte [illegible] emissioni dell'Acna. In questo modo il fiume è quasi tutto convogliato [illegible] stabilimento, [illegible] quale esce poi sotto forma di scarico».*

Ha proseguito De Lucia: *«Basti considerare, [illegible] valutare [illegible] pieno la gravità della situazione esistente che in un'ora nel fiume vengono riversati mediamente 10 metri cubi di acqua a alto tenore di inquinamento, [illegible] duecento ai trecento metri cubi [illegible] acque a medio inquinamento e oltre 1.500 metri cubi-ora [illegible] a [illegible] tenore inquinante».*

In questa situazione, per il presidente dell'Usl *«appare dunque evidente da un lato che bisogna recuperare l'intera portata del fiume al suo [illegible] mentre adesso per il [illegible] per cento è deviata a Millesimo nella Bormida [illegible] Spigno tramite [illegible] condotta forzata. Dall'altro che il Ministero deve rendere [illegible] i criteri con i quali è stato deliberato [illegible] finanziamento di 150 miliardi [illegible] il risanamento, soldi che vogliamo sapere dove e in che modo saranno spesi per un'opera [illegible] recupero dall'attuale degrado che non può essere ulteriormente procrastinata».*

Enrico Marchisio

DOMANI PROCESSO AI RAPINATORI DEL FURGONE POSTALE DI INTRA

In quattro riuscirono a impossessarsi di mezzo miliardo

VERBANIA — *(a. c.)* Con una rapidità che ha sorpreso, verranno già processati domattina, davanti [illegible] tribunale di Verbania, i responsabili della rapina [illegible] 10 ottobre '86 al furgone della [illegible] Popolare di Intra (bottino oltre mezzo miliardo) e [illegible] un'altra serie [illegible] colpi realizzati con modalità e protagonisti diversi [illegible] settimane e nei mesi successivi. Quattro [illegible] arrestati: le guardie giurate Giorgio Metaldi, 38 anni, Verbania, e Franco Cervero, 33 anni, di Gravellona Toce, ed i pregiudicati Rolando Papparella, 43 anni, [illegible] Baveno (allo- [illegible] in libertà provvisoria dopo una condanna a dodici anni di reclusione e 80 milioni [illegible] multa per traffico [illegible] stupefacenti, appellata), e Rinaldo Lamazzi, 42 anni, residente a Verbania, in carcere a San Vittore [illegible] altri reati.

Oltre che dell'assalto al furgone bancario, rapinato pare [illegible] la partecipazione diretta di [illegible] pregiudicati milanesi non identificati, Cervero e Papparella debbono rispondere della rapina (per dieci milioni) nel maggio scorso all'ufficio postale di Gravellona Toce; [illegible] colpo [illegible] (84 milioni in banconote) compiuto nella notte del 17 aprile scorso negli uffici [illegible] supermercato Coop di via Cristoforo Colombo; [illegible] sottrazione di un plico con cinque milioni che il Cervero aveva prelevato [illegible] un [illegible] della Banca Popolare di Intra che avrebbe dovuto scortare. Come pare accertato, solo il tempestivo [illegible] dei quattro servì ad impedire una grossa rapina che [illegible] meticolosamente studiata a danno di un'agenzia bancaria del Varesotto.

IMPERIA, SAMBO E SAMBA PATETICA STORIA DI DUE CANI INNAMORATI

IMPERIA — [illegible] «storia d'amore» ha [illegible] questi giorni gli [illegible] denti cinofili imperiesi che si raggruppano attorno alla «Lega nazionale [illegible] cani». E' quella [illegible] Samba e Sambo: la prima è un magnifico esemplare di lupo bianco della quale si è innamorato Sambo, anch'egli «lupo» [illegible] con qualche goccia [illegible] altra razza. I due, all'interno del canile gestito dalla Lega in via Sant'Agata, hanno praticamente costituito una famiglia, vivono sempre [illegible] Questo è avvenuto dopo che Sambo, che era stato casualmente ospite del canile dopo una prima fuga [illegible] e aveva fatto la [illegible] con Samba, vi è ostinatamente ritornato sfuggendo al padrone, che vive [illegible] Andora, percorrendo ogni volta circa 20 [illegible] e Imperia.

[illegible] Lega è Maria Balzaretti. Spiega il [illegible]: *«Il padrone, visto che Sambo continua a fuggire [illegible] trovare rifugio vicino a Samba, non lo [illegible] più voluto, si è [illegible]. Suggerisce ancora: «La soluzione ideale sarebbe costituita da un proprietario [illegible] villa [illegible] giardino che potesse accoglierli tutti e due, per non separarli».*

Questo dei due «Paolo e Francesca» canini, non è che uno dei tanti casi patetici di affetto, abbandono o maltrattamento che emergono intorno agli animali custoditi nel rifugio di Imperia. Sono oltre [illegible] quelli abbandonati e rappresentano dal punto di vista finanziario un grosso problema per i molti benemeriti che se ne occupano.

Per Natale è stata così lanciata, a cura della Lega, una «vendita di beneficenza» da oggi al 20 dicembre nel salone del palazzo comunale di piazza Dante a Imperia. Una operazione resa possibile, ha spiegato la Balzaretti, dalla generosità di molti commercianti che hanno messo a disposizione oggetti e regali di Natale che potranno essere messi in vendita a «prezzi vantaggiosissimi». Sono stati, per l'occasione, sorteggiati i bigl[illegible] vincitori [illegible] «Lotteria della bontà» organizzata [illegible] per raccogliere altri fondi. Sono 143, 7424, 820, 4201, 6333, 4041, 1086, 6366.

Bruno Viano

Uno smottamento ha interrotto la statale 548

FRANA IN VAL ARGENTINA ISOLATI TRIORA E MOLINI

TAGGIA — *Due comuni e una decina di frazioni dell'Alta Valle Argentina, alle spalle di Taggia, in provincia [illegible] Imperia, [illegible] parzialmente isolati a causa di una frana che ha ostruito del tutto la strada statale 548, poco a monte dell'abitato di [illegible] deluceo.*

Per il ripristino del traffico ci vorranno mesi. «Se l'Anas non interverrà in modo energico, l'economia dell'alta [illegible], subirà un danno irreversibile» *hanno detto ieri [illegible] Prefettura i sindaci di Triora e Molini.*

La frana (migliaia di metri cubi di massi e fango) si è abbattuta [illegible] stessa zona già [illegible] due anni fa da un grosso smottamento. L'Anas era intervenuta con un piano di bonifica che, però, ha mostrato una scarsa efficacia.

Per raggiungere la costa i circa [illegible] abitanti di Triora, Molini e delle frazioni di Realdo, Verdeggia, Cetta, Ranzo, Corte e Carpenosa, devono superare il passo di Carmo Langan, a [illegible] 1200, e scendere a Ventimiglia attraverso Pigna e la Val Nervia. Un percorso [illegible] oltre 50 chilometri in più rispetto all'itinerario normale, [illegible] strade strette e piene di curve.

«Dall'altra parte del torrente Argentina [illegible] una strada che potrebbe venire utilizzata [illegible] attesa del ripristino della statale 548 — *spiegano in Comune a Triora* —, ma è inagibile: manca il guard rail, il fondo è [illegible] e [illegible] piccola frana ostruisce la carreggiata».

Gli amministratori dei due comuni isolati hanno [illegible] convocare d'urgenza i Consigli comunali per decidere [illegible] iniziative da adottare [illegible] tentativo [illegible] sbloccare [illegible] situazione [illegible] grande disagio per l'intera vallata.

«Bisogna fare presto — *diceva ieri la gente del posto* —. Ogni anno, fra dicembre e gennaio, il maltempo blocca Carmo Langan. Se [illegible] l'isolamento sarà totale [illegible] conseguente [illegible] strose».

Nell'Alta Valle Argentina, funzionano numerose cave di ardesia. Il pilastro portante dell'economia, però, è il turismo che, senza rapidi collegamenti con [illegible] costa rischia la bancarotta.

g. p. m.

Un fattore educativo troppo trascurato in Italia

TEMA: «E DOPO?...»

[illegible] l'«orientamento» nei programmi

In un'epoca di rapida trasformazione dei profili professionali quale è la nostra, a causa del continuo innalzamento del livello tecnologico, la scelta del lavoro e/o dello studio da intraprendere diventa sempre più difficile. Alla scuola spetterebbe di farsi carico in maniera integrata e fattiva del problema, ponendosi come obiettivo primario di dare ai giovani strumenti informativi e culturali efficaci in grado di facilitare l'approccio con il mondo del lavoro; perché non si tratta solo di segnalare i campi in cui presumibilmente vi siano possibilità di impiego, ma anche di aiutare i ragazzi a sviluppare la propria personalità, capire i propri obiettivi individuali e collegare tali aspettative con le opportunità offerte dal mercato del lavoro.

Le famiglie — soprattutto certe famiglie — non sono più in grado di seguire le aspirazioni dei figli, che spesso si riferiscono a professioni nuove, nate sulla scorta dei nuovi consumi e «trend», o a professioni tradizionali, ma completamente trasformate dall'introduzione in esse delle nuove tecnologie: sta dunque agli insegnanti, nella loro attività di formazione, assumersi anche questo importantissimo compito, che consiste non solo nel fornire ai giovani e alle famiglie informazioni sui vari settori e campi del mondo del lavoro, ma anche e soprattutto nell'aiutare a capire le tendenze, le capacità, le possibilità di [illegible] di ciascuno, e [illegible] insieme gli strumenti [illegible] necessari per metterle a frutto.

Così, agli allievi delle medie bisogna far capire che cosa significa oggi scegliere un liceo o un istituto professionale, sia sul piano dell'impegno scolastico immediato, sia su quello degli sviluppi futuri a corto e lungo termine. Il tutto naturalmente va fatto nel tempo, in maniera collegiale, [illegible] discorso che si sviluppa nel corso di tutto [illegible] scolastico e non a livello di «fervorino» finale a pochi giorni dall'esame finale.

Un altro punto importante è la interdisciplinarietà, che deve [illegible] alla base di ogni discorso orientativo: non basta affidarsi alla buona volontà dei soliti insegnanti di lettere: tutti in egual modo devono essere coinvolti, sia per aiutare i ragazzi a capire se stessi e le proprie tendenze, sia per spiegare [illegible] cognizione di causa iter culturali e disciplinari diversi. Il consiglio di classe dovrebbe anche essere in grado di aiutare i giovani a districarsi nel labirinto delle varie leggi che per[illegible] loro di avvicinarsi al mondo del lavoro: dai contratti di formazione all'apprendistato, alle leggi volte a favorire l'occupazione giovanile nel Mezzogiorno.

Se vi sembra eccessivo il mio puntare l'attenzione sui problemi dell'orientamento, prematuro volerne fare [illegible] ria del lavoro in classe sin dai primi anni della scuola dell'obbligo, pretenzioso chiedere il coinvolgimento di tutti i docenti per avviare un progetto [illegible] a livello di rapporti con la realtà esterna, pensate che le scelte sbagliate del tipo di studi, con conseguenti bocciature e abbandoni, le frustrazioni, gli sbandamenti a livello umano e professionale [illegible] quasi sempre conseguenza [illegible] mancanza di attività orientative. Considerate inoltre che in Svizzera e in Germania, Paesi dove il problema [illegible] scuola gode di ben maggiore considerazione e attenzione che da noi, l'orientamento è considerato a tutti gli effetti un «fattore educativo», cioè inserito a pieno diritto nella programmazione didattica. Si inizia addirittura a livello di scuola materna e del primo anno di elementari, con una serie di colloqui con le famiglie e di test attitudinali, di capacità e sugli interessi, per definire i cosiddetti «prerequisiti scolastici».

Negli anni successivi il ragazzo viene seguito a livello di capacità di lettura, scrittura, [illegible]lo, assimilazione delle varie discipline: il tutto non per «schedario», ma per insegnargli a conoscersi meglio e stimolarlo a sviluppare i propri doni naturali, ampliando così i propri orizzonti umani e professionali. A quando in Italia questo utilissimo servizio?

Barbara Ronchi Della Rocca

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero

IL RITO DEL PRESEPE

Il giorno più breve dell'anno è, in Piemonte, quello di Santa Lucia (il 13 di dicembre), [illegible] il proverbio che afferma: «*Santa Lussìa a l'é 'l pì curt ch'a-i sia*» (Santa Lucia è il giorno più breve che ci sia). In alcune località del Piemonte, ancor oggi, si accendono nel giorno di Santa Lucia, i «*Farò*» (falò) [illegible] anche «*Ij prim feu 'd Natal*» (i primi fuochi di Natale). Si dice, infatti, che «*Santa Lussìa [illegible] duverta j'euj për che 'l possa s-ciairé [illegible] ch'a ven*» (Santa [illegible] ci apre gli occhi perché possiamo vedere Gesù Bambino che viene). Sono questi i giorni [illegible] per «*andé a mèssonë la mofa dël Presepi*» (andare a raccogliere il muschio per il Presepe) di Gesù Bambino.

Questa «*andé a mèssonë la mofa*» è un rito. Nata al rezzo dell'estate, fiorita alla rugiada, maturata sotto la brina, la «*mofa*» va raccolta a piccoli fazzoletti e staccata dalla terra, dal sasso, dalla scorza dell'albero, [illegible] delicatamente la mano tra l'intrico delle esili radici. La si solleva, adagio, prima il margine destro, poi il sinistro, quindi il labbro superiore ed, infine, quello inferiore recitando sottovoce:
Ant ël cel... San Gabriel...
Mofa, cun-e... 'd Gesù bel.
(Nel [illegible] San Gabriele... Muschio, culla di Gesù bello). Si vien così segnando una croce.

La «*mofa*» verrà, poi, sistemata, [illegible] modo, nel presepe il primo giorno [illegible] Novena di Natale (il 16 dicembre). E' da quel giorno che il Presepe incomincia ad animarsi: prima con «*Ij Bërgé*» (i pastori): i quattro pastori piemontesi: *Gilindo, Alida, Aurelio* e *Maje*; quindi con «*Ij Paisan*»: «*ël polentè, ël frè, ël boscatè, ël mulinè, ël panatè*, etc. (il polentaro, il fabbro, il boscaiolo, il mugnaio, il panettiere, etc.) con tanto di «*fome, fomle, bëro* (agnellini), *fèje* e [illegible] (pecore e capre), *euv e galin-e* (uova e [illegible]).

[illegible] montagne di «*machefer*» (scoria di carbone) la neve è farina, e la verde pianura di muschio è solcata da strade di cenere e costellata da laghi e da fiumi di carta stagnola. Il sistemare le statuine assume la solennità ed il raccoglimento di una liturgia solenne.

Durante i primi giorni della Novena la capanna, occupata soltanto dal «*beu e da l'aso*», capita [illegible] l'*Angelet vijor*, nunsi dël *Signor*» (l'Angioletto vegliatore, nunzio del Signore). E' la «*Vijà*» (veglia) il momento serale più adatto per render vivo il Presepe. Mentre la nonna o la mamma [illegible] il lungo [illegible] «*ëd Sant Giusep e dla Madòna*», tra presagi di Angeli e canti di ninne nanne le statuine vengono occupando nuove posizioni attorno alla capanna. E quando — gli ultimi tre giorni della Novena — San Giuseppe e la Vergine Maria prenderanno posto [illegible] alla mangiatoia [illegible] del grande momento, i bambini potranno ninnare la cantilena:
«*Vergin Santa, San Giusep*
fas da cont ël Vòstr fiolèt,
pen-a, pen-a a rivrà lì
felo [illegible] cel da mi...».
(Vergine [illegible] San Giuseppe custodite il vostro figlioletto ed appena arriverà qui, fatelo subito venire da me).

Al termine della «*Vijà*» diventerà un gioioso [illegible] anche il correre ad [illegible] le coperte quando mamma verrà a raccogliere la manina del figlio nella sua, seguendolo con la croce e dicendo:
«*J'era 'l mal, j'ero le pen-e,*
ma Gesù ch'a [illegible] për [illegible]
a rompre [illegible] caden-e!
(C'era il male, c'erano le [illegible] ma [illegible] sta per venire rompere le nostre catene).

Un tempo, [illegible] che precedevano il Natale, la porta o la finestra della stalla si doveva «*lassé ambajà*» (lasciare socchiusa) e la scala di legno doveva essere appoggiata al fienile, per [illegible]re a San Giuseppe e alla Madonna «*lassà fòra dai Giudé*» (respinta dai Giudei) di «*passé la neuit*» (trascorrere la notte) al riparo. I nonni raccomandavano, inoltre, di «*avej l'avertansa 'd comodé la paja e 'l fen a pajassa*» (avere il buon gusto di accomodare la paglia o il fieno a mo' di pagliericci). Finezze!

E' facile, forse, per noi relegare, oggi, nel buio delle [illegible] queste tradizioni vive di ingenua semplice, [illegible] solidarietà, debordanti amore e altruismo. [illegible] potrebbe essere utile — tra la caotica mercificazione del [illegible] alienato — tentare un gratuito recupero di semplicità millenaria.
«...*arlichia d'un mëssagi nassù con ël Bambin ant la cabon-a*».
(reliquia d'un messaggio nato insieme al Bambin Gesù nella capanna).

Camillo Brero

Indirizzate le [illegible] lettere a «Stampa Sera» - La parola ai lettori via Marenco 32 10126 Torino

A proposito dei registratori di [illegible]

«STRENNA» PER I NEGOZIANTI

Dopo l'acquisto, un «collaudo» e un conto salato
L'Ascom: «Un abuso da eliminare con una legge»

Signor direttore,
nel [illegible] di [illegible] corrente anno ho acquistato un registratore di [illegible] in base alle disposizioni di legge. Alcuni giorni addietro sono stato informato telefonicamente, da un'impiegata della ditta che me l'ha fornito, di una imminente visita di un tecnico di loro fiducia per la constatazione e convalida del [illegible] funzionamento della macchina contabile, dietro pagamento di [illegible] (trattamento privilegiato, per gli altri clienti oltre 200.000!). Poiché la [illegible] natalizia» è giunta sgradita, ho dovuto consultare la commercialista la quale è caduta dalle nuvole!

A nome personale e di quanti si trovano nelle medesime condizioni, vi chiedo: esiste davvero quest'obbligo di «controllo elettronico» entro il 1987? Senza contare che a partire dal 1988 subentrerà il pesante fardello dell'«abbonamento assistenziale» con tutti gli annessi e connessi.

Ringrazio per l'ospitalità e attendo una risposta chiarificatrice da parte di un vostro esperto.
Federico Anselmino, Torino

Rispondono gli esperti dell'Ascom: «*Il caso proposto dal lettore risulta purtroppo frequente e si lega ad un silenzio della legge che proprio in questo periodo stiamo cercando di colmare in stretto contatto con il ministero competente. Generalmente, ogni registratore viene acquistato da una ditta la quale provvede a fornire il tecnico (uno specifico operatore incaricato di seguire l'intera operazione in ogni singolo negozio) per l'installazione dell'apparecchio e per la successiva manutenzione annuale. Va oppure no [illegible]ta questa [illegible] operazione destinata a protrarsi nel tempo? Come Associazione Commercianti noi [illegible] steniamo di no, ma purtroppo in proposito manca ancora una chiarificazione ufficiale. In quest'attesa, l'unico rimedio consisterebbe nel chiarire la cosa al momento dell'acquisto, anche se si tratta di una precauzione il più delle volte disattesa dai commercianti interessati. Nel caso specifico del lettore, inoltre, è presumibile che la ditta si sia [illegible] di un tecnico esterno convenzionato, il quale ha fatturato la propria prestazione. Conclusione: consigliamo al lettore di subire questa antipatica strenna natalizia e ci auguriamo di [illegible] al più presto una risposta da Roma che [illegible] lo stesso inconveniente nel futuro*».

Miracolo a Savigliano all'ospedale c'è un reparto modello

Signor direttore,
[illegible] sfogliare quotidianamente il suo giornale, ho potuto notare che puntualmente si recepisce il malcontento generale del cittadino che ha la necessità di rivolgersi alle strutture sanitarie, accusate e certamente non a torto di lassismo generale da parte del personale amministrativo, medico e paramedico.

Bisognerebbe però anche far presente che vi sono delle eccezioni, e sento il dovere di precisare che esistono anche reparti che pur affrontando quotidianamente i problemi sopra citati, sono gestiti da persone altamente professionali e soprattutto umane, le quali fanno sì che tali enormi scogli vengano talmente minimizzati tanto che i pazienti [illegible] risentono, e si domandano se il poi [illegible] vero ciò che si dice.

Mi riferisco all'ospedale di Savigliano e più precisamente al [illegible] ortopedia diretto dal primario prof. G. Massè, che ho avuto l'onore di conoscere e quindi di apprezzare per le sue doti morali e professionali.

Entrando nel suo reparto a prima vista si può notare che i degenti non sono solo dei «casi», ma esseri umani: tutta l'équipe si adopera per ridonare agli stessi la propria integrità fisica. [illegible] dovuto al suo esempio, in quanto ho potuto constatare che egli svolge il suo lavoro dando il massimo di se stesso, [illegible] ai pazienti anche le [illegible] da dedicare alla propria vita privata, pertanto le chiedo di pubblicare questa mia per far conoscere al cittadino bisognoso di cure di aver più fiducia nelle strutture pubbliche.

Distinti saluti.
[illegible] Forlat
e Jolanda Armili, [illegible]

Quei giocattoli (e quegli spot) insegnano la violenza

Signor direttore,
si avvicina il Natale e tra luci e [illegible] i regali si affacciano invitanti dalle vetrine. La pubblicità si fa padrona [illegible] nostre menti persino nella scelta del dono, delegata addirittura a imprese specializzate.

Anche due grandi della politica come Gorbaciov e Reagan regalano [illegible] una speranza di pace che vorrebbe tentare di garantire ai nostri figli un futuro ipoteticamente risparmiato [illegible] catastrofe nucleare.

Ma nel vivere quotidiano noi genitori vediamo [illegible] vanificati tanti saggi insegnamenti soprattutto di fronte ad un dilagante malcostume che intende pubblicizzare [illegible] giocattoli. Ben chiara è la denuncia [illegible] giornalista Stefanella Campana nel riferire il contenuto di alcuni video-spot e utilissimo e [illegible] accetto l'invito della psicologa Tilde Giani-Gallino rivolto ai genitori, affinché si associno onde [illegible] maggior peso e controllo sulla pubblicità.

Io personalmente, in qualità di madre di tre bambine, sono felicissima di aderire a farmi portavoce di altri genitori che, come me, [illegible] indignati e spaventati alla mente perversa di coloro che, per incrementare i loro guadagni, reclamizzano (con quale morale!) un tipo di macchinine usando questi evangelici termini: «Aggrediscl, distruggi, colpisci, schiaccia, fai a pezzi, attacca di nuovo...».

Come fermare questi [illegible] e spietati amici dei nostri bambini che con il miraggio di un dono affascinante, irrinunciabile, insostituibile, prestigioso li invitano alla [illegible] del compagno di gioco divenuto un terribile avversario, addirittura un nemico da eliminare.

Evviva la pace! Evviva il Natale! Ma non solo quello consumistico che l'interesse smisurato ed il calcolo senza scrupoli vogliono imporci da quei mass-media che si prestano a riferire i loro dettami diseducativi.

Moltissimi per fortuna non vogliono sentirsi passivamente un semplice numero, un [illegible] inserito nella lotta quotidiana per la supremazia degli indici di ascolto o di vendita. Ma [illegible] affinché la [illegible] sciuta maggioranza silenziosa (ma c'è davvero?) esca dal suo [illegible] ma sterile riserbo e si riveli, gridi contro ciò che deve subire?

Come e a chi poter parlare per non dover solo ascoltare?
Silvia Vegni Davi, Torino

Biblioteca [illegible] riscaldamento Bambini al freddo

Signor direttore,
siamo assidui frequentatori della Biblioteca Civica «Cascina La Marchesa» c.so Vercelli n. 147 Torino. Ci vediamo costretti, nostro malgrado, a [illegible] tramite tuo, lo stato di disagio in cui si vengono a trovare i bambini, nella loro vasta ed accogliente sala, per il freddo, nonostante che più volte la bibliotecaria e l'operatore della sala dei ragazzi abbiano telefonato alla ditta che dovrebbe curare il riscaldamento dei locali della biblioteca per lamentarsi della situazione e sollecitare un intervento.

Ora, poiché le [illegible] di chi gestisce la biblioteca non hanno sortito alcun effetto, speriamo che con la pubblicazione della presente lettera si provveda, quanto prima, a rimediare questa insostenibile situazione.
Seguono le firme

Lotto

[illegible] IL 17 A CAGLIARI IL MILANESE 25 [illegible] GIA' QUOTA 100

E' uscito il capolista di Napoli, 10, che non compariva da 75 settimane, ma resta ancora una volta nell'urna l'imprendibile 17 di Cagliari, giunto a quota 139, nonostante le speranze d'un dono di Santa Lucia. [illegible] più potente l'estrazione di Natale? Intanto si appresta a diven[illegible] l'attuale secondo — il milanese 25, giunto a quota 99 — mentre il terzo, 79 di Torino, è [illegible]. Nessun [illegible] ha ripetuto l'estrazione della settimana precedente.

Tra le combinazioni segnaliamo ambi di Vertibili a Genova (31-13) [illegible] a Milano (14-41) e la formazione di un [illegible] terno, nelle Decine a [illegible] (65-60-62).

[illegible] IN [illegible]

BARI	33	73	81	6	64	88	76	27	68	55
	88	57	55	53	49	37	36	36	34	27
CAGLIARI	17	64	22	47	80	37	34	38	40	31
	139	77	74	54	52	50	48	40	39	34
FIRENZE	42	74	30	72	4	34	47	18	26	63
	64	56	52	38	38	37	37	33	30	30
GENOVA	35	74	83	6	88	37	84	23	1	58
	69	63	57	47	47	46	46	45	44	45
MILANO	25	83	42	28	88	30	64	45	81	12
	99	88	82	61	55	50	48	48	48	38
NAPOLI	66	72	33	78	7	18	44	81	32	30
	76	75	55	52	50	44	42	41	40	38
PALERMO	29	11	61	52	21	84	45	76	27	57
	89	75	59	54	51	50	45	43	42	40
ROMA	59	29	11	21	78	27	4	1	12	48
	73	69	64	55	54	50	48	48	43	42
TORINO	78	6	64	25	68	4	24	73	79	82
	96	65	80	64	58	49	46	45	44	44
VENEZIA	31	33	2	48	17	66	84	6	58	[illegible]
	93	88	64	55	51	51	49	47	45	[illegible]

In nero è indicato il numero, in [illegible] le [illegible] di [illegible]

[illegible] NEL DARE [illegible] PER LE VARIE [illegible]

	BR	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	22	17	1	3	14	24	11	28	1	12
VERTIBILI	13	10	25	—	—	8	5	12	18	28
CADENZE	6	7	4	0	8	5	9	0	6	1
	27	21	38	26	19	19	51	18	19	39
FIGURE	1	6	5	6	2	1	7	1	9	8
	32	25	13	21	[illegible]	27	32	30	26	22
DECINE	5	3	3	3	6	0	2	1	2	4
	22	29	37	[illegible]	55	34	30	20	22	42

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

A NAPOLI CON IL 10 [illegible] MILIONI

Qualche consolazione, alla fine, viene ad alleviare le [illegible] di coloro [illegible], ostinatamente, inseguono numeri in ritardo.

Il gioco, affidato [illegible] tabaccherie, ha dato... una buona spinta, [illegible] riconoscerlo, ed ha liberato tutti dalla faticosa attesa ai botteghini. Essendo più agevole giocare, ecco che le puntate fioccano, anche sui ritardatari.

Così si spiega perché a Napoli siano stati generosi di milioni (sembra più di cento) rovesciati sul ritardatario 10. Per la verità tale numero [illegible] era poi molto «vecchio»: aveva appena raggiunto le [illegible] settimane di [illegible] ma, per quella insondabile [illegible] dei numeri, era stato indicato da qualche «esperto» [illegible]te. Si possono spiegare così le somme rilevanti che molti hanno arrischiato. Sono stati premiati sabato scorso. Il lotto adesso paga.

Molti più milioni (siamo oltre il [illegible], abbondantemente) stanno arrivando di settimana in settimana sul 17 per Cagliari, assai più ostinato. Sono 139 settimane che [illegible] si [illegible] acciuffare nel bussolotto. Che cosa dicono gli «esperti»? Ripetono che 17 vuol dire non malaugurio, come molti pensano, ma «strenna in arrivo». E così le puntate [illegible]tano.

ENALOTTO

Per il concorso numero 51 del 19-12-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote.

BARI	1	[illegible]
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	1
MILANO	x	1
NAPOLI	1	x
PALERMO	x	[illegible]
ROMA	x	1
TORINO	x	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2ª	2	x
ROMA 2ª	1	x

SE AVETE SOGNATO [illegible] A CAVALLO

Cortile con animali	8
• con panni sciorinati al sole	[illegible]
• in festa, addobbato	90
Cortina	82
• di mussola	78
• di seta	63
• di lino	38
• fiorata	[illegible]
• a crochet	45
• colorata	68
• di damasco	48
• di cotone	[illegible]
• di filet	23
• di lana	51
• di tulle	[illegible]
• ricamata	25
• strappata	4
• che s'incendia	3
• sporca	4
Cortinaggio	12
• di seta	90
• di mussola [illegible]	20
Cortine	60
Corte	37
Corvetta marina	50
• a vapore	17
Corvettare	71
Corvo [illegible]	1
Corvette	70
• nello spirito	16
• nel tendine	14
• comprare	18
• mangiare	67
• guardare	15
• desiderare	27
• qualunque	37
Corvo	22
Cosa q.	40
• grata	13
• spiacevole	17
• bella	[illegible]
• infame	22
• (vulva della donna)	6
Cosacchi	35
Cosacco	60
• a cavallo	34
• che carica	[illegible]
• Coscetta d'agnello	[illegible]
Coscia	3
• di gallina	21
• d'agnello	63
• di castrato	16
• di bue	35
• di cavallo	[illegible]
• di cinghiale	29
• di vitello	[illegible]
• di tacchino	33
• di donna	[illegible]
• d'uomo	[illegible]
• di fanciullo	[illegible]
• troncata	35
• sanguinante	[illegible]
Cosciale	[illegible]
Coscienza	[illegible]
Coscienzioso-sa	[illegible]
Coscinièra	4
Coscino e coscini	14
Coscritto	[illegible]
• refrattario	[illegible]
• disertore	11
• che fa istruzione	3
• in prigione	36
• che piange	86

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Dopo il fallimento della risoluzione dell'Onu

ORA ANCHE IL CREMLINO CHIEDE SANZIONI CONTRO L'IRAN

WASHINGTON — Le [illegible] lovedette «pirate» dell'Iran continuano a terrorizzare il viaggio [illegible] convogli internazionali [illegible] [illegible] del Golfo Persico. Anche stamattina, poco prima dell'alba, un mercantile è stato attaccato dai pasdaran. Ma per la prima volta dall'inizio della guerra tra Iran e Iraq, [illegible] due superpotenze sembrano voler marciare nella [illegible] direzione. L'Urss sarebbe ora pronta ad avallare un embargo militare contro Teheran in rappresaglia per il mancato rispetto del cessate-il-fuoco ordinato dall'Onu.

I dissensi con Washington riguardano ancora un punto cruciale: Mosca insiste per l'invio nel [illegible] di una forza navale multinazionale sotto l'egida Onu: [illegible] Usa [illegible] contrari.

Della disponibilità sovietica per l'embargo anti-Iran [illegible] dato ieri notizia il «Washington Post». A detta [illegible] giornale della capitale Usa, emissari [illegible] [illegible] avrebbero [illegible] recente informato l'Iraq e altri paesi arabi che all'Onu l'Urss appoggerà [illegible] nuova risoluzione di embargo [illegible]tro l'Iran se gli Stati Uniti e [illegible] altre nazioni dell'Occidente [illegible] accettano [illegible] formare «ad hoc» [illegible] flotta navale internazionale con la partecipazione anche di unità battenti [illegible] bandiera rossa [illegible] la falce e il martello. L'Occidente dovrebbe anche impegnarsi, [illegible] apposite leggi, a [illegible] aggirare l'embargo ripetendo il copione dell'Irangate.

Prendendo per buone le rivelazioni del «Washington [illegible]», la portavoce del Dipartimento di Stato Phyllis Oakley ha ribadito che gli Stati Uniti sono favorevoli «ad una risoluzione di embargo» e che sono pronti «ad ascoltare [illegible] idee che possono venire dai sovietici a proposito di una forza navale Onu» ma, ha aggiunto «fino ad oggi [illegible] [illegible] formulazioni sono [illegible] imprecise».

A Londra, ultima tappa di un suo viaggio europeo, il segretario [illegible] Stato Shultz è però apparso ieri [illegible] disponibile della sua portavoce ad esaminare le idee di Mosca: secondo Shultz, la proposta di una forza navale Onu è per il momento «prematura». Prima [illegible] che il [illegible]lio di Sicurezza dell'Onu vari l'embargo [illegible] anti-Iran, poi si vedrà se è [illegible] garantire l'embargo con un blocco navale gestito da una forza [illegible].

Ancora più negativo è sembrato il [illegible] della Casa [illegible] Fitzwater, che ha [illegible] l'idea della forza navale delle Nazioni Unite sottolineando che gli Stati Uniti non vedono di buon [illegible] un'espansione del [illegible] [illegible] vietico nel Golfo.

Una conferma degli sviluppi diplomatici in corso è venuta dal rappresentante della Lega Araba presso le Nazioni Unite Clovis Maksud. Questi ha riferito di esser stato informato dal delegato sovietico al Palazzo di Vetro, Oleg Belonogov, che Mosca considera «negativo» l'atteggiamento tenuto da Teheran e [illegible] il Consiglio di Sicurezza dell'Onu «deve ora procedere per non perdere la propria credibilità». Sempre secondo l'esponente arabo, Belonogov potrebbe [illegible] il via «prima di Natale» alla formulazione di una nuova risoluzione dell'Onu che stabilisca sanzioni nei confronti di chi — come appunto l'Iran — non ha accettato il precedente documento votato all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza in [illegible] per il cessate-il-fuoco.

I bollettini di guerra provenienti [illegible] Golfo registrano anche stamane [illegible] atto [illegible] pirateria iraniana. Il [illegible]le delle Maldive «Island Transporter» di [illegible] mila tonnellate è stato attaccato alle 4,30 [illegible] stamane dai «barchini» dei pasdaran a diciotto [illegible]etri dall'isola di Abu Musa, non molto lontano dallo Stretto di Hormuz. A bordo si è sviluppato un incendio, domato. L'equipaggio è stato costretto ad abbandonare la [illegible] I «pasdaran» hanno distrutto la zona degli alloggi. In soccorso sono intervenuti alcuni elicotteri decollati da una nave Usa.

CON LA RUSPA PER LA BALENA

Marshfield (Usa). Una ruspa sta scavando una fossa per questa grande balena scaraventata senza vita sulla sabbia dalla violenza dell'oceano. In un mese ne [illegible] [illegible] [illegible] 5

Scossa di 6,6 gradi Richter

TOKIO HA TREMATO PER TRE MINUTI DUE MORTI E NOVE FERITI

[illegible] effetti di un recente terremoto in Giappone

TOKYO — Due morti e nove feriti costituiscono il bilancio [illegible] violento terremoto che ha investito stamane la regione di Tokyo. Per tre interminabili minuti gli edifici hanno paurosamente oscillato. Il [illegible] il [illegible] potente che abbia interessato Tokyo [illegible] [illegible] a questa parte, ha avuto una potenza [illegible] a 6,6 gradi della scala Richter. In alcuni quartieri [illegible] capitale si sono stati disservizi nei collegamenti telefonici e brevi interruzioni nei collegamenti ferroviari, ma i danni sarebbero contenuti.

La scossa sismica è stata avvertita in modo particolare [illegible] prefettura di Chiba, immediatamente [illegible] [illegible] di Tokyo. Una donna è rimasta uccisa schiacciata da una statua divelta improvvisamente [illegible] piedistallo; [illegible] a Chiba una coppia è stata travolta [illegible] crollo di un muro: la donna è morta [illegible] colpo, mentre il suo compagno è rimasto gravemente ferito. Nel centro di Tokyo i f[illegible] sono nove, quasi tutti sono stati raggiunti dalla caduta di oggetti.

Tutte le emittenti televisive hanno interrotto i programmi per invitare la popolazione a chiudere gas e luce allo [illegible] di [illegible] [illegible]. Quando il sisma è stato avvertito erano le 11.05 (le 3.05 italiane).

L'epicentro del terremoto è stato localizzato a settanta chilometri dalla costa orientale di Chiba, sotto la superficie del mare. L'aeroporto internazionale Narita di Tokyo è rimasto chiuso al traffico per circa quindici minuti: il tempo per consentire ai tecnici [illegible] accertare gli eventuali danni provocati [illegible] [illegible] alle [illegible]. Per misura precauzionale, [illegible] 15 minuti, sono state sospese anche le corse di tutti i super rapidi.

A Santo Domingo

[illegible] [illegible] [illegible] A [illegible] TRA «CONTRAS» E SANDINISTI

MANAGUA — Dopo l'incontro di ieri nella capitale tra il presidente Daniel Ortega e il primate del Nicaragua, cardinale Miguel Obando y Bravo, è stato annunciato che le autorità di Managua e i contras antisandinisti si incontreranno il 21 [illegible] nella Repubblica Dominicana per negoziare un cessate il fuoco. Il confronto di lunedì tra le due parti sarà il primo diretto, da quando il piano di pace approvato a Città del Guatemala ha creato le premesse necessarie per una serie di tentativi [illegible] [illegible] in tutto il Centro America.

L'annuncio arriva 24 ore dopo una ulteriore apertura [illegible] governo del Nicaragua che si era detto disposto a mantenere una tregua natalizia di 48 ore per il 24 e 25 dicembre e ad [illegible] lunedì prossimo [illegible] commissione tecnica a Santo Domingo, per esaminare la possibilità di riallacciare il dialogo con gli antisandinisti.

I mercenari antisandinisti [illegible] parte [illegible] [illegible] proposto tre brevi [illegible] [illegible] occasione delle prossime feste che avrebbero dovuto consentire «di preparare il terreno per il primo cessate-il-fuoco» concordato in quasi sei anni di guerra.

Il cardinale [illegible] ha affermato di [illegible] poter garantire [illegible] effettivamente i contras invieranno lunedì a Santo Domingo la loro commissione tecnica per incontrare quella governativa. Il leader antisandinista [illegible] Sanchez ha tuttavia dichiarato a [illegible] che i [illegible] sono disposti ad accettare l'incontro nella Repubblica Dominicana.

«Reliquie» di Marilyn in una capsula del tempo

LOS ANGELES — Una ciocca di capelli, un pigiama, un copione cinematografico e altre «reliquie» di Marilyn Monroe sono state poste in una «capsula del tempo», destinata a essere riaperta nel centesimo anniversario della sua morte (cioè il 5 agosto del 2062); parenti e amici dell'attrice, insieme a quanti la conobbero e ancora la ricordano (c'era anche l'autista dell'ambulanza che trasportò il suo corpo senza vita), hanno preso parte alla cerimonia svoltasi in uno dei locali preferiti dell'attrice, il Cinegrill di Los Angeles.

Nel corso dei due prossimi anni altri oggetti personali di Marilyn saranno posti nella capsula, che verrà successivamente sigillata e sepolta in una località segreta.

Negli Usa [illegible] il «papa nero» [illegible] droga

MIAMI (Florida) — Benjamin Herrera Zuleta, considerato uno dei boss colombiani della droga, è rimasto impigliato nella rete dell'Fbi. Il papa nero, come lo chiamano i soci, è stato catturato ieri a un posto di blocco. Secondo i responsabili Usa della lotta contro gli stupefacenti, Herrera ha contribuito alla creazione di una organizzazione criminale che fa arrivare settimanalmente sul mercato statunitense oltre mezza tonnellata di cocaina colombiana.

La rete di trafficanti sgominata si [illegible] resa colpevole dell'uccisione di un informatore, il cui cadavere era stato fatto a pezzi, della corruzione di agenti di polizia e di un traffico di oltre duecentomila chilogrammi di sostanze stupefacenti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al punto che perfino poliziotti di [illegible] [illegible] [illegible] utilizzati per raccogliere, contabilizzare e distribuire i profitti del traffico. Sei delle [illegible] [illegible] incriminate per questa organizzazione sono state arrestate in Florida da una squadra governativa federale, mentre il settimo si trova in stato di fermo in un altro stato.

Il presidente del Panama annuncia «grazia generale»

PANAMA — Il presidente del Panama, Erick Delvalle, ha annunciato che un decreto di «grazia generale», che riguarda tutti i dirigenti dell'opposizione arrestati nei mesi scorsi, entrerà in vigore dal 23 dicembre.

In una dichiarazione fatta nel corso di una cerimonia per il giorno delle forze armate, Delvalle ha precisato che l'ex-colonnello Roberto Diaz Herrera non beneficerà del provvedimento.

Herrera nel giugno scorso aveva accusato il comandante delle forze [illegible] e «uomo forte» del Paese, il generale Manuel [illegible] Noriega, di tentato omicidio, brogli elettorali e traffico di stupefacenti. Contro Herrera è in [illegible] un processo. Delvalle ha inoltre annunciato che [illegible] quotidiani e due stazioni radio chiuse a fine luglio, per ordine del governo, potranno riprendere la loro attività a gennaio.

Per le [illegible] di Bhopal [illegible] di [illegible] [illegible]

BHOPAL (India) — Un tribunale indiano ha ingiunto oggi all'industria chimica statunitense Union Carbide di pagare un risarcimento di 3,5 miliardi di rupie (circa 320 miliardi di lire) per le vittime della sciagura di Bhopal. Il tribunale ha stabilito che la somma, a titolo di risarcimento temporaneo, dovrà essere pagata entro due mesi. Nella sciagura di Bhopal, provocata [illegible] dicembre [illegible] [illegible] [illegible] fuga di gas [illegible] in uno [illegible] l'Union Carbide, morirono oltre 2500 persone.

[illegible] [illegible] [illegible] radioattività in Supernova

NEW YORK — L'ente spaziale americano Nasa ha annunciato di esser riuscito per la prima volta a individuare delle emissioni radioattive provenienti da [illegible] Supernova: [illegible] [illegible] che, per quanto teorizzato [illegible] esperti, non era finora stato provato. Questo dato indicherebbe che è proprio nelle esplosioni stellari che si «creano» i metalli pesanti di cui è costituito l'universo.

Incredibile miseria nel gigante del Sud America

OGNI ANNO NEL «PARADISO BRASILIANO» MUOIONO DI FAME 160 MILA BIMBI

BRASILIA — Ha molte facce il Brasile. La maggior parte della gente conosce quella delle spiagge assolate, delle mulatte poco vestite, delle «toreidas» negli stadi di calcio oppure quella delle telenovelas. Ma questa è l'immagine «da esportazione».

La realtà del Brasile è anche quella della miseria, dello sfruttamento, della mortalità infantile. E [illegible] quest'ultimo [illegible], molti dei decessi sono dovuti alla fame: un fatto che più sorprende, visto che il Brasile è considerata l'ottava potenza economica.

Secondo dati forniti da Roberto Becker, segretario dei Programmi speciali dell'Istituto nazionale dell'alimentazione e nutrizione, ogni quat[illegible] minuti due bambini, [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] anno [illegible] [illegible], muoiono in Brasile. E degli [illegible] 240 mila decessi infantili registrati ufficialmente, 160 mila hanno [illegible] causa la fame.

Più in particolare: ogni mille bambini nati [illegible] Brasile, almeno 74 non raggiungono il primo anno di età; e nel Nordeste la percentuale si eleva al 116 per mille. Il 51 per cento dei decessi dei bimbi sotto l'anno si ha nel Nordeste, regione che ha appena il 29 per cento della popolazione.

Ma questi dati, secondo gli esperti, non darebbero il quadro esatto. I morti, [illegible] dei casi, sarebbero dal 25 al [illegible] per cento in più di quelli ammessi a livello ufficiale. Le cause di questa «strage degli innocenti» sono molteplici.

Nei primi 28 giorni di vita la morte è dovuta a malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale o provocate dal precario stato di salute della madre; le vittime sarebbero circa 50 mila l'anno. Altra causa sono le infe[illegible] diarroiche, responsabili [illegible] 30 per [illegible] [illegible] [illegible]. La sottonutrizione provoca il 10 [illegible] cento dei decessi.

Se queste sono le [illegible] prossime, quelle di fondo sono ben altre, secondo il parere di Antonio Osvaldo Coutinho, professore all'Univer[illegible] Brasilia, impegnato nel nucleo di studi della Sanità. Il fenomeno esiste da quando il Brasile era colonia ed è in chiara relazione con il modello di svil[illegible] adottato storicamente dal Paese, che privilegia il mercato estero, con esportazione di materie prime. L'effetto è duplice: da una parte la concentrazione di ricchezza; dall'altra una grande parte della popolazione che non [illegible] accesso ai benefici indotti dallo sviluppo.

Il Brasile vive una delle [illegible]giori contraddizioni della storia della civiltà: all'ottavo posto come [illegible] economi[illegible] il quarto [illegible] esportatore di grano, è contemporaneamente il sesto nella classifica dei Paesi sottonutriti.

Inoltre i cosiddetti «programmi di compensazione», con distribuzione gratuita di latte e altri alimenti, hanno effetti deleteri: favoriscono clientelismo, manipolazione politica, disgregazione sociale e immobilismo politico.

Questa situazione, che fa riferimento a dati dello scorso anno, rischia di peggiorare già fin da quest'anno: c'è il ri[illegible]lo che il tasso di mortalità infantile si innalzi ulteriormente, sia per la siccità nel Nordeste, sia per un maggior impoverimento generale, con la progressiva perdita del potere d'acquisto reale da parte [illegible] salari della popolazione. Questi fenomeni, già verificatisi [illegible] 1982-84 ebbero una terribile conseguenza: aumento del 25 per cento della mortalità infantile nel Nordeste e del 12 per cento nel resto del Paese. I primi provvedimenti contemplano una distribuzione di latte [illegible] Nordeste. Il ministro [illegible] Sanità Borges da Silveira ha [illegible]tizzato come inconcepibile che in Brasile si muoia di fame [illegible] malattie che potrebbero essere evitate con l'immunizzazione. E ha sostenuto che è necessario [illegible] serio programma alimentare, da applicare a tutti i bambini.

Paolo Querio

Un morto e 12 feriti

ULSTER [illegible] [illegible] UN [illegible]

BELFAST — Un civile è rimasto ucciso e [illegible] [illegible]dici persone sono rimaste ferite [illegible] grave attentato dinamitardo avvenuto nella tarda serata di ieri a Tullyalley, una delle roccaforti protestanti situate alla estrema periferia di Londonderry, la seconda città per grandezza dell'Irland[illegible]rd.

La vittima, un uomo, è stata uccisa [illegible] scoppio di due ordigni che i terroristi hanno piazzato in un [illegible] condominio comunale. La deflagrazione ha danneggiato una cinquantina di appartamenti. Svegliati di soprassalto, gli inquilini si [illegible] riversati [illegible]ri. Ci sono stati momenti di panico, mentre il silenzio della notte veniva [illegible] dalle [illegible]renne [illegible] polizia e delle au[illegible].

[illegible] organizzazione finora ha rivendicato la paternità dell'attentato.

Nella [illegible] zona gli artificieri dell'esercito hanno rinvenuto e disinnescato un terzo ordigno.

[illegible] IL CARDINALE ALFRINK DI SE' DISSE: «CO[illegible] PONTI TRA STATO E CHIESA»

NIEUWEGEIN (Olanda) — Il cardinale Bernhard Alfrink, che guidò la [illegible] cattolica olandese nel [illegible] Anni Sessanta e Settanta, è morto per [illegible] cardiaco stamane nell'ospedale «Sant'Antonio», dove era ricoverato dal 25 settembre scorso allorché fu colpito da emorragia cerebrale.

Da quel trauma non si era mai completamente ripreso. Pur tra alti e bassi, la sua situazione clinica [illegible] andata progressivamente aggravandosi. Stamani il decesso.

Il cardinale Alfrink aveva ottantasette anni. Era nato infatti il 5 luglio del 1900 nel paese di Nijkerk, roccaforte della chiesa protestante olandese.

Dopo [illegible] studiato nel [illegible]minario cattolico di Utrecht venne ordinato sacerdote nel 1924 e si trasferì a Roma per completare i suoi studi. Tornato in Olanda fu per tre anni parroco di Maarssen, un piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Utrecht e nel 1933 fu nominato docente di Sacra Scrittura del seminario di Rijsenburg.

Nel 1952 l'allora Papa Pio XII lo nominò vescovo-coadiutore [illegible] arcidiocesi di Utrecht. [illegible] morte del cardinale Johannes de Jong avvenuta [illegible] 1955 monsignor Alfrink fu [illegible] arcivescovo.

L'anno prima l'episcopato si era «scontrato» con l'allora governo olandese di centro-sinistra rilasciando un documento nel quale si proibiva ai cattolici olandesi di iscriversi al partito laburista ed ai sindacati di ispirazione socialista.

Toccò proprio ad Alfrink sanare i contrasti tra Stato e [illegible] mettendo in [illegible] quelle [illegible] di «mediatore» che tutti gli avrebbero riconosciuti.

Del resto fu lo stesso Alfrink a definirsi una volta un «costruttore» di ponti in seno alla comunità cattolica, con il Vaticano e gli esponenti del dissenso.

Ad elevarlo alla porpora cardinalizia fu Papa Giovanni XXIII nel [illegible].

Quindici anni più tardi Alfrink si «ritirò» per raggiunti limiti di età e gli subentrò il cardinale Johannes Willebrands.

TIENI DURO RUSH FIRMATO NAPOLI

Bruscolotti [illegible] Bagni sperano in un successo dei bianconeri sulla Sampdoria per allungare il distacco. Dice il capitano: «La squadra di Marchesi è [illegible] netta ripresa e può farci un grosso favore anche [illegible] penserà soprattutto a se stessa»

Il Napoli capolista va di fretta. La speranza degli azzurri è che la Juve cancelli la Samp

NAPOLI — Ormai il campionato comincia ad emettere [illegible] sentenze non più confuse. Dopo i risultati di domenica scorsa, si fa infatti avanti una verità sempre più concreta e nitida. I blucerchiati di Boskov rappresentano il pericolo reale per i campioni d'Italia.

«Sì, solo la Sampdoria potrà ostacolare la nostra marcia. Non vedo altre avversarie. Al di là della classifica, è il gioco che pratica [illegible] Napoli che mi dà tanta fiducia, tanta [illegible]. Sinora non abbiamo sofferto contro alcun avversario».

[illegible] le parole di Bruscolotti, il quale [illegible] dica nella brillante squadra ligure la vera rivale del Napoli. Gli facciamo notare due particolari che hanno un comune denominatore: Juventus. Innanzitutto i bianconeri, domenica scorsa per alcuni tratti, [illegible] riusciti a creare qualche problema al Napoli, e Bianchi, con grande onestà, lo ha ammesso; poi gli è stato segnalato che domenica prossima il calendario presenta un match che desta l'interesse [illegible] Napoli. [illegible] c'è Juventus-Sampdoria.

«Quanto alle difficoltà create dai bianconeri al Napoli, mi permetto fare osservare [illegible] che la [illegible]tra squadra mancava di due atleti del valore di Bagni e Romano. Tutto il rispetto [illegible] i compagni che li hanno sostituiti, ma [illegible] si possono concedere alla Juve il braccio e la mente del Napoli».

Juventus-Sampdoria: per chi tiferà il Napoli?

«Logicamente per la squadra [illegible] Marchesi. Ha visto una Juve [illegible] gran spolvero, sulla strada [illegible] riscossa. La Sampdoria è [illegible] di prim'ordine, [illegible] i bianconeri potranno arrestarne la marcia».

Un favore al Napoli.

«Io dico [illegible] innanzitutto un favore che la Juven[illegible] a se stessa».

E se la Sampdoria dovesse uscire imbattuta dal Comunale?

«Allora significherà che avrà davvero tutte le carte in regola per essere la squadra anti-Napoli. I doriani come i più autorevoli rivali dei campioni d'Italia».

Nell'ultima giornata di andata ci sarà Samp-Napoli.

«Giocheremo questo incontro come abbiamo fatto in occasione degli altri. Comunque è presto per parlarne».

Salvatore Bagni è d'accordo [illegible] il saggio [illegible]. Domenica il centrocampista rientrerà in squadra dopo aver scontato il turno [illegible] squalifica.

«Restar fuori è davvero brutto — dice Bagni —. Complimenti [illegible] compagni per [illegible] battuto la Juve. Sono doppiamente felice: Napoli sempre più in fuga e rientro mio [illegible] squadra».

Napoli-Verona e Juventus-Sampdoria. Due gare che potrebbero dare [illegible] decisiva [illegible] campionato. Dovessero vincere Napoli e Juventus...

«... Calma, innanzitutto devono piacere. [illegible] faranno i conti. Conti che [illegible] non saranno definitivi. Ma ricordate che non siamo neppure [illegible] metà del campionato?».

Bagni, alcuni parlano di campionato falsato.

«Da cosa?».

Dalle decisioni di Barbe.

«Non facciamo ridere. La legge è questa ed il giudice sportivo [illegible] fa altro che applicarla. Almeno per [illegible] non la si può cambiare. Inoltre fatti del genere [illegible] sempre avvenuti. Poi chiedo: senza quegli incidenti, le partite sarebbero finite [illegible] i risultati che attualmente sono riportati nei tabellini?».

Ovvero?

«Io sostengo che prima dell'incidente di Renica a Pisa eravamo sullo zero a [illegible]. Noi di certo, a Pisa, [illegible] avremmo perduto. Anche la Roma stava pareggiando. [illegible] il secondo tempo non [illegible] avuto [illegible]. [illegible] è giocato tanto per giocare, quindi è inutile stare a ricordare certi punteggi».

Napoli-Verona, che partita sarà?

«Un match difficile anche se gli scaligeri si presenteranno al San Paolo con una formazione largamente menomata».

Vittorio Raio

UN ALTRO INCIDENTE E SARA' SCIOPERO DEI CALCIATORI

Mentre Matarrese attende dal ministro degli Interni [illegible] risposta alle sue proposte antiviolenza, il sindacato, stufo di ascoltare chiacchiere, minaccia di bloccare il campionato

Matarrese

ROMA — Quella odierna [illegible] giornata particolar[illegible] impegnativa per il presidente della Federcalcio Matarrese. Prima di recarsi all'appuntamento fissato per [illegible] 16, con il ministro degli Interni Fanfani, infatti, Matarrese in [illegible] avrà [illegible] un incontro con il presidente [illegible] Coni, Arrigo Gattai.

Le richieste del presidente della Figc Matarrese ormai sono note. Rispetto al passato ci sono le novità riguardanti i famosi vigilantes che dovrebbero presidiare gli stadi (anche se ieri è stato puntualizzato da Matarrese che i veri e propri vigilantes saranno ingaggiati dalle singole società, mentre la Federazione sguinzaglierà i suoi funzionari in veste di ispettori, di spie e nulla più) e le telecamere che ogni impianto dovrà installare, pena la non agibilità dell'impianto stesso. Il ministro degli Interni dal [illegible] ha già fatto capire e chiare [illegible] qual è la posizione del [illegible] e soprattutto ha invitato il calcio [illegible] prima cosa ad aiutare se [illegible]so, anche perché lo Stato non è il gestore degli impianti e soprattutto perché non vuole essere [illegible] presenza repressiva.

Il presidente [illegible], nel [illegible] riunione [illegible] i presidenti [illegible] Leghe, ha ribadito che Fanfani ha già garantito un servizio di assistenza che [illegible] più nutrito numericamente e più [illegible]stente, ma per quanto riguarda il resto, e cioè i con[illegible] agli ingressi, [illegible] spazi sparti-folla, il divieto di [illegible] entrare [illegible] offensivi e inneggianti alla violenza, e via dicendo, ancora deve dare una risposta ben precisa.

Matarrese intanto ha pensato bene di buttare le mani avanti: «Il calcio non chiede aiuto, [illegible] collaborazione, una collaborazione che dev'essere assolutamente equiparata all'importanza [illegible] fenomeno».

Ieri si è svolto il super-vertice federale che [illegible] ha fatto registrare [illegible] importanti, quali quelle dell'avvo[illegible] Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori, e quelle dei consiglieri [illegible] Boniperti e Ferlaino. Campana ha addirittura minacciato uno sciopero [illegible] denunciare le violenze di cui rimangono vittime i calciatori. Tutte le componenti del sistema calcistico [illegible] state richiamate ad un maggior rispetto delle regole:

«Basta con le sceneggiate, in campo e in panchina, basta con le insinuazioni e i sospetti sollevati anche da presidenti [illegible] grande prestigio», è [illegible] l'invito di Matarrese che si riferiva [illegible] a Ferlaino. L'Ufficio indagine, inoltre, guidato [illegible] Consolato Labate, farà scattare capillari indagini per verificare la trasparenza [illegible] certi rapporti che [illegible] tra società e tifosi. Tutto bello, [illegible] giu[illegible] di concreto?

Oltre ad un richiamo alla professionalità [illegible] parte di tutti e ai correttivi che già erano noti, la riunione di ieri [illegible] espresso altro. Sarebbe forse stato meglio anticipare la riunione [illegible] i presidenti di [illegible] che invece è [illegible] programma domani a Mi[illegible]. Per ora purtroppo c'è [illegible] incertezza. Ci [illegible] tanti punti da chiarire. Chi pagherà, per esempio, le [illegible] ausiliarie che dovranno compendiare le forze dell'or[illegible] dentro gli stadi? E poi perché parlare di società ricattate quando Fanfani oggi potrebbe [illegible] il discorso proprio contro il calcio, chiedendo perché, se la cosa è nota da tempo, ci si pensa solo oggi? E soprattutto, che cosa c'entra lo Stato in tutto questo?

Sì, [illegible] proprio interessan[illegible] sapere che cosa accadrà [illegible] pomeriggio al Viminale. Non vorremmo [illegible] pessimisti, [illegible] oltre ad un [illegible]to delle forze dell'ordine negli [illegible] crediamo che il mi[illegible] degli Interni voglia concedere di più. Almeno per il momento.

Mauro Ferri

Il granata Berggreen vede un [illegible] in [illegible]

BERGGREEN, DANESE SOGNATORE MANDA IL TORO IN COPPA UEFA

La felicità di essere granata: Klaus Berggreen la sta scoprendo a trent'anni. Il danese, da pochi mesi al Torino, sembra entusiasta come un ragazzo. Dice: «Mi considero fortunato di essere arrivato in una squadra [illegible] questa: c'è una grande amicizia, tutti fanno il possibile per aiutarti. Uno spirito davvero ammirevole, non avrei potuto trovare di meglio».

Introduzione idilliaca che ci fa quasi sentire colpevoli di voler scendere su un piano molto più... prosaico. Se tutto va bene sul piano umano, non altrettanto si può dire infatti circa il comportamento della squadra che ha trovato addirittura il maniera [illegible] insegnare la lezione dagli ultimi della classe. Un'amnesia [illegible] momentanea, si spera, ma che ha lasciato pesanti tracce sulla classifica e sul morale dei sostenitori granata. Berggreen allarga le braccia, sembra disorientato. «Lo scivolone di domenica non ci voleva proprio, lo so benissimo. E dire che con quei due punti ci saremmo portati vicinissimi alla zona Uefa».

Non scherziamo, vien voglia di replicare: i tifosi più pessimisti [illegible] addirittura che il capitombolo [illegible] sia finito.

Il danese sembra [illegible]: «Abbiamo fatto [illegible] tutto per vincere, purtroppo [illegible] riusciti».

Tanti han dato all'arbitro la colpa del rovescio.

Berggreen è un tipo riflessivo e intelligente, la sua risposta è obiettiva, comporta un'ammissione [illegible] colpa. «Premesso che [illegible] mi piace addossare [illegible] direttori [illegible] responsabilità, mi è sembrato che il signor Fabbricatore non fosse sicuramente in [illegible] giornata. Nove suoi colleghi su dieci, infatti, ci avrebbero [illegible]so un rigore e il gol che ab[illegible] segnato. Però bisogna anche [illegible] che l'arbitro si [illegible] buona compagnia, perché con lui c'era anche il Torino».

Radice

Siete una squadra matta?

Il danese si stupisce per il termine. «No, non credo. [illegible] non possiamo mai sentirci tranquilli e sicuri di nulla. D'altra parte, [illegible] da [illegible] che mi trovo qui [illegible] mi hanno riferito che anche gli anni [illegible] succederanno cose simili».

Un altro colpo, portato con indubbia benevolenza, al «credo» [illegible] tifosi.

Perché vi divertite a schiacciare, o quasi, le grandi squadre e con le piccole fate la figura [illegible] poveretti?

«Perché il nostro è [illegible] gioco che assomiglia a quello praticato dalle formazioni di bassa classifica: per questo stentiamo a prevalere. Le formazioni dotate [illegible] maggior classe, invece, soffrono il nostro pressing».

Il morale, adesso, non sarà dei [illegible] elevati.

Berggreen sospira: «A questo punto, ognuno [illegible] guardarsi attorno, capire dove ha sbagliato e sforzarsi [illegible] migliorare. Questa è la cosa più intelligente che [illegible] possa fare».

Vi aspetta il Como. Voi umiliati, loro bastonati: un bel match.

«Troveremo avversari arrabbiati al nostro pari. Sia noi sia loro vogliamo riscattarci dalla brutta figura che abbiamo fatto e logicamente spero che sarà il Toro a trascorrere la domenica migliore».

Trent'anni, poliglotta, una buona carriera alle spalle: che cosa vede nel suo futuro?

«Più che una previsione — conclude Berggreen — formulo un auspicio: mi piacerebbe tanto concludere la carriera vincendo con la Danimarca il campionato mondiale [illegible] si giocherà in Italia».

Piercarlo Alfonsetti

UN FUORICLASSE DI VENTUN ANNI COL CUORE DEL VECCHIO CAMPIONE

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — Ormai non è più lecito [illegible] avere dubbi: Alberto Tomba, «cittadino» di Bologna trapiantato a Cortina, è un campione. Non era mai riuscito a nessuno — né a Thoeni vincitore di quattro Coppe del Mondo, né a Stenmark che se n'è aggiudicate tre — di vincere le prime quattro gare consecutive e oltretutto in specialità diverse (slalom e gigante al Sestriere, ancora gigante e ancora slalom in Val Badia e a Madonna di Campiglio). Il tutto con una sicurezza e un (almeno apparente) relax che hanno dell'incredibile.

L'esempio forse più significativo è proprio quello dello speciale di Campiglio. La pista su cui si svolge la gara è ufficialmente riconosciuta come una delle più difficili e tecniche dell'intero circuito della Coppa del Mondo. Ripida e, quindi, con tracciati [illegible] sempre [illegible] angolati, non è certo la più [illegible] ad un atleta potente ma per forza di cose non particolarmente agile come Tomba. Ieri, poi, le porte erano state piazzate in modo particolarmente angolato e aritmico. Non a caso, fra i primi quindici concorrenti, ben sette sono saltati.

Tomba è partito con il numero 24 (in slalom, per ora, è ancora nel secondo gruppo di merito), dopo la caduta [illegible] quotati avversari [illegible] Frommelt, Petrovic e Wasmeier. In [illegible] la parte [illegible] quella più pericolosa, ha sciato [illegible] di [illegible] delle proprie [illegible] (pur ottenendo il secondo tempo intermedio dietro Krizaj) dimostrando un'intelligenza tattica straordinaria. Ha spinto al massimo solo [illegible] finale, quel tanto per passare in testa con 3 centesimi di vantaggio.

Un [illegible] nervosismo supplementare sarebbe stato più che consentito, nella seconda prova. Niente del tutto, invece: [illegible] scelte tecniche e tattiche impeccabili, degne di un campione esperto e [illegible] una ragazzo che compie 21 anni dopodomani. Risultato, un secondo e 34 sul rivale più diretto che diventa Bittner.

Una freddezza che deriva da una grande sicurezza nei propri mezzi, probabilmente, ma anche da una serenità di spirito eccezionale. Ancora di [illegible] un significativo esempio. Mentre si preparava a partire per la prima manche, Tomba ha spezzato [illegible] gancio dello scarpone: agitazione di tutti [illegible] che sua. Visto che non si è potuto fare altrimenti il campione azzurro è partito con il [illegible] cio rotto. E ha fatto il miglior tempo. [illegible] è [illegible] il fatto tecnico, che [illegible] ma la se[illegible] con cui Tomba ha superato il contrattempo. Non è [illegible] il verificarsi di inconvenienti del genere, ma normalmente significano crisi, per atleti [illegible] morale [illegible] saldo.

Giorgio Destefanis

Attorno al [illegible] dello sci si agita un tifo agguerrito e ricco di colore

C'È TOMBA, FAMIGLIA (E NEGOZIO) ADDIO

La storia di «Paletta», un «suiveur» che ha [illegible] dell'azzurro il [illegible] re

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — La [illegible] è ottima, la potenza fisica eccezionale, la classe straordinaria, [illegible] c'è ancora altro, dietro i successi di Alberto Tomba: un uomo, consigliere e guida, compagno di feste o tirannico censore secondo le circostanze, il Thomas Becket del nuovo re dello sci alpino: Alberto Marchi detto — il perché si sa ma non è riferibile — «Paletta», pigmalione di chi sta ridestando per lo [illegible] [illegible] dai tempi di [illegible] Thoeni e Piero [illegible].

«Pietà l'è morta: non ce n'è più per nessuno». Si presenta «Paletta» in bell'accento [illegible]. Poi precisa: «Diciamo che gli sto vicino, all'Alberto, con qualche consiglio su come comportarsi. Anche se non ne [illegible] bisogno: lui se la sente, quello che può o non può fare».

L'autorità di Alberto Marchi è [illegible] a livello ufficiale. «Ma Paletta non arriva?», si chiedeva tutta Modena a Campiglio alla vigilia [illegible] slalom. E certamente [illegible] poteva [illegible]. Lo scenario, questo volta, è quello, splendido, del salone Hofer del «Club des Alpes», [illegible] pranzo dell'imperatore [illegible] Giuseppe quando [illegible] va in vacanza nei suoi possedimenti. Tutti a tavola fra [illegible] d'argento e tintinnanti cristalli, e finalmente dalla [illegible] compare lui. Non Alberto Tomba, [illegible] Alberto Marchi.

[illegible] dire quale dei due sia il vero divo. Richiami da ogni tavolo, ad ogni tavolo una sosta di qualche minuto. «Alberto, non saluti più gli amici?», lamentano pierre delle più quotate industrie di sci o attacchi. «Era ora!», protestano altri. E lui impartisce a tutti la propria benedizione: una battuta in modenese o un [illegible], una stretta di mano accompagnata [illegible] occhiata complice o un'indiscrezione sul [illegible] grande protetto.

Alberto [illegible] è teoricamente [illegible] ma in pratica eminenza [illegible] del Cai Modena, e in quella [illegible] ha avuto i primi [illegible] Tomba. «L'ho visto sciare che era ancora ragazzino — [illegible] — e mi è subito piaciuto. Gli [illegible] stato dietro. [illegible] bel giorno [illegible] hanno detto che voleva passare allo [illegible] Club Cortina, allora, dopo aver parlato con il padre, me lo sono preso da parte e gli ho spiegato tutto. Impegnandomi a seguirlo: dagli scarponi agli sci, dal montaggio degli [illegible] ai bastoncini (Alberto Marchi è titolare di [illegible] dei più noti negozi di articoli sportivi di Modena n.d.r.). Da allora non ci siamo più lasciati».

Con [illegible] o meno) buona pace della famiglia (moglie e un figlio) e del negozio. «Non [illegible] interessa quanto è lontana la gara cui Alberto partecipa — spiega «Paletta» —. Parto nella notte, a qualsiasi ora, e per il momento della gara sono lì, al mio posto. Sono il suo parafulmine: lui ha la gara? Sono nervoso io [illegible] posto [illegible]. E' la famosa proprietà transitiva».

E finalmente arriva anche «lui», Tomba, in questo caso «l'altro Alberto». Il Marchi sale a mezzo metro da terra ed è la prima persona cui lo sciatore azzurro rende [illegible]. «Tutto a posto?», chiede «Paletta» con il tono [illegible] dottore che s'informa sulle condizioni del paziente. «Sì ma...», e il campione azzurro si china a sussurrare una confidenza o chiedere un [illegible] consiglio. «Quello che vuoi — decreta il nostro pigmalione modenese — ma che sia presto, mi raccomando». Poi, quasi a scusarsi: «Devo stargli un po' dietro, capite...».

Tomba prosegue la propria passerella e Marchi si alza da terra di un altro mezzo [illegible]. «Domani fa il bis», afferma quasi rivelasse una [illegible] certa [illegible] che dev'essere [illegible] nascosta. Qualcuno [illegible] che, avendo già vinto [illegible] gare, si dovrebbe caso [illegible] parlare di poker, non di bis. «Il bis del bis — afferma Marchi —. Che sarebbe come dire quattro. La pista è difficile, il pendio troppo ripido per lui, e il numero di partenza [illegible] può [illegible] dei migliori, [illegible] che in slalom Alberto è ancora nel secondo gruppo, ma se arriva in fondo vince».

[illegible] augurio, [illegible] atto di fede o [illegible] dimostrazione di competenza? Tutto insieme, probabilmente. E infatti Tomba ha vinto. «L'unico modo per uccidere quel ragazzo e metterlo a stecchetto», [illegible] «Paletta». E per la suscitata proprietà transitiva incominciano a saltare i tappi [illegible] Lambrusco.

g. d. s.

TRIS

[illegible]
Venerdì [illegible] dicembre, ore 16,05
[illegible] OTELLO [illegible]
L. [illegible] - [illegible] 1800 (pista grande)

N.	Cavallo	Driver	Peso	Commento
1	BOON KING	(A. Luongo)	5[illegible] e 1/2	*In forma splendida. Protagonista*
2	[illegible]	(G. P. Ligas)	[illegible]	*Discreto curriculum. E' attesa*
[illegible]	SACCOLIERA	(A. Sauli)	57 e 1/2	*E' alla ricerca [illegible] condizione*
4	J. PIROMALLO	(G. Puccinelli)	[illegible]	*E' in progresso. [illegible]*
[illegible]	STORMY WIND	(C. Felaco)	[illegible]	*Ha un passato illustre. Ci [illegible]*
[illegible]	CADUCEO	(R. Sannino)	[illegible] e 1/2	*Non [illegible] lungo tempo. Chance*
7	[illegible]	(V. Sarlaiotta)	56	*Non convince. Compito arduo*
8	SAY YES	(P. S. Porlandi)	56	*E' tutta da scoprire. Sorpresa*
9	QUASAR	(G. Ligas)	55	*Periodo positivo. Può inserirsi*
10	LAGO SABATINO	(L. Fiouciello)	54 e 1/2	*E' un buon alleato di Quasar*
11	CONTE MARIO	(M. Pagamini)	53 e 1/2	*[illegible] correndo con buoni esiti*
12	PRAIRIE SHOW	(L. Sainati)	52 e 1/2	*Qualche piazzamento. Sorpresa*
13	[illegible]	(V. Mazzoleni)	52	*E' alterna, e non si sa mai*
14	[illegible]	(A. Comiani)	48 e 1/2	*Buona forma. Può dire la sua*

Rapporto di [illegible]: Quasar-Lago Sabatino
IL PRONOSTICO: Boon King, Quasar, Aberle
SORPRESE: Say Yes, Prairie Show, Saccoliera

LE [illegible]

3 Cavalli L. [illegible] (Boon King, Stormy Wind, Aberle)
4 Cavalli L. 24.000 (Stormy Wind, Aberle, Quasar, Conte Mario)
5 Cavalli L. [illegible] (Boon King, [illegible], Quasar, Conte Mario, Iwo Jima)
6 [illegible] L. 120.000 (Boon King, Iwo Jima, Quasar, Aberle, Say Yes, Caduceo)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà [illegible] alle ore 14,35 di venerdì.

Maratona alla palestra Donini

UN GIORNO INTERO CON LA PALLAVOLO

Un giorno intero a giocare a pallavolo. L'esperienza ha un [illegible] precedente in Italia (nello [illegible] luglio si sfidarono in Friuli la rappresentativa locale e quella piemontese) e verrà ripetuta tra sabato e domenica a Torino [illegible] palestra «Donini» di via Rubino 63 (complesso Ell).

La «24 ore», organizzata dall'A.S.C. Sportidea, impegnerà dalle ore [illegible] di sabato prossimo ben centosessanta atleti ed [illegible] in quattro squadre (due agonistiche e due dilettantistiche) di [illegible] elementi ciascuna che si affronteranno su due campi da gioco paralleli. I sestetti ruoteranno all'incirca ogni ora. In qualsiasi momento, però, ci [illegible] almeno due ragazze sul parquet.

«E' una manifestazione che da tempo volevamo proporre — afferma Sergio Celestini, presidente della Sportidea —. E' un modo diverso e simpatico [illegible] stare assieme divertendosi e facendo [illegible] sana pratica sportiva senza, una volta tanto, guardare al risultato».

«Il valore di questa "[illegible] ore", però, va ben al di là del fatto sportivo — prosegue — Essa, infatti, conclude un'intera settimana di mobilitazione iniziata domenica scorsa ed organizzata dalla Circoscrizione 2, coordinamento formato [illegible] 24 associazioni sportive, culturali e di animazione delle quali fa parte anche la nostra. Con questa mobilitazione si intende portare all'attenzione generale la gravità dei principali problemi giovanili (droga, disoccupazione, delinquenza) che continuano a mietere molte vittime nel nostro quartiere Mirafiori Nord-S. Rita».

La «24 ore» della Sportidea verrà seguita in diretta da Radio Proposta. Le iscrizioni sono aperte fino a domani presso la sede di via [illegible] 79 (orario 17-18.30).

Alla premiazione, prevista [illegible] domenica sera, è prevista anche la partecipazione di alcuni giocatori [illegible] Bistefani [illegible] Torino.

c. con.

Nel torneo di hockey femminile

VILLAR BATTE FABER E PASSA AL COMANDO

Cambio della guardia al vertice del campionato indoor di hockey su [illegible] femminile. Dopo [illegible] successi consecutivi, infatti, la [illegible] di Bra è caduta di fronte al [illegible] Perosa, lasciando alle rivali il primato nel girone C.

«E' stata una partita [illegible] sissima — afferma il presidente delle braidesi, [illegible] Costa — che noi per giunta abbiamo giocato assai male. Purtroppo però rischiamo di pagare più del dovuto [illegible] giornata no. Gli arbitri, infatti, hanno espulso Patrizia Maresca, il nostro attaccante di punta, in seguito ad uno scontro piuttosto violento con un'avversaria. Ora forse scatterà la squalifica...».

Il Villar Perosa, tuttavia, ha superato la Faber per 5-2, ed al momento dell'espulsione era [illegible] largamente in vantaggio.

Nelle altre partite del concentramento, svoltosi al palazzetto di Bra, va segnalata la giornata «no» delle campionesse d'Italia della Lorenzoni. Le ragazze di Silvia Bri[illegible], infatti, hanno perso per 3-2 [illegible] Mondo Rubber, prima di superare per 5-2 le modeste [illegible] tricole della Martesana.

Il torneo femminile si ferma ora per le feste natalizie. Riprenderà il 9 gennaio a Torino, nella palestra di via Torrazza scelta dal Villar come [illegible] incontri casalinghi.

Nonostante l'impossibilità di disporre di un terreno di gioco nel proprio Comune, infatti, i villaresi [illegible] costretti ad emigrare a Torino per allenamenti e partite. La cosa, tuttavia, non impedisce loro di essere protagonisti anche in campo maschile. Sabato prossimo, a Mortara, gli uomini del Villar affronteranno infatti il secondo concentramento del campionato al primo posto nella c[illegible].

Risultati — Serie A femminile (girone C): Mondo Rubber-Lorenzoni 3-2; Faber-Martesana [illegible]; Villar Perosa-Mondo Rubber 4-1; Lorenzoni-Martesana 5-2; Villar Perosa-Faber 5-2.

Classifica: Villar Perosa 7; Faber 6; Mondo Rubber 4; Lorenzoni 3; Martesana 0.

Scherma - Due atleti di Ivrea

LA FRANCIA ESALTA BOVIS E BERMOND

I due giovani spadisti piemontesi sono cresciuti sotto la guida di Pippo Delfino, olimpionico a Roma nel '60

Proprio in prossimità della lunga parentesi di fine anno, due spadisti di Ivrea meritano la citazione per le brillanti prodezze di cui si sono [illegible] protagonisti in Francia, a conferma del salto di qualità in quest'arma dei [illegible] eporediese [illegible] guida del bravo [illegible] Grisci e l'esempio del presidente Pippo Delfino, l'olimpionico di Roma [illegible].

A Lione, nel tradizionale Trofeo «Maschera di Ferro», il pluriridato Philippe Riboud ha dovuto far sfoggio di tutta la propria potenza per imbrigliare (10-7) nel duello finale [illegible] Andrea Bermond, 24enne carabiniere, due volte mondiale (individuale e a squadre) alle Universiadi di Zagabria. Il fratello [illegible] vincitore, Stephane, [illegible] altrettanto (10-8) nei confronti dell'altro azzurro, il romano Pantano, argento nella grande [illegible] universitaria.

Nel frattempo a [illegible]rcoing l'atletico mancino Mario Bovis [illegible] nella 3ª prova di Coppa del Mondo juniores (Under 20), precedendo il connazionale Scavolini e Marco Chiel [illegible] vincitore del «Mannino» a Catania). Una trionfale tripletta tutta azzurra, col tedesco Schreiber al quarto posto.

I nostri giovani sembrano quindi aver le carte in regola per ricalcare le orme dei loro predecessori, visti pure i grossi [illegible] ottenuti nel fioretto [illegible] duo Puccini-Di Russo [illegible] soli tre punti in classifica generale dal tedesco [illegible] Schmidt); nella sciabola dall'iridato T. Terenzi di Voltri, al vertice [illegible] «Trinacria» a Palermo, secondo a Dormagen dietro l'ungherese Dallos, con padovano Pavan in [illegible] evidenza, mentre [illegible] Bianchedi appare un po' soffocata dalla [illegible] valchirie germaniche, dominate dalla imponente [illegible] Fichtel.

Da registrare tra i seniores il superlativo debutto in Coppa del veneziano Cipressa agli «Internazionali» di Vienna e la lusinghiera prestazione del napoletano Cuomo, battuto soltanto (10-8) dal sovietico Tishko nel «Tokai-Express» di spada a Budapest.

In campo nazionale note piuttosto deludenti per i rappresentanti [illegible] sale d'armi piemontesi: [illegible] tricolori di 2ª categoria a Jesi, [illegible] la sola torinese del Club Scherma Barbara Vecchione, settimana nella spada, e il vercellese Ussia, in 5ª posizione nella spada.

Carlo Filogamo

TRA CRONACA E SPETTACOLO

STUDIARE DANZA

Studiare danza, oggi. In Italia le scuole sono quasi quattromila, con decine di migliaia di allievi: per molti è un gioco, per altri una passione, pochi — anche per via dell'età — hanno già quella fortissima determinazione che porta a considerare la danza una vera e propria professione. [illegible] affrontare con rigore [illegible] [illegible] primi passi. [illegible] d'altronde poche le scuole autenticamente «professionali», tali [illegible] da applicare una dura selezione e portare al diploma [illegible] chi è effettivamente [illegible] tato, consentendogli [illegible] [illegible] [illegible] seguire normali [illegible] di studi (come nei Conservatori musicali) e [illegible] alla maturità: [illegible] questo senso operano tre scuole annesse a teatri lirici (Scala, Opera di Roma, San Carlo di Napoli) e l'Accademia Nazionale di Danza a Roma. Da [illegible] anni — e dall'87 [illegible] la qualifica, rilasciata [illegible] ministero della Pubblica Istruzione, di «Liceo sperimentale coreutico» — al Teatro Nuovo di Torino è attiva l'Accademia Regionale di danza, i cui allievi frequentano anche un liceo linguistico: ottenuta la maturità, potranno [illegible] [illegible] a qualsiasi facoltà universitaria, e se i casi [illegible] destino dovessero impedire loro di proseguire la carriera «tersicorea», potranno specializzarsi in attività legate al teatro: dal costumista all'assistente di scena, dall'insegnante al datore luci.

«Sovente i genitori mi chiedono quale futuro possiamo garantire ai loro figli — dice Germana Erba Mesturino, direttrice della "sezione coreutica" — [illegible] *io rispondo: quale futuro ha un* [illegible] *medico? Un laureato* [illegible] *lettere?* [illegible] *ragioniere? Se si diventa danzatori professionisti e si ha alle spalle una buona scuola trovare lavoro non sarà più difficile che in altri campi. L'importante è non abbandonare gli studi e garantirsi un avvenire anche a prescindere dalla danza».* Così i ragazzi del «Liceo coreutico» — cinque anni di studi divisi in biennio e triennio — studiano danza (il classico è la «base», arricchita da lezioni di moderno e di «carattere») e contemporaneamente italiano, storia, scienze, matematica, fisica, storia dell'arte e via via tutte le materie d'obbligo [illegible] scuola [illegible] daria superiore di questo tipo, compresi inglese, francese, una terza lingua straniera nel triennio, teoria e pratica della musica e [illegible] [illegible] storia [illegible] teatro. La storia [illegible] danza, [illegible] fondamentale per chi voglia considerare il balletto non solo un insieme di passi ma un [illegible] culturale e storico ben preciso, sarà assimilata di volta in volta attraverso seminari tenuti da esperti.

Trascorsi 5 anni e ottenuto il «pezzo di carta» che qualifica un giovane come «ballerino professionista», giunge il momento di cercare lavoro. Molti giovani dell'Accademia [illegible] danza [illegible] [illegible] [illegible] Compagnia del Nuovo, che spesso e volentieri li coopta — abituandoli al lavoro di palcoscenico — ancor prima del diploma. Si tratta di uno fra i pochissimi complessi privati ad avere, in Italia, carattere di stabilità, con lavoro [illegible] [illegible] tutto l'anno: come l'Aterballetto, o il [illegible] di Toscana, per citare le compagnie più note. [illegible] anche i corpi di ballo degli enti lirici, alcuni dei quali però già colmi di ex allievi delle scuole interne [illegible] ma un'audizione si può tentare. E' questa la [illegible] che porta all'assunzione, e poiché in Italia il mestiere del ballerino è comunque più precario e talora meno soddisfacente, [illegible] punto di vista artistico, che in altri Paesi, [illegible] molti i giovani che fanno la valigia e [illegible] [illegible] all'estero, dove frequentissimamente si svolgono audizioni per l'ammissione in questa o quella compagnia. Erano in più di 600 quest'estate, a Losanna — tanti per fare un [illegible] — gli speranzosi che sono accorsi [illegible] «chiamata» [illegible] Béjart per la ricostituzione della [illegible] compagnia dopo la «fuga» [illegible] Bruxelles. Di questi, 30 sono stati scritturati.

Esiste anche — e molti [illegible] seguono — la via «leggera»: moltissimi varietà televisivi hanno il balletto e gli stipendi [illegible] decisamente più alti di quelli garantiti [illegible] compagnie private o enti lirici: si può [illegible] che toccare il milione a settimana, contro un milione-un milione e mezzo [illegible] mese, quando va benissimo: perché in alcuni casi non si oltrepassano le [illegible] lire.

Ma come vivono, cosa sognano i ragazzi e le ragazze accettati al Liceo Coreutico? Quale la loro giornata-tipo? Quanti sacrifici affrontano? Ne abbiamo incontrati alcuni: serissimi e motivati, parlano con semplicità di un'esistenza che spaventerebbe molti loro coetanei; sanno che il palcoscenico ha un prezzo e lo pagano senza batter ciglio.

Francesco Frola, 17 anni, ha addirittura abbandonato il liceo classico, ricominciando da capo al «Cadorna», l'istituto collegato all'Accademia: *«Mi diplomerò a 22 anni, ma questo era l'unico modo per studiare danza seriamente senza restare un asino».* Viene da Saint-Vincent, il papà fa il cambiavalute, la mamma l'orefice. Non hanno ostacolato il figlio, vedendolo tanto deciso e appassionato. La «giornata-tipo» di Francesco è la seguente: sveglia verso le 7 e un quarto, colazione, alle 8,30 alla sbarra, lezioni di danza sino alle 13,15 [illegible] Un pasto veloce, energetico [illegible] leggero, e dalle 14,30 [illegible] 17,45 c'è il liceo. Tutti i giorni, escluse le [illegible] comandate: ma poiché un ballerino non può e non deve fermarsi per molto tempo, le vacanze natalizie e pasquali saranno molto più brevi di quanto previsto dal calendario, con «classi» stabilite di volta in [illegible] dal corpo insegnante. D'estate, invece, un mese e mezzo obbligatorio di stage a «Vignaledanza».

Identica la giornata di lavoro per Antonella Di Tomaso, 14 anni, primo corso, genitori entrambi professori e contenti [illegible] vederla diventar ballerina e studiare al liceo senza rischi di «collisione»: il motivo per cui [illegible] i [illegible] o la danza o i normali studi è spesso dovuto alla mancanza di armonizzazione tra le [illegible] verse discipline, con impegni che talora si sovrappongono e mandano in tilt anche i più volenterosi. Anche Mila Mirenghi, 14 anni, si è presentata all'audizione per il Liceo Coreutico ed è stata accolta: papà dentista, mamma casalinga, lieti [illegible] assecondarla nella sua passione. Come pure i genitori [illegible] [illegible] Esposito, [illegible] anni, anche se [illegible] loro è [illegible] presumibilmente un sacrificio economico non indifferente consentire alla «bimba» [illegible] studiare danza: il padre di Tiziana è operaio alla Fiat, la mamma fa l'infermiera. In compenso, [illegible] le prime soddisfazioni: Tiziana infatti ha [illegible] ultimato i suoi studi all'Accademia di danza, prosegue [illegible] il liceo e lavora nella Compagnia di danza del Nuovo. Insieme [illegible] altri ballerini ha partecipato alle ultime produzioni come «Coppelia» e «Schiac[illegible]», ed è andata più volte in tournée per [illegible] La sua giornata di lavoro: alle 9,15 in teatro, per la «classe» quotidiana e le [illegible] degli spettacoli in scadenza, fino alle 14. Il tempo per il pranzo quasi mai c'è, un panino di corsa e via difilato al Liceo Cadorna, che per fortuna non è molto lontano. Poi, [illegible] accadere di [illegible] a provare; [illegible] sera, di festa, finché è necessario a giudizio del coreografo. E se il coreografo risponde [illegible] nome di Ramona De [illegible] la [illegible] de ballet cubana che [illegible] dato [illegible] contributo [illegible] fondamentale all'impostazione tecnico-stilistica degli allievi e quindi della [illegible] pagnia, si può star certi che le ore non basteranno mai...

Lavoro duro, [illegible] sogni che aiutano a non [illegible] [illegible] ha [illegible] ideale [illegible] compagnia [illegible] Maurice Béjart [illegible] [illegible] molto il lavoro [illegible] questo coreografo, «così classico e così moderno». Il [illegible] idolo? *«Baryshnikov, naturalmente».* Ekaterina Maximova, [illegible] grande stella sovietica [illegible] di recente proprio al Nuovo, è la pietra [illegible] paragone per Antonella e Mila, che vorrebbero giungere [illegible] sua età non verdissima altrettanto padrone di tecnica e stile, mentre Tiziana è sedotta da Natalia Makarova, e considera il Balletto [illegible] Stoccarda come il «top».

Per tutti, un unico rammarico: *«Tra la danza e il resto, siamo talmente presi... Non ci resta il tempo* [illegible] *coltivare amicizie al di fuori dell'am*[illegible] *del balletto, andare al cinema o in discoteca è quasi impossibile, perché* [illegible] *molto stanchi».* Vita francescana, per questi ragazzi. Ma anche Makarova, Maximova e Baryshnikov hanno cominciato così...

Vittoria Doglio

Corsi, saggi, abbigliamento: ecco tutte le spese

MIO CARO, CARISSIMO TUTU' QUANTI SACRIFICI PER TE...

Al Liceo Coreutico del Nuovo, l'iscrizione annuale costa 500 mila lire, la frequenza (compreso il liceo linguistico) 260 mila al mese, da ottobre a maggio. I prezzi delle altre scuole torinesi variano dalle 50 alle 100 mila lire mensili per tre ore di lezione alla settimana. Tute, calzamaglie e scarpine per tutte le borse

La faticida frase *«Mamma, voglio studiare* [illegible]» provoca spesso nelle famiglie un trambusto non indifferente. Se è il figlio maschio a voler [illegible]entare ballerino, ci si mette anche il pregiudizio, duro a morire, che la danza abbia qualcosa a che fare con la [illegible] di virilità; per fortuna questa mentalità retriva sta pian piano scomparendo. In ogni modo, i problemi che si pongono sono anche [illegible] [illegible] economico: se in casa c'è un [illegible] stipendio, e serve [illegible] mantenere quattro persone, non restano molti biglietti da mille per le spese extra, e la passione per la danza rischia di rimanere un [illegible]... Quanto costa, dunque, frequentare dei corsi? E quanto si spende per l'abbigliamento-base? I prezzi sono assai vari; come sempre, tutto dipende dalla qualità.

Il Liceo Coreutico del Nuovo, ad esempio, richiede ai genitori un esborso [illegible] 500 [illegible] lire per l'iscrizione annuale, più [illegible] mila [illegible] mese [illegible] i corsi di danza ed il Liceo linguistico: da ottobre a maggio. [illegible] giugno e settembre [illegible] studia [illegible] con tariffe più ridotte, mentre lo stage obbligatorio a «Vignale [illegible]» (47 giorni) è gratuito. I prezzi [illegible] altre scuole di danza torinesi vanno in [illegible] [illegible] dalle 50 alle 100 mila [illegible] [illegible], per tre ore in media alla settimana, più tasse annuali che si aggirano sulle [illegible] lire. Esistono comunque delle palestre, soprattutto nella cintura, che — per semplici corsi di jazz-dance o «moderni» molto all'acqua di rose — [illegible] si spingono oltre le 50 mila lire mensili per un corso di 3-4 ore settimanali.

Chi cerca la «griffe», ovvero la scuola di fama, [illegible] da una personalità in vista e [illegible] insegnanti più che titolati, [illegible] dovrà però [illegible] a non scendere al di sotto delle [illegible] 100 mila [illegible] al mese. Una cifra destinata a crescere [illegible] il ragazzo, o la [illegible], [illegible] particolarmente promettenti: perché 3 ore la settimana di studio non basteranno più, occorrerà quantomeno raddoppiarle. [illegible] queste spese vanno aggiunti, ovviamente, gli oneri derivanti dai «saggi [illegible] fine [illegible]», diventati un'abitudine in quasi tutte le scuole: dovranno essere comprati costumi appositi e la cifra dipenderà molto dall'ambizione e dai gusti della [illegible] trice...

L'abbigliamento per gli allievi ha invece prezzi abbastanza contenuti: le scarpine «mezza-punta» [illegible] in media tra le 23 e le 28 mila lire, quelle con la punta sulle 33 mila. La classica tutina per [illegible]mbi principianti va da 20 a 24 mila lire, un tutù corto costa 37 mila lire, la calza[illegible]glia 6000. C'è da tener presente che la vita media [illegible] [illegible] scarpetta con punta è [illegible] 4 mesi, non oltre, ma in genere il resto dell'abbigliamento [illegible] una «tenuta» co[illegible].

Altro discorso, naturalmente, per chi fa un uso già professionale di scarpe e tutù: le «punte» di una ballerina dopo una settimana sono da buttare (capita persino [illegible] cambiare due o tre paia di scarpe durante uno spettacolo). I tutù aumentano di prezzo [illegible] proporzionalmente alla qualità e quantità del materiale [illegible] impiegato, alle applicazioni di lustrini, alla [illegible] artigianale con cui sono stati confezionati, e dalle decine di migliaia di [illegible] [illegible] passa alle centinaia. Il tutù romantico (alla «Giselle», per intenderci) di una danzatrice che lo voglia [illegible] folto, vaporoso, ma non ingombrante, e magari in «tulle di seta», un materiale che dà una specialissima luce [illegible] ogni movimento, non scenderà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del milione di spesa; sapendo, ahimé, che al termine dello spettacolo metà di quel tulle sarà da gettare.

v. d.

La coreografa cubana [illegible] De [illegible] (a destra) insegna un movimento a [illegible] Viale, una delle [illegible] allieve [illegible] Liceo [illegible] [illegible] Nuovo (4° anno) (PFA Foto Studio)

Sotto, la danza sulle punte, gioia e dolore per tante ballerine in erba. Cominciare troppo presto può voler dire rischiare una [illegible] o [illegible]

Per cominciare bene, una visita medica

LA SINDROME DI CENERENTOLA ED ALTRI RISCHI DEI BALLERINI

L'età giusta per iniziare è 7 anni. Attenzione alla scelta dell'insegnante: un cattivo maestro può fare degli allievi storpi. Non sono infrequenti, purtroppo, deformità ossee ai piedi o alla colonna vertebrale. Le cinque posizioni-base, tutte «innaturali». L'importanza per un danzatore di avere un udito perfetto

Può la danza accademica, mediante la quale il corpo viene a conseguire la capacità di [illegible] atteggiamenti [illegible] antifisiologici, nuocere all'armonico sviluppo fisico e all'euritmia delle delicate funzioni neurosensoriali di un organismo in crescita? Assolutamente no, se il giovane allievo sarà avviato alle lezioni all'età giusta (non prima dei 7 anni) e affidato a docenti di valore dedicatisi all'insegnamento dopo essere stati professionisti, quindi in grado di trasmettere la loro preziosa [illegible] esperienza. Non si determineranno in tal modo nei giovani affidati alle [illegible] cure quelle deformità ossee così frequenti a vedersi quando, con spesso incosciente [illegible] delle madri, malaccorti [illegible] stri fanno salire le ballerinette in erba troppo precocemente «sulle punte» non ancora [illegible] in grado di sorreggerle.

Le [illegible] [illegible] che si esigono [illegible] una aspirante danzatrice differiscono profondamente da quelle [illegible] agli sportivi, essendo [illegible] ad espletare non soltanto [illegible] [illegible] (fisico, mentale e interpretativo, ma anche a modificare [illegible] alcune posture naturali del corpo per acquisirne di [illegible] naturali, prime fra tutte la rotazione all'esterno dei femori e la facoltà di variare il proprio baricentro, doti indispensabili per ottenere un corretto equilibrio [illegible] punte e nei passi più ardui.

All'inizio dello studio della [illegible] classica vengono insegnate le «cinque posizioni» dei piedi e delle gambe. Sono tutte posizioni-base non naturali, caratterizzate dalla rotazione del piede verso l'esterno: faticosa conquista conseguente all'apertura dell'anca «en dehors», l'unica che permetta la massima ampiezza di movimento degli arti inferiori in tutte le direzioni.

E' pertanto indispensabile che ogni candidato, prima di avviarsi all'arte coreutica, si sottoponga ad un'accurata visita medica atta a riconoscere l'idoneità specifica o le eventuali controindicazioni. [illegible] specialista accerterà in primo luogo l'armoniosa complessione c[illegible] [illegible] [illegible] l'apparato osteoarticolare ad attirare la più meticolosa attenzione. La colonna vertebrale è la struttura portante dello scheletro, ed è quella che durante gli sforzi deve assorbire le più importanti sollecitazioni meccaniche. Quindi le eventuali deviazioni assiali (scoliosi, cifosi, iperlordosi) [illegible] devono superare una certa entità, perché anziché [illegible] reggersi potrebbero peggiorare.

Elemento principe, croce e vanto [illegible] ogni ballerina, è il piede, [illegible] quando questo è malformato (piatto, [illegible], con alluce valgo) la possibilità di conseguire apprezzabili risultati coreutici è molto compromessa [illegible] Tanto più che [illegible] l'attività professionale anche [illegible] piede normale può andare incontro all'allargamento del metatarso per errato [illegible]gio nel salto.

La «Sindrome di Cenerentola» è un misconosciuto disturbo doloroso con formicolii alla faccia dorsale del piede dovuto ad una [illegible] pressione del [illegible] muscolocutaneo ad [illegible] di una scarpetta eccessivamente aderente e all'abitudine di legare [illegible]ppo strettamente i nastri.

Richiameremo infine l'attenzione sulla [illegible] per il ballerino di avere una funzione uditiva perfetta. Un deficit cocleare post-otitico può rendere difficile percepire i «pianissimo» di una partitura musicale, quindi indurre a sbagliare gli attacchi. Ben più grave il deficit vestibolare [illegible] perché compromette la capacità statico-dinamica del soggetto.

Gianni Secondo

Mario Martone e Falso Movimento al Voltaire con Sofocle

L'ARCO INVINCIBILE DI FILOTTETE

Affascinante edizione della tragedia greca con Remo Girone eccellente protagonista. La profonda suggestione di un testo antico interpretato con moderna fantasia e sensibilità

Mario Martone e Falso Movimento — da ieri Cabaret Voltaire con un'affascinante edizione del *Filottete* Sofocle — danno uno scossone al repertorio sperimentale così accusato di manierismo.

Il regista identifica nelle tragedie greche non un plice numero di copioni da mettere in una scrittura alchemicamente viva in grado di dare luogo ad autentici processi creativi. Benché questa sia fondo una petizione di principio perché sempre il grande teatro opera atti autonomamente creativi, l'idea di rintracciare un'ispirazione autentica in Sofocle, Eschilo ed Euripide risulta di profonda suggestione.

Sotto la sigla dei Teatri Uniti a sua volta la compagnia di Martone, cioè Falso Movimento, ha avviato un indicativo esperimento perativa aperta ad Antonio Neiwiller Teatro Mutamenti, a Toni Servillo del Teatro Studio all'organiz Carla Ortelli. L'inedita sigla pensa a un rapporto serio con la propria città (Napoli) attraverso un teatro pubblico che progetti e non conservi, impegnandosi nell'interiorità meno che nel confronto diretto con lo spettatore.

Ai delle formule ci concentriamo per que *Filottete* che indubbiamente non manca di stupire. Per prima cosa scegliere un testo venerando autore, che lo rappresentò ottantasettenne lo consegnò popolarità dell'*Edipo*, rischia risvegliare nello spettatore ricordi di e perciò la tentazione di liquidare faccenda.

Ma soprattutto come si riprodurranno sugli angusti palcoscenici dell'avanguardia sia i eroi del mito, sia il rapporto la natura e il protagonista, con l'arcana presenza dell'arco divino in forza di simbolo? Con la fantasia, si sarebbe tentati di rispondere coro, la fantasia conosce questi capolavori dell'antichità i precisi d'un sto inalterabile per la bellezza in sé.

Sofocle ha immaginato Filottete solo e malato per dieci anni nell'isola di Lemno. Ferito a un piede da un serpente sacro, emana un lezzo insopportabile e da in. Gli Achei lo hanno dimenticato senza pietà alcuna, senonché un indovino proclama che Troia non mai alla non parteciperanno Neottolemo, figlio di Achille e Filottete con l'arco invincibile ch'egli solo riesce a tendere.

Il senso della natura viene suggerito da Martone con il rispetto dei versi che parlano del, del mare, delle spiagge popolate di animali piccoli e di; ma intanto precisa al nostro sguardo uno sfondo essenziale, con un quadrato sabbioso e un albero stecchito, ravvivato da una pozza d'acqua che s'indovina fresca e bagliore d'un fuoco che ristoratore.

Nella selvaggia d'una simile natura Filottete ha vissuto e giganteggiato per la forza d'animo. Nessuno — nemmeno Odisseo cioè Ulisse e l'impetuoso Neottolemo cioè l'erede prode — avrebbe modo distoglierlo quello che ora gli si presenta orgogliosa solitudine.

Con una invenzione il regista materializza le figure nel fondo dell'acqua, come se il delirio avesse forza materializzarle. rappresentazione avviene grazie alla duttilità video, che gremisce la d'immagini e di suppliche. bella ma soprattutto spiritosa la trovata perché se mai esiste una forma ingannevole di suggestione, questa è data dall'occhio subdolo del video.

Che Sofocle una soluzione benevola alla tragedia l'intervento liberatorio dio Eracle, diversamente da Eschilo ed Euripide nelle loro tragedie scomparse, non importa molto agli spettatori. Ciò che avvince è il gioco delle apparizioni attorno al nu classico rispettato addirittura con una sorta di eccessiva fedeltà d'impostazione tradizionale qual Remo Girone nella parte del titolo (ineccepibile nella dizione, bravo nella for rievocativa).

Accanto a Girone compare appunto Toni Servillo ex Teatro Studio, alla luce collaborazione diverse compagnie. Non è male infine a suggello dell'operazione non un avanguardista dell'ultima il possente Stanislavskij: «*Credetemi: artisti di teatro, che diamo alla nostra arte viviamo solo per lei, in parte del mondo dovremmo riunirci e stare insieme*».

I luoghi della sperimentazione non sono per definizione, ma fa piacere vedere coda Cabaret Voltaire con la gente che prenota per gli spettacoli successivi.

Piero Perona

Con Sosta Palmizi

DAL «TUFO» NON SPUNTA LA DANZA

Più evento oppressivo che metafisico *Tufo*, lo spettacolo dei *Sosta Palmizi* presentato ieri al Teatro Nuovo, parrebbe un'allegoria primitivo organizzarsi dei rapporti dell'uomo, sorto dal fango primigenio, con i propri simili l'ambiente che lo circonda, i quali instaurare legami, complicità attriti ricchi contraddizioni e scontri, e l'arcaico identificazione gli animali, esplorati nelle loro peculiarità comportamentali singole o gruppo, con effetti che si vorrebbero di meraviglia evocati con una artificiosità da automi.

uno spazio e triste (scena abitata da una forma rotonda e da una struttura arboriforme sul fondo), in un tempo, i cinque interpreti si su quasi minimale, talora sopraese abbinata un profondo, per viaggio memoria tentando volen di renderci partecipi loro sovvertimenti. L'operazione, condotta su temi cupi e su cui aleggiano a intervalli le remiganti un volatile, utilizza disparati mezzi d'espressione teatrale: balzi, strisciamenti, torsioni, smorfie, ma raramente la danza, contaminando tecniche forme spettacolari tipo corporeo e non verbale che volutamente misconoscono gli armonici canoni compositivi, tecniche scelte per distinguersi, crediamo, da un certo tipo di teatro coreografico confezione.

Creazione collettiva la cui proposta gestualità dall'apparenza sibillina, eterogenei segnali quali è talora arduo cogliere gli appropriati simbolismi. Questa monotonia induce ad enfatizzare alcuni con ripetitività che diluisce anche gli originali spunti ispirativi, che si isteriliscono verso più riduttivi orizzonti gestuali: scimmieschi e marsupiali, rapporti venati di erotismo, schiaffi, carezze e nie di ascendenza orientale, non sempre articolati in lucida consequenzialità. Non sono mancati ti suggestivi, fra i quali le poche sequenze danzate di genuina ispirazione carlsoniana, e tratti sono affiorati inconsci influssi dalle pantomime tradizionali, rivisitate con più materica determinazione.

Più estetica ronda meccanica delle relazioni umane, incline a un «visualismo» eclettico fine a se stesso, che profonda analisi esistenziale. *Tufo* tentativo non del tutto riuscito di privilegiare il movimento/immagine piuttosto che l'atteggiamento/immagine, al di fuori delle vecchie categorie estetiche, e partendo, dall'azzeramento dei valori tradizionali.

Codice gestuale la cui affinità con la danza è diventata pressoché nulla (a meno non si voglia impropriamente estendere questo termine a qualsivoglia atteggiamento corporeo, compresa l'immobilità), ma che comunque ha incontrato i favori delle generazioni giovanili e di parte della critica, per quel piacere citare proprio corpo, o in maniera anticonformista, le più segrete aspirazioni dell'essere umano.

Gianni Secondo

Dalla Cina fin a Costanzo

ARRIVA IL SINGLE

Maurizio Costanzo foto col Bracardi) intervisterà i «singles»

ROMA — Il «single», questa specie monofamiglia che Italia conta 3 di adepti, è uno argomenti al centro del «Maurizio Costanzo show», in su Canale 5 alle 23,15. Illustrati dalla Caccamo, che ha condotto un'indagine single italiani tra i 32 e i 55 anni, i risultati riferiscono che le donne sotto i 40 anni vivono una pseudo effervescenza suale e generalmente hanno più di un par fisso, gli uomini, al contrario, «esplodono» sopra i.

La gestione erotico-sentimentale di ben di vario rango sociale parte dell'imperatore della Cina molti fa, è l'al argomento della serata. Ospite per illustrare le prodezze e intrighi di corte, sfondo di eunuchi, favorite e cortigiane, è Bamboo Hirst, scrittrice italo-cinese autrice del libro «Inchiostro di Cina». Gli altri ospiti dello show sono: Rita Caccamo, sociologa, il prof. Michele cattedratico Palermo e di Roma; Schiavi Breda, organizzatrice di; Sandro Meccoli, giornalista e scrit ed il cantastorie Davide.

NATALMUSICA

IMPERIA — Il mezzosoprano Ione Iori, il chitarrista Claudio Passarotti, il Coro Mongioje, i cantanti degli Anni Cinquanta, con l'intramontabile Nunzio Filogamo: sarà un fine settimana all'insegna della musica e dello spettacolo, quello ch prepara a Imperia in cione Natale. appuntamenti culturali e leggeri un po' tutti i gusti e tutte le età.

Concerto di. Lo organizzano questa sera (ore 21) nella Chiesa di San Giovanni a Oneglia il Comune di Imperia, la Quinta Circoscrizione e il Amici della Lirica.

alla religiosa, vi partecipano Ione Iori, reduce da lusinghiero nell'«Aida» a Luxor con personaggio Amneris, e la Corale San Maurizio, diretta dal maestro don Gustavo Del Santo. Con l'accompagnamento al pianoforte di Franca Paoletti Aliprandi, eseguiranno musiche Mozart, Rossini, Vivaldi, Verdi e Pergolesi.

La città di Boine. In occasione del centenario della nascita di Giovanni Boine si inaugura oggi, Centro Culturale Polivalente una mostra dedicata allo stretto rapporto fra lo scrittore e Porto Maurizio.

Accompagnato alla chitarra da Passarotti, Devia leggerà alcuni brani tratti dalle opere di Boine. Venerdì, pomeriggio su Boine, presieduto da Franco Croce Bermondi, con interventi di Gianni Moro, Franco Paolo Olivieri, Davide Puccini, Giuseppe Conte e Franco Contorbia.

Festa del Socio. Con di Letizia Barbagallo (flauto) e Mariapina Roberti (chitarra), che presenteranno musiche di Purcell, Brower, Lobos, Telemann e Bruegger, si sabato pomeriggio 15,30 festa della Operaia di Mutuo di Oneglia, che ospitata nell'Auditorium Agnesi di via Lu.

Alla a cura Comune Imperia, «Concerto sotto l'Albero» nella Chiesa San Giovanni Battista. Alle 21, il Coro Mongioje di Imperia, il Coro Troubar Clair di Bordighera e il Coro Rondinella di Sesto Giovanni eseguiranno motivi del loro repertorio. Le offerte raccolte devolute Emodialisi per l'acquisto di un.

per anziani. Domenica, infine, gli ospiti della Casa Ri Imperia (sono circa 170) potranno assistere ad uno spettacolo, per dall'assessorato al turismo e manifestazioni e Confesercenti. Avrà inizio alle e presentato Nunzio Filogamo. L'attore Angelo Bertolotto metterà in scena alcuni «sketches» e i cantanti Nella Colombo e Pisani rievocheranno motivi di tanti anni fa.

E inoltre, dalle 14 alle 18 a Porto Maurizio e dalle 18 19 a Oneglia, «Imperia no Stop» Banda Santa Cecilia, un gruppo di «clown» musicali, i giocolieri «I Caroli», il comico Vilja vesti di Ebirulino e un Natale carico di mentre il Coro Mongioje si esibirà all'interno del carcere.

s. d.

Dove andiamo stasera in città

ALL'AUDITORIUM

Alicia de Larrocha al piano

a [illegible] di *Clara Caroli*

Teatro

Il gioco del teatro per ragazzi. Nell'ambito della rassegna «Il gioco del teatro», la [illegible] «Torino [illegible] gazzi» presenta oggi al teatro Mirafiori Studio (corso Cosenza 86) uno dei [illegible] spettacoli più applauditi. «La ballata di Pinocchio». Si tratta di una gustosa rivisitazione [illegible] favola di Collodi ideata dallo scrittore Luigi Compagnone. Gli interpreti sono Danilo Bertazzi, Roberta Bosetti, Quinto Cavallera, Anita Codioni e Loris Moro. Viene replicato lunedì 21 alle ore 10 a conclusione della rassegna «Il gioco del teatro», che termina con l'assegnazione di premi a personalità della cultura, dell'arte, dello sport, della musica e della letteratura.

Sangue pesante al Teatro Club. Lo spettacolo «Schweres blut, (sangue pesante)» allestito dalla Compagnia Magister Ludi, debutta questa sera alle 21 al Teatro Club di via Bogino 9. Scritto e diretto da Vincenzo Amato, è tratto liberamente dal [illegible] testo di Werner Herzog «Sentieri del ghiaccio». I protagonisti dell'itinerario sono Gianni Lumone, Gabriella Doro e Bruno Cavallini. Lo spettacolo viene replicato domani e sabato alla stessa ora.

Il lavoro nobilita l'uomo. E' il titolo del lavoro prodotto dagli sforzi incrociati delle compagnie «Senzafissadimora» (che è nata dalla collaborazione tra la band musicale Agata Crisi e l'omonimo gruppo teatrale) e «Tempo da cani», che viene presentato questa sera alle 22 al videorisiorantedancingbar Metrò di via Gioberti 33. L'allestimento e la regia sono «collettivi», mentre i testi sono liberamente tratti da «Harold Pinter».

Tra gli interpreti Antonio Ruggeri, Elena Facan e Diego Paradela. Lo spettacolo gioca tra un «teatro della sofferenza», che punta a suscitare nel pubblico angosce esistenziali e sofferenze, e un teatro dell'assurdo basato sul motivo comico.

Concerti

Caffè [illegible] Carlo. Il più elegante ed [illegible] salotto torinese si anima anche stasera, come ogni giovedì, e si apre alla musica. Alle 21,15 esegue il pianista Luigi Giachino, docente al Conservatorio di Torino, che sarà impegnato nell'esecuzione di brani di Schubert, Chopin e Liszt.

Jazz al Capolinea. Questa sera alle 22, al Capolinea n. 8 di via delle Maddalene 42/bis, è di scena il trio di Luigi Bonafede. Dopo il quartetto (con Giampaolo Casati) che la scorsa settimana ha surriscaldato il locale, è la volta del pianista milanese accompagnato da due forti ritmici: Franco Mondini e Lucio Terzano. L'appuntamento come di consueto, offre un jazz di alto livello che si pone ai vertici nazionali.

Auditorium. L'orchestra della Rai diretta dal maestro spagnolo Garcia Navarro e con Alicia de Larrocha al pianoforte, propone questa sera all'Auditorium [illegible] 21) un concerto con musiche di Mozart, Stravinsky e [illegible].

Fusion in taverna. La Black Cat Tavern di via Pacchiotti 61/c ospita questa sera alle 21,30 il Sohoo Group e il suo repertorio di fusion. La band è formata da Willy Fugazza, Toh Cantamessa e Luciano Ali.

Divina Commedia. L'appuntamento musicale offerto [illegible] (ore 22) dalla birreria di via San Donato 43 ha come protagonista il blues dei Model T-Boogie.

Balletto

Tufo. Replica questa sera e domani alle 20,30, al Teatro Nuovo, il balletto «Tufo» presentato dalla compagnia di danza Bopia Palmizi.

Ball Thezar. La compagnia di balletto Ball Thezar presenta domani sera alle 21 al teatro Mirafiori (corso Cosenza 86) uno spettacolo di danza in tre parti che comprende «Adamo ed Eva» su musica di Berder, «Otello» su partiture del XVII secolo, «Jesus» Requiem su musiche di Andrew Lloyd Webber, e «Franc cuer gentil» sulle [illegible] di [illegible] vari. Danzatori protagonisti [illegible] Vyvyan Lorrayne e Pasi Nieminen.

Accade

Il film di Malle in anteprima al Charlie Chaplin. «Au revoir les enfants», la pellicola diretta da Louis Malle che ha conquistato il Leone d'oro all'ultimo Festival di Venezia, sarà presentato in anteprima questa sera alle 21 al cinema Charlie Chaplin, in via Garibaldi 32/e.

Il film è interpretato da Gaspard Manesse, [illegible] Fejto, Francine Racette, Philippe Morier-Genoud, che saranno presenti. La serata, ad inviti, è offerta da Borbonese.

Big Club per creativi. Il locale di corso Brescia 38 inaugura questa sera alle 22 la rassegna Metropolitana, una serie di appuntamenti targati «Open City» durante i quali verranno presentate le [illegible], le produzioni, le sperimentazioni dei giovani creativi torinesi.

Ogni serata avrà un tema preciso che verrà sviluppato dagli artisti intervenuti [illegible] tocca ad Axel Conti, Vittorio Cravenzola, Maria Bruni, Alessandro Rivoir e Massimo Marigiardi presentare «La città proibita».

L'Opera dei bambini 1986/87. A conclusione dell'attività teatrale svolta in tre scuole elementari lo scorso anno, oggi alle 14,30, presso la scuola elementare «Manzoni» di corso Svizzera, sarà rappresentato lo spettacolo «Creature Minori» di Giuseppe Gavazza.

In poltrona davanti alla TV

JOHN BELUSHI

e Aykroyd «Blues Brothers»

Raidue

Ore 17,05 Il piacere di vivere. Città com'erano, città [illegible] sono il recupero [illegible] centri storici, non «inscatolare città-museo ma come vivere i propri centri ove abitiamo, è uno dei temi affrontati dalla rubrica «Il piacere di vivere» di Bruno Modugno, condotta da Eliana Miglio. Nel corso della trasmissione si parlerà di Roma e Milano; Giorgio Torselli presenta il suo ultimo libro dal titolo «Via Condotti». Seguirà un servizio dedicato al Tevere, in cui le immagini d'epoca del fiume fanno singolare contrasto con quelle girate [illegible] giorni.

[illegible] 20,30 L'isola del tesoro. Si conclude la versione fantascientifica del capolavoro di Stevenson. La [illegible] in chiave avveniristica di un [illegible] famoso [illegible] e [illegible] soprattutto alle passate generazioni è [illegible] da una felice intuizione di Renato Castellani. Il famoso regista e uomo di cinema ideò, ambientandola nell'orma prossimo duemila, il viaggio dell'astronave «Hispaniola» [illegible] parte alla ricerca del tesoro appartenente al famoso pirata Flint. La spedizione è guidata dal conte Rivano al quale il piccolo Jimmy affida la preziosa mappa, ma l'equipaggio è in [illegible] formato dagli uomini di Flint. Nella puntata di oggi l'«Hispaniola» va alla deriva nel lago. Hands cerca di uccidere Jimmy (interpretato dal tredicenne Itaco Nardulli) [illegible] conduttazione è lui a [illegible]. Il ragazzo così [illegible], con grande [illegible], a prendere il comando dell'astronave. Nel cast, diretto da Antonio Margheriti, sono da [illegible] Anthony Quinn, Philippe Leroy, Ernest Borgnine e anche Andy Luotto.

Raitre

Ore 20,30 The blues brothers. Il film è considerato una specie di «cult movie», considerato anche il grande successo di pubblico e di critica ottenuto quando uscì [illegible] 1980. Il film, realizzato da John Landis, è infatti l'esempio più significativo di quel nuovo tipo di comicità forse erroneamente etichettata come «demenziale» nata nel 1976 con lo spettacolo televisivo della Nbc «Saturday night live».

I «Blues Brothers» sono due fratelli musicisti, un tempo sulla cresta [illegible], separatisi per [illegible] un «incidente [illegible]» capitato a [illegible] (Belushi). Il film comincia appunto con l'uscita di Jack dal carcere, ricevuto dal suo fratello Elwood (Aykroyd). Elwood racconta a Jack come la [illegible] sia radicalmente cambiata durante il [illegible] «soggiorno forzato», e soprattutto che l'orfanotrofio nel quale sono stati da bambini, sta per chiudere [illegible] sfratto a causa di insolvenza fiscale. Per aiutare la loro ex madre superiora, [illegible] chiamano affettuosamente «pinguino», i due ricostruiranno la vecchia «band» e cercheranno di mettere [illegible] di denaro necessaria per le [illegible] Jack ed Elwood ne [illegible] nel loro intento, a danno però della città di Chicago, dove si svolge la vicenda, invasa, in ultimo, anche dalla Guardia nazionale. Di rilievo nel film le «partecipazioni straordinarie» di Aretha Franklin, Cab Calloway, Ray Charles e James Brown. Ma «The blues brothers» è soprattutto il film della coppia [illegible] Aykroyd e di quello che forse avrebbe potuto essere se il primo non fosse morto nel 1982.

Ore [illegible] Falkland maledetta guerra. «Falkland, maledetta guerra» è il titolo del programma dedicato al conflitto anglo-argentino di cinque anni fa, che Raitre trasmetterà stasera. Si tratta di [illegible] ricostruzione accurata delle fasi salienti di [illegible] «piccola» guerra, nella quale morirono quasi duemila persone dell'una e dell'altra parte. Nel corso del programma, realizzato dalla britannica Yorkshire tv, si [illegible] alternano le testimonianze dei soldati inglesi e argentini e il panorama che ne scaturisce è quello di una guerra inutile, [illegible] con [illegible] mente paura che il conflitto si allargasse oltre il limite delle duecento miglia stabilito [illegible] parti attorno alle Falkland - [illegible] e alle isole della Georgia del sud.

[illegible] «guerra [illegible] 75 giorni» trae origine proprio da quest'ultimo arcipelago, scoperto nel 1756 dagli spagnoli e «riscoperto» 19 anni dopo dal capitano Cook che lo battezzò Georgia. Fu proprio nella Georgia del sud, nell'isola di San Pedro, che il governo argentino autorizzò il primo insediamento, nel 1904, per la costruzioni di impianti industriali per la pesca. Attivi fino al 1966, quegli stessi impianti industriali costituirono nel 1982 il [illegible], poiché un gruppo di operai argentini inviati a San Pedro [illegible] smantellarli, vi issò la bandiera argentina provocando la reazione inglese. Per evitare quest'ultima, gli argentini [illegible] l'operazione «sovranità». Il programma televisivo, dopo la presentazione di Italo Moretti, comincia proprio a questo punto, [illegible] quali [illegible] mattino [illegible] 2 aprile 1982, con immagini inedite riprese dagli operatori argentini mentre le loro truppe occupavano le [illegible] kland. Quel giorno morirono quattro soldati argentini e dopo appena tre ore di combattimenti, le isole diventarono «Malvinas», per 74 giorni. Poi, per quasi un mese, l'attesa dell'arrivo in [illegible] della flotta b[illegible], mentre in Europa e in America si decidevano gli schieramenti e le successive sanzioni, tutte contro l'Argentina dei generali. Il 2 maggio, la guerra delle Falkland registrò il primo [illegible] [illegible] timento e 321 marinai argentini perirono nell'affondamento dell'incrociatore Belgrano colpito da un sottomarino nucleare britannico. Tre giorni dopo, gli aerei argentini, avvantaggiati dalla vicinanza delle loro basi al teatro delle operazioni, lanciarono per la prima volta un missile Exocet, di fabbricazione francese, con il quale affondarono il cacciatorpediniere Sheffield. Fino alla resa degli argentini, avvenuta il 15 giugno, la guerra fu combattuta essenzialmente sul mare, protagonista indiscusso l'Exocet. [illegible] nel programma vi [illegible] appunto le testimonianze dei pochi che sopravvissero all'affondamento delle loro navi e alle acque gelide infestate dagli squali.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**
14,15 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo [illegible] scienze presentati da Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità
15,30 **Cronache italiane — Cronache [illegible] motori**, attualità
16 — **Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,45 **Il grande oceano [illegible] Capitan Cook**, serial in [illegible] puntate
17,55 **Oggi al Parlamento**
[illegible] — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Goggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Serata Fantasia — Prima parte. Walt Disney presenta: I cacciatori del lago d'argento**, di Norman Tokar, con Brian Keith, Vera Miles, [illegible] Brennan, Linda Evans. Usa commedia 1965 — *Già vent'anni fa il cinema [illegible] all'ecologia...! Storia della [illegible] di una famiglia impegnata a contrastare, in difesa di un luogo frequentato ogni anno dagli uccelli migratori, i disegni di un gruppo di speculatori*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **[illegible] Fantasia — Seconda parte.** [illegible] Immagini - Segni e sogni del nostro tempo, [illegible] Edwige Fenech
23,10 **Un [illegible] di vita**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Vera Miles alle 20,30

Raitre

14 — **Jeans 2**, attualità
15 — **The Prince's Trust**
15,30 **S.O.S. 011/8819**, filo diretto
16 — **Fuoricampo, il meglio dello sport giorno [illegible] giorno** di Oliviero [illegible] e Lino Cascioli. Conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, sport, a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo.** In studio Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm — **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,20 **Telegiornali regionali**
19,35 **Tv 3 regioni**, attualità
20,05 **DSE. L'isola di Grazia Deledda**
FILM 20,30 **The blues brothers**, di John Landis, [illegible] lushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers Band. Usa musicale [illegible] — *Due fratelli completamente scombinati e dementi decidono di organizzare un [illegible] rock per aiutare il loro [illegible] orfanotrofio [illegible]. Incredibilmente dopo mille tentativi [illegible] la fanno nelle ultime sequenze*
— Nell'intervallo **Tg3 sera**
22,40 **Falkland, [illegible] guerra**, attualità
24 — **Appuntamento al cinema**, i [illegible] che vedremo sul grande schermo
0,05 **Tg3 notte**

Raidue

Paola Tanziani [illegible] 14,35

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**: al servizio [illegible] cittadini
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà con Gianfranco [illegible]
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, con Paola Tanziani
15 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Faradà**, programma di giochi [illegible] tronici a premi
16,55 **[illegible] Parlamento**
17 — **[illegible] flash**
17,05 **Il piacere di vivere**, attualità
18 — **Appuntamento al cinema**, i film che [illegible] sul grande schermo
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **[illegible] Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **L'isola del tesoro**, tv movie, [illegible] romanzo di R. L. Stevenson. Di Renato Castellani, [illegible] Anthony Quinn, Itaco Nardulli, Philippe Leroy, David Warbek, Ida Di Benedetto, Andy Luotto, Ernest Borgnine. 5ª e ultima parte
22,20 **Tg2 Stasera**
22,30 **[illegible] Rai e il Cocco Meravigli[illegible] presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,20 **Eurogol**
23,30 **Tg2 Notte — Meteo 2**
23,45 **Pallacanestro**: Coppa Campioni: da Tel [illegible] Maccabi-Tracer
FILM 0,25 **Il [illegible] chio della violenza**, di Phil Karlson, [illegible] Jeffrey Hunter, Pat Crowley. Usa drammatico [illegible] — *Il giovane capo di una gang di delinquenti commette un omicidio. Tutti sanno che è [illegible] lui, [illegible] non ci [illegible] prove a suo carico e soprattutto nes[illegible] fare il suo nome*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

Odeon Tv

13,30 **Jenny 20-21**, musicale. Con Michel Pergolani
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
18,30 **Sturpl**, varietà
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni [illegible]
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20 — **La [illegible] [illegible] fortuna**, gioco a premi condotto da [illegible]
FILM 20,30 **[illegible] buoni se potete**, di Luigi Magni, con Johnny Dorelli, Philippe Leroy, Renzo Montagnani, Angelo Branduardi. Italia commedia 1983. 1ª parte
22,30 **[illegible] Sport: Real Madrid-Celta**, campionato nazionale spagnolo
[illegible] 23,30 **Quando il sole scotta**, di George Lautner, con R. Walker, R. Hayworth. Drammatico 1971

Italia 1

Canali 49, 70, 53, 23

12.20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13.50 **Smile**, [illegible] Gerry Scotti
— **Candid Camera**
— **Deejay Television**, musicale
— **La famiglia Addams**, telefilm
15.30 **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi
— **Alla scoperta di Babbo Natale**, cartoni animati
— **Belle e Sebastien**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i [illegible] fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,20 **[illegible] Stanno arrivando**, attualità. Testimonianze sul mondo degli alieni.
23,20 **Fish Eye — Obiettivo pesce**
23,50 **La [illegible] coppia**, telefilm
— **Dalle 9 [illegible] 5 orario continuato**, telefilm
— **Ropers**, [illegible]
— **Buffalo [illegible]** telefilm
— **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo.
FILM 15 — **Il grande gaucho**, di Jacques Tourneur, con Rory Calhoun, Richard Boone, Gene Tierney. Usa avventura 1952
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
18,10 **Il mio amico Webster**, telefilm
18,40 **Ciao Enri[illegible]**
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **[illegible]** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Evelyn**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
— **Alvin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, soap
17,15 **Febbre d'amore**, soap
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gio[illegible] premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Romanzo popolare**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Italia commedia 1974 — *Un operaio milanese di una certa età sposa la figlioccia e ha un bambino da lei. Durante uno sciopero l'operaio conosce un giovane poliziotto e fa amicizia con lui. L'agente diventa però l'amante della ragazza e l'operaio la scaccia. Anni dopo lei, abbandonata dal poliziotto, lo va a trovare. Forse le rispettive solitudini li faranno tornare [illegible] assieme*
FILM 22,35 **I compari**, di Robert Altman, [illegible] Warren Beatty, Julie [illegible]ristie, William [illegible] vane. Usa drammatico 1971
0,55 **[illegible] Agenzia Whitney**, telefilm
2.35 **Film [illegible] notte**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 Le diligenze
14,03 Musica ieri e oggi.
15,03 Megabit, …
16 — Il paginone, attualità
17,30 Dizzy Gillespie …
18,08 … per voi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Special «Reggio Emilia, immagini di una città»
20 — Spettacolo, incontri e attualità
21,03 Stanotte la … voce, attualità
22,05 Presa diretta, dall'America di Torino
22,49 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
… — Stereodrome

… (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi …
15 — Quattro romanzi di Cesare Pavese. La Luna e i falò, lettura integrale a più voci
15,30 … economia
15,45 Il pomeriggio, programma in diretta
18,32 Il … della …, pro… di … camera
19,50 I giovani, il sesso, l'Aids, documenti
20,10 Fari accesi, per chi guida
… — Radiodue Sera Jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

…

15 — … in diretta notizie, …
15,05 I magnifici dieci. Dischi … cerca … Hit Parade
19,50 Stereo … Classic, classica hi-fi e compact
20,50 F. M. Musica. Notizie e … di successo

TRE (FM 98,2)

…,15 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Un libro al giorno
15,30 Un certo discorso, a cura di P. Santoli
17 — Leggiamo … L'Inferno di Dante, … e letto … V. Sermonti
17,30 T… …na, musica e attualità. Musiche di Boyce, Beethoven, Elgar, Mozart, Giuliani, Copland
21 — Atys. Tragedia in un prologo e cinque atti di Philippe Quinault, musica … Baptiste Lully

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi v… e lavora di …
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Teste di gomma, …
13,35 Sport News
13,50 Sportissimo, sport spettacolo
14,05 Natura amica, …rio
14,35 Il giudice, telefilm
… Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM … Tempesta d'estate, di Douglas Sirk, … George Sanders, Linda Darnell. Usa drammatico 1944
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 Teste di gomma, satira
19,55 …mc Sport
FILM 20,20 Il profumo del potere; con Linda Evans, Genie Francis, Donna Mills, Bruce Boxleitner. Prima parte
22,05 Notte News
22,20 Pianeta neve, settimanale di sport invernale condotto da Bruno Gattai e Paolo De Chiesa
FILM 23 — Una moglie … di Gian Luigi Polidoro, … Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming. Italia commedia 1964

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,45 Project Ufo, …
15,30 Disperatamente tua, telenovela
16 — N.Y.P.D., telefilm
16,50 La mia piccola Margie, telefilm
17 — Promozionale
18 — … Monitor
19,50 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
FILM 20,20 Il diavolo in corpo, di Claude Autant-Lara, con Gérard Philippe, Denise Grey. Francia drammatico 1947
22,30 Padre & figlio, telefilm
23,30 Controsterzo
24 — Grp Monitor
… 0,30 Donna che cosa si fa per …, di Giuliano Biagetti, con Renzo Montagnani, Jenny Tamburi. Commedia erotica
… 2 — Chi ha ucciso Bella Sherman?, di … Molinaro, … Jean Desailly, Alexandra Stewart. Francia giallo 1961
FILM 3,30 Il ritratto di Dorian Gray, di Albert Lewin, … George Sanders, Angela Lansbury. Usa … 1945

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Meglio in due, telefilm
16,15 Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
17,55 Videonotizie
18 — Meglio in due
19 — Videonotizie
19,40 Starblazers, cartoni
20,20 Rosa de Lejos, telenovela
21,20 Galactica 80, telefilm
22,25 Area di rigore, rotocalco sportivo
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Poldark, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Povera Clara, telenovela
15 — Redazionale
16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, vita mia, telenovela
18,30 Prefisso 0382, varietà
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Lo sterminatore dei barbari, con Ken Clark. … avventura 1964
… Computer line, rubrica
FILM 24 — C'è qualcuno ??

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Masters, cartoni …
14 — Al … della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Baretta, telefilm
17,30 I ragazzi del … …, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni …
… Robotech, cartoni
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 La banda di Jesse James, di Philip Kaufman, con Cliff Robertson, Robert Duvall. … 1972 — *Nord e Sud firmano la pace, ma … James continua ad accanirsi contro gli yankees. Progetta una rapina e alcuni banditi si uniscono a lui dopo la sospensione di una promessa amni… Due soli … i superstiti … sanguinosissimo colpo*
22,15 Gioco di coppie, telefilm
22,45 Colpo grosso, gioco a quiz condotto … Umberto Smaila
23,15 …
0,15 … Squad, telefilm

Svizzera … tv

16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 Tv dei ragazzi
18,20 I Tripodi, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il Quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Film
22,10 Carta bianca, a cura di Federico Jolli, attualità
23 — Telegiornale
23,10 Hockey su ghiaccio

Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio … simpatia
17 — Momento magico, di Marisa Bizzotto
18 — Cartoni animati
19 — Le auto … settimana, promozionale
19,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash Cinema
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Melody, telefilm
FILM 24 — Gorilla in fuga, di … Jo… … Anne Bancroft. Drammatico

Rete A Canali 31, 62, 33

… Cuore di pietra, teleromanzo
FILM 15,05 Proibito, di Mario Monicelli, Italia …
17,30 Cartoni animati
19.15 La tana dei lupi, telenovela
20,25 Il segreto, …
21 — Rosa selvaggia, teleromanzo
21,30 La tana dei lupi, telenovela
22 — Cuore di pietra, teleromanzo
22,20 Bianca Vidal, telenovela
22,50 Notizie della notte

Quartarete Canali 22, 15, 23

14 — La ricetta
14,30 Donne oggi, attualità
15,15 Tg4 economia
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Veronica il … dell'amore, telenovela
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Cartoni animati
20 — Tg4 speciale
20,30 Penalty, sport
FILM 21,30 La prigioniera, di Bernard …, con … Walter, … Lupino. … drammatico … tv 1972 — *Una funzionaria di … verno si fa incarcerare per indagare sulle voci di brutalità relative … direttrice … re femminile. La sola persona al corrente della sua vera identità però … poco dopo e lei si ritrova sola in balìa … donna su cui doveva investigare*
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 1 — I battellieri del Volga, di A. Gencino, … John Derek, Elsa Martinelli
… … non stop

Torino Futura Canale 68

FILM 13,15 Sul grande fiume
16,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,20 Il personaggio misterioso, gioco a premi
19,10 Videocittà, attualità
FILM 20,30 Jack il ricattatore. Usa drammatico 1950
22 — Colonel March, telefilm
23,05 Tra l'amore e il potere, telenovela

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — Giovane lungo amore, di Steve Hillard Stern, … Valerie Bertinelli, Timothy Hutton, Fionnula Flanagan, Arlen Dean Snyder. Usa commedia 1979
18,30 Cartoni anim…
19 — La Novena di Natale, con il Cardinale
19,30 Il regionale, attualità
20 — … animati
20,45 Documentario
21,30 Pallavolo, Serie A1
22,30 P… …
23 — Il regionale, …

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
14,15 Sci: Slalom maschile
17,45 Le auto della settimana
18,15 Sherlock Holmes, telefilm
19,15 Da Torino con magia
20,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Singin' and dancing, varietà …
0,30 Sherlock Holmes, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Profumo di caffè, spettacolo di varietà
15 — Amor gitano, telenovela
16 — Amico cavallo, documentario
16,30 Cartoni animati
17,20 I Charleston, telefilm
18 — Videocar, promozionale
18,30 Segreto diplomatico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 Martin Eden, sceneggiato
22 — Tg 4
22,10 Martin Eden, 2ª parte
23,30 Videocar, promozionale
23,45 Telefilm

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13 — Una strana coppia, telefilm
14,30 Le auto della settimana
FILM 15 — Bada alla tua pelle Spirito Santo, con Vassili Karis, Ray O'Connor. Italia … 1972
17,45 Cartoni …
18,30 Redazionale
18,50 Il diario dei soldati, telefilm
19,30 Canavese …
FILM 20,30 Una regina per Cesare, … Pascale Petit. … avventura 1962
22,30 Canavese oggi
22,45 Le … della settimana

Sesta Rete Canale 36

13,30 Gli emigranti, …vela
FILM 15 — Il … di fuoco, di Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, … Usa drammatico 1976
17,30 Il fantastico ranch del Picchio Giallo, telefilm
18 — Victoria Hospital, telefilm
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 … assassini, di Burt B. Balaban, con Stuart …, Peter Falk. Usa poliziesco 1960
23 — L'uomo … Uncle, … film

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — …, …
16 — Milleidee, promozionale
17 — Il … del baseball, cartoni animati
17,30 Temple e Tam Tam, …ni animati
18 — Phantaman, … animati
18,30 Lobo, telefilm
20 — Zero in condotta, telefilm
FILM 20,30 Il … strappato, di Jack Arnold, con Jeff Chandler, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957 — *Durante un … lo sceriffo accusa l'avvocato difensore … corrotto un giurato. L'avvocato, … difende il giurato uccide lo sceriffo. L'avvocato di… la … innocenza*
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 I ragazzi del massacro, di Ferdinando Di Leo, con P. P. Capponi, R. Lupi … 1970
2 — Wayne and Schuster
3 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14,20 … Scotland Yard, telefilm
15,15 Mamma Vittoria, telenovela
16,15 Programma per ragazzi
18 — Mamma Vittoria, t…
… — Tg …
20,25 Tg notizie
20,30 Pallavolo: Bistefani Cus Torino-Gonzaga Milano
… 22 — Cronache … '22, di G. Guidi, con F. Interlenghi, … Pitagora
24 — Speciale spettacolo, anteprime cinematografiche
0,10 Le auto della settimana

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 23

15,30 Kyashan, cartoni
16 — L'uomo tigre, cartoni
17 — Baby Show, varietà
18 — Cartoni animati non stop
19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,30 Baby Show, varietà … Jocelyn
FILM 21,30 L'evaso di San Quintino, di … Rouse, con Jack Palance, Barbara Lang. Usa drammatico 1957
23,30 Informa 7: notiziario
24 — Il prigioniero, telefilm
1 — Executive Suite, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

… (21 marzo - 20 aprile) Mattinata inerte e trascorsa tra fantasie morbose e dubbi sentimentali. Vi riprenderete verso sera e farete in poco tempo, cioè presto e bene, tutto ciò che i nati negli altri Segni impiegherebbero una giornata per portare a termine.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Forse … superstiziosi e il numero 17 vi irrita notevolmente. Fatto sta … girerete a vuoto per tutto il giorno, tesi e nevrastenici. Verso sera, l'appagamento di un … corrisposto e felice cambierà lo stato d'animo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Nel … giornata sembra che i problemi si alleggeriscano e che nascano nuove opportunità con il lavoro di persone importanti. Ma in serata farete un bilancio e le responsabilità peseranno di più delle garanzie di futuri successi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) … sentirete euforici e attivi e agirete spinti dagli impulsi più che dalla … La giornata … sarà all'insegna del buon umore ma durante le ore serali scoprirete di aver commesso un errore e di essere ancora nei guai per ciò che riguarda l'amore.

… (23 luglio - 22 …) La … meditazione suggerisce atti precipitosi e inconsulti per gran … della giornata. Verso … vi accorgerete di … impiegato male le energie e ristrutturerete … cosa in maniera ottimale, diventando euforici per la vostra abilità.

… (23 agosto - 22 sett.) … amore fantasioso e romantico rappresenta una grossa consolazione … i problemi che vi affliggono. … In serata vi accorgerete di … poter … rimandare … scelta difficile che, forse, comporta una rinuncia oculata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La superficialità e il pressappochismo rappresentano ancora la causa prima dei vostri errori, … in amore è l'incapacità di vero abbandono, unita a fantasie morbose, a … le crisi. Siate lucidi e incontrerete la fortuna.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Spirito avventuroso e senso dell'antagonismo dirigono positivamente le vostre azioni e garantiscono il successo per gran parte … giorn… Ma sarebbe bene evitare l'aggressività inutile. In amore, … fortuna e … positiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Promozioni in … e vantaggi durevoli. Bella … sul lavoro e nel campo delle amicizie, felici cambiamenti improvvisi e serata che permette di realizzare un desiderio importante agognato da tempo e di sentirsi euforici.

… (22 dic.-20 genn.) Un'impresa diversa dal solito e un amore corrisposto e felice rischiano di capovolgere i valori e di farvi sopravvalutare la scomparsa di un sostegno o la perdita … una cosa importante. Impegnatevi e non correrete nessun pericolo.

… (21 genn. - 18 febbr.) Muovetevi con prudenza … ore diurne, siate tolleranti con chi la pensa in modo diverso da voi, moderate l'aggressività e sappiate dominare le vostre decisioni. Con questi accorgimenti, incontrerete la fortuna verso sera.

PESCI (19 …o - 20 marzo) …esso da pilotare con cautela ma anche con il massimo impegno di energie. Non …oggiatevi ad altri e agite da soli se non volete, in serata, registrare uno smacco. In amore, nessun problema e sentimenti corrisposti.

Temperatura a Torino ore 8	+ 2

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo . In [illegible] tenuta poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 0
Alessandria	+ 3
Asti	+ 2
Cuneo	+ 8
Novara	0
Vercelli	+ 3
Genova	+10
Imperia	n.p.
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18	
Venezia	+ 3
Milano	+ 4
Bologna	n.p.
Ancona	+10
Roma	+16
Napoli	+17
Bari	+12
Reggio C.	+18
Palermo	+18
Cagliari	+18

All'estero [illegible]		
Atene	+ 9	+15
Berlino	— 4	+ 2
Bruxelles	+ 9	+10
Buenos [illegible]	+21	+29
Ginevra	— 3	+ 7
Lisbona	+14	+19
Londra	+ 7	+13
Mosca	—20	—11
New York	+ 2	+ 8
Parigi	+ 5	+13
Tokyo	+ 4	+16

Successo all'Auditorium del virtuoso Giuseppe Garbarino

KABAIWANSKA CON FERVORE

UN CONCERTO ALL'INSEGNA DELLA CULTURA SEVERA

Il film più premiato a Venezia

DA STASERA MALLE

(Segue dalla prima pagina)

Improvvisamente un tuffo nell'infanzia, nel '44 che in Francia [illegible] [illegible] dall'occupazione tedesca. Malle aveva allora undici anni e si trovava [illegible] un convitto cattolico nella campagna [illegible] Fontainebleau. Un'esperienza severa e discreta, come forse subirebbero oggi [illegible] sorpresa i nostri ragazzi abituati a un genere [illegible] [illegible] più facile. Invece una sottile vena d'inquietudine e di paura travolse l'ingenuità di Malle e dei suoi compagni, i quali [illegible] l'orrore dell'intolleranza [illegible]. Non sui libri ma direttamente attraverso la persecuzione d'un ragazzo ebreo.

LO SPARTIACQUE DEL '44 - I due antagonisti sono Julien, cattolico e Jean, israelita. E' assurdo qualificarli in questo modo ma la loro stessa terribile esperienza li diversifica inesorabilmente, [illegible] di là [illegible] ogni logica e di ogni sentimento. Il collegio li isola e li protegge dal male ma non all'infinito: tutt'intorno una folla di personaggi grandi e piccini si comportano [illegible] modo eroico o [illegible], [illegible] il '44 impose a un'umanità messa in contatto con la deportazione, le invasioni, i campi di concentramenti.

Julien e Jean [illegible] vogliono [illegible] [illegible] un'amicizia scontrosa. [illegible] un freddo terribile in quell'inverno [illegible] la legna e senza il fuoco. I piccoli malintesi ravvicinano e riscaldano i [illegible] [illegible] compagni. Tanto più che la lontananza [illegible] parenti, con [illegible] loro lettere e visite frettolose, crea in ognuno [illegible] allievi una spontaneità fortissima nei confronti dei propri amici.

Ed [illegible] [illegible] sfondo gli episodi [illegible] delli[illegible] il momento [illegible]. Un ebreo viene allontanato [illegible] ristorante nell'indifferenza quasi totale. [illegible] correttissimo ufficiale tedesco che in fondo parla la lingua di Goethe e di Kant sarà squadrato con sospetto in collegio, [illegible] priore nella predica tuona contro chi profitta della guerra ma invita a pregare per le vittime e per i carnefici.

Una paura tangibile s'insinua nella sensibilità dello spettatore. Quando [illegible] inserviente deforme sorpreso a rubare per amore viene allontanato [illegible] convitto, lo spirito di vendetta ne fa un delatore. I servi[illegible] fascisti dell'autorità nazista [illegible] zelanti e bravi nell'indovinare chi [illegible] tra tanti il piccolo ebreo. Un'adunata in cortile, pochi scambi di saluti. Arrivederci ragazzi, il '[illegible] finisce con [illegible] dramma. Nei campi di concentramento i camini hanno preso a fumare.

CON IL [illegible] IN GOLA - [illegible] questa materia orrenda che [illegible] ricorda tra le lacri[illegible] Louis [illegible] ha fatto una storia delica[illegible]. I duri e i cattivi si direbbero chiamati dal [illegible] a interpretare una parte ingrata. I buoni e gli umili con la loro mansuetudine [illegible] [illegible]o l'emotività [illegible] solo una parola [illegible] comprensione. Perché il '44 fu l'ultimo [illegible] della loro vita, perché fu l'anno [illegible] determinante [illegible] vita per [illegible] scampò?

Malle non ha una vera parola [illegible] contro i tedeschi, quasi la Gestapo fosse un severo organismo burocratico e non una banda di degenerati. Persino il delato[illegible] francese, che ha [illegible] precedente nel povero fascistucolo eternato in Lacombe Lucien, [illegible] dannato [illegible] [illegible] generale incomprensione.

La grandezza dell'arte [illegible] rifulge nel paragone che chiunque [illegible] noi farà. [illegible] assistendo a una proiezione in collegio [illegible] *L'emigrante* dove Charlot e i suoi sono ammassati dietro un canapo sotto la statua della libertà. L'intolleranza non conosce tempo.

Se si crede a [illegible] recensione scritta con il [illegible] [illegible] gola, ebbene *Arrivederci ragazzi* è il vero film di Natale.

Piero [illegible]

E' una vecchia [illegible] conoscenza del pubblico musicale Giuseppe Garbarino ma la sua presenza costante nei più prestigiosi cartelloni [illegible] delle società concertistiche non [illegible] forse di valutarne fino in fondo l'eccezionale carriera e allora [illegible] la pena di sostare un poco a rievocarla.

Cominciò alcuni anni fa [illegible] virtuoso del clarinetto, poi con [illegible] simpatia e l'esuberanza che lo distinguono riuscì ad aggregare intorno a sé alcuni strumentisti eccellenti [illegible] quali diede vita ad [illegible] ensemble che si impegnò nelle più spericolate operazioni di musica contemporanea.

I compositori scrivevano [illegible] lui e per il suo ensemble, nascevano esecuzioni mirabili di musiche contemporanee, concerti monografici ed esecuzioni del *Pierrot Lunaire* o della *Histoire* [illegible] [illegible] che lasciavano il segno per [illegible] [illegible] graffiante intelligenza. Al tempo [illegible] [illegible] curiosità culturale indomabile lo spingeva a cercare nelle pieghe più riposte del repertorio per scoprirvi piccoli o grandi tesori dimenticati.

Attraverso questo lavoro Garbarino fu indotto sempre [illegible] [illegible] [illegible] impugnare [illegible] bacchetta del direttore ma non si trattò soltanto di un'esperienza artigianale. Studi rigorosi ed approfonditi lo portarono [illegible] allargare progressivamente la sua visione culturale e l'ensemble cominciò a dilatarsi fino a raggiungere l'organico dell'orchestra da camera.

Da questa dilatazione dell'*Ensemble Garbarino* è [illegible] col tempo l'*Orchestra Sammartini*, [illegible] formazione [illegible] meristica in grado di affron[illegible] [illegible] autori come Mozart, Haydn e perfino Beethoven. Parallelamente [illegible] [illegible] alla ribalta il Garbarino direttore d'orchestra sempre più aggueritto e [illegible]te.

In quest'ultima versione il Nostro è tornato ieri sera a Torino all'*Auditorium*, per l'*Unione musicale* con un concerto che riassume il nobile ed intenso travaglio culturale di tutti questi [illegible]. Una sinfonia [illegible] Muzio Clementi, quella in *re maggiore* [illegible]. 44, [illegible] apertura [illegible] serata, giusto per dimostrare che l'intero [illegible] era concepito all'insegna di una cul[illegible] [illegible] un po' rara e severa.

Quindi la grande rivelazione con la scena ed aria per [illegible] prano op. 65 di Beethoven «*Ah perfido*».

Si tratta nella [illegible] di un'opera singolarmente [illegible] trospettiva concepita su [illegible] testo già allora alquanto demodé del Metastasio. All'orizzonte [illegible] allunga l'ombra di Mozart ma in questa sapien[illegible] [illegible] esercitazione Beethoven sa trovare accenti di rara [illegible] bilità. Non la si ascolta quasi mai questa pagina e l'ascoltarla nell'interpretazione [illegible] Raina Kabaiwanska è [illegible] quasi una rivelazione.

La [illegible] del bel [illegible] [illegible] ieri ha acquistato col volgere de[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] profondità di stile, [illegible] [illegible] di solenne gravità [illegible] drammatica che si attaglia alla perfezione alla pagina beethoveniana.

Dopo due brevi ed [illegible] modeste arie sacre [illegible] giova[illegible] Bellini, Raina Kabaiwan[illegible] ha colto [illegible] pieno [illegible] [illegible]penda occasione fornitale da una pagina dell'*Armida* di Gluck. Grande nobiltà nella dizione, fervore drammatico da autentica protagonista e capacità [illegible] delineare situazioni scultoree.

Successo calorosissimo dunque che si è ancora accresciuto con l'esecuzione [illegible] sinfonia [illegible] *re minore* [illegible]. 12 [illegible] Boccherini denominata «*La casa del diavolo*». [illegible] [illegible] quale Garbarino e l'orchestra Sammartini hanno fornito una superba prova di bravura.

Enzo Restagno

Raina Kabaiwanska ieri sera all'Auditorium ha incantato il pubblico

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione [illegible] 50% [illegible] anziani e del 30% ad enti convenzionati circoli [illegible] ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 858.321
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14 — Drammatico
Ore 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

[illegible] 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.321
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.). — Una prostituta imponente un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ne conosce i segreti particolari. V. 14 — Commedia
Orario 15,10, 17, [illegible], 20,20, 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.). Viet. 14 — Commedia
Ore 15,20, 17,30; 19,40 — ★★★/●●●●●
Ore 22,30 anteprima. **Salto nel buio**, di Steven Spielberg e Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Colori. Non viet.

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
[illegible] guardatemi di Pierre Granier-Deferre, con E. Bourgine, M. [illegible] [illegible] [illegible] (Fr.-Col.). — Il fascino d'una professoressa delle minigonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità ligia del conformismo. Viet. 18. — Drammatico
Ore 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.180
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliott Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori). — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 — Commedia ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.). — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato La valle dei castori.
Ore 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 — Dis. animato — Riediz. 1937

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero). — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi.
Ore 15,15, 17,40, 20,10, 22,30 — ★★★/●● Drammatico

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/E, Tel. 545.365
Serata ad inviti

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 22/E, Tel. 545.365
Serata ad inviti

CRISTALLO — via Gatta 5, Tel. 650.71.00
La bamba, di di Luis [illegible], con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori). — Il cantante oriundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. — Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Bramanti 9, Tel. 542.422
Affittasi ladra, di Hugh Wilson, con Whoopi Goldberg, Bob Goldthwait. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.). — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.). — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle anziane Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. — Drammatico
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una istitutrice s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Comico ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Renegade - Un osso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill (It.-Col.). — Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disertore e scassinatore che finirà sloncato dagli amici degli hippies — Avventuroso
Ore 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 — ★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14 — Drammatico
Ore 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.48.14
Non aprite quel cancello di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (Usa-Colori). — Le forze del male si scatenano contro due teenagers attraverso una buca incautamente scavata nel giardino di casa. Viet. 14 — Horror
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 836.71.07
La casa dei g[illegible], di David Mamet, con [illegible] Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.). — [illegible]trice [illegible] di sfruttare l'arte di baronista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). — Commedia dramm.
Ore 15; 16,50, 18,45, 20,40, 22,35 — ★★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.106
Appuntamento al [illegible], di [illegible] Edwards, [illegible] Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori). — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori — Commedia
Ore 16,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Color). — Ritorna in California da Detroit lo sbeccato poliziotto di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone — Poliziesco
Ore 15,55; 18,10, 20,20, 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 516.850
Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.). — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — Drammatico
[illegible] 15,45; 18,55; 22 — ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.). — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato La valle dei castori
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 — Dis. animato — Riediz. 1937

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Color). — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o se una macchina. Non vietato. — Poliziesco
Orario 15,45, 18; 20,15; [illegible] — ★★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 516.148
Full metal jacket, [illegible] Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori). — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18 — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,10. — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.621
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, [illegible]. B.-Col.). — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. — Drammatico
Ore 17,10, 19,50; 22,30. Ultimo giorno — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 336, Tel. 511.798
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.). — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando sesso, economia e stacchetti in una pomposa New York. Non viet. — Commedia
Orario 15,45, 18, 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 12, Tel. 749.2307
La [illegible] [illegible] [illegible], di W. Reitherman, [illegible]. Walt Disney (Usa-Col.). — Le marachelle del simpatico Re Artù della Sennola, prima di strappare la mitica spada dal masso ed essere lanciato dal mago Merlino verso la corona e la leggenda — Dis. animato
Ore 19; 20,45; 22,30 — Riedizione 1964

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Salvia 17, Tel. 297.197
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia-Col.). — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa fra il marito e l'amante nella Venezia del '40. Viet. 18
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione

FARO — via Po 30, Tel. 832.314
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori). — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa — Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 87, Tel. 488.980
Cineclub «Il Pungolo» e «The Stand In»
Ingresso riservato soci
Domani 007 Zona pericolo

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 791.903
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori). — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB — Avventuroso
Ore 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vernazza 6, Tel. 749.2340
Chiuso [illegible]
Domani Arma [illegible]

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63, Tel. 874.171
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Color). — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma veri criminali hanno la stessa idea. — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo [illegible] 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso. Sabato [illegible], di N. Tess

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. [illegible] 704)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.688)
Il bambino d'oro, con Eddie Murphy, Charlotte Lewis. Ore 19,30, 22,15

[illegible] (via Tanaro 30, tel. 597.18.65)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.18.69)
Oggi chiuso.

STUDIO [illegible] (c. Cosenza 89, tel. 359.536)

[illegible]

S. RITA (v. Vernazza 28-A, tel. 325.058)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. Reg. Margh. 173, t. 530.685)
Blue Jeans, con Sharon [illegible]. **People are games**, con Gabriel Pontello Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 096.3517)
Principe d'oro. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,00

TORINO (c. Buozzi 8, tel. 530.353)
Le signore bionde erotiche, con Sara Sarano, Ginger Renn. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847)
Le sfide erotica e Oltre il desiderio. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Le streghe di Eastwick.
CARMAGNOLA
LUX: Un desiderio oscuro. Viet. 18.
MARGHERITA: L'ultimo imperatore.
CHIVASSO
CINECITTA': Notte italiana.
POLITEAMA: Accadde in Paradiso.
CIRIE'
ITALIA: Renegade un osso troppo duro.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 10, tel. 511.793)
Inondazione erotica, con Chantal Arnoud, Martine Grimaud. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35, 21; 22,35.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 464.621)
Desideri bagnati di Samantha, con Claudia Mehringer, Sasha Altenberg. **Lama Hot Side**, con Josey Duval, Johnny Nobilier. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Long Live Adel. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Il grande turbamento di Seka e Transex stimulation, [illegible] No [illegible] dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

[illegible] (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
Collegiali incestuose, con Ginger Lynn, Tracy Lords, Susan Hart. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Marilyn my love. [illegible]. Ap. 15. Ult. [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Sexual Odissey, con Jeanne Storm, Mel Lin, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (via Milano 8, tel. 530.266)
Marina orgia selvaggia, con Marina Frajese. **Omo inibition**. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6663)
Magia erotica blasé. Sensation blue Story. Colori. Ap. 15, ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, t. 487.786)
Videos rivelatori (incredibile), con Erika Ross, Tiffany Blake, Paul Thomas, Jerry Butler (an american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

Assistenza agli anziani, dura denuncia sindacale

MORTE IN LISTA D'ATTESA

SI ASPETTA ANCHE UN ANNO PER UN RICOVERO

«Dove va l'assistenza a Torino?» chiedono Cgil, Cisl e Uil mettendo sotto accusa la politica comunale in questo settore e l'assessore, Giuseppe Bracco, che la gestisce. La conferenza stampa di stamane, in via Barbaroux, è stata la prima iniziativa. Domani è prevista un'assemblea «aperta» del personale presso l'istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica. La mobilitazione proseguirà lunedì mattina con un presidio sindacale all'ingresso di Palazzo Lascaris, in coincidenza con la discussione in Consiglio regionale del provvedimento con cui si intende modificare la legge 20, «quella che oggi consente di prospettare l'unificazione dei servizi assistenziali e sanitari». Per fine gennaio si prevede di organizzare «una manifestazione di massa».

Nel segno dell'ulteriore differenziazione di competenze, gli istituti di riposo per «cronici» e le comunità [illegible]terapeutiche, soprattutto quelle residenziali per portatori di handicap — hanno ricordato Buzzigoli (Cisl), Arcidiacono (Uil) e Quarona (Cgil) — [illegible] alla gestione delle unità sanitarie locali, «mentre, nel frattempo, la politica assistenziale del Comune di Torino si qualifica come beneficenza».

Lo stesso assessorato, incalzano i sindacati, non conosce la domanda sociale di assistenza. «Noi puntiamo alla prevenzione e all'organizzazione di servizi domiciliari. Ebbene, in una città con 120 mila ultrasessantacinquenni, si può facilmente ipotizzare che ad avere necessità di un sostegno domiciliare sono molti di più dei 530 cittadini assistiti attualmente. Si insiste invece sulla politica dei ricoveri in istituti e anche qui i problemi sono enormi, tanto che, come conseguenza del degrado progressivo delle strutture pubbliche, emerge una crescente offerta di servizi privati».

I sindacalisti entrano nel merito della loro denuncia. Sono 11 gli istituti torinesi, pubblici o convenzionati, per il ricovero di anziani, in larga parte autosufficienti. I «cronici» vengono ospitati in 4 appena e le liste di attesa per esservi ricoverati variano dai 9 ai 12 mesi. Spesso succede che l'anziano muoia prima. Ebbene, soltanto all'IRV di corso Unione Sovietica, «la carenza di personale si evidenzia nella mancata assunzione di 80 operatori, in aggiunta al centinaio in servizio, e di 90 infermieri professionali, una figura che, come presenze, ora è ridotta ai minimi termini: 11 assunti». Nell'istituto in cui, secondo il quadro statistico fornito dal gerontologo Fabris, noto docente universitario, i ricoverati «accumulano» da una a sette malattie, «non c'è nemmeno un fisioterapista in servizio».

I sindacati si ricollegano ad una recente denuncia pubblica di medici del «Mauriziano» sugli «utenti» dell'assistenza, in particolare anziani non autosufficienti, «parcheggiati» in ospedale o in case di cura private in mancanza di alternative, soprattutto [illegible] scelte di indirizzo concrete nel segno dell'intervento domiciliare: assistenziale e sanitario. «La colf, un'ora al giorno, quando questa operatrice deve dividersi quotidia[illegible] fra quattro diversi utenti, non può certo bastare». Bisogna riqualificare i servizi, si aggiunge, dal punto [illegible] vista [illegible]lla qualità e non solo come quantità (per l'as[illegible] il bilancio preventivo del Comune quest'anno prevede il 14 per cento in più di spesa).

Qualità dei servizi vuol dire affrontare il problema [illegible] demotivazione del personale. I sindacati riconoscono che il problema esis[illegible] sempre più «per i dipendenti [illegible] un [illegible] sorato» gestito con scelte accentratrici, che sottraggono responsabilità agli operatori, quando invece occorrerebbe far maggior conto sulla loro autonomia. Qualcuno pensa che il servizio alla persona sia burocratizzabile come un qualsiasi lavoro». **al. ga.**

LUCE PER BETLEMME

[illegible]

Il presepe luminoso fotografato ieri sera [illegible] facciata della scuola Virginia Agnelli

La capanna, [illegible] Bambino, la Madonna e San Giuseppe, il bue e l'asinello, le palme i pastori: tutti fatti con festoni di migliaia [illegible] lampadine colorate. Il singolare presepe, lungo circa venti metri, si è acceso qualche giorno [illegible] sulla facciata dell'istituto delle suore [illegible] di via Paolo Sarpi 123, a Mirafiori, il «Virginia Agnelli» e resterà acceso fino all'Epifania. [illegible] prima volta che viene realizzata [illegible] scenografia [illegible]lizia del genere. Resterà acceso ogni gior[illegible] dalle [illegible].30 fino a sera inoltrata.

La scuola (materna, elementare, media e formazione professionale) ha preso l'iniziativa insieme ai confratelli salesiani che gestiscono le scuole di fronte, per raccogliere fondi [illegible] missioni di [illegible] in [illegible]via.

Materialmente l'impianto è stato realizzato da volontari friulani, parenti di un salesiano, che hanno voluto dare il loro [illegible]tributo naturalmente gratuito.

● Un grande presepe del '700 è stato allestito a Cavallermaggiore, in un grande locale sotto [illegible] chiesa [illegible] Santa Maria della Pieve, una delle due parrocchie [illegible] paese, su una superficie di duecento metri quadrati con figurine [illegible] legno scolpito, con occhi di vetro. Sono ormai dieci anni che la [illegible] organizza la manifestazione insie[illegible] parroco, utilizzando [illegible] figurine certamente scolpite da artigiani locali, visto che riproducono i mestieri [illegible] campagne.

Insieme al presepe sarà aperta domenica [illegible] dicembre, una mostra [illegible] tema «Pane e Natale, simboli di [illegible]», con la partecipazione [illegible] panettieri delle province di Torino e Cuneo. [illegible] artigiani si sono sbizzarriti, producendo non solo le forme classiche (miche, biove, rosette, paste dure, pagnotte) ma realizzando con pasta di pane [illegible] fantasiose. Un panettiere di Fossa[illegible] ha fatto un intero presepe (tre metri quadrati) [illegible] pane, [illegible] hanno fatto fiori, strumenti musicali. «Abbiamo pensato di simboleggiare il pane spirituale e quello materiale», spiega Bernardo Sagliotto presidente della pro loco. Scopo dell'iniziativa è anche la promozione del pane artigianale, insidiato da quello industriale.

oggi & domani

Meditazione d'avvento

● Per stasera alle 21 la Federazione universitari cattolici italiani (Fuci) e il Movi[illegible] ecclesiale di impegno culturale (Meic) hanno organizzato, nella cappella [illegible] San Filippo [illegible] via Maria Vittoria 5, un incontro sul tema «Me[illegible] in tempo d'avvento». Interviene padre Giuseppe Giordano.

Media e pace

● [illegible] 17,30 a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20) la Sioi ha organizzato la proiezione della videocassetta «Lanciamo un messaggio [illegible] pace» realizzata dal Club Unesco [illegible] Torino. [illegible] un dibattito.

Giugiaro [illegible] Campus

● Gino Rancati presenta stasera alle 21, presso la Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, il libro «Giugiaro-Italdesign (Catalogue raisonné 1959-1987)». Saranno presenti Giorgetto Giugiaro e [illegible] Testa.

[illegible] fotografica

● Oggi alle 10,30, presso la casa per anziani «Carlo Alberto» in corso [illegible] 56, s'inaugura una mostra di fotografie eseguite [illegible] ospiti dell'istituto.

Inedito Baudelaire

● Oggi alle [illegible] presso la galleria Marco Noire, in via della Rocca 28, presentazione di una [illegible] edizione delle «Amoenitates Belgicae», [illegible] del poeta «maledetto» Charles Baudelaire in una [illegible] traduzione del critico Giuseppe Guglielmi. Alla presentazione [illegible] libro, edito dallo stesso Noire, interverranno [illegible] Guglielmi, il decano dei docenti di Estetica italiani Luciano Anceschi, il critico d'arte Paolo Fossati, il professor Gianni Vattimo e il pittore Claudio Parmiggiani.

Liberali

● Alle [illegible] pres[illegible] l'Hotel Ambasciatori si riuniscono gli iscritti all'Unione comunale dei pli torinesi. [illegible] Interverranno [illegible]glieri comunali, provinciali e regionali. Relazioni del segretario cittadino e [illegible] sessori Re e Dondona.

Miss Venere

● Stasera alle 23 al Charleston di via Cavalcanti si svolge la finale di un nuovo [illegible] corso di bellezza, «Miss Venere 87». La giuria non valuterà solo l'aspetto fisico ma anche portamento ed espressività. Partecipano una dozzina di ragazze fra i 15 e i 24 anni.

Anziani Fata

● I soci [illegible] Gruppo anziani Fata si riuniscono domani sera al ristorante «Nuovo Gobetti» di Venaria per il tradizionale incontro di fine anno: nell'occasione saranno premiati i nuovi [illegible] che hanno [illegible] il ventesimo anno di appartenenza alla società.

L'omicidio Figoli, nel maggio '85

UCCISE L'OREFICE CHIESTO L'ERGASTOLO

Ergastolo. La gravissima richiesta — il [illegible]re a vita — non risuonava da tempo in un'aula giudiziaria torinese. Ma l'omicidio dell'orefice Francesco Figoli, ucciso nella [illegible] gioielleria di Grugliasco il 7 maggio '85, è stato troppo efferato perché l'accusa [illegible] concludesse [illegible] sua requisitoria chiedendo l'ergastolo [illegible] il rapinatore che sparò.

L'episodio è di un pomeriggio di due anni fa. Al bancone del negozio di Francesco Figoli, nel retro a riparare orologi, c'è la moglie. Alla [illegible] si presenta un giovane elegante. [illegible] e chiede di vedere dei braccial d'oro. Subito dopo arriva un altro giovane con un orologio [illegible] mano, sembra voglia farlo ri[illegible]. L'orefice sente del trambusto, si preoccupa perché ha già subito due rapine, e si affaccia in negozio dal [illegible] proprio mentre entra il terzo rapinatore, già [illegible] la pistola in mano. [illegible] fa [illegible] tempo a compiere un passo, tenta di dire qualche [illegible] al bandito, [illegible] l'uomo spara subito. Per Francesco Figoli, non c'è niente da fare. I tre fuggono e riescono a far perder le loro tracce.

[illegible] indagini non [illegible] plici, durano un [illegible] alla fine la polizia arriva [illegible] tre. Lo sparatore è Francesco Viapiano, 25 anni. Viene [illegible]perto [illegible] in carcere, dove nel frattempo è finito come spacciatore, all'ingrosso, di droga. La moglie dell'orefice lo riconosce in un confronto all'americana. Si arriva anche agli altri due complici, Angelo Neirotti, [illegible] anni, e [illegible] Cantatore, 27 anni. Angelo Neirotti ha anche confessato, ammettendo la partecipazione alla rapina ed incastrando [illegible] più i complici.

Al processo (Prima corte d'Assise, presidente Zagrebelsky) il pubblico ministero, [illegible] Bonaudo Del Savio, ha proposto [illegible] durissime: l'ergastolo per il Viapiano, 16 [illegible] di reclusione per Angelo Neirotti e 15 anni per Mauro Cantatore.

[illegible] SERA
Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auleri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraris

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1955

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 19-12-1986

Le previsioni del tempo per i prossimi tre giorni. In arrivo nuove perturbazioni

SQUARCI DI SERENO PER IL WEEKEND

[illegible] sulla [illegible]

La pressione è in aumento e le condizioni del tempo sono migliorate quasi ovunque. Non siamo però [illegible] tutto al riparo [illegible] perturbazioni atlantiche, anche [illegible] sono costrette a seguire un percorso decisamente a Nord della barriera alpina. Prima che l'accesso [illegible] Ovest si chiuda definitivamente [illegible]vremo assistere al [illegible] di un'altra perturbazione. Entro la serata di domani si porterà a ridosso delle Alpi per poi passare in Italia.

Domani: su tutte le località [illegible] Nord e del [illegible] avremo una prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso ma nelle ore notturne e del primo mattino saranno frequenti i casi di nebbia con condizioni di visibilità veramente critiche sulle località padane e lungo [illegible] costiere della Romagna. Le nebbie impediranno o quanto meno atte[illegible] gli effetti dell'irraggiamento notturno, [illegible] nonostante i valori minimi in generale si conserveranno intorno allo [illegible]. In [illegible] nevicherà sulle Alpi occidentali e sulle vette appenniniche dell'entroterra ligure e della Toscana.

D[illegible]: la perturbazione annunciata si porterà [illegible] le regioni centrali e quelle nord-orientali [illegible] delle parziali schiarite sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e sulla Lombardia. I venti sciroccali cederanno il passo a venti da Est Nord-Est che [illegible] a rinforzare sulla Liguria. Diminuiranno ulteriormente le temperature minime.

Domenica: cielo sereno su gran parte delle Alpi. Qualche parziale e temporaneo annuvolamento sulle regioni padane dove prevarrà una nebbia fitta. Nelle ore centrali della giornata fugata la nebbia e dissolti gli annuvolamenti il sole avrà la meglio [illegible] tutto il suo piacevole tepore. Dopo il tramonto, nebbia. La temperatura diminuirà rapidamente.

LOCALITÀ		[illegible] tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500m		0	5		1	3		-2	5
Aosta			-1	6		2	5		0	[illegible]
Torino			0	10		1	8		-1	11
Novara			-1	7		2	9		1	9
Cuneo			0	6		2	8		6	6
Asti			5	10		3	8		1	9
Genova			9	13		10	12		8	14
Imperia			10	15		11	15		10	15
Milano			0	8		3	8		2	9

[illegible]: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min.; T'' mass.

Tutti favorevoli (con sfumature) alla decisione del Comune

IL CENTRO CON MENO AUTO E PIU' AFFARI? PER I COMMERCIANTI NON CI SONO DUBBI

Riusciranno i nostri amministratori ad ammansire il traffico [illegible] nel centro? Ci sperano soprattutto i commercianti, ovviamente interessati a ricevere in [illegible] meno traumatico la [illegible] gente in giro per compere. Anche se sarebbe riduttivo liquidare quest'adesione come un interessato atteggiamento di parte: il caos del centro è ormai intollerabile, [illegible] motori ed [illegible] e [illegible] no sulla stessa barca che esista una rotta meno inconcludente. In proposito, il [illegible] di alcune associazioni coinvolte nel provvedimento.

Paolo Bertolini, presidente dell'Associazione di piazza Vittorio..: *«I provvedimenti attuali mi sembrano opportuni ma un po' improvvisati. Sarebbe stato meglio coordinarli* [illegible] *un minimo di calma,* [illegible] *ascoltando le varie associazioni di strada e di piazza».* Per quanto riguarda piazza Vittorio, inoltre, esistono particolari problemi. *«L'assessore Dondona ha pronto da tempo un progetto tanto semplice quanto efficace che consiste nel dotare le isole presenti* [illegible] *nuovo battuto e di blocchetti di cemento in grado di definire le zone parcheggio corrispondenti. Ma quest'ipotesi, che ci risulta già approvata dalla Soprintendenza e dall'ufficio tecnico di Rapaioli, resta sulla carta, mentre la gente continua a posteggiare lungo i bordi delle suddette* [illegible] *impedendo alle altre auto di entrare od uscire. Chiederemo quindi nelle prossime ore che si provveda almeno a qualche indispensabile innovazione di minima: ad esempio* [illegible] *serie di transenne capaci di razionalizzare la sosta».* Ma piazza Vittorio guarda più lontano. *«Il prossimo piano globale dei parcheggi manca di qualsiasi struttura effettivamente innovativa. In più abbiamo l'impressione che,* [illegible] *cade nel* [illegible] *piazzale accanto a Palazzo Nuovo adibito a parcheggio cronicamente estemporaneo, nessuno voglia ufficializzare questa utilizzazione nel timore di bloccarne la destinazione d'uso definitivamente. Si continua a far di tutto e insieme si fa niente, insomma».*

Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione via Roma, guarda alla novità con filosofia. *«Come ogni esperimento, anche questo potrà essere giudicato soltanto alla fine. Dando per scontato che tutto ciò che punta a f*[illegible] *i consumatori non può che trovarci d'accordo. Commercianti e acquirenti, dobbiamo riformare a far due passi a piedi tutti quanti, questa è la verità. Incontrovertibile come la fame di parcheggi della città, a partire da quello sotto piazza Cln che sembra* [illegible] *specie di* [illegible] *fenice, con tutti che ne parlano ma nessuno che lo vede mai».*

E cosa [illegible] Franca Simonetti, presidente dell'associazione di via Amendola? *«A essere penalizzata* [illegible] *la gente che viene in centro a lavorare con l'auto, ma credo sia un piccolo sacrificio che per pochi giorni, quelli tradizi*[illegible] *più* [illegible] *possa* [illegible] *sostenibile».*

Centro chiuso alle auto, da sabato, tra le 7,30 e le 10: basterà ad arginare la piena di Natale?

TRA BANCHE E UFFICI NELLA ZONA CALDA «PER NOI NON CAMBIA QUASI NULLA»

E gli impiegati, come faranno? Questo simpatico esercito di Bristow che, per forza e non [illegible] volontà, si muove compatto al mattino e si rimuove altrettanto compatto alla sera, dovrà vedersela [illegible] il divieto di transito nella zona [illegible].

Ecco qualche [illegible] raccolto [illegible] chi lavora nell'area «calda». Alla sede [illegible] trale del Banco di Sicilia, in via Alfieri, il dottor Pier Paolo Palais non si scompone, [illegible] tutt'altro: *«Mi* [illegible] *molto piacere che* [illegible] *non* [illegible] *passare di qua. Io vengo al lavoro in tram e, ogni mattina, ci sono intasamenti spaventosi* [illegible] *mezzi pubblici e macchine. Così, per un po' di giorni, si viaggerà meglio. Anche se la zona interdetta dovrebbe essere ampliata. Non è che un primo passo verso una normalizzazione del traffico e, secondo me, andrà seguito* [illegible] *altri, come la creazione di parcheggi capaci, per arrivare alla zona pedonale nel centro. Non dimentichiamo* q[illegible] *critiche* [illegible] *furono per* [illegible] *Garibaldi. Ora, di quella via dove si passeggia tranquillamente, non* [illegible] *tremmo più fare a meno».*

Per nulla d'accordo un suo collega, Gabriele Ravarino: *«I disagi non saranno pochi. Pensiamo soltanto a chi,* [illegible] *le 7,30 e le 10, avrà bisogno di fare una commissione veloce, magari un prelievo in banca. La zona vietata sposta semplicemente il problema un po' più in là. Per risolverlo* [illegible] *vogliono parcheggi esterni capienti e mini autobus agili. Non improvvisate natalizie».*

Negli uffici [illegible] Regione (via Alfieri) chi ha il permesso di transito non avrà problemi, gli altri si arrangeranno. Spiega [illegible] funzionario. Viano: *«Io abito a Druento e* [illegible] *piuttosto oberato arrivo* [illegible] *al lavoro, anche perché non conosco bene le linee tranviarie. Ci fossero parcheggi dignitosi, ma* [illegible] *ci sono, sicché... vedrò come cavarmela».*

[illegible] via XX Settembre [illegible] la sede centrale dell'Italgas. Dice Ines Marozzo, responsabile delle comunicazione per il gruppo: *«Per noi* [illegible] *cambierà* [illegible] *o quasi. La maggior parte* [illegible] *dipendenti viene al lavoro in* [illegible] *oppure* [illegible] *l'auto in parcheggi un po' fuori mano e procede* [illegible] *col mezzo pubblico. Quindi, nessun problema. Neanche la mancanza di vetture cambierà* [illegible] *molto, a mio avviso, i termini della faccenda, visto che in punti particolarmente caldi, quali piazza Statuto e gli incroci* [illegible] *corso Vittorio, le auto potranno circolare. Sono* [illegible] *che sarà difficile sciogliere».*

d. dan.

Viene rieletto presidente

CONFERMA SICURA PER ALDO VIGLIONE

Oggi si rinnova «l'ufficio di presidenza» del Consiglio regionale. I due «vice» dovrebbero essere la comunista Silvana Dameri e il democristiano Luigi Petrini

[illegible] Viglione

Aldo Viglione, [illegible], «capitano di lungo corso» del psi, viene riconfermato [illegible] presidente del Consi[illegible] regionale. Con lui dovrebbero restare fino al termine della legislatura i due «vice», Silvana Dameri, comunista, e Luigi Petrini, democristiano.

Nessuna grande novità neppure per i quattro [illegible] siglieri-segretari. Il pci sarà rappresentato da Athos Guasso, torinese, ex segretario regionale del partito. Il pri da Mario Pracchia, albese, figura di primo piano dei repubblicani della «Provincia Granda». I liberali [illegible] nell'ufficio di presidenza il loro capogruppo, Se[illegible] Marchini. I socialdemocratici invece dovranno risolvere [illegible] problema di successione. Infatti Stefano Strobbia dovrebbe [illegible] sore [illegible] dall'avvocato Bara entrato in Consi[illegible] regionale in seguito a sentenza.

Giornata sfolgorante di luci, dunque, a palazzo Lascaris, tra antichi stucchi e moderne moquettes, con l'atmosfera delle grandi occasioni e il solito nervo[illegible] che, da sempre, precede i momenti più solen[illegible] [illegible] Piemonte.

Dopo le consultazioni '85 l'ufficio di presidenza ven[illegible] eletto non a larghissi[illegible] maggioranza. Il pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli-psdi diede i voti ai suoi rappresentanti, i partiti di opposizione fecero altrettanto. Oggi, forse, si riuscirà a coagulare attorno al [illegible] del presidente il consenso anche di alcuni partiti d'opposizione. Il pci potrebbe anche votare per Aldo Viglione

A Santena: resistono a ogni veleno e si moltiplicano

UN ESERCITO DI INSETTI NERI ALL'ATTACCO DALLE FOGNE

A Santena l'aspettavano da venticinque anni e da quando è arrivata [illegible] i guai. [illegible] tratta della [illegible] fognaria di via Vignasso. Il [illegible] progetto era pronto dal '61. I liquami venivano finora scaricati nel rio Santenasso, che scorre [illegible] pressi. Il progetto ne prevede l'intubatura e la deviazione [illegible] il collegamento e scarico al depuratore cittadino.

I lavori, iniziati ad aprile, [illegible] stati più volte sospesi per intoppi burocratici. Ora sono nuovamente fermi.

[illegible] agosto gli abitanti della zona ebbero una spiacevole sorpresa. I loro appartamenti furono [illegible] minuscoli animaletti neri e l'invasione persiste. *«Si pensava morissero nella stagione fredda, ma* [illegible] *oggi li troviamo ovunque: sui balconi, in cucina,* [illegible] *le scale* — lamenta un'inquilina —; *le tubazioni non completate, inoltre, esalano odori pestilenziali».* Il problema interessa ormai da cinque mesi le ventiquattro famiglie che abitano gli alloggi (nuovissimi, costruiti tre anni fa) della zona residenziale, al confine della campagna.

A lavori interrotti, i liquami sfociano ora in una pozza a cielo aperto nei pressi delle abitazioni. Lo smottamento del terreno probabilmente è la causa della presenza degli indesiderati «ospiti», che nei tubi hanno trovato un habi[illegible] ideale per moltiplicarsi [illegible] nella stagione fredda. [illegible] inviato [illegible] *al Comune* — spiega l'amministratore degli stabili, Ezio Boglione —; *i* [illegible] *hanno effettuato* [illegible] *disinfestazione, ma è servito a ben poco».*

«Infestazioni del genere sono frequenti quando vengono effettuati lavori che tendono a sconvolgere l'ecosistema di una zona agricola — spiegano i tecnici dell'Ufficio di Igiene pubblica della [illegible] potente Usl 30 di [illegible] —; *nella fattispecie si tratta di miriapodi, una sorta di piccoli millepiedi, innocui per l'uomo, che normalmente vivono nel sottobosco. Agli* [illegible] *effettuati dall'Istituto di entomologia dell'Università di Torino,* [illegible] *purtroppo risultati resistenti ai trattamenti pe*[illegible]*. Si stanno studiando provvedimenti più efficaci per risolvere il problema, che è comunque localizzato».*

Il [illegible]gio intanto persiste e si aspetta la conclusione dei lavori che potrebbe porre fine alla situazione. *«Si attende il gelo per riprendere l'attività* — spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Antonio Viglietti —; *le pioppe dei* [illegible] [illegible] *scorsi* [illegible] *inondato il terreno e* [illegible] *le* [illegible] *chine escavatrici. I lavori* [illegible] *copertura del rio dovrebbero comunque concludersi in un mese».*

A margine della vicenda, è stato segnalato un [illegible] di moria di bestiame (cinque agnelli e tre mucche) per cause non ancora accertate. Il bestiame pascolava in un prato vicino alla [illegible] interessata ai lavori fognari.

Graziella Teta

All'Hiroshima viaggi nel tempo e nell'impossibile

FANTASCIENZA MON AMOUR SI PARLA DI UTOPIE E FUTURO

«Fantascienza in letteratura, al cinema e nel vivere quotidiano». Questo il [illegible] della serata, ieri all'Hiroshima Mon Amour [illegible] via Belfiore 24. [illegible] il secondo appuntamento [illegible] *«Viaggi nel tempo, nello spazio, nell'impossibile»,* come sottofondo muto [illegible] stati proposti spezzoni dei vari film.

[illegible] sala Nagasaki — piena di appassionati di ogni età e particolarmente evocatrice, per look ed atmosfera, di suggestioni fantascientifiche — si è affrontato ancora una volta l'argomento dei «mondi possibili». Lo hanno fatto Sergio Giuffrida e Alex Voglino, milanesi, rispettiva[illegible] critico letterario e cinematografico e curatore della *«Fantacollana Nord».*

Si è ripercorso così il '500 e l'inizio del '[illegible], quando *«Tommaso Moro e Campanella, immaginarono società utopiche in terre lontane»;* si è passati quindi nel [illegible] Swift che scriveva *«I viaggi di Gulliver».* Poi, con l'idea di progresso, subito nell'Ottocento, *«con il tema del divenire del tempo e l'immaginazione a guardare il futuro».*

Sergio Giuffrida e Alex Voglino, uno [illegible] massimi esperti di J.R.R. Tolkien, hanno ripercorso proprio il cammino e l'evoluzione dei mondi immaginari che, manco a dirlo, «procede [illegible] parallelo con quello dell'uomo, delle [illegible] conquiste e dei [illegible] bisogni».

Si è parlato anche del mondo [illegible] come [illegible] è [illegible] *«le geografie minuziosamente elaborate da Tolkien, che ospitano una* [illegible] *età rigorosamente gerarchica, protagonista di storie cariche di simbolismi».*

E si è pure parlato del mondo come potrebbe essere: per esempio citando *«La svastica nel sole»* di [illegible] K. [illegible] *(il film «Blade Runner» è stato tratto da un* [illegible] *romanzo),* che racconta [illegible] società dominata dai nazisti, vittoriosi dopo la 2ª Guerra Mondiale.

Il ciclo [illegible] appuntamenti, patrocinato dall'Assessorato alla Gioventù del Comune, continua mercoledì prossi[illegible] Teo Mora dell'Università di Genova parlerà di scienza e morale nella [illegible] degli «scienziati pazzi».

Maria Teresa Martinengo

UN MORTO E TRE FERITI A CHIERI

Incidente stradale presso Chieri, [illegible] strada Padana Inferiore, stanotte. E' [illegible] Franco Belfiore, 18 anni, residente a Torino in piazza della Repubblica 13, apprendista nell'autorimessa di un cugino. Il giovane sedeva a [illegible] [illegible] Filippo Tutino, 19 anni, via Cuneo 10, alla guida di [illegible] Fiat «Uno». L'auto, nei pressi [illegible] una curva, si è schiantata contro [illegible] palo [illegible] luce.

Oltre [illegible] c'erano sulla [illegible] Anna [illegible] 18 anni, di Chieri, [illegible] Cambiano 200, e [illegible] Borasco, 19 anni, Torino, via Lodi 9.

Sono stati tutti ricoverati all'ospedale di Chieri in prognosi riservata. Per Franco Belfiore, estratto a fatica [illegible] lamiere accartocciate dall'auto, [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare. E' deceduto per politrauma e sfondamento della [illegible] cranica.

Il giovane viveva col padre Antonio, muratore, originario di Gioiosa Jonica, la madre e due fratelli più anziani: Roberto e Alessandro. Un altro fratello, [illegible] [illegible] chiamava Franco [illegible] lui, è morto nel '88 di leucemia.

echi di cronaca

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? [illegible] a Vostra disposizione in Torino, via [illegible] e presso la Città Mercato di Venaria. [illegible]

MILANO

Ulteriore schiarita

MILANO — Ulteriore schiarita in Borsa nonostante i [illegible] problemi che rallentano il lavoro. Il mercato azionario ha aperto oggi con ottime disposizioni e con una tendenza generale al rialzo calcolato dal primo indice Mib di +1,6 per cento sul 38 per cento del listino. Consistenti movimenti di ripresa registrati dal gruppo Fiat, dalle Generali in apertura a 90.000, da Montedison migliore a 1445, seguita da Iniziativa [illegible] a 10.300. Buono il contegno delle Olivetti, che [illegible] salite in apertura a 7650 e sulle Ifi a 20.150.

Per quanto riguarda il mercato è andato [illegible] la chiusura [illegible] tono leggermente più calmo, [illegible] leggere flessioni. Le Fiat si sono assestate a 8640 da 8690, ma in complesso la quota ha tenuto bene; naturalmente le Italcementi molto ben tenute a 101.300. L'Assitalia invece si è assestata a 20.750 da 21.000 di apertura. Vista complessivamente, la seduta è risultata abbastanza bene intonata anche se costellata da qualche consolidamento. L'indice generale a mezzogiorno è passato a +1,5 per cento sul 77 per cento del listino. Contemporaneamente si sono registrati dei recuperi sul prezzo del dopoborsa per le Fiat e [illegible] [illegible] primari. Cioè un ritorno alla tendenza positiva. Dopoborsa irregolare e prevalentemente calmo.

Reddito [illegible] [illegible] attivo, [illegible] attività modesta e tono leggermente più calmo (sulle 5 lire in meno) per Bot e Cct.

Prezzi: Generali 89.790, 89.700 - 89.900; Fiat 8690, 8670 - 8640 - 8670 - 8700; Fiat priv. 5628, 5610 - 5600 - 5620; Montedison 1445, 1440 - 1430; Viscosa 2590, 2585; Olivetti 7620, priv. 4870; Toro 21.200, priv. 14.850; Sai 16.280, r. 9100; Ifi 20.150; Burgo 10.600, p. 8700.

TORINO

Tendenza positiva

TORINO — Il mercato ha confermato la tendenza positiva [illegible] nella seduta, ma mentre nella riunione precedente si erano manifestati alcuni contrasti, nella riunione odierna invece i compratori sono ricomparsi con decisione sul mercato, tonificando sensibilmente le quotazioni.

L'indice segna un progresso dell'1,15 per cento, ma più consistenti sono apparsi i miglioramenti messi a segno dai tessili +2,30, dai meccanici +2,07, dagli assicurativi +1,39 e dai bancari +1,83.

L'andamento dei bancari, pur essendo positivo e in netto recupero rispetto alle quotazioni degli ultimi giorni, appare però più sottotono rispetto agli assicurativi in quanto le variazioni positive di Mediobanca sono dell'ordine dello 0,88 per cento, e hanno delle lievi flessioni ancora per l'Interbanca —0,47, e i recuperi delle [illegible] banche d'interesse nazionale si aggirano intorno all'1,5-2%.

Buono l'andamento dei finanziari, dove soprattutto per le Ifi e Ifil si è notata una sensibile ripresa. I progressi sono rispettivamente del 3,73 per cento e dell'1,98 per cento. In controtendenza in questo settore si sono mosse soltanto le [illegible] & C., comunque il cedimento è stato [illegible] tenutissimo: —[illegible]. Nei meccanici in evidenza le Fiat, che anche nel dopolistino appaiono in [illegible] ripresa. Il titolo ha superato quota 8700, [illegible] un progresso rispetto a ieri di quasi il 3 per cento. Buono anche l'andamento delle Olivetti. Il progresso è analogo a quello delle Fiat. Appare ancora contrastato l'andamento delle Montedison risparmio: —0,27 per cento; in recupero [illegible] il [illegible] ordinario.

Prezzi unici di chiusura delle Borse collegate: Fidis 7100; Attività Immobiliare [illegible] [illegible] ord. 2650, risp. 2800, n.c. 1605; Sip ord. 1931, risp. 2020; Stet 2450, Warrant 610, risp. 2510; [illegible] ord. 8710, priv. 5638, risp. [illegible]; Generali 90.300; Montedison ord. 1490, risp. 744.

SI [illegible] ANALFABETA IN INFORMATICA E' PIU' DIFFICILE TROVARE UN POSTO DI LAVORO IN FABBRICA

TORINO — Sono stati presentati questa mattina nella sala dei Consiglieri della Provincia di Torino in via Maria Vittoria i risultati di una ricerca sulle professioni più richieste nelle piccole e medie industrie.

Erano presenti il presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, l'[illegible] alla Formazione professionale Morgando, il presidente Api, Aurelio Cardetta ed il direttore generale Sergio Rodda.

Lo studio, realizzato congiuntamente dall'Assessorato provinciale alla Formazione professionale e dall'Api torinese, è il primo effettuato nel nostro Paese.

[illegible] [illegible] la metodologia adottata nella ricerca: sono state infatti realizzate in 101 aziende del settore meccanico-metallurgico e chimico-stagno-gomma di Torino, del Canavese e del Pinerolese, interviste di tipo diretto per tracciare l'evoluzione dei fabbisogni professionali in relazione all'innovazione tecnologica, commerciale ed organizzativa.

Il primo dato confortante è che l'occupazione è aumentata del 2 per cento, grazie a 600 nuove assunzioni negli ultimi due anni. Si tratta in prevalenza di giovani tra i 19 ed i 24 anni d'età, con un titolo di studio spesso superiore all'obbligo scolastico (il 38 per cento dei neoassunti è qualificato ed il 24 per cento è in possesso di un diploma).

Per [illegible] riguarda il futuro, lo studio mette in evidenza il crescente ruolo strategico degli addetti alle aree [illegible] [illegible] direttamente produttive. Nell'area amministrativa, ad esempio, [illegible] cresce la richiesta di analisti programmatori, [illegible] EDP e contabili con buone conoscenze di informatica.

Nelle zone produttive — mentre si ipotizza da un lato la scomparsa di figure di tipo tradizionale che saranno sostituite non da giovani neo-qualificati ma da operai specializzati con consistenti esperienze lavorative — si prefigura dall'altro un'esigenza diffusa e crescente di «innalzamento dei livelli di scolarità» dell'offerta giovanile. A tutti, infatti, è ormai richiesta una «conoscenza di base di informatica», mirata più ai programmi operativi che al «linguaggio». I dati ricavati dall'indagine congiunta di Provincia e Associazione piccole industrie torinesi saranno utilizzati dall'ente locale per la programmazione del sistema formativo pubblico.

r. c.

Asta di Natale

I BOT RENDONO MENO

ROMA — L'asta «di Natale» che chiuderà le operazioni di collocamento dei Buoni del tesoro (Bot) per il 1987 presenterà rendimenti leggermente più bassi di quanto [illegible] siano ora: il Tesoro ha annunciato [illegible] le condizioni della vendita, che riguarderà Bot per 23.500 miliardi di lire, offrendo prezzi base corrispondenti (per tutte e tre le tranche di titoli, trimestrali, semestrali e annuali) ad un rendimento annuo netto di imposta del 10,14 per cento contro il rendimento oscillante tra 10,24 e 10,28 dell'asta di metà dicembre.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/12	16/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 indicizzate	100 90	100 90
Enel 82/89 indicizzate	103 15	103 15
Enel 82/89 II indicizzate	109 80	109 80
Enel 82/89 III indicizzate	104 20	104 20
Enel 82/89 IV indicizzate	105 40	105 40
Enel 83/90 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzate	104	104
Enel 83/90 III indicizzate	104 50	104 50
Enel 84/92 I indicizzate	105 15	105 15
Enel 84/93 II indicizzate	104	104
Enel 84/93 III indicizzate	104 40	104 40
Autostrade 6% 66/86 I	98	98
Autostrade 5% 68/88	93 50	93 50
Autostrade 7% 73/88	99 60	99 60
C.C. OO. PP. 5%	87 30	87 30
C.C. OO. PP. 5,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	77 80	77 80
C.C. OO. PP. 7%	78 30	78 30
C.C. OO. PP. 5% 74	78 45	78 45
C.C. Int. St. 6% 65 III	98	98
C.C. Int. St. 6% 65 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	91 90	91 90
C.C. Aut. 7% 72 II	77 40	77 40
FF.SS. 6% 70	98	98
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 25	91 25
Amm. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	[illegible]	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 84/92	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 85/93 indicizz.	101	101
ICIPU vent. 6%	[illegible]	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 65/89 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/86 38ª 7%	98 90	98 90
IMI 81/84 indicizzate	114	114
IMI 82/89 VII opz. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	[illegible]	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/83 II 5%	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Gim 73/88 cv 6%	54	54
Pecchioli 6%	[illegible]	49
Metalli 73/89 6%	[illegible]	98
Mittel 87/28 13%	[illegible]	104
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	98 50
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	76 50
Ist. S. Paolo c. oasv. 6%	[illegible]	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	73 10	73 10
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 80	128 80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 90	101 90
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	10[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 50	87 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1100	1100
Benetton 6,50% 88/93	83	83
Castagnetti 13,5% 82/91	—	—
Cir 10% 81/92	96	95
Eridania 10,75% 85/90	98	99
Italgas 14% 82/88	394	396
Mediobanca 14% 82/88	—	—

Titoli	17/12	16/12
Medio Sabaudia 7% [illegible]	78	78
Medio Sip 9% 84/91	90	90
Mira Lanza 14% 82/87	—	—
Pirelli 13% 81/91	—	—
Saia 10% 85/93	128	128
[illegible] 11,25% [illegible]	[illegible]	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	[illegible]
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105 90	[illegible]
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 50	[illegible]
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-6-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-90	102 50	102 50
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	103	103
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	102 90	102 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 05	99 05
C.C.T. 1-2-91	102 80	102 80
C.C.T. 18-2-91 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-91	101 20	101 15
C.C.T. 18-3-91 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-4-91	101 65	101 65
C.C.T. 1-5-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-6-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 55	100 50
C.C.T. 1-1-92	100	99 90
C.C.T. 1-2-92	99	99
C.C.T. 1-2-95	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-4-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-5-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-6-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-7-95	96 70	96 70
C.C.T. 1-8-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-9-95	96 75	96 80
C.C.T. 1-10-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-11-95	97 05	97 05
C.C.T. 1-12-95	97 50	97 50
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	99 95	100 00
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 30	101 30
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 70

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Valuta	Quotazione
Dollaro Usa	1196,50-1196,50
Sterlina	2198,75-2200,75
Marco tedesco	736,25-736,75
Franco svizzero	905,75-906,25
Franco francese	217,45-217,70
Franco belga	35,10-35,18
Fiorino olandese	653,75-654,25
Scellino	104,65-104,70
Dracma	8,26-8,27
Peseta	10,85-10,87
Escudo	8,01-8,02
Yen	9,44-9,46
Ecu	1518,50-1529,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/12	16/12
ALIMENTARI		
Alivar	7700	7800
Eridania	3150	3130
Eridania risp	2100	2100
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25900	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	13200
C. Latina	12900	[illegible]
C. Latina r. n.c.	5100	4900
Lloyd Adriatico	20600	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	9700
Generali	90300	89000
Ras	47000	41350
Ras r.	18600	18600
Sai	16300	16000
Sai r.	9100	9000
Toro	20800	20600
Toro p.	[illegible]	14600
Toro r.	10200	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	30100	30100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	2400
Banca C. Ital. r. n.c.	3400	[illegible]
B. Naz. Agr.	6800	6800
B. Naz. Agr. p.	2150	2150
B. Naz. Agr. r.	1940	1940
Banco di Roma	7450	7250
Credito Italiano	1480	1420
Credito Italiano r.	1500	1500
Interbanca	15600	15600
Interbanca p.	10700	10000
Mediobanca	204350	209000
N. Banco Ambr.	2630	2630
N. Banco Ambr. r.	1280	1220
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10800	10700
Burgo p.	8900	8750
Burgo r.	10800	10700
Gruppo ed. Fabbri p.	1680	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4370	4270
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	10700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2250	2310
Mira Lanza	32000	32200
Montedison	[illegible]	1420
Montedison r. n.c.	[illegible]	738
Pierrel	1280	[illegible]
Pierrel r. n.c.	910	830
Saffa	6800	6800
Saffa r.	6500	6500
Saffa r. n.c.	4900	[illegible]
Salag	2040	2000
Salag r.	1130	1130
Snia Bpd	2590	2520
Snia Bpd r.	2600	2520
Snia Bpd r. n.c.	1600	1530
Sorin	7800	7850
COMMERCIO		
Rinascente	3650	[illegible]
Rinascente p.	2420	2400
Rinascente r.	2420	2400
Silos Genova	710	710
Silos god. 1-7-87	625	630
Silos r. n.c.	640	640
COMUNICAZIONI		
Alitalia	730	740
Alitalia p.	530	520
Autostrada To-Mi	11100	10850
Italcable	11900	11800
Italcable r. n.c.	11300	11000
Sip	1931	1890
Sip r. n.c.	[illegible]	2010
FIN[illegible]		
Bastogi Irbs	270	[illegible]
Cir	3400	3270
Cir r.	3400	3350
Cir r. n.c.	1780	1740
Cofide	3520	3850
Cofide r. n.c.	1350	1260
Comau Finanziaria	2830	2760
Comau w.	n.r.	n.r.
Gaic	[illegible]	[illegible]
Fidis	7100	6900
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1100	1100
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	2290	2200
Gim	6200	6200
Gim r. n.c.	2280	2320
Ifi p.	20080	19400
Ifil	3580	3520
Ifil r. n.c.	1770	1750
Isefi	1630	1730
Mittel	2920	3000
Pirelli & C.	4550	4500
Pirelli & C. r.	2980	2850
Pirelli	3100	3000
Pirelli r.	3100	3000
Pirelli r. n.c.	1950	1950
Sabaudia	1150	1090
Sabaudia r. n.c.	810	880
Sme	1880	1880
Sme r.	810	800
Serfi	5500	5400
Schiapparelli	540	505
Smi	1710	1820
Smi	2150	2220
Smi r.	1820	2000
Sogefi	3630	3000
Stet	2450	2400
Stet risp.	2510	2400
Stet warrant	510	500
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4280	4150
I.p.i.	4030	[illegible]
Risanamento	14300	14400
Risanamento r. n.c.	11300	11300
Sifa	2980	2920
Sifa r.	2340	2320
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	5350	5300
Castagnetti	4540	4580
Fiat	8710	8540
Fiat p.	5844	5547
Fiat r.	5440	5440
Gilardini	13800	13800
Gilardini r. n.c.	11200	11400
Magneti Marelli	2850	2650
Magneti Marelli r.	2800	2800
Saes Getters p.	3050	3100
Tecnost	1940	* 1950
Olivetti	7400	7350
Olivetti p.	4500	4600
Olivetti r. n.c.	4490	4900
Pininfarina	13500	13500
Pininfarina r.	13300	13300
Sasib	3300	3300
Sasib p.	3400	3400
Sasib r. n.c.	2220	2220
Westinghouse	30100	30000
METALLURGICI		
Dalmine	230	215
Teknecomp	1190	1170
Teknecomp r.	835	790
Valeo	5100	5000
TESSILI		
Benetton	10800	10400
Benetton w.	27	25
Cantoni	6400	6300
Cantoni r.	6400	[illegible]
Fisac	3400	3300
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	6700	6700
Ciga	3250	3250
Ciga r. n.c.	1330	1300
Pacchetti	147	141

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/12	16/12
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	7760
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Buitoni	5185	4970
Buitoni r. n.c.	3281	3260
Eridania	[illegible]	3160
Eridania r. n.c.	2120	2090
Perugina	3950	4000
Perugina r. n.c.	1270	1215
Zignago	4700	4750
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	51100	[illegible]
Alleanza r.	52500	52000
Assitalia	20750	20600
Ausonia	2301	2290
Milano Ass.	25140	24850
Milano Ass. r. n.c.	13490	[illegible]
C. Latina	12810	12740
C. Latina r. n.c.	5180	5100
Generali	89780	89150
Italia Assicurazioni	15820	15501
L'Abeille	95000	93500
La Fondiaria	—	61000
La Previdente	25810	25250
Lloyd Adriatico	20600	20050
Lloyd Adriatico r.	9990	9680
Ras	41950	41300
Ras r. n.c.	16450	15570
Sai	16360	16000
Sai r.	9100	[illegible]
Toro	21350	20600
Toro p.	14650	14801
Toro r.	10370	10160
Un. Subalpina Ass.	29900	29000
Unipol p.	19500	19150
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3500	3508
Banca C. Ven. r. n.c.	2810	2810
Banca Comm. Ital.	3425	2370
Banca C. Ital. r. n.c.	2385	[illegible]
B. Agr. Milanese	—	8210
Manusardi	1085	1051
B. Mercantile	8150	8040
Bna	8950	8730
Bna p.	2150	2150
Bna r. n.c.	1825	1820
Bnl r. n.c.	14450	13900
B. Chiavari	3720	3630
Banca Toscana	4420	4600
Banco Roma	7650	7420
Banco Lariano	2905	2905
Banco Napoli r.	18780	18800
B. Sardegna r.	10150	10150
Credito Comm.	4300	4450
Cr. Fondiario	—	3380
Credito Italiano	1510	1483
Credito Ital. r. n.c.	1480	1450
Cred. Varesino	3545	3505
Cr. Varesino r. n.c.	2200	2200
Interbanca	16010	15700
Interbanca p.	10800	10850
Mediobanca	205200	203750
Nba	2550	2400
Nba r. n.c.	1260	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2400	2400
Burgo	10800	10711
Burgo p.	—	8750
Burgo r.	—	10700
Ed. Espresso	33250	32100
Fabbri p.	1560	1580
Mondadori	18000	17880
Mondadori p.	10850	10540
Mondadori r. n.c.	6600	6400
Poligrafici Ed.	5775	5770
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3751	2690
C. Augusta	4380	4370
C. Merone	3550	3585
C. Sardegna	6075	6110
C. Siciliane	8300	8320
Cementir	2721	2680
Italcementi	101320	100550
Italcementi r. n.c.	43830	43090
Unicem	20220	20800
Unicem r. n.c.	10730	10720
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4620	4620
Caffaro	686	683
Caffaro r.	705	700
F.M.C.	2310	2310
Farmitalia-Erba	9400	9790
Farmit.-Erba r. n.c.	6600	6800
Fidenza Vet.	6350	6300
Italgas	2221	2210
Manuli Cavi	3420	3500
Manuli Cavi r. n.c.	1570	1560
Mira Lanza	31600	31900
Montedison	1440	1405
Montedison r. n.c.	745	740
Montefibre	1720	1570
Montefibre r. n.c.	1120	1100
Perlier	1400	1400
Pierrel	1341	1251
Pierrel r. n.c.	630	601
Pirelli Spa	3090	3075
Pirelli Spa r.	3130	3040
Pirelli Spa r. n.c.	1960	1948
Recordati	6800	6750
Recordati r. n.c.	3290	3200
Rol	1500	1480
Rol r. n.c.	—	1305
Saffa	6570	6530
Saffa r.	6530	6500
Saffa r. n.c.	4905	4850
Salag	2085	2070
Salag r. n.c.	1170	1150
Siossigeno	20950	21000
Siossigeno r.	23300	23500
Snia	2590	2500
Snia r.	2600	2576
Snia r. n.c.	1580	1550
Snia Fibre	1601	1590
Snia Tecnop.	4805	4780
Sorin Biom.	7800	7750
Vetreria Ital.	3350	3350
COMMERCIO		
La Rinascente	3600	3570
La Rinascente p.	2410	2400
La Rinascente r. n.c.	2375	2390
Silos Genova	—	708
Silos 1.7.87	625	622
Silos r. n.c.	615	640
Standa	11350	11255
Standa r. n.c.	6400	6255
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	745	740
Alitalia p.	530	520
Ansaldo Tr.	4080	4070
Ausiliare	8365	8390
Autostrade To-Mi	11050	10850
Autostrade p.	1335	1320
Italcable	—	11800
Italcable r. n.c.	—	11220
Selm	—	1480
Selm r.	—	1500
Sip	1890	1895
Sip r. n.c.	2030	2010
Sirti	8303	8300
Sotel	—	780
Tecnomasio	1500	1475
FINANZIARI		
Acqua Marcia	530	510
Acqua Marcia r. n.c.	295	290
Ame Fin.	10130	9420
Bastogi	267	265 25
Bonif. Siele	—	20910
Bonif. Siele r. n.c.	—	10730
Brioschi	700	701
Buton	2550	2460
Cam. Fin.	2010	1995
Cir	3400	3270
Cir r.	3450	3342
Cir r. n.c.	[illegible]	1735
Cofide	—	3900
Cofide r. n.c.	—	1335
Comau	2830	2760
Comau w.	n.r.	n.r.
Editoriale	2810	2800
Eurogest	408	406
Eurogest r.	405	403
Eurogest r. n.c.	290	282
Euromobiliare	—	6450
Euromobiliare r. n.c.	—	2400
F. C. Nord	18450	18400
Ferruzzi Ag. F.	1285	1275
Ferruzzi Ag. risp.	2590	2540
Ferruzzi Ag. r. n.c.	435	630
Fidis	7100	7069
Fimpar	1360	1336
Finarte	2735	2730
Fin. Breda	—	7250
Finscop Gaic	32800	32000
Finrex	1099	1099
Finrex r. n.c.	702	693
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r. n.c.	2188	2169
Gemina	—	1590
Gemina r.	—	1475
Gerolimich	104 50	100 75
Gerolimich r. n.c.	97 75	98
Gim	—	6136
Gim r. n.c.	—	2240
Ifi p.	20000	19425
Ifil	3540	3590
Ifil r. n.c.	1800	1780
Iniz. MeTa	10300	9990
Iniz. MeTa r. n.c.	4300	4081
Isefi	1606	1601
Italmobiliare	—	108400
Italmobiliare r. n.c.	—	49000
Mittel	2920	2980
Kernel	550	540
Partec. Finanz.	—	3640
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1250
Pirelli & C.	4580	4501
Pirelli & C. r.	2975	2950
Pozzi	1105	1105
Pozzi r. n.c.	1080	1085
Raggio Sole	3900	3900
Raggio Sole r. n.c.	2300	2300
Rejna	11500	11400
Rejna r. n.c.	22400	22180
Riva Finanz.	5640	5600
Sabaudia	—	1129
Sabaudia r. n.c.	—	[illegible]
Saes	[illegible]	[illegible]
Saes r.	810	[illegible]
Saes god. p.	3340	3005
Schiapparelli	[illegible]	505
Serfi	—	5370
Setemer	10000	9900
Sifa	3060	2935
Sifa r. n.c.	—	2350
Sme	1668	1605
Smi	—	2110
Smi r.	—	1590
Sogefi	—	3600
So.pa.f.	2856	2850
So.pa.f. r. n.c.	1290	1339
Stet	[illegible]	2410
Stet risp.	[illegible]	2489
Stet warrant	591	580
Stet warrant Sip	[illegible]	705
Terme Acqui	2250	2251
Tripcovich	8000	7800
Tripcovich [illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7050	7060
Aedes r.	4100	4100
Attività Immobiliari	[illegible]	4200
Calcestruzzi	7850	7860
Cogefar	4801	4701
Cogefar r.	2180	2147
Del Favero	4170	4150
Grassetto	11080	11075
Inv. Imm. I.	1910	1855
Inv. Imm. I. r.	1930	1886
Risanamento	14500	14500
Risanamento r. n.c.	11210	11210
Vianini	3340	3349
Vianini r. n.c.	3233	3233
Vianini Ind.	1190	1220
Vianini Lav.	2710	2685
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2751	2740
Aturia	—	900
Aturia r. n.c.	—	680
Danieli & C.	4951	4920
Danieli & C. r. n.c.	2540	2515
Dataconsysd	8510	8450
Faema	—	2595
Fiar	11000	10800
Fiat	8700	8500
Fiat p.	5620	5530
Fiat r.	5440	5380
Fochi Filippo	1800	1805
Franco Tosi	13700	13300
Gilardini	13800	13700
Gilardini r. n.c.	10800	11100
Ind. Secco	1030	1025
Magneti M.	2801	2750
Magneti M. r.	2790	2735
Merloni	1280	1250
Necchi	2555	2500
Necchi r.	2960	2890
Nuovo Pignone	4600	4500
Olivetti	7620	7415
Olivetti p.	4670	4550
Olivetti r. n.c.	4401	4350
Pininfarina	13320	13520
Pininfarina r.	13120	13125
Rodriguez	[illegible]	9000
Safilo	[illegible]	6010
Safilo r.	6040	6100
Saipem	—	3100
Saipem r.	—	[illegible]
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	3310	[illegible]
Sasib p.	3330	3470
Sasib r. n.c.	2230	2185
Tecnost	1940	1948
Teknecomp	1125	1110
Teknecomp r. n.c.	630	621
Trafilerie	—	980
Valeo	6080	6005
Westinghouse	30100	29510
Worthington	1151	1190
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	3420
Dalmine	—	234
Falck	—	5480
Falck r.	—	5475
La Metalli Ind.	580	575
Maffei	3065	3000
La Magona	—	8400
TESSILI		
Benetton	10730	10400
Benetton w.	27	25
Cantoni	—	6400
Cantoni r.	—	6410
Cucirini	—	1360
Eliolona	2600	2601
Fisac	3410	3310
Fisac r.	3760	3749
Linificio	—	1800
Linificio r. n.c.	—	1700
Marzotto	4220	4150
Marzotto r.	4220	4390
Marzotto r. n.c.	4130	4130
Olcese Veneziano	2571	2500
Rotondi	17500	19000
S. H. Mascioli	7495	7500
Zucchi	3760	3780
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4210	4200
A. De Ferrari r. n.c.	2100	2180
Acque Potabili	6670	6646
Ciga	3280	3240
Ciga r. n.c.	1349	1300
Jolly Hotel	12450	12400
Jolly Hotel r.	12500	12500
Pacchetti	140 75	140 75

Stamane manifestazione davanti alla Regione

DUECENTO EX INDESIT CHIEDONO UN LAVORO A MERLONI

TORINO — Oltre due[illegible]to dipendenti della Indesit esclusi dalle liste chiedono l[illegible] al gruppo Merloni, che ha rilevato l'azienda, salvata dal tracollo totale dalla gestione commissariale di Giacomo Zunino.

Questa mattina una delegazione sindacale, accompa[illegible] da [illegible] di lavoratori, [illegible] manifestato in piazza Castello dinanzi alla Regione Piemonte, per sollecitare un interessamento delle autorità al fine di evitare [illegible] disoccupazione [illegible] che [illegible] hanno potuto rientrare all'Indesit. Marisa Mottura, responsabile Fiom-Cgil in una nota spiega che i 200 operai ancora in attesa di collocazione «sono quelli [illegible] dovrebbero allestire le cucine. Merloni, che vuole il marchio e il prodotto [illegible] desidera invece questi lavoratori. Tutto ciò per il sindacato non è accettabile ed è per questo motivo che oggi, come più facciamo da settimane, manifestiamo la nostra rabbia per la situazione».

Giacomo Zunino è consapevole del disagio: «Posso interporre i miei uffici con il Ministero affinché Merloni e Sindacati trovino un accordo. Di più non posso fare. Come commissario, in qualità di pubblico ufficiale, devo garantire l'osservanza del contratto firmato con Merloni».

Questi, secondo Marisa Mottura, «al primo gennaio richiederà la stessa produzione di oggi, ma non intende riassumere più di 540 lavoratori, ne lascia a [illegible] più [illegible] duecento».

Zunino però ricorda [illegible] sindacato che [illegible] bisogna esagerare nelle richieste. Lo dico anche con un po' di polemica e di [illegible]. Ci si dimentica che si è salvata un'azienda che il 3 settembre [illegible] veniva considerata finita, mentre ora raccoglie 1545 lavoratori più altre centinaia delle filiali [illegible]. E' una creatura gracile, non compromettiamola con operazioni [illegible]».

r. e.

Giacomo Zunino

INCATENANO PORTA DELL'ASILO PER LA PAURA DELL'AIDS

GENOVA — C'è a Genova-Quinto una scuola materna, la «Nicola Fabrizi» (che ospita anche [illegible] prima elementare), con 400 bambini. Dal lato più ampio, l'edificio si affaccia [illegible] un giardino nel quale [illegible] trovate due siringhe.

[illegible] è subito [illegible] l'allarme: nella notte qualcuno ha bloccato il cancello d'ingresso con grosse catene e [illegible] attac[illegible] una striscione: «Chiudiamo questa scuola dichiarandola inagibile ai bambini a causa dell'Aids». In aggiunta, anche una frase che denuncia l'inagibilità della cucina, che serve i pasti di mezzogiorno.

Paura, disinformazione, psicosi della terribile malattia del secolo, [illegible] in questo episodio che [illegible] mettendo a rumore la popolazione di Quinto, paesino a qualche chilometro da Nervi, centro di soggiorno invernale, dove il timore si è allargato. «Se [illegible] bucano a Quinto — si sente dire a Nervi — come non temere che i tossicodipendenti vengano anche [illegible] nostri parchi, la cui [illegible]gilanza, specialmente [illegible] notte, non è affatto rigorosa?».

[illegible] direttore della «Nicola Fabrizi», Arnaldo Renna, si è rivolto all'officina comunale, che ha inviato un operaio a tranciare le catene e a liberare l'ingresso. Il ritrovamento delle due siringhe è stato denunciato al Provveditorato agli [illegible] e alla questura. L'ipotesi più probabile è che alcuni tossicodipendenti, scavalcato il muro di cinta, siano penetrati all'interno [illegible] scuola, trovando un vasto giardino disponibile per le loro «operazioni».

[illegible] primo accertamento compiuto [illegible] sanitari del «San Martino», ha escluso qualsiasi pericolo presente e futuro per i bambini della scuola, ma gli abitanti dell'estremo Levante della città sono in allarme. I genitori degli [illegible] chiedono «presenza di medici almeno per qualche giorno e controllo dei tossicodipendenti della [illegible]». Madre e padre [illegible] un bambino di [illegible] anni hanno espresso il desiderio di riscrivere a vigilantes privati perché sorveglino la scuola.

Le siringhe abbandonate non fanno paura solo [illegible] genitori, ma anche al personale della «Nicola Fabrizi». Dice un bidello: «E' stata [illegible] mia collega a trovare una siringa, mentre l'altra era abbandonata in giardino e l'abbiamo raccolta con un cucchiaio. I medici [illegible] diranno se contenevano ancora [illegible] di sangue sieropositivo. Se continuassero ad [illegible] drogati, [illegible]cherebbe a noi bidelli dover [illegible] questo tipo [illegible] pulizia [illegible] l'erba, a rischio di infettarci. Se dobbiamo provvedere, ci diano dai contenitori, pinze e quanto altro [illegible] va a tutelare la nostra salute». Altro personale afferma [illegible] decisione che nemmeno con l'attrezzatura necessaria è disposto a rimuovere le siringhe dai prati. Ed ecco che la paura dell'Aids innesca problemi anche nell'organi[illegible]ne [illegible] una scuola.

Ma c'è davvero un pericolo? «L'infezione — spiega il professor Alberto Terragna, del gruppo ligure [illegible] ricerca sull'Aids — può avvenire per ben altri motivi [illegible] contagio. [illegible] esiste, a quanto [illegible] sappia, un solo caso di infezione del virus p[illegible] da una puntura di siringa. Si era parlato di un episodio simile, accaduto [illegible] proprio a Genova (una [illegible] diventata sieropositiva per essersi punta con una siringa raccolta nell'erba di un giardino nel quartiere di San Fruttuoso), ma nessuno ha potuto scientificamente dimostrarlo». Secondo il prof. Terragna è la disinformazione a provocare irrazionali, seppur comprensibili paure. Dopo le [illegible] di Natale e Capodanno il medico riunirà i genitori degli alunni della scuola di Quinto per spiegare cos'è l'Aids, [illegible] e in quali casi è possibile il contagio. Ma c'è da dubitare che le paure scompaiano del tutto.

Guido Coppini

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE VUOLE DIVENTARE UNA «GRIFFE»

TORINO — Diventerà una «griffe» a sé il marchio della [illegible] Spa, già nota come Gruppo Finanziario Tessile di Tori[illegible] il gigante della moda che, con la guida di Marco Rivetti e un fatturato [illegible] ormai si aggira intorno ai mille miliardi, diffonde nel mondo le [illegible] collezioni di Valentino, Armani, Féraud, Ungaro, Chiara Boni, Massimo Osti, Tavernini e Dior.

Il Gft, apprezzato per le linee dei suoi stilisti, ora [illegible] per se stesso un adeguato riconoscimento di immagine. Vuole imporsi sul [illegible] anche con [illegible] propria chiara identità. La firma Gft diventerà quindi una delle novità [illegible] made [illegible] Italy. Il gruppo di Marco Rivetti ha già commissionato ad una nota agenzia pubblicitaria la campagna propagandistica che verrà lanciata da febbraio [illegible] Italia e all'estero.

L'iniziativa, confermata dagli ambienti aziendali, sarà presentata [illegible] con[illegible] stampa a gennaio. In questi giorni [illegible] dirig[illegible] del Gft [illegible] valutando i contenuti [illegible] messaggio che verrà proposto al pubblico. Lo slogan che potrebbe caratterizzare la campagna d'immagine sottolineerà la forza che lo «spirito [illegible] gruppo» degli stilisti e delle linee Gft rappresentano sul mercato. Si vuole soprattutto spiegare all'estero che la moda italiana, specie quella realizzata [illegible] Torino, non è [illegible] stile pregevole ed estetica di classe, ma soprattutto qualità. Così parola d'ordine, ancora in discussione, potrebbe sintetizzarsi in «Made [illegible] Italy, ed oltre».

Marco Rivetti

Lo stilista Valentino

Da tempo ormai Marco Rivetti opera per dar grinta e «look» all'azienda, fondata dal [illegible] Adolfo, potenziata e lanciata [illegible] padre Franco Rivetti. La tradizione laniero-tessile dei Rivetti degli [illegible] ha [illegible] per volta [illegible] un [illegible]. La carta vincente è stata giocata nel 1975, quando Franco e Marco Rivetti scelsero di abbinare la confezione dell'abito per uomo e donna [illegible] firme dei creatori di moda.

L'idea è stata premiata [illegible] successo. Il Gft ha velocemente [illegible]perato i 7500 dipendenti. Nel 1987 ha annunciato [illegible] fatturato consolidato intorno ai mille miliardi ed investimenti per circa [illegible] miliardi, a fronte [illegible] un bilancio 1980 chiuso con un utile netto di 21 miliardi.

La solidità raggiunta [illegible] indotto ad investimenti in immagine, per un gruppo che punta al mercato americano e persino a quello [illegible]se.

Così prima si è rinnovata la sede, [illegible] il massiccio complesso [illegible] «Casa Aurora». Ora bisogna spiegare al mondo che il Gft, con i suoi 14 stabilimenti, ha [illegible] propria pre[illegible] personalità, un tratto caratteristico ed inconfondibile.

E' uno sforzo che probabilmente dovrà correggere anche alcune mentalità ancora presenti in azienda, dove appaiono evidenti all'occasionale visitatore [illegible] il dinamismo dei nuovi giovani managers che i ritmi più pacati di [illegible]ta ad accettare l'idea di aver fatto il proprio tempo.

Maurizio Lupo

[illegible]

NAPOLI — Un uomo è morto ed il figlio è rimasto gravemente ferito nel crollo di un'abitazione causato dallo scoppio di una bombola di gas, avvenuto in una zona di campagna alla periferia di Napoli. L'esplosione si è verificata poco prima delle 8 in una vecchia palazzina dove abitavano Biagio Ruoto, 56 anni, ed il figlio Francesco, 21. L'esplosione ha fatto crollare quasi completamente la casupola seppellendo i due sotto le macerie. I vigili hanno scavato per un'ora e mezza e sono riusciti ad estrarre vivo, ma gravemente ustionato e con fratture varie il giovane Francesco. Ora è al Nuovo Pellegrini in gravi condizioni. Dopo un'altra ora i soccorritori hanno recuperato il corpo privo di vita di Biagio Ruotolo.

PRECIPITA UNO SPELEOLOGO DELLA SPEDIZIONE «LA CITTA' SOTTERRANEA»

ANCONA — Lo speleologo faentino [illegible] Evilio, di [illegible] anni, facente parte della spedizione «La città sotterranea» guidata da Maurizio Montalbini, è precipitato [illegible] parete nei pressi della Grotta grande del vento. Si [illegible] ora ricoverato all'os[illegible] con frattura [illegible] bacino e della mandibola: forse i [illegible] lo opereranno.

L'incidente è [illegible] sera alle [illegible] 19, ma Evilio, che [illegible] parte del [illegible] speleologico del Soccorso alpino, è uscito [illegible] complesso delle Grotte di Frasassi dopo sei ore. [illegible] q[illegible] le operazioni di [illegible] e di trasporto sono state difficili. Il giovane faentino stava allenandosi con altri due compagni, Giovanni Palombini e Andrea Caporaletti ed era il terzo della fila. Forse per il cedimento di un appiglio è precipitato [illegible] un'altezza di sette metri, finendo sui massi [illegible] della parete.

L'incidente non [illegible] interrotto l'esperimento (Evilio è [illegible] portato dai soccorritori fino ad una specie di [illegible] stagna» e qui è stato prelevato da barellieri), che ha avuto inizio esattamente alle ore 1,37 [illegible] martedì [illegible]. Gli altri 14 componenti della spedizione hanno deciso che l'esperimento [illegible] isolamento collettivo [illegible] grotta [illegible] terminerà prima del 31 gennaio.

Fossombrone: ricostruita la fuga [illegible] brigatista rosso De Cecco e del mafioso Maniero

SCAPPATI SOTTO GLI OCCHI DEL SECONDINO

Allarme e posti di blocco [illegible] Bologna-Pescara-Francavilla

FOSSOMBRONE — Nes[illegible] traccia dei due detenuti Felice Maniero, 33 [illegible] in odore di [illegible], e Giuseppe Di Cecco, 32 anni, brigatista rosso [illegible] colonna torinese «Mara Cagol» che [illegible] pomeriggio [illegible] clamorosamente dal supercarcere di Fossombrone. Quest'ultimo deve scontare una pena di [illegible] anni di reclusione. Fuggito ne[illegible] dal carcere di massima sicurezza [illegible] Novara, venne ripreso nel dicembre [illegible]so in [illegible] e faceva parte della colonna che [illegible] smantel[illegible] dopo le confessioni del «pentito» Patrizio Peci. Proprio nella mattinata di [illegible] Di Cecco aveva ricevuto una [illegible] parlatorio del car[illegible] così [illegible] era successo prima [illegible] Novara.

Nel frattempo è stata ricostruita la dinamica [illegible] evasione. I due si trovavano nella sala giochi del [illegible], [illegible] si sono recati [illegible] bagno. Non vedendoli tornare la guardia carceraria, che vigila all'esterno del locale, si è recata [illegible] gabinetto. Ha visto [illegible] sbarre abbattute e una figura scomparire in un tombino.

Di [illegible], attraverso uno dei molti cunicoli che percorrono il sottosuolo del carcere, quasi una groviera a detta della gente [illegible] posto, i fuggitivi avrebbero raggiunto il fiume Metauro che scorre parallelamente all'antica fortezza papalina adattata a carcere nel 1884. Lo sbocco al fiume è chiuso da sbarre (e questo in un primo momento ha fatto pensare che i due vi fossero rimasti bloccati). In realtà erano state segate, probabilmente da complici che hanno lavorato all'esterno. Sul posto sarebbero stati ritrovati dei sacchi a pelo e persino un mini-impianto elettrico per illuminare il cunicolo della fognatura. Forse superato a nuoto il fiume, i due avrebbero guadagnato la superstrada Fano-Grosseto, a poca distanza [illegible] fiume; si è [illegible] scatenata una gigantesca caccia all'uomo.

La cittadina di diecimila abitanti, a 36 km da Pesaro, è stata presa d'assalto dalle forze dell'ordine. Coordina le indagini il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Urbino, Nistri. Le ricerche sono proseguite anche stamane. Sull'autostrada A-14 (Bologna-Pescara-Bari) [illegible] direzione Sud, polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco negli svincoli [illegible] Pescara e Francavilla. L'allarme è scattato in seguito ad una segnalazione che dava il brigatista in transito sull'autostrada.

[illegible]

CESENA — Due gioiellieri aretini, Stefano Casi, 28 anni, e Fabrizio Acquisti, [illegible], [illegible] sequestrati a Cesena e rapinati di preziosi per un valore di circa cento milioni di lire. Tre malviventi [illegible], nella tarda [illegible] di ieri, [illegible] hanno avvicinati [illegible] una piazza del centro di [illegible] e li hanno poi obbligati a salire su una «Croma».

Qualche ora più tardi i [illegible] stati [illegible] nella [illegible] campagna cesenate legati e imbavagliati; poco lontano è stata ritrovata la «Croma», [illegible] Roma e [illegible]tata rubata il giorno precedente nella capitale.

Altro attacco dei pasdaran contro mercantile

ORA ANCHE IL CREMLINO CHIEDE SANZIONI CONTRO L'IRAN

WASHINGTON — Le motovedette «pirate» dell'Iran continuano a terrorizzare il viaggio dei convogli internazionali nelle acque del Golfo Persico. Anche stamattina, poco prima dell'alba, un mercantile è stato attaccato dai pasdaran. Ma per la prima volta dall'inizio della guerra tra Iran e Iraq, le due superpotenze sembrano voler marciare nella stessa direzione. L'Urss sarebbe ora pronta ad avallare un embargo militare contro Teheran in rappresaglia per il mancato rispetto del cessate-il-fuoco ordinato dall'Onu.

I dissensi con Washington riguardano ancora un punto cruciale: Mosca insiste per l'invio nel Golfo di una forza navale multinazionale sotto l'egida Onu; gli Usa sono contrari.

Della disponibilità sovietica per l'embargo anti-Iran ha dato ieri notizia il «Washington Post». A detta del giornale della capitale Usa, emissari di Mosca avrebbero di recente informato l'Iraq e altri paesi arabi che all'Onu l'Urss appoggerà una nuova risoluzione di embargo contro l'Iran se gli Stati Uniti e le altre nazioni dell'Occidente accettano di formare «ad hoc» una flotta navale internazionale con la partecipazione anche di unità battenti la bandiera rossa con la falce e il martello. L'Occidente dovrebbe anche impegnarsi, con apposite leggi, a non aggirare l'embargo ripetendo il copione dell'Irangate.

Prendendo per buone le rivelazioni del «Washington Post», la portavoce del Dipartimento di Stato Phyllis Oakley ha ribadito che gli Stati Uniti sono favorevoli «ad una risoluzione di embargo» e che sono pronti «ad ascoltare le idee che possono venire dai sovietici a proposito di una forza navale Onu» ma, ha aggiunto «fino ad oggi le loro formulazioni sono state imprecise».

A Londra, ultima tappa di un suo viaggio europeo, il segretario di Stato Shultz è però apparso ieri meno disponibile della sua portavoce ad esaminare le idee di Mosca: secondo Shultz, la proposta di una forza navale Onu è perlomeno «prematura». Prima bisogna che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu vari l'embargo militare anti-Iran, poi si vedrà se è necessario garantire l'embargo con un blocco navale gestito da una forza internazionale.

Ancora più negativo è sembrato il portavoce della Casa Bianca Fitzwater, che ha bocciato l'idea della forza navale delle Nazioni Unite sottolineando che gli Stati Uniti non vedono di buon occhio un'espansione del ruolo sovietico nel Golfo.

Una conferma degli sviluppi diplomatici in corso è venuta dal rappresentante della Lega Araba presso le Nazioni Unite Clovis Maksud. Questi ha riferito di esser stato informato dal delegato sovietico al Palazzo di Vetro, Oleg Belonogov, che Mosca considera «negativo» l'atteggiamento tenuto da Teheran e che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu «deve ora procedere per non perdere la propria credibilità». Sempre secondo l'esponente arabo, Belonogov potrebbe dare il via «prima di Natale» alla formulazione di una nuova risoluzione dell'Onu che stabilisca sanzioni nei confronti di chi — come appunto l'Iran — non ha accettato il precedente documento votato all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza in luglio per il cessate-il-fuoco.

I bollettini di guerra provenienti dal Golfo registrano anche stamane un atto di pirateria iraniana. Il mercantile delle Maldive «Island Transporter» di 16 mila tonnellate è stato attaccato alle 4,30 di stamane dai «barchini» dei pasdaran a diciotto chilometri dall'isola di Abu Musa, non molto lontano dallo Stretto di Hormus. A bordo si è sviluppato un incendio, domato. L'equipaggio è stato costretto ad abbandonare la nave. I «pasdaran» hanno distrutto la zona degli alloggi. In soccorso sono intervenuti alcuni elicotteri decollati da una nave Usa.

IL CIMITERO DELLE BALENE

Marshfield (Usa). Una ruspa sta scavando una fossa per questa grande balena scaraventata senza vita sulla sabbia dalla violenza dell'oceano. In un mese ne sono state trovate 8

Roh accusato di brogli

I DUE KIM NON CI STANNO I SUDCOREANI IN PIAZZA

Roh Tae-Woo esulta dopo aver appreso i risultati

SEUL — I leader dell'opposizione Kim Young-Sam e Kim Dae-Jung non hanno intenzione di accettare la sconfitta inflitta loro ieri nelle elezioni dal candidato governativo Roh Tae-Woo. Questi ha ottenuto, dopo lo spoglio del 97 per cento dei voti, il 37,2 per cento dei suffragi, contro il 27,7 di Kim Young-Sam ed il 26,8 di Kim Dae-Jung, i quali però ritengono che tali risultati siano la conseguenza di massicci brogli.

La *Coalizione nazionale per la democrazia* ha sollecitato i sud-coreani a scendere di nuovo nelle strade come fecero in giugno. L'appello è già stato raccolto da centinaia di persone a Kwangju, capitale della provincia di Cholla, di cui Kim Dae-Jung è originario. Invocando il suo nome sono scesi nelle strade diversi abitanti di questa città, teatro nel 1980 di una rivolta che venne soffocata nel sangue (193 morti ed oltre 800 feriti secondo dati ufficiali). Le proteste sono andate avanti a vari intervalli per circa tre ore e quindi la polizia, facendo ricorso a gas lacrimogeni, ha disperso i manifestanti.

In una conferenza stampa tenuta stamani, il candidato governativo Roh si è proclamato vincitore, ma è stato molto prudente ed ha sollecitato «*una grande riconciliazione nazionale*» e un dialogo con l'opposizione. Ha però negato recisamente l'esistenza di qualsiasi broglio.

La tensione a Seul e nelle province sta salendo. Poliziotti in assetto antisommossa sono ricomparsi per le vie della capitale e per domani è prevista una grande dimostrazione delle opposizioni e del dissenso. Continua la protesta nel quartiere di Seul di Kuro, dove da più di un giorno una folla sempre più numerosa di migliaia di studenti e rappresentanti del partito di Kim Dae-Jung si sono impossessati di un'urna elettorale a loro dire «*fasulla*» e la difendono come prova delle asserite frodi governative.

A Santo Domingo

PRIMO INCONTRO FACCIA A FACCIA TRA «CONTRAS» E SANDINISTI

MANAGUA — Dopo l'incontro di ieri nella capitale tra il presidente Daniel Ortega e il primate del Nicaragua, cardinale Miguel Obando y Bravo, è stato annunciato che le autorità di Managua e i *contras* antisandinisti si incontreranno il 21 dicembre nella Repubblica Dominicana per negoziare un cessate il fuoco. Il confronto di lunedì tra le due parti sarà il primo diretto, da quando il piano di pace approvato a Città del Guatemala ha creato le premesse necessarie per una serie di tentativi di mediazione in tutto il Centro America.

L'annuncio arriva 24 ore dopo una ulteriore apertura del governo del Nicaragua che si era detto disposto a mantenere una tregua natalizia di 48 ore per il 24 e 25 dicembre e ad inviare lunedì prossimo una commissione tecnica a Santo Domingo, per esaminare la possibilità di riallacciare il dialogo con gli antisandinisti.

I mercenari antisandinisti da parte loro avevano proposto tre brevi tregue in occasione delle prossime feste che avrebbero dovuto consentire «*di preparare il terreno per il primo cessate-il-fuoco*» concordato in quasi sei anni di guerra.

Il cardinale Obando ha affermato di non poter garantire che effettivamente i *contras* invieranno lunedì a Santo Domingo la loro commissione tecnica per incontrare quella governativa. Il leader antisandinista Aristide Sanchez ha tuttavia dichiarato a Miami che i ribelli sono disposti ad accettare l'incontro nella Repubblica Dominicana.

Ma quello storico trattato è pieno di «errori»

WASHINGTON — E' frutto di lunghi, laboriosi e attenti negoziati, e si vede: eppure qualche piccola pecca, a ben guardare, si riscontra anche nella stesura del trattato Usa-Urss per l'eliminazione dei missili a raggio intermedio. Prendiamo per esempio il caso dell'impianto numero 19 dell'aeronautica di San Diego, nel quale si producono i vettori per i missili Cruise; gli abitanti di questa città californiana non sarebbero affatto contenti di sapere che le coordinate fornite per la base, in appendice al trattato, la collocano in pieno Oceano Atlantico; in un altro punto i sovietici hanno avuto qualche problema con la matematica, e hanno contato male il numero dei motori del secondo stadio dei razzi. Queste due imprecisioni sono state scoperte già prima che Reagan e Gorbaciov firmassero il trattato: ma dopo di allora il Dipartimento di Stato americano ne ha «pizzicate» altre tre, tutte beninteso trascurabili.

Le pecche riguardano due casi di errato calcolo del numero dei vettori e un errore sulle coordinate di una base missilistica situata in Germania Federale.

Il «fattore Rice» continua a danneggiare Hart

NEW YORK — La popolarità di cui gode Gary Hart, che ha inaspettatamente deciso di ricandidarsi per la *nomination* presidenziale, è elevata, ma più numerosi sono coloro che lo considerano ormai «bruciato» dallo scandalo Donna Rice. Lo si ricava da un sondaggio condotto dalla rete televisiva Abc. Hart guida il gruppo dei candidati democratici, quanto a popolarità, con il 28 per cento dei sostegni; tuttavia il 38 per cento dell'elettorato democratico vede con sfavore la sua candidatura.

«Reliquie» di Marilyn in una capsula del tempo

LOS ANGELES — Una ciocca di capelli, un pigiama, un copione cinematografico e altre «reliquie» di Marilyn Monroe sono state poste in una «capsula del tempo», destinata a essere riaperta nel centesimo anniversario della sua morte (cioè il 5 agosto del 2062). Nel corso dei due prossimi anni altri oggetti personali di Marilyn saranno posti nella capsula, che verrà successivamente sigillata e sepolta in una località segreta.

Negli Usa catturato il «papa nero» della droga

MIAMI (Florida) — Benjamin Herrera Zuleta, considerato uno dei boss colombiani della droga, è rimasto impigliato nella rete dell'Fbi. Il *papa nero*, come lo chiamano i soci, è stato catturato ieri a un posto di blocco. Secondo i responsabili Usa della lotta contro gli stupefacenti, Herrera ha contribuito alla creazione di una organizzazione che fa arrivare settimanalmente sul mercato Usa mezza tonnellata di cocaina colombiana.

Il presidente del Panama annuncia «grazia generale»

PANAMA — Il presidente del Panama, Erick Delvalle, ha annunciato che un decreto di «*grazia generale*», che riguarda tutti i dirigenti dell'opposizione arrestati nei mesi scorsi, entrerà in vigore dal 23 dicembre. Delvalle ha precisato però che l'ex-colonnello Roberto Diaz Herrera, reo di aver accusato l'uomo forte del Paese, il generale Noriega, non beneficerà del provvedimento.

Per le vittime di Bhopal risarcimento di 320 miliardi

BHOPAL (India) — Un tribunale indiano ha ingiunto oggi all'industria chimica statunitense *Union Carbide* di pagare un risarcimento di 3,5 miliardi di rupie (circa 320 miliardi di lire) per le vittime della sciagura di Bhopal. Il tribunale ha stabilito che la somma, a titolo di risarcimento temporaneo, dovrà essere pagato entro due mesi. Nella sciagura di Bhopal, provocata nel dicembre 1984 da una fuga di gas tossici in uno stabilimento dell'*Union Carbide*, morirono oltre 2500 persone.

Incredibile miseria nel gigante del Sud America

OGNI ANNO NEL «PARADISO BRASILIANO» MUOIONO DI FAME 160 MILA BIMBI

BRASILIA — Ha molte facce il Brasile. La maggior parte della gente conosce quella delle spiagge assolate, delle mulatte poco vestite, delle «torcidas» negli stadi di calcio oppure quella delle telenovelas. Ma questa è l'immagine «da esportazione».

La realtà del Brasile è anche quella della miseria, dello sfruttamento, della mortalità infantile. E in quest'ultimo caso, molti dei decessi sono dovuti alla fame: un fatto che più sorprende, visto che il Brasile è considerato l'ottava potenza economica.

Secondo dati forniti da Roberto Becker, segretario dei Programmi speciali dell'Istituto nazionale dell'alimentazione e nutrizione, ogni quattro minuti due bambini, al di sotto di un anno di età, muoiono in Brasile. E degli oltre 240 mila decessi infantili registrati ufficialmente, 160 mila hanno come causa la fame.

Più in particolare: ogni mille bambini nati in Brasile, almeno 74 non raggiungono il primo anno di età; e nel Nordeste la percentuale si eleva al 116 per mille. Il 51 per cento dei decessi dei bimbi sotto l'anno si ha nel Nordeste, regione che ha appena il 29 per cento della popolazione.

Ma questi dati, secondo gli esperti, non darebbero il quadro esatto. I morti, a seconda dei casi, sarebbero dal 25 al 40 per cento in più di quelli ammessi a livello ufficiale. Le cause di questa «strage degli innocenti» sono molteplici.

Nei primi 28 giorni di vita la morte è dovuta a malattie dell'apparato respiratorio contratte in ospedale o provocate dal precario stato di salute della madre; le vittime sarebbero circa 50 mila l'anno. Altra causa sono le infezioni diarroiche, responsabili del 50 per cento dei decessi. La sottonutrizione provoca il 10 per cento dei decessi.

Se queste sono le cause prossime, quelle di fondo sono ben altre, secondo il parere di Antonio Osvaldo Coutinho, professore all'Università di Brasilia, impegnato nel nucleo di studi della Sanità. Il fenomeno esiste da quando il Brasile era colonia ed è in chiara relazione con il modello di sviluppo adottato storicamente dal Paese, che privilegia il mercato estero, con esportazione di materie prime. L'effetto è duplice: da una parte la concentrazione di ricchezza; dall'altra una grande parte della popolazione che non ha accesso ai benefici indotti dallo sviluppo.

Il Brasile vive una delle maggiori contraddizioni della storia della civiltà: all'ottavo posto come potenza economica, al quarto come esportatore di grano, è contemporaneamente al sesto nella classifica dei Paesi sottonutriti.

Inoltre i cosiddetti «programmi di compensazione», con distribuzione gratuita di latte e altri alimenti, hanno effetti deleteri: favoriscono clientelismo, manipolazione politica, disgregazione sociale e immobilismo politico.

Questa situazione, che fa riferimento a dati dello scorso anno, rischia di peggiorare già fin da quest'anno: c'è il rischio che il tasso di mortalità infantile si innalzi ulteriormente, sia per la siccità nel Nordeste, sia per un maggior impoverimento generale, con la progressiva perdita del potere d'acquisto reale da parte dei salari della popolazione. Questi fenomeni, già verificatisi nel 1982-84 ebbero una terribile conseguenza: aumento del 25 per cento della mortalità infantile nel Nordeste e del 12 per cento nel resto del Paese. I primi provvedimenti contemplano una distribuzione di latte nel Nordeste. Il ministro della Sanità Borges da Silveira, ha stigmatizzato come inconcepibile che in Brasile si muoia di fame o di malattie che potrebbero essere evitate con l'immunizzazione. E ha sostenuto che è necessario un serio programma alimentare, da applicare a tutti i bambini.

Paolo Querio

Un morto e 12 feriti

ULSTER DINAMITE CONTRO UN CONDOMINIO

BELFAST — Un civile è rimasto ucciso ed altre dodici persone sono rimaste ferite in un grave attentato dinamitardo avvenuto nella tarda serata di ieri a Tullyalley, una delle roccaforti protestanti situate alla estrema periferia di Londonderry, la seconda città per grandezza dell'Irlanda del Nord.

La vittima, un uomo, è stata uccisa dallo scoppio di due ordigni che i terroristi hanno piazzato in un grosso condominio comunale. La deflagrazione ha danneggiato una cinquantina di appartamenti. Svegliati di soprassalto, gli inquilini si sono riversati fuori. Ci sono stati momenti di panico, mentre il silenzio della notte veniva rotto dalle sirenne della polizia e delle autoambulanze.

Nessuna organizzazione finora ha rivendicato la paternità dell'attentato.

Nella stessa zona gli artificieri dell'esercito hanno rinvenuto e disinnescato un terzo ordigno.

MUORE IL CARDINALE ALFRINK DI SE' DISSE: «COSTRUISCO PONTI TRA STATO E CHIESA»

NIEUWEGEIN (Olanda) — Il cardinale Bernhard Alfrink, che guidò la Chiesa cattolica olandese nei difficili Anni Sessanta e Settanta, è morto per arresto cardiaco stamane nell'ospedale «Sant'Antonio» dove era ricoverato dal 25 settembre scorso allorché fu colpito da emorragia cerebrale.

Da quel trauma non si era mai completamente ripreso. Pur tra alti e bassi, la sua situazione clinica era andata progressivamente aggravandosi. Stamani il decesso.

Il cardinale Alfrink aveva ottantasette anni. Era nato infatti il 5 luglio del 1900 nel paese di Nijkerk, roccaforte della chiesa protestante olandese.

Dopo aver studiato nel seminario cattolico di Utrecht venne ordinato sacerdote nel 1924 e si trasferì a Roma per completare i suoi studi. Tornato in Olanda fu per tre anni parroco di Maarssen, un piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Utrecht e nel 1933 fu nominato docente di Sacra Scrittura del seminario di Rijsenburg.

Nel 1952 l'allora Papa Pio XII lo nominò vescovo-coadiutore della arcidiocesi di Utrecht. Alla morte del cardinale Johannes de Jong avvenuta nel 1955 monsignor Alfrink fu nominato arcivescovo.

L'anno prima l'episcopato si era «scontrato» con l'allora governo olandese di centro-sinistra rilasciando un documento nel quale si proibiva ai cattolici olandesi di iscriversi al partito laburista ed ai sindacati di ispirazione socialista.

Toccò proprio ad Alfrink sanare i contrasti tra Stato e Chiesa mettendo in mostra quelle doti di «mediatore» che tutti gli avrebbero riconosciuti.

Del resto fu lo stesso Alfrink a definirsi una volta un «costruttore» di ponti in seno alla comunità cattolica, con il Vaticano e gli esponenti del dissenso.

Ad elevarlo alla porpora cardinalizia fu Papa Giovanni XXIII nel 1960.

Quindici anni più tardi Alfrink si «ritirò» per raggiunti limiti di età e gli subentrò il cardinale Johannes Willebrands.

CGSS

Un modo di
essere oltre il tempo.

ARMANI

Buon Natale, dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

Torino: Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94 • Orbassano: Via Roma 42

UN FUORICLASSE DI VENTUN ANNI COL CUORE DEL VECCHIO CAMPIONE

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — Ormai non è più lecito avere dubbi: Alberto Tomba, «cittadino» di Bologna trapiantato a Cortina, è un campione. Non era mai riuscito a nessuno — né a Thoeni vincitore di quattro Coppe del Mondo, né a Stenmark che se n'è aggiudicate tre — di vincere le prime quattro gare consecutive e oltretutto in specialità diverse (slalom e gigante al Sestriere, ancora gigante e ancora slalom in Val Badia e a Madonna di Campiglio). Il tutto con una sicurezza e un (almeno apparente) relax che hanno dell'incredibile.

L'esempio forse più significativo è proprio quello dello speciale di Campiglio. La pista su cui si svolge la gara è ufficialmente riconosciuta come una delle più difficili e tecniche dell'intero circuito della Coppa del Mondo. Ripida e, quindi, con tracciati quasi sempre molto angolati, non è certo la più adatta ad un atleta potente ma per forza di cose non particolarmente agile come Tomba. Ieri, poi, le porte erano state piazzate in modo particolarmente angolato e aritmico. Non a caso, fra i primi quindici concorrenti, ben sette sono saltati.

Tomba è partito con il numero 24 (in slalom, per ora, è ancora nel secondo gruppo di merito), dopo la caduta di quotati avversari come Frommelt, Petrovic e Wasmeier. In tutta la parte alta, quella più pericolosa, ha sciato nettamente al di sotto delle proprie possibilità (pur ottenendo il secondo tempo intermedio dietro Krizaj) dimostrando un'intelligenza tattica straordinaria. Ha spinto al massimo solo nel finale, quel tanto per passare in testa con 3 centesimi di vantaggio.

Un certo nervosismo supplementare sarebbe stato più che consentito, nella seconda prova. Niente del tutto, invece: ancora scelte tecniche e tattiche impeccabili, degne di un campione esperto e non di una ragazzo che compie 21 anni dopodomani. Risultato, un secondo e 34 sul rivale più diretto che diventa Bittner.

Una freddezza che deriva da una grande sicurezza nei propri mezzi, probabilmente, ma anche da una serenità di spirito eccezionale. Ancora di domenica un significativo esempio. Mentre si preparava a partire per la prima manche, Tomba ha spezzato un gancio dello scarpone: agitazione di tutti meno che sua. Visto che non si è potuto fare altrimenti il campione azzurro è partito con il gancio rotto. E ha fatto il miglior tempo. Non è tanto il fatto tecnico, che conta, ma la serenità con cui Tomba ha superato il contrattempo. Non è raro, il verificarsi di inconvenienti del genere, ma normalmente significano guai, per atleti dal morale meno saldo.

Giorgio Destefanis

Attorno al nuovo asso dello sci si agita un tifo agguerrito e ricco di colore

C'E' TOMBA, FAMIGLIA (E NEGOZIO) ADDIO

La storia di «Paletta», un «suiveur» che ha fatto dell'azzurro il suo re

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — La tecnica è ottima, la potenza fisica eccezionale, la classe straordinaria, ma c'è ancora altro, dietro i successi di Alberto Tomba: un uomo, consigliere e guida, compagno di feste o tirannico censore secondo le circostanze. Il Thomas Becket del nuovo re dello sci alpino: Alberto Marchi detto — il perché si sa ma non è riferibile — «Paletta», pigmalione di chi sta ridestando per lo sci un entusiasmo dimenticato dai tempi di Gustavo Thoeni e Piero Gros.

«Pietà l'è morta: non ce n'è più per nessuno», si presenta «Paletta» in bell'accento modenese. Poi precisa: *«Diciamo che gli sto vicino, all'Alberto, con qualche consiglio su come comportarsi. Anche se non ne ha bisogno: lui se lo sente, quello che può o non può fare»*.

L'autorità di Alberto Marchi è riconosciuta a livello ufficiale. *«Ma Paletta non arriva?»*, si chiedeva tutta Madonna di Campiglio alla vigilia dello slalom. E certamente non poteva mancare. Lo scenario, questa volta, è quello, splendido, del salone Hofer del «Club des Alpes», la camera da pranzo dell'imperatore Francesco Giuseppe quando veniva in vacanza nei suoi possedimenti. Tutti a tavola fra posate d'argento e tintinnanti cristalli, e finalmente dalla porta spuntare lui. Non Alberto Tomba, ma Alberto Marchi.

Difficile dire quale dei due sia il vero divo. Richiami da ogni tavolo, ad ogni tavolo una sosta di qualche minuto. *«Alberto, non saluti più gli amici?»*, lamentano pierre delle più quotate industrie di sci e attacchi. *«Era ora!»*, protestano altri. E lui impartisce a tutti la propria benedizione: una battuta in modenese o un brindisi, una stretta di mano accompagnata da occhiata complice o un'indiscrezione sul suo grande protetto.

Alberto Marchi è teoricamente segretario ma in pratica eminenza grigia del Cai Modena, e in quella veste ha avuto i primi contatti con Tomba. *«L'ho visto sciare che era ancora ragazzino* — racconta — *e mi è subito piaciuto. Gli sono stato dietro. Un bel giorno mi hanno detto che voleva passare allo Sci Club Cortina, allora, dopo aver parlato con il padre, me lo sono preso da parte e gli ho spiegato tutto. Impegnandomi a seguirlo: dagli scarponi agli sci, dal montaggio degli attacchi ai bastoncini* (Alberto Marchi è titolare di uno dei più noti negozi di articoli sportivi di Modena n.d.r.). *Da allora non ci siamo più lasciati»*.

Con (più o meno) buona pace della famiglia (moglie e un figlio) e del negozio. *«Non mi interessa quanto è lontana la gara cui Alberto partecipa* — spiega «Paletta» —. *Parto nella notte, a qualsiasi ora, e per il momento della gara sono là, al mio posto. Sono il suo parafulmine: lui ha la gara? Sono nervoso io al posto suo. E' la famosa proprietà transitiva»*.

E finalmente arriva anche «lui». Tomba, in questo caso l'«altro Alberto». Il Marchi sale a mezzo metro da terra ed è la prima persona cui lo sciatore azzurro rende omaggio. *«Tutto a posto?»*, chiede «Paletta» con il tono del dottore che s'informa sulle condizioni del paziente. *«Sì ma...»*, e il campione azzurro si china a sussurrare una confidenza o chiedere un misterioso consiglio. *«Quello che vuoi* — decreta il nostro pigmalione modenese — *ma che sia presto, mi raccomando»*. Poi, quasi a scusarsi: *«Devo stargli un po' dietro, capite...»*.

Tomba prosegue la propria passerella e Marchi si alza da terra di un altro mezzo metro. *«Domani fa il bis»*, afferma quasi rivelasse una cosa certa ma che dev'essere tenuta nascosta. Qualcuno nota che, avendo già vinto tre gare, si dovrebbe caso mai parlare di poker, non di bis. *«Il bis del bis* — afferma Marchi —. *Che sarebbe come dire quattro. La pista è difficile, il pendio troppo ripido per lui, e il numero di partenza non può essere dei migliori, visto che in slalom Alberto è ancora nel secondo gruppo, ma se arriva in fondo vince»*.

Un augurio, un atto di fede o una dimostrazione di competenza? Tutte insieme, probabilmente. E infatti Tomba ha vinto. *«L'unico modo per uccidere quel ragazzo è metterlo a stecchetto»*, sentenzia «Paletta». E per la succitata proprietà transitiva incominciano a saltare i tappi del Lambrusco.

g. d. s.

TRIS A NAPOLI

Venerdì 18 dicembre, ore 16,05

PREMIO OTELLO FANCERA

L. 25.000.000 - m 1800 (pista grande)

N.	Cavallo	Fantino	Peso	Commento
1	BOON KING	(A. Luongo)	58 e 1/2	In forma splendida. Protagonista
2	IWO JIMA	(G. P. Ligas)	58	Discreto curriculum. E' attesa
3	BACCOLIERA	(A. Sauli)	57 e 1/2	E' alla ricerca della condizione
4	J. PIROMALLO	(G. Pucciatti)	57	E' in progresso. Attenzione
5	STORMY WIND	(C. Felaco)	57	Ha un passato illustre. Ci sta
6	CADUCEO	(R. Sannino)	56 e 1/2	Non vince da lungo tempo. Chance
7	GROTIUS	(V. Bartalotta)	56	Non convince. Compito arduo
8	SAY YES	(P. S. Perlanti)	56	E' tutta da scoprire. Sorpresa
9	QUASAR	(G. Ligas)	55	Periodo positivo. Può inserirsi
10	LAGO SABATINO	(L. Ficuciello)	54 e 1/2	E' un buon alleato di Quasar
11	CONTE MARLO	(M. Paganini)	53 e 1/2	Sta correndo con buoni esiti
12	PRAIRIE SHOW	(L. Salnati)	52 e 1/2	Qualche piazzamento. Sorpresa
13	GENDARMERIE	(V. Mezzatesta)	52	E' alterna, e non si sa mai
14	ABERLE	(A. Comiani)	48 e 1/2	Buona forma. Può dire la sua

Rapporto di scuderia: Quasar-Lago Sabatino

IL PRONOSTICO: Boon King, Quasar, Aberle

SORPRESE: Say Yes, Prairie Show, Baccoliera

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Boon King, Stormy Wind, Aberle)
4 Cavalli L. 24.000 (Stormy Wind, Aberle, Quasar, Conte Marlo)
5 Cavalli L. 60.000 (Boon King, Aberle, Quasar, Conte Marlo, Iwo Jima)
6 Cavalli L. 120.000 (Boon King, Iwo Jima, Quasar, Aberle, Say Yes, Caduceo)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 14,35 di venerdì.

Maratona alla palestra Donini

UN GIORNO INTERO CON LA PALLAVOLO

Un giorno intero a giocare a pallavolo. L'esperienza ha un solo precedente in Italia (nello scorso luglio si sfidarono in Friuli la rappresentativa locale e quella piemontese) e verrà ripetuta tra sabato e domenica a Torino nella palestra «Donini» di via Rubino 63 (complesso E11).

La «24 ore», organizzata dall'A.S.C. Sportidea, impegnerà dalle ore 20 di sabato prossimo ben centosessanta atleti ed atlete divise in quattro squadre (due agonistiche e due dilettantistiche) di 40 elementi ciascuna che si affronteranno su due campi da gioco paralleli. I sestetti ruoteranno all'incirca ogni ora. In qualsiasi momento, però, ci dovranno essere almeno due ragazze sul parquet.

«E' una manifestazione che da tempo volevamo proporre — afferma Sergio Celestini, presidente della Sportidea —. *E' un modo diverso e simpatico per stare assieme divertendosi e facendo della sana pratica sportiva senza, una volta tanto, guardare al risultato»*.

«Il valore di questa "24 ore", però, *va ben al di là del fatto sportivo* — prosegue — *Essa, infatti, conclude un'intera settimana di mobilitazione iniziata domenica scorsa ed organizzata dalla Circoscrizione 2, coordinamento formato da 28 associazioni sportive, culturali e di animazione delle quali fa parte anche la nostra. Con questa mobilitazione si intende portare all'attenzione generale la gravità dei principali problemi giovanili (droga, disoccupazione, delinquenza) che continuano a mietere molte vittime nel nostro quartiere Mirafiori Nord-S. Rita»*.

La «24 ore» della Sportidea verrà seguita in diretta da Radio Proposta. Le iscrizioni sono aperte fino a domani presso la sede di via Gaidano 79 (orario 17-19,30).

Alla premiazione, prevista per domenica sera, è prevista anche la partecipazione di alcuni giocatori della Bistefani Cus Torino.

r. con.

Risposta al «Times» sul doping

NEBIOLO NON MENTE SENTENZIA LA IAAF

Primo Nebiolo

MONTECARLO — Con un comunicato, diffuso oggi da Montecarlo dove sono riuniti i vertici dell'atletica mondiale per il «World Athletic Gala», la Iaaf esclude che il suo presidente, Primo Nebiolo, abbia mentito nel corso di una conferenza stampa svoltasi a conclusione dei mondiali. Nebiolo avrebbe affermato che non erano stati rilevati casi di doping fino al 5 settembre mentre successivamente risultò positiva l'elvetica Gasser.

«Nella conferenza stampa svoltasi a mezzogiorno di lunedì 7 settembre al Centro stampa dei mondiali — risponde il comunicato della Iaaf — *il presidente annunciò che erano state completate le analisi relative a tutto il venerdì quattro settembre e che, sempre fino a venerdì quattro settembre, tutti i prelievi esaminati erano stati negativi. Il laboratorio di Roma ha continuato a esaminare i prelievi fatti sabato 5 e domenica 6 settembre. I risultati furono trasmessi direttamente al delegato medico dei campionati martedì 8 settembre. Il delegato medico informò la Iaaf dei risultati venerdì 11 settembre. Era perciò impossibile per il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo, essere a conoscenza del risultato positivo delle analisi di Sandra Gasser al momento della sua conferenza stampa a Roma lunedì 7 settembre»*.

Scherma - Due atleti di Ivrea

LA FRANCIA ESALTA BOVIS E BERMOND

I due giovani spadisti piemontesi sono cresciuti sotto la guida di Pippo Delfino, olimpionico a Roma nel '60

Proprio in prossimità della lunga parentesi di fine anno, due spadisti di Ivrea meritano la citazione per le brillanti prodezze di cui si sono resi protagonisti in Francia, a conferma del salto di qualità in quest'arma del centro eporediese sotto la guida del bravo maestro Cristi e l'esempio del presidente Pippo Delfino, l'olimpionico di Roma '60.

A Lione, nel tradizionale Trofeo «Maschera di Ferro», il pluriiridato Philippe Riboud ha dovuto far sfoggio di tutta la propria potenza per imbrigliare (10-7) nel duello finale lo scatenato Andrea Bermond, 24enne carabiniere, due volte mondiale (individuale e a squadre) alle Universiadi di Zagabria. Il fratello del vincitore, Stephane, faceva altrettanto (10-8) nei confronti dell'altro azzurro, il romano Pantano, argento nella grande rassegna universitaria.

Nel frattempo a Tourcoing l'atletico maestro Mario Bovis svettava nella 3ª prova di Coppa del Mondo juniores (Under 20), precedendo il connazionale Scavolini e Marco Chisi (il vincitore del «Mannino» a Catania). Una trionfale tripletta tutta azzurra, col tedesco Schreiber al quarto posto.

I nostri giovani sembrano quindi aver le carte in regola per ricalcare le orme dei loro predecessori, visti pure i grossi successi ottenuti nel fioretto dal duo Puccini-Di Russo (a soli tre punti in classifica generale dal tedesco occ. Schmidt); nella sciabola dall'iridato T. Terenzi di Voltri, al vertice nel «Trinacria» a Palermo, secondo a Dormagen dietro l'ungherese Dallos, con padovano Parsan in bella evidenza, mentre Diana Bianchedi appare un po' soffocata dalla stretta delle valchirie germaniche, dominate dalla imponente iridata Fichtel.

Da registrare tra i seniores il superlativo debutto in Coppa del veneziano Cipressa agli «internazionali» di Vienna e la lusinghiera prestazione del napoletano Cuomo, battuto soltanto (10-8) dal sovietico Tirakin nel «Tokai-Express» di spada a Budapest.

In campo nazionale note piuttosto deludenti per i rappresentanti delle sale d'armi piemontesi: nei tricolori di 2ª categoria a Jesi, con la sola torinese del Club Scherma Barbara Vecchione, settimana nella spada, e il vercellese Usola, in 3ª posizione nella spada.

Carlo Filogamo

Temperatura a Torino ore 12 + 8

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 6
Alessandria	+ 5
Asti	+ 4
Cuneo	+10
Novara	0
Vercelli	+ 4
Genova	+11
Imperia	+19
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	n.p.
Milano	+ 1
Bologna	+ 4
Ancona	n.p.
Roma	+10
Napoli	+ 7
Bari	+ 6
Reggio C.	+19
Palermo	+16
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+16
Berlino	— 4	+ 2
Bruxelles	+ 3	+10
Buenos Aires	+21	+29
Ginevra	— 3	+ 7
Lisbona	+14	+18
Londra	+ 7	+13
Mosca	—20	—11
New York	+ 2	+ 8
Parigi	+ 5	+13
Tokyo	+ 4	+16

Successo all'Auditorium del virtuoso Giuseppe Garbarino

KABAIVANSKA CON FERVORE

UN CONCERTO ALL'INSEGNA DELLA CULTURA SEVERA

Il film più premiato a Venezia

DA STASERA MALLE

(Segue dalla prima pagina)

Improvvisamente un tuffo nell'infanzia, nel '44 che in Francia fu segnato dall'occupazione tedesca. Malle aveva allora undici anni e si trovava in un convitto cattolico nella campagna di Fontainebleau. Un'esperienza severa e discreta, come forse subirebbero oggi con sorpresa i nostri ragazzi abituati a un genere di vita più facile. Invece una sottile vena d'inquietudine e di paura travolse l'ingenuità di Malle e dei suoi compagni, i quali conobbero l'orrore dell'intolleranza razziale. Non sui libri ma direttamente attraverso la persecuzione d'un ragazzo ebreo.

LO SPARTIACQUE DEL '44 - I due antagonisti sono Julien, cattolico e Jean, israelita. E' assurdo qualificarli in questo modo ma la loro stessa terribile esperienza li diversifica inesorabilmente, al di là di ogni logica e di ogni sentimento. Il collegio li isola e li protegge dal male ma non all'infinito: tutt'intorno una folla di personaggi grandi e piccini si comportano in modo eroico o folle, come il '44 impose a un'umanità messa in contatto con la deportazione, le invasioni, i campi di concentramenti.

Julien e Jean si vogliono bene di un'amicizia scontrosa. Fa un freddo terribile in quell'inverno senza la legna e senza il fuoco. I piccoli malintesi ravvicinano e riscaldano i due grandi compagni. Tanto più che la lontananza dei parenti, con le loro lettere e visite frettolose, crea in ognuno degli allievi una spontaneità fortissima nei confronti dei propri amici.

Ed ecco dallo sfondo gli episodi che delineano il momento storico. Un ebreo viene allontanato dal ristorante nell'indifferenza quasi totale, un correttissimo ufficiale tedesco che in fondo parla la lingua di Goethe e di Kant sarà squadrato con sospetto in collegio, il priore nella predica tuona contro chi profitta della guerra ma invita a pregare per le vittime e per i carnefici.

Una paura tangibile s'insinua nella sensibilità dello spettatore. Quando un inserviente deforme sorpreso a rubare per amore viene allontanato dal convitto, lo spirito di vendetta ne fa un delatore. I servi fascisti dell'autorità nazista sono zelanti e bravi nell'indovinare chi è tra tanti il piccolo ebreo. Un'adunata in cortile, pochi scambi di saluti. Arrivederci ragazzi. Il '44 finisce con un dramma. Nei campi di concentramento i camini hanno preso a fumare.

CON IL CUORE IN GOLA - Di questa materia orrenda che si ricorda tra le lacrime Louis Malle ha fatto una storia delicata. I duri e i cattivi si direbbero chiamati dal destino a interpretare una parte ingrata, i buoni e gli umili con la loro mansuetudine non sollecitano l'emotività ma solo una parola di comprensione. Perché il '44 fu l'ultimo anno della loro vita, perché fu l'anno più determinante della vita per chi scampò?

Malle non ha una vera parola d'odio contro i tedeschi, quasi la Gestapo fosse un severo organismo burocratico e non una banda di degenerati. Persino il delatore francese, che ha un precedente nel povero fascistucolo eternato in *Lacombe Lucien*, appare dannato da una generale incomprensione.

La grandezza dell'arte registica rifulge nel paragone che chiunque di noi farà, assistendo a una proiezione in collegio de *L'emigrante* dove Charlot e i suoi sono ammassati dietro un canapo sotto la statua della libertà. L'intolleranza non conosce tempo.

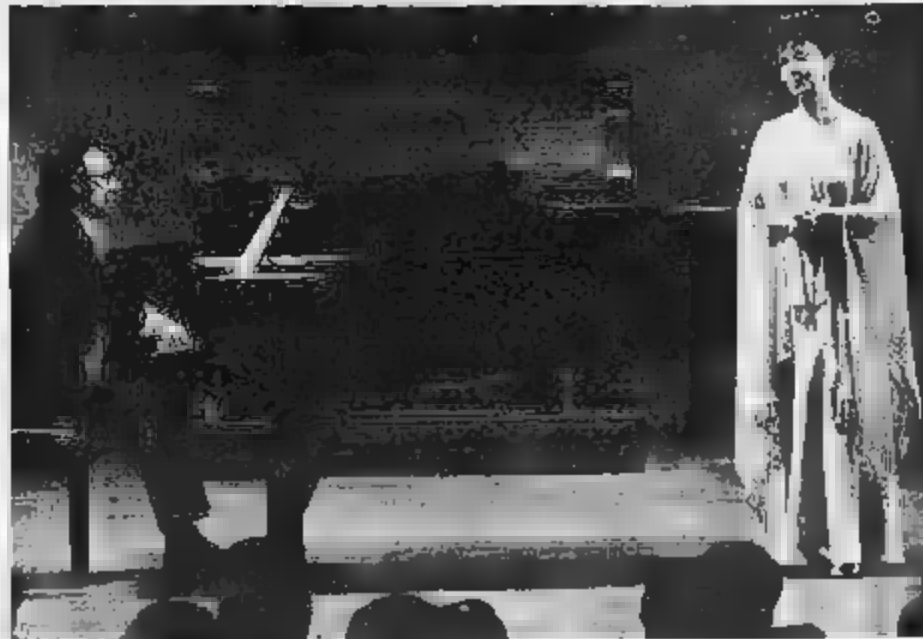
Se si crede a una recensione scritta con il cuore in gola, ebbene *Arrivederci ragazzi* è il vero film di Natale.

Piero Perona

E' una vecchia conoscenza del pubblico musicale Giuseppe Garbarino ma la sua presenza costante nei più prestigiosi cartelloni delle società concertistiche non consente forse di valutarne fino in fondo l'eccezionale carriera e allora vale la pena di sostare un poco a rievocarla.

Cominciò alcuni anni fa come virtuoso del clarinetto, poi con la simpatia e l'esuberanza che lo distinguono riuscì ad aggregare intorno a sé alcuni strumentisti eccellenti coi quali diede vita ad un ensemble che si impegnò nelle più spericolate operazioni di musica contemporanea.

I compositori scrivevano per lui e per il suo ensemble, nascevano esecuzioni mirabili di musiche contemporanee, concerti monografici ed esecuzioni del *Pierrot Lunaire* o della *Histoire du soldat* che lasciavano il segno per la loro graffiante intelligenza. Al tempo stesso una curiosità culturale indomabile lo spingeva a cercare nelle pieghe più riposte del repertorio per scoprirvi piccoli o grandi tesori dimenticati.

Attraverso questo lavoro Garbarino fu indotto sempre più spesso ad impugnare la bacchetta del direttore ma non si trattò soltanto di un'esperienza artigianale. Studi rigorosi ed approfonditi lo portarono ad allargare progressivamente la sua visione culturale e l'ensemble cominciò a dilatarsi fino a raggiungere l'organico dell'orchestra da camera.

Da questa dilatazione dell'*Ensemble Garbarino* è nata col tempo l'*Orchestra Sammartini*, una formazione cameristica in grado di affrontare autori come Mozart, Haydn e perfino Beethoven. Parallelamente è venuto alla ribalta il Garbarino direttore d'orchestra sempre più agguerrito e sapiente.

In quest'ultima versione il Nostro è tornato ieri sera a Torino all'*Auditorium*, per l'*Unione musicale* con un concerto che riassume il nobile ed intenso travaglio culturale di tutti questi anni. Una sinfonia di Muzio Clementi, quella in re maggiore op. 44, in apertura di serata, giusto per dimostrare che l'intero programma era concepito all'insegna di una cultura un po' rara e severa.

Raina Kabaivanska ieri sera all'Auditorium ha incantato il pubblico

Quindi la grande rivelazione con la scena ed aria per soprano op. 65 di Beethoven «*Ah perfido*».

Si tratta nella sostanza di un'opera singolarmente retrospettiva concepita su un testo già allora alquanto démodé del Metastasio. All'orizzonte si allunga l'ombra di Mozart ma in questa sapiente esercitazione Beethoven sa trovare accenti di rara nobiltà. Non la si ascolta quasi mai questa pagina e l'ascoltarla nell'interpretazione di Raina Kabaivanska è stato quasi una rivelazione.

La diva del bel canto di ieri ha acquistato col volgere degli anni una rara profondità di stile, una sorta di solenne gravità tutta drammatica che si attaglia alla perfezione alla pagina beethoveniana.

Dopo due brevi ed invero modeste arie sacre del giovane Bellini, Raina Kabaivanska ha colto in pieno la stupenda occasione fornitale da una pagina dell'*Armide* di Gluck. Grande nobiltà nella dizione, fervore drammatico da autentica protagonista e capacità di delineare situazioni scultoree.

Successo calorosissimo dunque che si è ancora accresciuto con l'esecuzione della sinfonia in re minore op. 12 di Boccherini denominata «*La casa del diavolo*», con la quale Garbarino e l'orchestra Sammartini hanno fornito una superba prova di bravura.

Enzo Restagno

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000.
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.531
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.531
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una dissoluta tenutaria un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14 Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.). Viet. 14 Commedia
Ore 15,20; 17,30; 19,40 ★★★/●●●●●
Ore 22,30 anteprima: **Salto nel buio**, di Steven Spielberg e Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Color. Non viet.

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Non guardatemi di Pierre Granier-Deferre, con E. Bourgine, M. Aumont, X. Deluc (Fr.-Col.) — Il ritorno d'una professoressa dalle minigonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità rette dal conformismo. Viet. 18. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Dis. animato Riediz. 1937

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero) — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/●● Drammatico

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Serata ad inviti

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Serata ad inviti

CRISTALLO — via Goito 6, Tel. 650.71.00
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante oriundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Affittasi ladra, di Hugh Wilson, con Whoopi Goldberg, Bob Goldthwait. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Oggi la prima

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle anziane Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. Drammatico
Orario 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Comico ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Renegade - Un osso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill (It.-Col.). — Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà stancato dagli eredi degli trappers. Avventuroso
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Non aprite quel cancello di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (Usa-Colori) — Le forze del male si scatenano contro due teenagers attraverso una buca incautamente scavata nel giardino di casa. Viet. 14 Horror
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 835.75.62
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). Commedia dramm.
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis, Tel. 537.150
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone poliziotto di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.350
Imminente riapertura della multisala.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Dis. animato Riediz. 1937

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro itinerario dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15, 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30. Ultimo giorno ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.700
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando sesso, economia e sfacciataggine in una pomposa New York. Non viet. Commedia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 749.2957
La spada nella roccia, di W. Reitherman, prod. Walt Disney (Usa-Col.) — Le monellerie del simpatico Re Artù detto Semola, prima di strappare la mitica spada dal masso ed essere lanciato dal mago Merlino verso la corona e la leggenda Dis. animato
Ore 19; 20,45; 22,30 Riedizione 1964

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, Tel. 297.197
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia-Col.) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa tra il marito e l'amante nella Venezia del '40. Viet. 18.
Ore 20,30; 22,30 Riedizione

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 480.380
Cineclub «Il Pungolo» e «The Stand in»
Ingresso riservato soci
Domani 007 Zona pericolo

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 789.893
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB Avventuroso
Ore 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vercelli 8, Tel. 749.2263
Chiuso per riposo
Domani Arma letale

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma veri criminali hanno la stessa idea. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Sabato **Malcolm**, di N. Tass

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.754)
Oggi chiuso

EDERA (via Nizza 56, tel. 687.666)
Il bambino d'oro, con Eddie Murphy, Charlotte Lewis. Ore 18,30; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.10.62)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 88, tel. 358.438)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 325.056)
Oggi chiuso

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.985)
Blue jeans, con Sharon Mitchell. **People sex games**, con Gabriel Pontello. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617)
Principe d'oro. Color. Ap. ore 18, ult 22,30

TORINO (c. Duomo 8, tel. 530.353)
Le signore bionde erotica, con Selen Serena, Ginger Reed. Color. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Le sfida erotica e **Oltre il desiderio**. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 15, tel. 511.293)
Introduzione erotica, con Chantal Arnoud, Martine Grimaud. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 404.821)
Desideri bagnati di Samantha, con Claudia Mehringer, Sasha Alzemberg. **Lorna Hot Side**, con Josey Duval, Johnny Ninetten. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Long Live Anal. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Il grande turbamento di Sofia e Transex stimulation, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 658.334)
Collegiali incestuose, con Ginger Lynn, Tracy Lords, Susan Hart. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Marilyn my love. Col. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Sexual Odissey, con Joanna Storm, Mai Lin, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO NOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Marina miele selvaggio, con Marina Frajese. **Gaso lottatore**. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951)
Moglie erotica lises. Sensation blue Story. Colori. Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 60, t. 487.765)
Viziose rivelazioni (irresistibile), con Erika Rose, Tiffany Blake, Paul Thomas, Jerry Butler (an american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Le streghe di Eastwick.

CARMAGNOLA
LUX: Un desiderio osceno. Viet. 18
MARGHERITA: L'ultimo imperatore.

CHIVASSO
CINECITTA': Notte italiana.
POLITEAMA: Accadde in Paradiso.

CIRIE'
ITALIA: Renegade un osso troppo duro.